



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 29 giugno 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunzi commerciali » 23

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 50
— Ammortamenti » 52
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 56
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 58

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 58
— Bandi di gara » 60

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 112
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche .. » 112
— Consigli notarili » 113

Rettifiche » 113

Indice degli annunzi commerciali Pag. 114

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

I.D.A. - INDUSTRIA DOLCIARIA ALBERTI - S.p.a.

Sede legale Roma, via Asiago n. 1
Capitale sociale L. 1.386.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese
del Tribunale di Roma al n. 1143/46
Codice fiscale n. 00880411004

Convocazione assemblea

Gli azionisti della S.p.a. Industria Dolciaria Alberti, sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso lo Studio del notaio Riccardo De Corato, via A. Bertoloni n. 26/A - Roma, il giorno 28 luglio 1998 alle ore 12,30, prima convocazione e occorrendo il giorno 29 luglio 1998 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione in ordine alla fusione per incorporazione nella Strega Alberti Benevento S.p.a.;
2. Proposta di fusione per incorporazione nella Strega Alberti Benevento S.p.a., sulla base dell'ultimo bilancio approvato e relativo all'esercizio 1997;
3. Approvazione del progetto di fusione;
4. Conferimento mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. Franco Alberti e disgiuntamente al Procuratore ing. Giuseppe D'Avino di dare esecuzione alla delibera di fusione mediante la stipula dell'atto di fusione;
5. Modifica dell'art. 11 dello Statuto Sociale relativamente alla composizione del Consiglio di amministrazione.

Parte ordinaria:

Nomina nuovo Amministratore.

I certificati azionari dovranno essere depositati nelle Casse sociali ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Alberti

S-16467 (A pagamento).

INTERFIN HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Roma, via San Marino n. 12
 Capitale sociale L. 1.956.000.000 versato per L. 1.449.396.000
 Tribunale di Roma n. 5521/85 - R.E.A. n. 552807
 Codice fiscale n. 06989330581

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede secondaria della Interfin Sim S.p.a. in Milano, via Vittor Pisani n. 22 per il giorno 21 luglio 1998, in prima convocazione, alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 luglio 1998, stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni amministratore unico;
2. Nomina nuovo organo amministrativo;
3. Nomina Sindaco supplente;
4. Varie ed eventuali.

Diritto di intervento all'assemblea e deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

p Interfin Holding S.p.a.
 L'amministratore unico: Stefania Monotoni

A-887 (A pagamento).

SOCIETÀ BANCARIA DEL NORDEST - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Bancario Banca Popolare Vicentina

Codice Gruppo Bancario n. 5728.1

Sede in Vicenza, via Btg. Framarin, n. 18
 Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 201473
 Iscritta al R.E.A. di Vicenza al n. 240376
 Codice fiscale n. 02508330269
 Partita I.V.A. n. 02559070244

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale della società in via Btg. Framarin n. 18 Vicenza, per il giorno 23 luglio 1998 alle ore 14,45 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 1998 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni relative all'entrata in vigore del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione per incorporazione della B.P.Vi. Finanziaria S.r.l. nella Società Bancaria del Nordest S.p.a.: delibere inerenti e conseguenti, deleghe di poteri.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Vicenza, 2 giugno 1998

Il presidente: Giovanni Zonin.

A-889 (A pagamento).

ENISUD - S.p.a.

Sede in Roma, piazzale Mattei n. 1
 Capitale sociale L. 64.862.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma, registro società n. 2239/92
 Codice fiscale n. 08323430150
 Partita I.V.A. n. 04226971002

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 17 luglio 1998, alle ore 11, in Roma, piazzale Enrico Mattei n. 1, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 luglio 1998 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Sanzioni amministrative tributarie; deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472/97.

Per l'intervento in assemblea si osserveranno le norme di legge vigenti e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Roberto Nobili

A-888 (A pagamento).

CALCESTRUZZI D'ITALIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Marigliano (NA), via Napoli n. 1
 Codice fiscale n. 03153680636
 Partita I.V.A. n. 01279021214

È convocata l'assemblea ordinaria della società presso lo studio del dott. Felice Vallone in Nola, piazza Matteotti n. 2 in prima convocazione il 15 luglio 1998 alle ore 8, ed in seconda il 16 luglio 1998 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997 e relativi allegati.

Il liquidatore: avv. Maria Luisa Manganiello.

S-16448 (A pagamento).

STAMPATEX - S.p.a.

Bucciano (SA), Zona Industriale lotto 20
 Capitale sociale L. 2.500.000.000
 Registro imprese n. 931/89 R.E.A. n. 229708
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02573530652

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Buccino (SA) zona industriale lotto 20 il 16 luglio 1998 alle ore 19, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il 17 luglio 1998 alle ore 10,30 nella stessa sede per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da lire 2.990.000.000 a lire 3.690.000.000;
2. Rinnovo cariche Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Antonio Lettieri.

S-16454 (A pagamento).

MEMC - ELETRONIC MATERIALS - S.p.a.

Sede in Novara, viale Gherzi n. 31
 Capitale sociale L. 60.125.000.000 interamente versato
 Tribunale di Novara registro società n. 6861
 Codice fiscale n. 01256330158

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Novara, viale Gherzi n. 31 il giorno 21 luglio 1998 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 22 luglio 1998, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica degli articoli 2 e 18 dello statuto.

Deposito certificati a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere: prof. avv. Gian Luigi Tosato

S-16457 (A pagamento).

CIRIO IMMOBILIARE ED AGRICOLA - S.p.a.

Sede sociale Napoli, Centro Direzionale Isola B lotto 2
 Capitale sociale L. 32.693.300.000 interamente versato
 Iscritta nel Registro delle Imprese di Napoli al n. 11163/98
 Codice fiscale n. 07240990635.

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici direzionali della Cirio S.p.a. in Roma, via Fondi di Monastero n. 262 il giorno 16 luglio 1998 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 20 luglio 1998 alla stessa ora e nel medesimo luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della controllata Nuova Acisa S.r.l. (in liquidazione). Deliberazioni consequenziali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti, che, a norma di legge, abbiano depositato le loro azioni presso la Cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea contro ritiro di relativo biglietto di ammissione.

Il presidente: dott. Livio Ferruzzi.

S-16461 (A pagamento).

WIND TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.

Sede in Roma, via Dalmazia n. 15
 Capitale sociale L. 600.000.000.000
 Iscritta al n. 372348/1997 del Registro imprese di Roma

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 15 luglio 1998 alle ore 11, presso la sede sociale in Roma, via Dalmazia n. 15, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 1998 alle ore 11, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 4, 7, 8, 11, 12, 16, 17, 19, 21, 24, 26, 32 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina del presidente e dei componenti il Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero e del periodo di durata in carica;

2. Conferimento dell'incarico di revisione contabile della Società per il triennio 1998-2000 e deliberazioni conseguenti;

3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Tommaso Pompei

S-16462 (A pagamento).

EUROECO - S.p.a.

Sede in Roma, via A. Poliziano n. 71
 Capitale sociale Lit. 804.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale n. 161/93
 Codice fiscale n. 02969530589
 Partita I.V.A. n. 04415281007

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di via A. Poliziano n. 71 per il giorno 20 luglio 1998 alle ore 10 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione il giorno 24 luglio 1998 alle ore 11, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Collegio sindacale;
2. Decisioni strategiche su partecipazioni;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 18 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. M. Bianchi

S-16463 (A pagamento).

S.A.B. - STREGA ALBERTI BENEVENTO - S.p.a.

Sede legale Roma, via Asiago n. 1
 Capitale sociale L. 2.160.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese
 del Tribunale di Roma al n. 190/41
 Codice fiscale n. 00405850587

Convocazione assemblea

Gli azionisti della S.p.a. Strega Alberti Benevento, sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso lo Studio del notaio Riccardo De Corato, via A. Bertoloni n. 26/A - Roma, il giorno 28 luglio 1998 alle ore 9,30, prima convocazione e occorrendo il giorno 29 luglio 1998 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione in ordine alla fusione per incorporazione della Industria Dolciaria Alberti S.p.a., nella Strega Alberti Benevento S.p.a.;

2. Proposta di fusione per incorporazione della Industria Dolciaria Alberti S.p.a. nella Strega Alberti Benevento S.p.a. sulla base dell'ultimo bilancio approvato e relativo all'esercizio 1997;

3. Approvazione del progetto di fusione;

4. Conferimento mandato al presidente del Consiglio di amministrazione dott. Franco Alberti e disgiuntamente all'amministratore delegato ing. Giuseppe D'Avino di dare esecuzione alla delibera di fusione mediante la stipula dell'atto di fusione.

5. Modifica dell'art. 2 dello Statuto Sociale relativo alla modifica dello scopo principale della Società;

6. Aumento del capitale sociale da L. 2.160.000.000 a L. 3.386.471.000 mediante emissione di nuove azioni da assegnare ai soci della Società incorporanda e conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto Sociale;

7. Modifica dell'art. 17 dello statuto sociale relativamente alla composizione del Consiglio di amministrazione della Società.

Parte ordinaria:

Nomina nuovo amministratore.

I certificati azionari dovranno essere depositati nelle Casse sociali ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Alberti

S-16468 (A pagamento).

CREDITO ITALIANO - Società per azioni

Iscritta all'albo delle Banche ed appartenente al Gruppo Bancario

Credito Italiano Albo dei Gruppi Bancari: codice 2008.1

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale Genova, via Dante n. 1

Direzione centrale Milano, piazza Cordusio

Capitale sociale L. 1.439.955.693.500 interamente versato aumentato a L. 1.440.610.693.500 mediante utilizzo di riserve con delibera del Consiglio di amministrazione del 12 giugno 1998, in corso di omologa, in esecuzione della delega conferita dall'assemblea straordinaria dei soci in data 27 aprile 1998

Iscritta al n. 22 del registro delle imprese di Genova
(Tribunale di Genova)

I soci del Credito Italiano sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede in Genova, via Dante n. 1 il 1° agosto 1998 alle ore 18 ed eventualmente in seconda e terza adunanza, rispettivamente il 2 agosto 1998 alle ore 18 e il 3 agosto 1998 alle ore 15 nello stesso luogo. Sono altresì convocati in assemblea ordinaria alle ore 18,20 del giorno 1° agosto 1998 presso la sede sociale in Genova, via Dante n. 1, ed occorrendo, in seconda adunanza, nello stesso luogo alle ore 17, o comunque al termine dell'assemblea straordinaria, il giorno 3 agosto 1998, per trattare rispettivamente i seguenti

Ordini del giorno;

Assemblea straordinaria:

1. Approvazione del progetto di scissione parziale di Unicredito S.p.a. in Credito Italiano S.p.a. e conseguente aumento di capitale per nominali L. 899.843.536.000; modifica dello Statuto sociale agli artt. 1, 2, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 21, 22, 23, 24, 25, 27, 29, 30, 31, 32, 35, 36, 37, 38 e 40; soppressione degli artt. 20, 28 e 41 conseguente rinumerazione degli articoli dello Statuto sociale;

2. Delega al Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, per un ulteriore aumento di capitale per un massimo di nominali L. 100.803.641.000 da liberare con conferimento di azioni Cariverona; conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale.

Assemblea ordinaria:

1. Assunzione in via esclusiva da parte della società, ai sensi dell'art. 11, sesto comma del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472, del debito per le sanzioni amministrative che fossero irrogate ad amministratori, rappresentanti e dipendenti della società stessa per i casi di violazioni di norme tributarie dai medesimi commesse senza dolo o colpa grave nell'esercizio delle loro funzioni e dell'onere delle eventuali spese legali di difesa;

2. Stipula, nei limiti di un massimale di L. 20 miliardi per responsabilità civile di una polizza assicurativa per la copertura della responsabilità civile nei confronti di terzi, e delle spese legali e peritali connesse, dei componenti gli organi sociali, conseguenti a violazioni non dolose di obblighi posti dalla legge a loro carico, compiute nell'esercizio delle funzioni, con esclusione delle violazioni sanzionate penalmente e delle sanzioni amministrative derivanti da violazioni di norme emanate dagli organi di vigilanza. I testi delle singole «proposte di deliberazione», accompagnati dalle relative «relazioni illustrative» e la documentazione relativa al primo e secondo punto all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria, prevista dalle vigenti norme di legge, verranno depositati presso la sede legale e la direzione centrale della società nonché presso Monte Titoli S.p.a. e la società di gestione del mercato Borsa Italia S.p.a. nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente. Copie delle proposte di deliberazione e delle relative relazioni illustrative verranno messe a disposizione del pubblico presso tutte le filiali della società.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni ordinarie i quali abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso qualsiasi filiale del Credito Italiano oppure presso Monte Titoli S.p.a. Informiamo i signori azionisti che il voto potrà essere esercitato anche per corrispondenza ai sensi del provvedimento del 30 dicembre 1994 emanato congiuntamente da Banca d'Italia, Consob e Isvap e dell'articolo 12 dello Statuto sociale. Le schede di voto per corrispondenza, unitamente ai biglietti di ammissione alla votazione e, quando necessaria, alla documentazione idonea ad attestare la legittimazione del sottoscrittore quando diverso dall'intestatario della scheda, dovranno pervenire non più tardi del terzo giorno lavorativo precedente quello fissato per l'adunanza (cioè il 29 luglio 1998) a (ufficio affari societari del Credito Italiano, piazza Cordusio, casella postale n. 991 - 20101 Milano).

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lucio Rondelli

S-16491 (A pagamento).

BUTALI - S.p.a.

Strada E n. 6 - Arezzo S. Zeno

Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Arezzo n. 2142

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 luglio 1998 alle ore 12 presso lo studio del notaio dr. G. B. Cirianni in via Ser Petraccolo n. 7 ad Arezzo, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione nella Sutali S.p.a. della Alfa S.r.l. di Arezzo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la Cassa Sociale le proprie azioni almeno 5 giorni liberi prima della data fissata per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. Benito Butali

S-16469 (A pagamento).

FERRAGAMO PARFUMS ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, Lungotevere Marzio n. 12
 Capitale sociale L. 1.450.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 354278/97
 R.E.A. di Roma n. 882373
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05362551003

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede ordinaria presso la sede legale della società «Salvatore Ferragamo Italia S.p.a.» in Firenze, via dei Tornabuoni n. 2 il giorno 28 luglio 1998 alle ore 11 in prima convocazione ed il giorno 29 luglio 1998 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sugli argomenti di cui al seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti in merito alla recente normativa in materia di sanzioni amministrative per le violazioni di norme tributarie;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'amministratore delegato: Gianluca Brozzetti.

S-16476 (A pagamento).

**SOCIETÀ DI GESTIONE
 AEROPORTO DI BELLUNO - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Belluno, via S. Andrea n. 5
 Capitale sociale L. 1.038.500.000 di cui versati L. 954.500.000
 Iscritta a registro delle imprese di Belluno al n. 6718

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale per il giorno 24 luglio 1998 alle ore 10 e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 luglio 1998 nel medesimo luogo alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997; deliberazioni relative;
2. Presentazione del bilancio finale di liquidazione.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di Statuto.

Il liquidatore: dott. Angelo Smaniotto.

S-16482 (A pagamento).

SPECIALTEL-LEM - S.p.a.

Sede Assago (MI), via Garibaldi n. 1 (angolo via Idiomi n. 2)
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 186065
 del Tribunale di Milano
 Iscritta ai R.E.A. al n. 1008019 della C.C.I.A.A. di Milano
 Codice fiscale n. 04357460155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Carbone in Milano, via Arcivescovado n. 1 per il giorno 16 luglio 1998 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 luglio 1998 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, sesto comma del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di Statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 ed amministratore delegato: Fulvio Mazzoni

S-16483 (A pagamento).

ACQUA E TERME DI ULIVETO - S.p.a.

Sede legale Roma, via Pinciana n. 25
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro società di Roma n. 10802/90
 C.C.I.A.A. di Roma n. 497948
 Codice fiscale n. 00117100503
 Partita I.V.A. n. 03904691007

L'assemblea straordinaria della società è convocata in Roma, via Pinciana n. 25, alle ore 10 del 21 luglio 1998 ed occorrendo, stessi luogo ed ora del 22 luglio 1998, con il seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale.

Ai fini dell'ammissione all'assemblea le azioni andranno depositate presso la sede sociale o presso la Banca della Svizzera Italiana di Lugano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 cav. lav. avv. Francesco de Simone Niquesa

S-16494 (A pagamento).

ENTERPRISE OIL ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via dei Due Macelli n. 66
 Capitale sociale L. 62.200.000.000 di cui L. 23.508.129.000 versate
 Registro delle imprese di Roma n. 1385409/1996
 Codice fiscale n. 05160421003

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Enterprise Oil Italiana S.p.a. sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Roma, via dei Due Macelli n. 66, per il giorno 30 luglio 1998, alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora il giorno 31 luglio 1998 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina membri del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Roma, 22 giugno 1998

p. Enterprise Oil Italiana S.p.a.
 L'amministratore delegato: Simon G. Oddie

S-16512 (A pagamento).

BYCSA - S.p.a.

Sede in Milano, via della Moscova n. 1
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Registro imprese Tribunale Milano n. 282487
 R.E.A. di Milano n. 1279083
 Codice fiscale n. 09230210156

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 15 luglio 1998 alle ore 16, presso lo studio Salvini Colombo in Milano, via Borgogna n. 5, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione delle società Immofin 92 S.r.l. in liquidazione e Sepinvest Italia S.p.a in liquidazione nella BYCSA S.p.a.

BYCSA S.p.a.
 Il presidente: dott. S. Borlenghi

S-16515 (A pagamento).

SEPINVEST ITALIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via della Moscova n. 1
 Capitale sociale L. 2.100.000.000
 Registro imprese Tribunale Milano n. 323134/8045/34
 R.E.A. di Milano n. 1387933
 Codice fiscale n. 03754870156

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 15 luglio 1998 alle ore 15,30, presso lo studio Salvini Colombo in Milano, via Borgogna n. 5, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione delle società Immofin 92 S.r.l. in liquidazione e Sepinvest Italia S.p.a in liquidazione nella BYCSA S.p.a.

Sepinvest Italia S.p.a.
 Il liquidatore: dott. S. Borlenghi

S-16516 (A pagamento).

DELL COMPUTER (ITALIA) - S.p.a.

Sede in Milano, via Sant'Andrea n. 19
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta al registro imprese di Milano n. 311028
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12289830155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milanofiori, Palazzo WTC, Assago, per il giorno 17 luglio 1998, alle ore 14,30, in prima convocazione, e per il giorno 20 luglio 1998, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni dell'amministratore unico e nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione dei membri dello stesso;

2. Entrata in vigore del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997 e delibere conseguenti;

3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;

2. Modifica dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio d'amministrazione:
 avv. Vittorio Nosedà

S-16520 (A pagamento).

DEBIS FINANCIAL SERVICES - S.p.a.

Sede in Roma, via Giulio Vincenzo Bona 130/132
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 7296/91
 Partita I.V.A. n. 04143301002

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 luglio 1998, alle ore 17, in Roma nella sede legale della società in via Giulio Vincenzo Bona n. 130/132 e per il giorno 22 luglio 1998, stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale fino a L. 10 miliardi.

Deposito azioni presso le casse sociali.

L'amministratore delegato: ing. Marco Bertolin.

S-16518 (A pagamento).

MERCEDES-BENZ FINANZIARIA (MERFINA)**Società per azioni**

Sede in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 130/132
 Capitale sociale L. 76.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 2988/77
 Codice fiscale n. 02828850582
 Partita I.V.A. n. 01123081000

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 luglio 1998, alle ore 16, in Roma nella sede legale della società in via Giulio Vincenzo Bona n. 130/132 e per il giorno 22 luglio 1998, stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale fino a L. 85 miliardi.

Deposito azioni presso le casse sociali.

L'amministratore delegato: Joachim Radtke.

S-16519 (A pagamento).

CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.>

Sede sociale in Parma, via Palermo n. 26/A

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 15739 registro delle imprese di Parma

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01513360345

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede ordinaria il giorno 17 luglio 1998, alle ore 12, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendo straordinario;
2. Varie ed eventuali.

Parma, 22 giugno 1998

Un amministratore delegato: dott. Alberto Chiesi.

S-16521 (A pagamento).

FANUC ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Tirana n. 24/4b

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 08988130152

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il 15 luglio 1998, ore 15, in Milano, Galleria San Babila n. 4/D, presso lo studio dell'avv. prof. Riccardo Luzzatto, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modificazione della data di chiusura dell'esercizio sociale e conseguente modificazione dello statuto.

Cassa incaricata: The Bank of Tokyo Ltd., Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Bianca Maria Cozzi

S-16522 (A pagamento).

CEMENTERIE DI CAGNANO - S.p.a.

Sede in Cagnano Amiterno, località S. Giovanni

Capitale sociale L. 113.000.000.000

Iscritta al registro imprese di L'Aquila n. 4717

Iscritta alla C.C.I.A.A. di L'Aquila al n. 84248

Codice fiscale n. 01377620669

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 luglio 1998 alle ore 12 in Roma, via Clauzetto n. 12, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame, discussione ed approvazione bilancio al 31 dicembre 1997; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenziali;
2. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione.

Occorrendo una seconda convocazione questa viene fissata per il giorno 30 luglio 1998 stessi ora e luogo.

Le azioni dovranno essere depositate a termine di legge presso la sede sociale e/o presso la Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Perugia, via Fontiveggia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Raffaele Serafini Sauli

S-16533 (A pagamento).

RICOH ITALIA - S.p.a.

Sede in Verona, via della Metallurgia n. 12

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Verona n. 33844/39118

Registro imprese di Verona n. 33844

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Cernusco sul Naviglio (Milano), via Ponchielli n. 3 per il giorno 17 luglio 1998, ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo e stessa ora del giorno 18 luglio 1998 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione del bilancio al 31 marzo 1998 e delibere relative;
4. Determinazione dell'emolumento del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per l'esercizio 1998/1999;
5. Nomina di un consigliere di amministrazione in sostituzione di consigliere dimissionario;
6. Varie ed eventuali.

Le azioni degli intervenuti dovranno essere depositate presso la cassa sociale e/o presso la Cariplo, sede di Verona nei modi e termini di legge.

Verona, 17 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Attilio Gecchele

S-16534 (A pagamento).

S.A.C.C.I.S. - S.p.a.

Sede in Bolzano, via Pacinotti n. 3

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Bombardelli, in Bolzano, via Capuccini n. 8 il giorno 15 luglio 1998 alle ore 15.30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora il giorno 16 luglio 1998 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
Messa in liquidazione della società.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea presso le casse sociali o l'Istituto di credito incaricato.

S.A.C.C.I.S. S.p.a.

L'amministratore unico: geom. Zordan Ermenegildo

S-16538 (A pagamento).

C.A.I.

Creazioni Ambientali Innovative - S.p.a.

Sede in Genova, via Assarotti n. 42/11

Capitale sociale L. 2.400.000.000

Registro società Tribunale di Genova n. 37288

Codice fiscale n. 01199030105

L'assemblea ordinaria degli azionisti della società è convocata in Genova, via Assarotti n. 42-11, alle ore 17 del 15 luglio 1998 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 luglio stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2393 u.c. Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Genova, 22 giugno 1998

Il presidente: Michele Filipetti.

S-16539 (A pagamento).

ALLIED DOMEQ SPIRIT & WINES ITALIA

Società per azioni

Sede in Genova, via De Marini n. 1, San Benigno, Torre W.T.C.

Capitale sociale L. 6.550.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese c/o C.C.I.A.A. di Genova n. 61822

Codice fiscale n. 01929850160

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Genova, via De Marini n. 1 il 15 luglio 1998, alle ore 12, in prima convocazione ed eventualmente il 16 luglio 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione in merito alla copertura perdite esercizi precedenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e dello statuto sociale.

Genova, 19 giugno 1998

L'amministratore delegato: dott. Claudio Riva.

S-16540 (A pagamento).

STABILIMENTI PER L'INDUSTRIA DELLA JUTA

Società per azioni

San Donà di Piave (VE), via Jutificio n. 10

Capitale sociale L. 5.557.500.000 interamente versato

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 15 luglio 1998, alle ore 11, presso la sede sociale con il seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione riserve;

Compensi amministratori e consiglieri;

Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate in sede almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente: dott. Sergio Marin.

S-16562 (A pagamento).

MORASSUTTI ARREDAMENTI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Farra di Soligo, via Sernaglia n. 23

Capitale sociale L. 850.000.000

Registro imprese di Treviso n. 5361

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Arrigo Manavello in Treviso, Sottoportico Buranello, n. 33, per il giorno 20 luglio 1998, alle ore 18, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 21 luglio 1998 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di riduzione capitale Sociale a copertura delle perdite;

2. Soppressione del Collegio sindacale.

L'intervento in assemblea a norma di legge.

Treviso, 18 giugno 1998

Il liquidatore: dott. Federico Morassutti.

S-16551 (A pagamento).

IMMOBILFIN - S.p.a.

Sede in Napoli, piazza E. De Nicola Is. E/5 - C.D.N.

Capitale sociale L. 20.000.000.000

Registro società n. 2856/90

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Napoli presso lo studio Gelormini, Centro Direzionale, in prima convocazione per il giorno 15 luglio 1998 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 16 luglio 1998 nello stesso luogo alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Argomento unico:

Provvedimenti ex art. 2364 (cariche sociali).

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Abbate Renato.

S-16552 (A pagamento).

GRUPPO LANDI - S.p.a.

Sede in Roma, via Ugo Bassi n. 20

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. n. 870334

Registro imprese di Roma n. 219817-97

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05272261008

È convocata per il giorno 19 luglio 1998 alle ore 23, in prima convocazione e per il giorno 20 luglio 1998 alle ore 14,30, in seconda convocazione, in Roma al corso Vittorio Emanuele II n. 229 int. 13/14 l'Assemblea ordinaria dei soci, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione dal bilancio e del conto profitti e perdite al 31 dicembre 1997,
2. Dimissioni del Consiglio di amministrazione: delibere conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Variazione sede sociale del Gruppo Landi S.p.a. da via Ugo Bassi n. 20 Roma al Corso Vittorio Emanuele II n. 229 Roma;
2. Provvedimenti ex art. 2447-2448 del Codice civile: delibere conseguenziali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Emanuela Maso

S-16547 (A pagamento).

OLIMPIAS - S.p.a.

Sede legale Grumolo delle Abbadesse (VI), via Nazionale n. 56

Capitale sociale: Lit. 977.750.000

Registro Imprese di Vicenza n. 13786

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00821020245

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti dell'intestata società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà a Vicenza in Contrà S. Antonio n. 8, presso lo studio del Notaio G. Barone, in prima convocazione per il giorno 23 luglio 1998 alle ore 10.30 ed eventualmente in seconda convocazione il 30 luglio 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società «Filma S.p.a.» con sede in Valdagno, via Gasdotto n. 37/39, nella società «Olimpias», con sede in Vancimuglio di Grumolo delle Abbadesse (VI), via Nazionale n. 56. Approvazione del relativo progetto di fusione;
2. Variazione dell'art. 2 dello Statuto dell'incorporante relativamente all'oggetto sociale;

3. Aumento a titolo gratuito del capitale sociale per complessive L. 9.022.250.000, mediante passaggio a capitale sociale di riserve disponibili ed emissione di n. 902.225 nuove azioni e conseguente variazione dell'art. 5 dello Statuto sociale;

4. Revisione dello Statuto con riformulazione degli artt. 7, 8, 12, 14, 15, 16, 17, 21, 24, 26, 28 dello statuto dell'incorporante, soppressione dell'art. 9 con conseguente rinumerazione, inserimento del nuovo art. 29 contenente il rinvio alle leggi in vigore;

5. Condizioni e modalità relative, deliberazioni inerenti e conseguenti, delega di poteri per l'esecuzione delle delibere.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Li, 22 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Armando Boccaletti

S-16564 (A pagamento).

SODALCO - S.p.a.

Sede in Corsico (Milano), via G. Di Vittorio n. 10

Capitale sociale L. 22.801.000.000 versato

Iscrizione registro imprese Milano n. 288896

Codice fiscale n. 05786460013

Partita I.V.A. n. 09898310157

Avviso di convocazione

Per il giorno 16 luglio 1998, alle ore 15, presso la sede sociale, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 17 luglio 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione parziale della Sodalco S.p.a. mediante costituzione di nuova società;
2. Modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale;
3. Designazione dei componenti degli organi sociali della società beneficiaria;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, via Magenta n. 34 - Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Varet Jak Civre

S-16557 (A pagamento).

**IDROVIA TICINO - MILANO NORD - MINCIO
TARTARO - CANALBIANCO VENEZIA - S.p.a.***(in liquidazione)*

Con sede in Brescia, Palazzo della Loggia

Capitale sociale L. 509.356.000 interamente versato

Iscritta al n. 6374 registro delle imprese di Brescia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 80002570176

L'assemblea ordinaria è convocata presso il Municipio di Brescia, Palazzo della Loggia, piazza della Loggia, Brescia per il giorno 15 luglio 1998, alle ore 10, e occorrendo il 16 luglio 1998 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo liquidatore a seguito di decesso;
2. Nomina del nuovo Collegio sindacale;
3. Varie eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire a nonna di legge presso lo studio del dott. Mario Valenti, via Creta n. 26, Brescia.

Brescia, 22 giugno 1998

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Alessandro Ambrosetti

S-16556 (A pagamento).

FILMA S.p.a.

Sede legale Valdagno (VI), via Gasdotto n. 37/39
Capitale sociale Lit. 705.000.000
Registro Imprese di Vicenza n. 6615
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00314220245

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti dell'intestata società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà a Vicenza in Contrà S. Antonio n. 8, presso lo studio del Notaio G. Barone, in prima convocazione per il giorno 23 luglio 1998 alle ore 11.30 ed eventualmente in seconda convocazione per il 30 luglio 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società «Filma S.p.a.» con sede in Valdagno, via Gasdotto n. 37/39, nella società «Olimpias S.p.a.» con sede in Vancimuglio di Grumolo delle Abbadesse (VI), via Nazionale n. 56. Approvazione del relativo progetto di fusione.

2. Condizioni e modalità relative, deliberazioni inerenti e conseguenti, delega di poteri per l'esecuzione delle delibere.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Li, 22 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Armando Boccaletti

S-16563 (A pagamento).

TERMOMECCANICA - S.p.a.

Sede La Spezia
Tribunale di La Spezia
Capitale sociale deliberato Lit. 6.000.000.000
versato Lit. 3.000.000.000
Registro imprese n. 13309
R.E.A. N. 89969

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 luglio 1998, ore 15,30 in La Spezia, via del Molo 1, e in seconda adunanza nello stesso luogo per il giorno 21 luglio 1998, ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione della Ipoter S.r.l., con sede in La Spezia; provvedimenti conseguenti;
2. Proposta di integrazione dell'oggetto sociale con conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto;
3. Altre ed eventuali

A norma di legge potranno partecipare alla assemblea soltanto i soci regolarmente iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni rispetto alla data della riunione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Carlo Argilla

S-16565 (A pagamento).

FINPIAVE - S.p.a.

Sede in Ponte di Piave (TV), via Postumia n. 85
Capitale sociale Lire 30.000.000.000 interamente versato
Iscr. registro imprese di Treviso n. 15922

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 16 luglio 1998 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 22 luglio 1998 in seconda convocazione stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della controllata Radames S.r.l.

Ponte di Piave, 17 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Stefanel Giuseppe

S-16566 (A pagamento).

MAGLIFICIO FONTANE - S.p.a.

Sede legale Fontane di Villorba (TV), via Fontane n. 62/a
Capitale sociale L. 3.200.000.000
Registro imprese Treviso n. 19762
Codice fiscale n. 01790920266

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno mercoledì 15 luglio 1995 alle ore 10,30 in Ponzano Veneto (TV), via Delle Tezze n. 1, e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno giovedì 16 luglio 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società Texfin S.r.l., nella Società Maglificio Fontane S.p.a. e deliberazioni relative.

Deposito delle azioni secondo le norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
il presidente: Paolo Bisetto

S-16714 (A pagamento).

MAGLIFICI Re.Mo. - S.p.a.

Sede legale Monastier (TV), via Lombardia n. 16
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro imprese Treviso n. 22448
 Codice fiscale n. 00421020934

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno mercoledì 15 luglio 1995 alle ore 9.30 in Ponzano Veneto (TV), via delle Tezze n. 1, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno giovedì 16 luglio 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Società Maglificio Fonzaso S.r.l. nella Società Maglifici Re.Mo. S.p.a. e deliberazioni relative.

Proposta di fusione per incorporazione della Società Maglifici Re.Mo. - S.p.a. nella società Texfin S.r.l., e deliberazioni relative.

Deposito delle azioni secondo le norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Paolo Bisetto

S-16715 (A pagamento).

ZINCATURE GIULIANE - S.p.a.

Sede in Villesse (GO), via Strada per Romans
 Capitale sociale L. 3.583.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00788350320
 Partita I.V.A. n. 00535330310
 Registro imprese di Gorizia

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Bruno Panella in Udine, via Carducci n. 16, per il giorno 16 luglio 1998 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo il 31 luglio 1998 alle ore 18,15 in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a pagamento da L. 3.583.000.000 fino ad un massimo di L. 4.500.000.000, delibere relative e conseguenti;

2. Modifiche statutarie.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Simeon Marco

S-16724 (A pagamento).

BAFIN - S.p.a.

Sede in Jesi
 Capitale sociale L. 4.380.000.000
 Iscritta al n. 12773 registro delle imprese di Ancona
 Codice fiscale n. 00917470429

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso gli Uffici della società «Mita S.r.l.» in Jesi (AN), viale Cavallotti n. 11, per il giorno 16 luglio 1998 alle ore 11,30 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 luglio 1998, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella società «Bafin S.p.a.» con sede in Jesi, delle società «A.C.E.M. S.p.a.», con sede in Castelfidardo, «B.B.S. S.p.a.» con sede in Castelfidardo, «S.M.T. S.r.l.», con sede in Castelfidardo, «F.I.M.E. - S.r.l.», con sede in Castelfidardo e «Roal Electronics S.r.l.», con sede in Castelfidardo;

2. Deliberazioni inerenti al precedente punto e conferimento dei poteri per la esecuzione;

3. Proposta modifiche statutarie ed adozione nuovo statuto sociale;

4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni a sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Jesi, 22 giugno 1998

Il presidente: ing. Gennaro Pieralisi.

S-16721 (A pagamento).

ANTARES CUCINE - S.p.a.

Sede in Vazzola (TV), via Cesare Battisti
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Treviso n. 29173
 R.E.A. n. 195013
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02203760266

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 16 luglio 1998 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 17 luglio 1998 sempre alle ore 10, presso la sede legale della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio infrannuale al 31 maggio 1998;

2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Vazzola, 5 giugno 1998

L'amministratore unico: Zaccariotto Mario.

S-16726 (A pagamento).

E.B.S. - S.p.a.

Sede in Castelfidardo
 Capitale sociale L. 400.000.000
 Iscritta al n. 7645 registro delle imprese di Ancona
 Codice fiscale n. 00408010429

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria presso gli uffici della società «Mita S.r.l.» in Jesi (AN), viale Cavallotti n. 11, per il giorno 16 luglio 1998 alle ore 9,30 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 luglio 1998 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un sindaco supplente;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria.

1. Proposta di fusione per incorporazione nella società «Bafin S.p.a.», con sede in Jesi, delle società «A.C.E.M. S.p.a.» con sede in Castelfidardo, «B.B.S. S.p.a.», con sede in Castelfidardo, «S.M.T. S.r.l.», con sede in Castelfidardo, «F.I.M.E. - S.r.l.», con sede in Castelfidardo e «Roal Electronics S.r.l.», con sede in Castelfidardo;

2. Deliberazioni inerenti al precedente punto e conferimento dei poteri per la esecuzione;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni a sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Castelfidardo, 22 giugno 1998

Il presidente: Alberto Bacchiocchi.

S-16722 (A pagamento).

A.C.E.M.**Azienda Costruzioni Elettromeccaniche - S.p.a.**

Sede in Castelfidardo

Capitale Sociale L. 480.000.000

Iscritta al n. 4727 registro delle imprese di Ancona

Codice fiscale n. 00094150422

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria presso gli uffici della società «Mita S.r.l.» in Jesi (AN), viale Cavallotti n. 11, per il giorno 16 luglio 1998 alle ore 9, in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 luglio 1998 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un sindaco supplente;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria.

1. Proposta di fusione per incorporazione nella società «Bafin S.p.a.», con sede in Jesi, delle società «A.C.E.M. - S.p.a.», con sede in Castelfidardo, «B.B.S. S.p.a.», con sede in Castelfidardo, «S.M.T. S.r.l.» con sede in Castelfidardo, «F.I.M.E. - S.r.l.», con sede in Castelfidardo e «Roal Electronics S.r.l.», con sede in Castelfidardo;

2. Deliberazioni inerenti al precedente punto e conferimento dei poteri per la esecuzione;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni a sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Castelfidardo, 22 giugno 1998

Il Presidente: Rodolfo Balestra.

S-16723 (A pagamento).

ZACCARIOTTO CUCINE - S.p.a.

Sede in Gaiarine (TV), via Salvatoizza n. 7

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Treviso n. 29172

R.E.A. n. 195012

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02203760265

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 16 luglio 1998 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 17 luglio 1998 sempre alle ore 11, presso la sede della società «Antares Cucine S.p.a.», in Vazzo (TV), via Cesare Battisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio infrannuale al 31 maggio 1998;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Gaiarine, 5 giugno 1998

L'amministratore unico: Zaccariotto Mario.

S-16725 (A pagamento).

SEREGNI - S.p.a.

Sede in Milano, via San Maurilio n. 22

Capitale sociale L. 2.020.000.000

Registro imprese n. 200818-5618-18

R.E.A. n. 1059825

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio dei notai Salvini e Colombo di Milano via Borgogna n. 5 per il giorno 16 luglio 1998 alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 luglio 1998 stesso luogo, ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di cui all'art. 2370 Codice civile.

Il presidente: Umberto Seregni.

S-16734 (A pagamento).

SOGEDI - S.p.a.

Sede in Milano, via San Maurilio n. 22

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro imprese n. 180410-5210-10

R.E.A. n. 981345

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio dei notai Salvini e Colombo di Milano via Borgogna n. 5 per il giorno 16 luglio 1998 alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 luglio 1998 stesso luogo, ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di cui all'art. 2370 Codice civile.

Il presidente: Umberto Seregini.

S-16735 (A pagamento).

R. P. SCHERER - S.p.a.

Sede in Aprilia (LT), via Nettunense km. 20,100
Capitale sociale L. 1.020.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 901
R.E.A. N. 22178

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in prima convocazione presso la sede sociale il giorno 15 luglio 1998 alle ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 20 luglio 1998, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 marzo 1998. Relazione sulla gestione e relazione dei sindaci. Delibere conseguenziali;
2. Rinnovo del Collegio sindacale;
3. Nomina di un nuovo consigliere;
4. Delibere in ordine all'art. 11, comma 6 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
5. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: dott. Giuliano Bider.

S-16728 (A pagamento).

HOSPAL - S.p.a.

Bologna, via Ferrarese n. 219/9
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Bologna, registro società n. 33430
Codice fiscale n. 02008070373
Partita I.V.A. N. 02268980378

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione in Bologna, via Ferrarese n. 219/9 alle ore 9 del giorno 20 luglio 1998 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 1998, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di dividendi mediante prelevamento dalle riserve;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale oppure presso il Credito Italiano di Modena, o banche estere all'uopo incaricate.

Bologna, 16 giugno 1998

Il presidente: rag. Carlo Felice Caselli.

C-17303 (A pagamento).

ITAL -TBS - S.p.a.

Sede legale Trieste, Località Padriciano n. 99
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Tribunale di Trieste n. 9822
C.C.I.A.A. di Trieste n. 95352

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notarile Paparo e Dado, in via S. Nicolò n. 13, a Trieste, in prima convocazione per le ore 12 del 15 luglio 1998, ed occorrendo in seconda convocazione per il 15 settembre 1998 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Destinazione utili esercizi precedenti;
2. Eventuale acquisto azioni proprie;
3. Determinazione numero Consiglieri; nomina Consiglieri;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale di Lire 1.000.000.000 a pagamento;
2. Altre Modifiche statutarie art. 5, 7, 13, 14, 17, 18, 19, 20, 22 e 23 dello Statuto.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la sede sociale le proprie azioni almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Fabbri

S-16736 (A pagamento).

PATTODIFOGGIA SOC. CONSORTILE - p.a.

Capitale sociale sottoscritto L. 200.000.000
versato L. 95.300.000
Partita I.V.A. n. 02325S80710

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti della Soc. Pattodifoggia Consortile per azioni sono convocati presso la sede sociale di piazza XX Settembre n. 20 di Foggia per il giorno 15 luglio 1998 ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 16 luglio 1998, stesso luogo e ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare in via ordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

1. Accettazione dimissioni del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione e determinazione compensi;
3. Nomina Collegio sindacale e determinazione compensi.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Foggia, 18 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Antonio Pellegrino

C-17224 (A pagamento).

COGENA - S.p.a.

Sede sociale in Bari, via Argiro n. 24
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Bari, ai nn. 8100 reg. soc. e 91/75 elenco
 C.C.I.A.A. di Bari n. 163379
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00565190725

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata, presso la sede sociale in Bari, via Argiro n. 24, per il giorno 15 luglio 1998 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimento a seguito della perdita di esercizio 1997 a norma dell'art. 2447 del Codice civile;

Bari, 15 giugno 1998

L'amministratore unico: Pasquale Principi.

C-17304 (A pagamento).

SANITÀ - S.p.a.

Sede legale in Roma, via di Pietra n. 84
 Capitale sociale L. 122.577.731.016 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 550904/96
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. R.E.A. 839124
 Codice fiscale n. 00814420154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 16 luglio 1998 alle ore 12,30 in prima convocazione, presso la casa di cura Villa Stuart in Roma, via Trionfale n. 5952, ed eventuale seconda adunanza nello stesso luogo ed alla stessa ora del giorno 20 luglio 1998, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione situazione patrimoniale al 30 aprile 1998 e delibere conseguenti;
 2. Raggruppamento delle azioni e conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale;
 3. Modifica dello statuto sociale per adeguamento dei valori all'Euro.

Possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto, presso la sede sociale o presso l'Istituto di credito: Banca di Roma, sede e filiali.

Il presidente: prof. avv. Pietro Guerra.

C-17310 (A pagamento).

AGRALIA - S.p.a.

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Campobasso al n. 89635/97 reg. imp.
 Partita I.V.A. n. 009275110701

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bojano, località Monteverde per il giorno 20 luglio 1998, alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 luglio 1998, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Attuazione del piano industriale;
 2. Modalità di utilizzo del finanziamento ricevuto - garanzie concesse;
 3. Varie ed eventuali.

Bojano, 18 giugno 1998

Il presidente: dott. Dante Di Dario.

C-17306 (A pagamento).

P.S.A. - S.p.a.**Progetto Sviluppo Agro-Alimentare**

Capitale sociale L. 26.500.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Campobasso al n. 112786 reg. imp.
 Partita I.V.A. n. 00923990709

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bojano, località Monteverde per il giorno 20 luglio 1998, alle ore 19 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 luglio 1998, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Attuazione del piano industriale;
 2. Modalità di utilizzo del finanziamento ricevuto - garanzie concesse;
 3. Varie ed eventuali.

Bojano, 18 giugno 1998

Il presidente: dott. Dante Di Dario.

C-17307 (A pagamento).

SOCIETÀ BAGNOLI - S.p.a.

Sede in Napoli, via Coroglio n. 49
 Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Napoli n. 6905/95
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06972250630

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria Roma, via Bruzzi n. 3, presso la Sofinpar S.p.a., per il giorno 16 luglio 1998, alle ore 11 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 24 luglio 1998 in seconda convocazione, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Avanzamento lavori di bonifica e situazione economico/patrimoniale e finanziaria, deliberazioni conseguenti.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, presso la sede sociale oppure presso la sede dell'assemblea almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Raffaele De Luca Tamajo

C-17313 (A pagamento).

SCARINGI - S.p.a.

Sede sociale in Misterbianco, via Carlo Marx n. 174
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Catania n. 21182
 reg. ditte n. 167908 C.C.I.A.A. di Catania
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02407640875

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Misterbianco, via Carlo Marx n. 174, per il giorno 28 luglio 1998 alle ore 16 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1998 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale di L. 5.000.000.000;
2. Modifiche statutarie consequenziali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Scaringi Sebastiano.

C-17326 (A pagamento).

COSMOMODERNA - S.p.a.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per giovedì 16 luglio 1998 alle ore 18 presso lo studio Vancini in Bologna, via Galliera n. 22 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Bilancio al 31 dicembre 1997 e provvedimenti conseguenti;
- 2) Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno effettuare il deposito delle azioni a norma di legge, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale della società.

San Benedetto Val di Sambro, 19 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Speghini Vincenzo

B-733 (A pagamento).

ISCHIA AMBIENTE - S.p.a.

Ischia (NA), via Iasolino n. 1
 Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
 Registro imprese Napoli n. 329119/96
 R.E.A. n. 561543
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 07061930637

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Ischia Ambiente S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Ischia alla via Fasolara n. 49/11 per il giorno 15 luglio 1998 alle ore 10, in prima convocazione, ed, in seconda convocazione, per il giorno 16 luglio 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Informativa in ordine alle problematiche esistenti per la redazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 1997 da parte dell'organo amministrativo in carica;
- 2) Ricostituzione dell'organo amministrativo in carica e determinazione dei compensi;
- 3) Varie ed eventuali.

Gli interventi saranno regolati come per legge.

Ischia, 17 luglio 1998

Il presidente del C.d.A.: dott. Antonio Pagano.

C-17433 (A pagamento).

CROSSPOLIMERI - S.p.a.

Sede in Sala Baganza (PR), stradello Canali n. 17/19
 Capitale sociale L. 960.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Parma al n. 15414
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00697220341

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti in Sala Baganza (PR), stradello Canali n. 17/19, per il giorno 16 luglio 1998 alle ore 10,30, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 23 luglio 1998, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Proposta ripartizione dividendi;
- 2) Varie ed eventuali.

Sala Baganza, 18 giugno 1998

L'amministratore unico: Giorgio Tittarelli.

C-17437 (A pagamento).

ST&F ITALIA - S.p.a.

Sede in Bologna, via Farini n. 11
 Capitale sociale Lit. 500.000.000
 Iscritta al n. 66652 registro imprese di Bologna
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 04258390378

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti presso la sede sociale in Bologna, Via Farini n. 11, in prima convocazione per le ore 17 del giorno 20 luglio 1998 ed occorrendo in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per il giorno 21 luglio 1998, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione della società;
2. Esame dei rapporti contrattuali con l'azionista SEK Servizi Informativi Integrati S.r.l. («SEK») concernenti la fornitura alla società da parte di SEK di dati e informazioni che la società stessa utilizzi ai fini dello svolgimento della propria attività; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Esame dell'andamento economico della società;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 2447 del Codice civile, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Eventuale messa in liquidazione della società alla luce dell'analisi degli andamenti economici e gestionali;
3. Modifica dell'art. 6 (diritto di prelazione) dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Attilio Basile

B-734 (A pagamento).

IFIGEST FIDUCIARIA SIM - S.p.a.

Sede in Firenze, piazza Santa Maria Soprarno n. 1
Capitale sociale Lire 2.000.000.000 interamente versato
R.E.A. n. 425733
Registro delle imprese di Firenze n. 60124
Codice fiscale n. 03712110588
Partita I.V.A. n. 04337180485

È convocata l'assemblea straordinaria e ordinaria della Ifigest Fiduciaria SIM S.p.a. che si terrà presso la sede in Firenze, piazza Santa Maria Soprarno n. 1, il giorno 21 luglio 1998 alle ore 11,15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 luglio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Istituzione della facoltà di nominare un presidente onorario; modifiche statutarie conseguenti;

Parte ordinaria:

1. Nomina del presidente onorario;
2. Cariche sociali.

Hanno diritto d'intervento tutti gli azionisti iscritti al libro soci ai sensi dell'art. 2370 Codice civile.

Ifigest Fiduciaria SIM S.p.a.
Il presidente: dott. Giovanni Bizzarri

F-749 (A pagamento).

**SOCIETÀ INTERBANCARIA
NAZIONALE INVESTIMENTI - SOCIETÀ
DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Achille n. 4
Capitale sociale L. 18.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 228353
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07188970151

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, presso la sede della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., via Vittorio Veneto n. 119, per il giorno 21 luglio 1998 ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 luglio 1998 stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assunzione da parte della Società degli oneri per sanzioni tributarie ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.
Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso le casse sociali o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

Il presidente: dott. Davide Croff.

M-5742 (A pagamento).

SIOMATICA - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Farini n. 22
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. n. 288983 registro imprese n. 38722/BO
Codice fiscale n. 02457110373

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della Società, in Bologna, via Farini n. 22, per il giorno di lunedì 20 luglio 1998 alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine agli utili dell'esercizio 1997.
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni a norma di legge presso la sede della società o presso la cassa di Risparmio in Bologna S.p.a.

Bologna, 19 giugno 1998

Il presidente: Giancarlo Lenzi.

B-736 (A pagamento).

HOYA LENS ITALIA - S.p.a.

Sede legale Garbagnate Milanese, via Bernardino Zenale n. 27
Capitale sociale L. 13.240.000.000 interamente versato
Registro Imprese n. 220689 (Tribunale di Monza)

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Garbagnate Milanese, via Bernardino Zenale n. 27, il giorno 23 luglio 1998 alle ore 14,30, in prima convocazione, ed il giorno 27 luglio 1998, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Provvedimenti di cui all'art. 2364 del c.c.;
- Delibere concernenti la responsabilità per sanzioni tributarie ex D.Lgs. n. 97/472;
- Provvedimenti concernenti l'utilizzazione di finanziamenti ottenuti per investimenti produttivi realizzati in Garbagnate Milanese.
- Potranno intervenire all'Assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, gli azionisti che abbiano depositato, ai fini di legge, le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le Casse Sociali o presso The Bank of Tokio Ltd., sede di Milano, viale Liberazione n. 18.

Hoya Lens Italia S.p.a.
Un sindaco: avv. Federico Garibaldi

M-5715 (A pagamento).

MURATA ELETTRONICA - S.p.a.

Sede in Caponago (MI), via San Carlo n. 1
 Capitale L. 500.000.000
 Tribunale di Monza - Registro Società 42765

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Caponago, presso la sede sociale per il giorno 27 luglio 1998 alle ore 15, e per il giorno 31 luglio 1998, stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni ai sensi di legge potrà essere effettuato presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, sede di Milano.

Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Pedrielli Vincenzo

M-5708 (A pagamento).

CODIME - S.p.a.

Sede in Rho (MI), via Buzzi n. 16
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 342966
 Capitale sociale L. 5.560.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Novotel Milano Est in Milano, via Mecenate n. 121 in prima convocazione il giorno 17 luglio 1998 alle ore 7 e nel caso non si raggiunga il numero legale in seconda convocazione il giorno 18 luglio 1998, alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Revisione Budget 1998;
3. Consuntivo al 31 maggio 1998;
4. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto a depositare le azioni presso le casse sociali o le banche incaricate nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Carlo Levrini

M-5713 (A pagamento).

PPM INDUSTRIA POLIGRAFICA - S.p.a.

Paderno Dugnano, Strada Statale dei Giovi n. 137
 Capitale sociale L. 1.500.000.000

Convocazione assemblea straordinaria

L'assemblea della società PPM Industria Poligrafica S.p.a. è convocata in Milano, via Mascagni n. 24, per il giorno 15 luglio 1998, alle ore 13, in prima convocazione e per il giorno 16 luglio 1998 alle ore 11 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2446 c.c.;
2. Aumento del capitale sociale fino a L. 2.000.000.000;
3. Dimissioni di un consigliere di amministrazione, delibere relative.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Umberto Seregni

M-5717 (A pagamento).

PPM INDUSTRIA POLIGRAFICA - S.p.a.

Paderno Dugnano - Strada Statale dei Giovi n. 137
 Capitale sociale L. 1.500.000.000

Convocazione assemblea obbligazionisti

L'assemblea degli obbligazionisti della società PPM Industria Poligrafica S.p.a. è convocata in Milano, via Mascagni n. 24, per il giorno 15 luglio 1998 alle ore 9 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione anticipata del prestito obbligazionario.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Umberto Seregni

M-5718 (A pagamento).

IMMOBILIARE L'ACCIAIOLO - S.p.a.

Sede sociale in Barberino di Mugello (FI), viale G. Matteotti n. 2/A
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registra imprese di Firenze n. 20900
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00876540485

Convocazione di assemblea

Gli azionisti ed i componenti del Collegio sindacale della società suintestata sono, convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Barberino di Mugello (FI), viale G. Matteotti n. 2/A, per il giorno 23 luglio 1998 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di un prestito obbligazionario non convertibile in azioni di lire 1.000.000.000 (unmiliardo); deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Aumento del capitale sociale a lire 2.500.000.000 (duemiliardicinquacentomilioni).

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni possedute almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Barberino di Mugello, 18 giugno 1998

L'amministratore unico: dott.ssa Marta Cristina Fratini.

F-751 (A pagamento).

SIRIO PANEL - S.p.a.

Sede sociale in San Casciano V.P. (FI), via dell'Artigianato n. 10
 Capitale sociale L. 866.720.000. interamente versato
 Tribunale di Firenze n. 25959
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01389990480

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in San Casciano Val di Pesa (FI), via dell'Artigianato n. 10 in prima convocazione per il giorno 20 luglio 1998 alle ore 14, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 luglio 1998 stesso luogo stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio per l'esercizio sociale chiuso al 31 marzo 1998. Esame della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e del rapporto del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 marzo 1998. Delibere conseguenziali;
2. Sanzioni amministrative e pecuniarie decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Graziano Forzieri.

F-753 (A pagamento).

CENTRO SPERIMENTALE DEL LATTE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Quaranta n. 42
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 62324/1996
 Codice fiscale n. 00886520154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 luglio 1998 alle ore 17, presso lo studio dell'avv. Mario Adornato, via Chiaravalle n. 7, Milano, in prima convocazione e per il giorno 21 luglio 1998, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Modifica dell'art. 4 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Intervento, partecipazione e deposito delle azioni presso le casse della società ai sensi di legge.

Il consigliere delegato: ing. Domenico Cavaliere.

M-5694 (A pagamento).

SOGEDI - S.p.a.

(in liquidazione)

Milano, via Giovanni da Procida n. 11
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Registro imprese di Milano n. 286515
 Partita I.V.A. n. 09327810157

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 luglio 1998, alle ore 10 presso la sede sociale, in Milano, via Giovanni da Procida n. 11, in prima convocazione ed eventualmente seconda convocazione per il giorno 21 luglio 1998, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cessione delle azioni della Codemonte S.p.a., possedute dalla nostra società; delibere conseguenti;
 Richiesta della partecipata Codemonte S.p.a. di un versamento di L. 112.500.000 a parziale copertura perdite di bilancio al 31 dicembre 1997; Varie conseguenziali.

Deposito delle azioni presso le casse sociali, sede di Milano, ai sensi di legge.

Il liquidatore: rag. Lorenzo Gianella.

M-5746 (A pagamento).

NIMEX - S.p.a.

Sede in Milano, via Balduccio da Pisa n. 16
 Capitale sociale L. 600.000.000
 Tribunale di Milano, società n. 196408, volume n. 5530, fascicolo n. 8
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05885560150

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per le ore 9,30 del giorno 21 luglio 1998 in Milano, via Balduccio da Pisa n. 16, ed occorrendo, in seconda convocazione per la stessa ora del giorno 24 luglio 1998, nello stesso luogo, discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame della situazione finanziaria. Delibere conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Milano, 16 giugno 1998

Il presidente: Verani Giancarlo.

M-5697 (A pagamento).

AGOS ITAFINCO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Bernina n. 7
 Capitale sociale L. 26.750.000.000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Bernina n. 7, per il giorno 22 luglio 1998 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 1998, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Responsabilità degli amministratori, sindaci, dipendenti ed incaricati esterni amministrativi e fiscali ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472; deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la sede della società.

Agos Itafinco S.p.a.

Il presidente: dott. Giampiero Calleri

M-5701 (A pagamento).

EXE - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Fidia n. 1
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 179546
 R.E.A. di Milano n. 980242

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Paolo Loviseti in Milano, via della Posta n. 10, in prima convocazione per il giorno 16 luglio 1998 alle ore 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 1998 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica oggetto sociale;
2. Modifica termine chiusura esercizio.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

EXE S.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Leonardo Lualdi

M-5698 (A pagamento).

**SOCIETÀ INTERBANCARIA NAZIONALE
 GESTIONE - S.p.a.**

Società appartenente al Gruppo Bancario BNL
 Sede legale in Milano, via Achille n. 4
 Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano registro imprese n. 228352
 Codice fiscale n. 07189000156

Gli azionisti della Società Interbancaria Nazionale Gestione S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 20 luglio 1998 presso la sede sociale in Milano via Achille n. 4, alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 luglio 1998 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Assunzione da parte della società degli oneri per sanzioni tributarie ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 18 dicembre 1997 n. 472.

Parte straordinaria:

Modifiche statutarie in relazione alle seguenti materie:
 denominazione sociale (art. 1);
 oggetto sociale (art. 4);
 altre modifiche necessarie od opportune in relazione all'entrata in vigore del testo unico in materia di intermediazione finanziaria

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le loro azioni, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata, presso le casse sociali o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Mario Sarcinelli

M-5747 (A pagamento).

T.B.W.A. ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Cusani n. 5
 Capitale sociale L. 700.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 146145
 C.C.I.A.A. n. 824770
 Codice fiscale n. 00835350158
 Partita I.V.A. n. 00835350158

È convocata l'assemblea degli azionisti della T.B.W.A. Italia S.p.a. in sede ordinaria, presso la sede sociale della società in Milano, via Cusani n. 5, per il giorno 15 luglio 1998 alle ore 10,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame delle disposizioni previste dal decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997 e delibere conseguenti.

Gli azionisti potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

Il presidente amministratore delegato:
 Fabrizio Sabbatini.

M-5743 (A pagamento).

GEC ALSTHOM CGS - S.p.a.

Sede in Monza, via Marsala n. 24
 Capitale sociale L. 11.550.000.000 interamente versato
 R.E.A. Milano n. 87237 - R.I. 11548-MI149 (Trib. Monza)
 Codice fiscale n. 00780150157
 Partita I.V.A. n. 00693480964

Gli Azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Monza (MI), via Marsala n. 24, per il giorno 21 luglio 1998, alle ore 12 in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 22 luglio 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale, con modifiche che non comportano variazioni nell'oggetto sociale; soppressione della sede secondaria.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che depositeranno, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

Monza, 11 giugno 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Roberto Boggiali

M-5753 (a pagamento).

F.I.M.I. - S.p.a.

Fabbrica Impianti Macchine Industriali
 Sede in Vigano
 Capitale sociale L. 1.500.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 27 luglio 1998 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 1998, stessa ora in Milano, Via Maroncelli 17, presso lo Studio Marcora-Maroni Dottori Commercialisti, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione con la Società Arfin S.r.l. per incorporazione della stessa.

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la cassa sociale.

Viganò, 17 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pompeo Rovelli.

M-5761 (A pagamento).

MARUBENI ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale della Liberazione n. 18
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

I soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Vitali 2, presso lo Studio notaio dott. Tremolada, per il giorno 22 luglio 1998, ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 23 luglio 1998 stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C. e art. 11, comma 6 D.Lgs. 18 dicembre 1997 n. 472.

Parte straordinaria:

Spostamento chiusura esercizi sociali dal 31 marzo al 31 dicembre di ogni anno; conseguente modifica art. 25 dello statuto sociale; altre modifiche statutarie ed adozione di un nuovo testo di Statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate nelle casse sociali nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il segretario del consiglio: avv. Mario Bruno

M-5762 (A pagamento).

GEC ALSTHOM FIR - S.p.a.

Sede in San Pellegrino Terme (BG), via Viscardi n. 5
Capitale Sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
R.E.A. Bergamo n. 62520 - R.I. Bergamo n. 3008
Codice fiscale n. 00230770166
Partita I.V.A. n. 00230770166

Gli Azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della società in Monza, via Marsala n. 24, per il giorno 21 luglio 1998, alle ore 11,30 in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 22 luglio 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cambiamento della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale;
2. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
3. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale;

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che depositeranno, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

San Pellegrino T., 11 giugno 1998

p. il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Massimo A. Gianfreda

M-5751 (a pagamento).

PRICE WATERHOUSE - S.p.a.

Sede Milano, Corso Europa 2
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 193226
Codice fiscale n. 80068710153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Società in Milano, corso Europa 2, il giorno 21 luglio 1998 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 22 luglio 1998 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica degli accordi internazionali con il network Pricewaterhouse Coopers;
2. Deliberazioni relative al D.Lgs. del 18 dicembre 1997 n. 472;
3. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale a norma di legge e di statuto.

Milano, 18 giugno 1998

Il presidente: Sergio Duca.

M-5763 (A pagamento).

SITE**Società Immobiliare Turistica Elefante - S.p.a.**

Sede legale in Milano, Galleria Passarella n. 2
Capitale sociale L. 5.000.000.000 deliberato L. 3.000.000.000 versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, Galleria Passarella per il giorno 30 luglio 1998 alle ore 10.30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione bilancio al 31 marzo 1998 e relazioni accompagnatorie;
Nomina del Collegio sindacale.

Possono intervenire all'Assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: dott. GianPaolo Belli

M-5764 (A pagamento).

SHARP ELECTRONICS (ITALIA) - S.p.a.

Sede in Milano, via Lampedusa, 13
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Registro imprese di Milano 283216

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, Via Lampedusa 13, per il giorno 22 luglio 1998 alle ore 9.30 in prima convocazione e per il giorno 31 luglio 1998 alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 p. 1, 2, 3 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Bank of Tokyo Ltd. sede di Milano, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Milano, 19 giugno 1998

Sharp Electronics (Italia) S.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: Toshimasa Akisato

M-5770 (A pagamento).

GEC ALSTHOM T&D (holding) - S.p.a.

Sede in Monza (MI) - Via Marsala n. 24
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 R.E.A. Milano n. 1551037 - RI n. MI-1998-54936
 Codice fiscale n. 02753130968
 Partita I.V.A. n. 02753130968

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Monza (MI), via Marsala n. 24, per il giorno 21 luglio 1998, alle ore 11 in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 22 luglio 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cambiamento della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale;
2. Modifica dell'art. 9 dello statuto sociale;
3. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che depositeranno, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

Monza, 11 giugno 1998

p. il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: Paul Schneebeli

M-5752 (A pagamento).

F.I.A.**Furniture Industrial Accessories - S.p.a.**

Sede in Talacchio di Colbordolo, Via Agostino Novella, 4
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 deliberato
 L. 3.000.000.000 sottoscritto e versato
 Iscritta al Tribunale di Urbino - Reg. società n. 3121
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00294980412

I signori azionisti della F.I.A. Furniture Industrial Accessories S.p.a., sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria indetta per il giorno 20 luglio 1998, alle ore 11, presso lo Studio notarile Dott. Adriano Sella in Bergamo - via Verdi n.12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 luglio 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da L. 4.000.000.000. a L. 6.000.000.000 con sovrapprezzo azioni di L. 2.000.000.000;

Proposta di fusione per incorporazione della Società controllata I Sofà S.r.l.

Talacchio di Colbordolo, 18 giugno 1998

Il presidente: dott. Mario Confalonieri.

M-5771 (A pagamento).

GIOVANNI AGNELLI e C. S.p.a.

Sede sociale in Torino, via del Carmine, 10 c/o Simon Fiduciaria S.p.a.
 Capitale sociale L. 232.419.320.000 interamente versato
 Iscritta al reg. imp. n. 4873/84, Tribunale di Torino
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04735350011

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso gli Uffici dell'IFI S.p.a., corso Matteotti n. 26, Torino, il giorno 16 luglio 1998, alle ore 9, e in eventuale seconda convocazione, il giorno 20 luglio 1998, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica degli articoli 6 e 10 dello Statuto sociale; deliberazioni relative.
2. Proposta di limitazione dell'oggetto sociale alle attività concretamente svolte e di riduzione, per esuberanza, del capitale sociale in base alle necessità richieste da queste ultime da attuarsi mediante annullamento di tutte le azioni privilegiate di proprietà sociale; conseguenti modifiche statutarie e deliberazioni inerenti.

Parte ordinaria:

1. Bilancio d'esercizio al 31 marzo 1998 e relazione sulla gestione; deliberazioni relative.
2. Distribuzione di parte della riserva sovrapprezzo azioni.
3. Deliberazioni ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice civile;
4. Nomina del Collegio sindacale;
5. Deliberazioni relative al D.Lgs. del 18 dicembre 1997, n. 472; deliberazioni relative.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale, la Banca Commerciale Italiana - Sede di Torino, la Banca Commerciale Italiana (Suisse) e Credit Suisse.

p. Il Consiglio dei soci accomandatari
Il presidente: Giovanni Agnelli

T-1580 (A pagamento).

GEOTECNA PROGETTI - S.p.a.

Sede in Milano registro imprese reg. imp. n. 165039
Capitale L. 500.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Roncaglia, n. 14 per il giorno 20 luglio 1998 ad ore 18 in prima convocazione ed eventualmente il giorno 21 luglio 1998 stessa ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberazioni in ordine all'accollo da parte della società delle eventuali sanzioni fiscali ai sensi dell'art. 11, comma sesto del D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 472.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: ing. Giuseppe Baldovin

M-5773 (A pagamento).

SONY MUSIC ENTERTAINMENT (ITALY) - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Amedei n. 9
Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 290561
Codice fiscale n. 09569960157

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società Sony Music Entertainment (Italy) S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, via Amedei, 9, in Milano, per il giorno 24 luglio 1998 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 luglio 1998 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Esame del D.Lgs. n. 472/92 e deliberazioni relative;
4. Varie ed eventuali.

Gli azionisti devono depositare le azioni a termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Cabrini

M-5775 (A pagamento).

COSMA - S.p.a.

Sede Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 17
Capitale sociale L. 360.000.000 interamente versato
Iscritta registro delle imprese di Torino n. 38/72
Partita I.V.A. n. 00810940015

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 21 luglio 1998 alle ore 10 presso la sede sociale in Torino, corso Duca degli Abruzzi, 17 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il 22 luglio 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proroga della durata della società, generale revisione ed aggiornamento dello Statuto sociale, deliberazioni relative;

Definitiva riduzione sino all'azzeramento della riserva rivalutazione monetaria legge 72/1983 già utilizzata nei precedenti esercizi per la copertura delle perdite;

Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione ai sensi di legge e di statuto.

Torino, 11 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gustaf Brakenhielm

T-1566 (A pagamento).

AZIENDA ACQUE METROPOLITANE TORINO - S.p.a.

Sede in Torino, corso XI Febbraio n. 14
Capitale sociale L. 135.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Torino
al n. 134091/97 di Torino
Codice fiscale n. 07227350019

Avviso convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, corso XI Febbraio n. 14, per il giorno 17 luglio 1998 alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 luglio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Affidamento di incarico a società di revisione e di certificazione per il triennio 1998-2000;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato almeno cinque giorni prima presso la sede sociale i propri certificati azionari.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Franco Manassero

T-1568 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

CARIFANO - CASSA DI RISPARMIO DI FANO - S.p.a.
Gruppo Banca Popolare di Bergamo - CV

Iscrizione Albo Banche n. 5144

Iscrizione all'Albo dei Gruppi Bancari n. 5428.8

Sede legale in Fano

Capitale sociale L. 125.950.440.000 interamente versato
Iscrizione registro delle imprese di Pesaro-Urbino n. 11542

Tribunale di Pesaro

Codice fiscale n. 00129820411

Avviso ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154

La Carifano Cassa di Risparmio di Fano S.p.a., comunica che, fermi restando i tassi minimi, con decorrenza 1° luglio 1998, i tassi passivi sulla raccolta (depositi e conti correnti) vengono ridotti di 0,25 punti percentuali. In pari data viene fissato il Top Rate d'istituto al 14,75% ed il prime rate d'istituto al 7,875%.

Fano, 19 giugno 1998

p. Carifano - Cassa di Risparmio di Fano S.p.a.
Il vice direttore generale: rag. Andrea Rodano

S-16488 (A pagamento).

CARITRO - S.p.a.**Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto**

ABI 06330-5 aderente F.I. Tutela Depositi

Iscritta all'Albo delle Banche n. 5145-80

Sede legale e direzione generale Trento, via G. Galilei n. 1

Capitale sociale L. 163.771.416.000 interamente versato

Tribunale di Trento reg. soc. n. 15847

Avviso ai portatori di obbligazioni a tasso variabile

Ai sensi dell'art. 8 dei regolamenti dei prestiti obbligazionari di seguito specificati, i tassi di interesse per il periodo sottoindicato, determinati secondo i criteri di indicizzazione previsti, risultano essere:

codice 97617; descrizione: «Caritro 1.07.99-TV 3ª em. 24 mesi»; taglio da 5.000.000. Cedola: periodicità semestrale; numero 4; pagabile da 1 gennaio 1999; tasso lordo 2,030%; controvalore lordo 101.500 - codice 118963; descrizione: «Caritro 1.07.00-TV 7ª em. 24 mesi»; taglio da 5.000.000. Cedola: periodicità semestrale; numero 2; pagabile da 1 gennaio 1999; tasso lordo 1,980%; controvalore lordo 99.000 - codice 118964; descrizione: «Caritro 1.01.01-TV 5ª em. 36 mesi»; taglio da 5.000.000. Cedola: periodicità semestrale; numero 2; pagabile da 1 gennaio 1999; tasso lordo 2,030%; controvalore lordo 101.500.

Le cedole saranno pagabili presso le filiali della Banca.

Trento, 8 giugno 1998

Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.a.
Il vice direttore generale: Enzo Morando

S-16502 (A pagamento).

CARIMONTE FONDIARIO - S.p.a.

Società iscritta nell'Albo delle Banche al n. 5093

Appartenente al Gruppo Credito Italiano

Iscritto nell'Albo dei Gruppi Bancari

presso la Banca d'Italia al n. 2008.1

Sede legale in Modena, via Albinelli n. 30

Iscritta nel registro società del Tribunale di Modena al n. 35682

Codice fiscale n. 02068850367

Si comunicano i tassi di interesse semestrale, relativi al periodo 1° luglio 1998-31 dicembre 1998, determinati a norma di regolamento e vevoli per il calcolo delle cedole pagabili alla scadenza 1° gennaio 1999, relativamente ai prestiti obbligazionari di nostra emissione a tasso variabile.

Codice U.I.C.	Tasso
48418	2,80%
50212	2,65%
50613	2,65%
50662	2,60%
50671	2,80%
52400	2,90%
53254	2,65%
53671	2,85%
54624	2,80%
55263	2,60%
57653	2,60%

Modena, 12 giugno 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: William Arletti

S-16503 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI RIVAROLO MANTOVANO****Credito Cooperativo****Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Rivarolo Mantovano (MN), via Mazzini n. 33

Capitale e riserve L. 10.669.265.398

Tribunale di Mantova registro società n. 110

Variazione condizioni bancarie

Si comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che con decorrenza 4 maggio 1998 saranno diminuiti: i depositi a risparmio fino al 3% meno 0,50%, i tassi superiori al 3% sono ricondotti al 3%.

conti correnti passivi fino al 4% meno 0,50%, i tassi superiori al 4% sono ricondotti al 4%.

tasso minimo applicabile 2,00% annuo.

I tassi sopra riportati si intendono al lordo della ritenuta fiscale tempo per tempo vigente.

Rivarolo Mantovano, 4 maggio 1998.

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Rivarolo Mantovano
(Mantova)
Credito Cooperativo
Il vice presidente: Bettinelli Sergio

M-5760 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA - S.p.a.

Sede sociale in La Spezia, c.so Cavour n. 86
 Capitale sociale L. 146.500.000.000
 Iscr. uff. registro imprese SP n. 12147
 Partita I.V.A. n. 00057340119

La Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a., ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, comunica alla propria clientela a precisazione di quanto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 112 del 16 maggio 1998 con inserzione n. S-11978 quanto segue:

il paragrafo «si dispone inoltre, con decorrenza immediata: per i mutui ipotecari a tasso fisso, una riduzione dei tassi da un minimo di 0,90 ad un massimo di 1,50 punti percentuali», viene integrato in «si dispone inoltre, con decorrenza immediata: per i mutui ipotecari a tasso fisso di nuova concessione, una riduzione dei tassi da un minimo di 0,90 ad un massimo di 1,50 punti percentuali».

La Spezia, 15 giugno 1998

Il direttore generale: L. Gentilini.

S-16504 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Bancario CAER S.p.a.
 Sede e direzione generale Bologna, via Farini n. 22
 Iscritta nel registro delle imprese al numero 58087/BO

A parziale rettifica di quanto pubblicato sul foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* n. 115 del 20 maggio 1998, si comunica che per i seguenti titoli:

codice U.I.C. 48484 data di rimborso 30 giugno 1998;
 codice U.I.C. 46442 data di rimborso 1° luglio 1998;
 codice U.I.C. 49053 data di rimborso 1° luglio 1998;
 codice U.I.C. 50045 data di rimborso 1° luglio 1998;
 codice U.I.C. 51621 data di rimborso 1° luglio 1998;

non si procederà all'estinzione anticipata nella data per ciascuno indicata nel citato avviso.

Bologna, 23 giugno 1998

L'amministratore delegato: dott. Leone Sibani.

S-16692 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Bancario CAER S.p.a.
 Sede e direzione generale Bologna, via Farini n. 22
 Iscritta nel registro delle imprese al numero 58087/BO

La Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. comunica che, la cedola scadente il 1° gennaio 1999 dei prestiti emessi a suo tempo dalla «Sezione di Credito Fondiario e dalla Sezione Autonoma Opere Pubbliche della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. ed in appresso indicati:

cod. U.I.C. 28658 C.R. BO obbl. OO.PP. ced. var. 1991/2002, 4° em. ced. n. 15. È determinata nella misura del 2,60% lordo.

cod. U.I.C. 28086 C.R. BO obbl. OO.PP. ced. var. 1991/2002, 2° em. ced. n. 15; ced. U.I.C. 37007 C.R. BO obbl. OO.PP. ced. var. 1992/2005, 2° em. ced. 14. È determinata nella misura del 2,75% lordo.

Bologna, 23 giugno 1998

Il presidente: prof. avv. Gianguido Sacchi Morsiani.

S-16693 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA
Società Cooperativa a r.l.**

Iscritta all'Albo delle Banche n. 606
Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari n. 5048.4.
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
 Sede sociale in Milano, via della Moscova n. 33
 Capitale sociale al 30 aprile 1998 L. 217.883.995 000

Riserve L. 572.671.871.629

Iscritta nel registro delle imprese al n. 1496 Tribunale di Milano

Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario Banca Popolare Commercio e Industria tasso variabile 1995/2001 convertibile subordinato. (Codice UIC 54888).

Si ricorda che dal 1° luglio 1998 verranno messi in pagamento gli interessi relativi al periodo 1° aprile 1998 - 30 giugno 1998, in ragione di L. 270 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 18.000, contro presentazione della cedola n. 11.

Si rende noto che il tasso di interesse trimestrale lordo posticipato per il periodo 1° luglio 1998 - 30 settembre 1998, relativo alla dodicesima cedola - calcolato sulla base della rilevazione di mercato del 25 giugno 1998 e come disposto dall'art. 4 del regolamento del prestito - è fissato nella misura del 6% (su base annua) pari a L. 270 per ogni obbligazione da nominali L. 18.000.

Le casse incaricate sono: Banca Popolare Commercio e Industria e Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Milano, 25 giugno 1998.

Il direttore generale: dr. Carlo Porcari.

S-16732 (A pagamento).

MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.

Sede centrale in Verona

Certificati di deposito a tasso variabile emessi ai sensi della legge 10 febbraio 1981, n. 23 e D.M.T. 23 dicembre 1981.

Si comunica il tasso di interesse semestrale, determinato a norma di regolamento, valevole per il calcolo delle cedole con godimento decorrente da luglio 1998 sui certificati di deposito delle serie sottoidicate:

17°, 20°, 21°, 22°, 2,50% (lordo).

Verona, 12 giugno 1998

Il vice direttore generale:
dott. Giancarlo Gianì

C-17229 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CAMPIGLIA DEI BERICI - S.c. a r.l.**

Vicenza

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° maggio 1998 i tassi di interesse applicati alle operazioni di raccolta sono diminuiti nella misura massima dello 0,5%.

Campiglia del Berici, 16 giugno 1998

Il direttore: G. Piccoli.

C-17299 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a.*Iscritta all'Albo delle Banche**Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a.*

Sede sociale Ferrara, corso Giovecca n. 108

Capitale sociale e riserve interamente versato al 31 dicembre 1997

L. 386.254.688.006

Registro imprese di Ferrara al n. 13097

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01208710382

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle relative disposizioni d'attuazione, si comunica che i conti tecnici di servizio collegati alle Gestioni Patrimoniali sono esentati da qualsiasi spesa di tenuta conto, spese per operazione, commissioni, bolli e le eventuali temporanee giacenze non vengono remunerate.

Ferrara, 12 giugno 1998

p. Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a.
Il direttore generale: rag. Licino Bacchelli

C-17226 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE
DI CASTELFRANCO VENETO - S.p.a.***Gruppo Creditizio Banca Popolare Vicentina**Cod. ABI n. 5460-1**Iscritta all'albo delle Banche.*

Capitale sociale L. 21.594.310.000

e riserve al 31 dicembre 1997 L. 178.540.343.516

Iscritta al n. registro imprese della Provincia di Treviso

C.C.I.A.A. n. 5223

La Banca Popolare di Castelfranco Veneto S.p.a. informa che sono state attuate le seguenti modifiche:

Servizio Pago Bancomat: commissione annua: aumento a Lit. 50.000.

Castelfranco Veneto, 17 giugno 1998

Il direttore generale: Straus Tullio.

C-17263 (A pagamento).

ADRIATICA ALLEVAMENTI - S.p.a.

Palo del Colle (BA), via Ciavriello km.1,500

R.I. Bari n. 7034

SICILIANI - S.p.a.**Industria Lavorazione Carne**

Palo del Colle (BA), via Ciavriello km. 1,200

R.I. Bari n. 20422

Estratto progetto di fusione
(art. 2501-bis Codice civile)

Società incorporante: Adriatica Allevamenti S.p.a.

Società incorporanda: Siciliani S.p.a. - Industria Lavorazione Carne - interamente posseduta dalla incorporante e pertanto con annullamento delle azioni.

Gli effetti economici contabili e fiscali della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a far data dal primo giorno successivo alla chiusura dell'ultimo esercizio.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori: nessuno.

Progetto iscritto a Bari il 19 giugno 1998

Adriatica Allevamenti S.p.a.

L'amministratore unico: Porzia Siciliani

Siciliani S.p.a. - Industria Lavorazione Carne

L'amministratore unico: Carlo Siciliani

A-890 (A pagamento).

CASSE TOSCANE - S.p.a.

Sede legale in Firenze, piazza della Signoria n. 5

Capitale sociale L. 711.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Firenze n. 62180

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04408680488

Estratto dell'atto di scissione parziale proporzionale della Casse Toscane S.p.a. con costituzione di due società beneficiarie denominate Finanziaria CRPT S.p.a. e Finanziaria CRSM S.p.a. (ai sensi dell'art. 2504, richiamato dall'art. 2504/novies del Codice civile).

Si rende noto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2504, richiamato dall'art. 2504-novies del Codice civile, che in data 29 maggio 1998 è stato stipulato l'atto di scissione parziale proporzionale della Casse Toscane S.p.a., in attuazione del deliberato dell'assemblea straordinaria del 16 aprile 1998, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 23 maggio 1998, Foglio delle inserzioni n. 118 pag. 43. L'atto in questione, redatto dal notaio Massimo Cavallina di Firenze, Rep. 67027 Fasc. 14819, tratta di un'operazione di scissione parziale proporzionale della Società Casse Toscane S.p.a., mediante attribuzione di parte del proprio patrimonio a due società beneficiarie, di nuova costituzione, denominate Finanziaria CRPT S.p.a. e Finanziaria CRSM S.p.a. L'atto di scissione è stato depositato per l'iscrizione in data 1° giugno ottobre 1998 presso i registri delle imprese di Firenze, al n. di prot. PRA/27854/1998CFI0368, Pistoia, al numero di prot. PRA/8162/1998CPT0224 e Pisa al numero di prot. PRA/9623/1998CPI0111.

1. Società partecipanti alla scissione:

Casse Toscane S.p.a. (società scissa) con sede in Firenze, via Leonardo da Vinci n. 22, con capitale sociale precedente alla scissione di L. 1.051.100.000.000 interamente versato e suddiviso in n. 1.051.100.000 azioni da nominali L. 1.000. In conseguenza della scissione, la società Casse Toscane S.p.a. riduce il proprio capitale sociale da nominali L. 1.051.100.000.000 a nominali L. 711.500.000.000, modificando conseguentemente il proprio statuto. In concomitanza con la stipula dell'atto di scissione Casse Toscane S.p.a. ha introdotto alcune ulteriori modifiche statutarie ed ha dismesso il ruolo di Capogruppo di un omonimo Gruppo bancario fino a quel momento ricoperto ai sensi delle previsioni del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385;

Finanziaria CRSM S.p.a. (società beneficiaria di nuova costituzione) con sede sociale in San Miniato (PI), via IV Novembre n. 45, e capitale sociale di L. 169.800.000.000, suddiviso in n. 169.800.000 azioni da nominali L. 1.000, che svolgerà attività di finanziaria di partecipazione, con esclusione dell'esercizio dell'attività di capogruppo bancario, a norma della disposizione di legge sopra citata (D.Lgs. 385/93);

Finanziaria CRPT S.p.a. (società beneficiaria di nuova costituzione) con sede sociale in Pistoia, via Roma n. 3, e capitale sociale di L. 169.800.000.000, suddiviso in n. 169.800.000 azioni da nominali L. 1.000, che svolgerà attività di finanziaria di partecipazione con esclusione dell'esercizio dell'attività di capogruppo bancario, a norma della disposizione di legge sopra citata (D.Lgs. 385/93);

2. Rapporto di cambio delle azioni: ai soci della società scissa Casse Toscane S.p.a. sono assegnate quote delle due società beneficiarie Finanziaria CRPT S.p.a. e Finanziaria CRSM S.p.a. in proporzione alla loro partecipazione nella stessa Casse Toscane S.p.a. Il rapporto di cambio è di una azione della Finanziaria CRSM S.p.a. a fronte di una azione della Casse Toscane S.p.a., che viene annullata e di una azione della Finanziaria CRPT S.p.a. a fronte di una azione della Casse Toscane S.p.a., che viene annullata. Non vi saranno conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni: i soci delle due società beneficiarie suddette sono gli stessi della società scissa Casse Toscane S.p.a. e ricevono, in proporzione alla partecipazione nella Casse Toscane S.p.a., n. 1.698 azioni della società beneficiaria Finanziaria CRSM S.p.a. ogni 10.511 azioni della Casse Toscane S.p.a. possedute e 1.698 azioni della società beneficiaria Finanziaria CRPT S.p.a. ogni 10.511 azioni della Casse Toscane S.p.a. possedute (con effettuazione degli opportuni arrotondamenti matematici).

4. Data di decorrenza di partecipazione agli utili delle azioni della Finanziaria CRSM S.p.a. e della Finanziaria CRPT S.p.a. assegnate ai soci della Casse Toscane S.p.a.: le azioni in questione hanno godimento dal 1° giugno 1998 (data di efficacia della scissione); non vi sarà soluzione di continuità per le azioni di Casse Toscane S.p.a..

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società risultanti dalla scissione vengono imputate al loro bilancio: dal 1° giugno 1998 viene formata la contabilità delle società beneficiarie Finanziaria CRSM S.p.a. e Finanziaria CRPT S.p.a., accogliendo i saldi, a quella data, delle operazioni risultanti dalla scissione stessa. Non vi sarà soluzione di continuità nella contabilità della società scissa Casse Toscane S.p.a.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di Soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La scissione è stata attuata senza attendere la scadenza del termine di cui all'art. 2503, 1° comma del Codice civile, richiamato dall'art. 2504-*novies*, in quanto sussistevano le condizioni derogative previste dalla stessa disposizione di legge.

L'operazione è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 57 del decreto legislativo 385/93 ed anche con riferimento agli artt. 63 e 19 del medesimo decreto, con comunicazione della filiale di Firenze della Banca d'Italia n. 002441 del 26 febbraio 1998.

Firenze, 22 giugno 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Aureliano Benedetti

S-16456 (A pagamento).

KEMIHOSPITAL - S.r.l.

CHEMILABOR - S.r.l.

Estratto atto di fusione

Con atto del notaio Laura Giuliani di Roma del 24 aprile 1998 rep. n. 21142 la Kemihospital S.r.l. con sede in Pomezia, via Pontina Vecchia km. 31.700 ha incorporato la Chemilabor S.r.l. con sede in Napoli, via Petrarca n. 20, con decorrenza dal 1° gennaio 1998 senza quant'altro previsto ai punti 3. 4. 5. dell'art. 2501-*bis*, detenendo la società incorporante l'intero capitale sociale della società incorporata. Non è riservato alcun trattamento particolare a categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi delle azioni e non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Roma il 22 maggio 1998 per la società incorporante e presso il registro imprese di Napoli per la società incorporata l'8 maggio 1998.

Laura Giuliani, notaio.

S-16458 (A pagamento).

BARILETTI EDITORI - S.r.l.

BARILETTI AUDIOVISIVI - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione (art. 2501-*bis* del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

a) Società incorporante: Bariletti Editori S.r.l., società con sede in Roma, via Paolo Frisi, 9, registro imprese di Roma, n. 5647/85, R.E.A. n. 554919, capitale sociale L. 400.000.000 (interamente versato);

b) Società incorporanda: Bariletti Audiovisivi S.r.l., società con sede in Roma, via Paolo Frisi, 9, registro imprese di Roma, n. 3042/93, R.E.A. n. 769920, capitale sociale L. 20.000.000 (interamente versato).

2. Al progetto è allegato lo statuto che la società incorporante adatterà in sede di fusione.

3.4.5. Non richiesti a norma dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile in quanto la Bariletti Editori S.r.l. è proprietaria del 100% delle quote della Bariletti Audiovisivi S.r.l..

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1998; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali della fusione.

7. Nessun trattamento particolare è previsto a favore di alcuna categoria di soci.

8. Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la C.C.I.A.A. - Registro imprese di Roma in data 19 giugno 1998 ed iscritto al numero d'ordine 92831/1998.

p. Bariletti Editori S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Pierfranco Bariletti

Bariletti Audiovisivi

L'amministratore unico: dott. Pierfranco Bariletti

S-16465 (A pagamento).

ACRAF - S.p.a.

Sede in Roma, Viale Amelia n. 70

Capitale sociale L. 36.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 5660/80 del registro imprese di Roma

e REA di Roma al n. 466482

Codice fiscale n. 03907010585

ANGELINI RICERCHE - S.p.a.

Sede in S. Palomba, Pomezia, p.le della Stazione S.n.c.

Capitale sociale L. 22.520.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 8951/37 del registro imprese di Roma

e REA di Roma al n. 810786

Codice fiscale n. 01336160591

ANGELINI APRILIA - S.p.a.

Sede in Aprilia (LT), via Guardapasso n. 8

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 11637 del registro imprese di Latina

e REA di Latina al n. 80312

Codice fiscale n. 01279580599

*Estratto progetto di fusione per incorporazione dell'Angelini Ricerche S.p.a. e dell'Angelini Aprilia S.p.a. in Acraf S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis* e 2504-*quinquies*).*

1. L'operazione di fusione coinvolge, quali partecipanti, le seguenti società:

Acraf S.p.a. in qualità di incorporante con sede legale in Roma, Viale Amelia 70, iscritta al registro imprese di Roma a 5660/80;

Angelini Ricerche S.p.a. (detenuta al 100% dall'Acraf S.p.a., in qualità di incorporata, con sede legale in S. Palomba Pomezia, p.le della Stazione S.n.c., iscritta al registro imprese di Roma n. 8951/87;

Angelini Aprilia S.p.a. (detenuta al 100% dell'Acraf S.p.a.) in qualità di incorporata, con sede legale in Aprilia (LT), via Guardapasso n. 8, iscritta al registro imprese di Latina n. 11687.

3. Omesso ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*.

4. Omesso ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*.

5. Omesso ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'Acraf S.p.a. (società incorporante) con decorrenza dalla data del 1° gennaio 1998.

7. Non sussistono alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

8. Non sussistono vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si da menzione ai sensi dell'art. 2501-*bis* C.C. che il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese competente per ciascuna delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore delegato dell'Acraf S.p.a.:
ing. Gianluigi Maria Frozzi

L'amministratore delegato della Angelini Aprilia S.p.a.:
dott. Sergio Bellioni

L'amministratore delegato dell'Angelini Ricerche S.p.a.:
dott. Mario Pinza

S-16474 (A pagamento).

FATER - S.a.s.

Sede in Pescara, via Italica n. 101

Capitale sociale L. 3.806.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 41 del registro imprese di Pescara

e REA di Pescara al n. 791

Codice fiscale n. 00058240680

OLD ISEA S.p.a.

Sede in Falconara Marittima (AN), via Marconi n. 105

Capitale sociale L. 12.810.576.000 interamente versato

Iscritta al n. 3239 del registro imprese di Ancona

e REA di Ancona al n. 42139

Codice fiscale n. 00095700423

SAM - S.p.a.

Sede in Monteroberto (AN), Pianello Vallesina, via Ponte Pio n. 1

Capitale sociale L. 10.582.500.000 interamente versato

Iscritta al n. 3960 del registro imprese di Ancona

e REA di Ancona al n. 54781

Codice fiscale n. 00093050425

*Estratto progetto di fusione per incorporazione della Old Isea S.p.a. e della Sam S.p.a. in Fater S.a.s. di Francesco Angelini (redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis* e 2504-*quinquies*).*

1. L'operazione di fusione coinvolge, quali partecipanti, le seguenti società:

Fater S.a.s. di Francesco Angelini in qualità di incorporante con sede legale in Pescara, via Italica 101, iscritta al registro imprese di Pescara al n. 41;

Old Isea S.p.a. (detenuta al 100% dalla Fater S.a.s. di Francesco Angelini) in qualità di incorporata, con sede legale in Falconara Marittima (AN), via Marconi 105, iscritta al registro imprese di Ancona n. 3239;

Sam S.p.a. (detenuta al 100% dalla Fater S.a.s. di Francesco Angelini) in qualità di incorporata, con sede legale in Pianello Vallesina, Monteroberto (AN), via Ponte Pio 1, iscritta al registro imprese di Ancona n. 3960.

3. Omesso ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*.

4. Omesso ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*.

5. Omesso ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della Fater S.a.s. di Francesco Angelini (società incorporante) con decorrenza dalla data del 1° gennaio 1999.

7. Non sussistono alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

8. Non sussistono vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si da menzione ai sensi dell'art. 2501-*bis* C.C. che il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese competente per ciascuna delle società partecipanti alla fusione.

Il socio accomandatario
della Fater S.a.s. di Francesco Angelini:
dott. Francesco Angelini

L'amministratore delegato della Old Isea S.p.a.:
dott. Paolo Molinelli

L'amministratore delegato della Sam S.p.a.:
dott. Ermanno Marini

S-16475 (A pagamento).

B.M.V. - S.p.a.

Sede in Bologna, via Andrea Costa n. 228

Registro imprese di Bologna n. 47.006

CARIM - S.p.a.

Sede in Bologna, via Andrea Costa n. 228

Registro imprese di Bologna n. 35.189

*Estratto dei progetti di fusione per incorporazione della società «Carim S.p.a.», con sede in Bologna, nella società «B.M.V. S.p.a.», con sede in Bologna, redatti ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile e delle Imprese di Bologna in data 19 giugno 1998 per ciascuna società, numeri protocollo 34.003 e 34.007.*

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «B.M.V. S.p.a.», con sede legale in Bologna, via A. Costa n. 228, iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 47.006, codice fiscale n. 02508580376, capitale sociale Lire 3.500.000.000 interamente versato;

Società incorporata: «Carim S.p.a.», con sede legale in Bologna, via A. Costa n. 228, iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 35189, codice fiscale n. 03290940372, capitale sociale lire 2.820.000.000 interamente versato;

2. Data di effetto contabile della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate a bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998 sia ai fini contabili che fiscali.

Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 7) e 8) dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

La società incorporante «B.M.V. S.p.a.», possiede tutte le azioni della società incorporata «Carim S.p.a.».

Bologna, 22 giugno 1998

p. B.M.V. S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Viale

p. Carim S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Bucchi

S-16478 (A pagamento).

NUOVO BORGO - S.r.l.**IMMOBILIARE MOLINO - S.r.l.****CO.MA.R. - S.r.l.***Estratto di atto di fusione*

Dall'atto di fusione in data 31 dicembre 1997 n. 60358 di repertorio, dottor Vincenzina Lanteri, notaio in San Giovanni in Persiceto (BO), registrato in Bologna il 31 dicembre 1997 al n. 22346 ed iscritto al registro delle imprese di Bologna rispettivamente ai nn. 2896, 2893 e 2894 del 16 gennaio 1998, risulta la fusione per incorporazione nella Nuovo Borgo S.r.l. della Immobiliare Molino S.r.l. a e della Co.Ma.R. S.r.l.

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Nuovo Borgo S.r.l.», con sede legale in Bologna, via Malvasia n. 47, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 62.900, codice fiscale n. 02305240240, capitale sociale lire 100.000.000 interamente versato;

Società incorporate: «Immobiliare Molino S.r.l.», con sede legale a Bologna, via Malvasia n. 47, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 38.129, codice fiscale n. 03398370373, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato;

«Co.Ma.R. S.r.l.», con sede legale in Bologna, via Malvasia n. 47, iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 37.261, codice fiscale n. 03368430371, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinques* del Codice civile, alla presente fusione per incorporazione di società interamente possedute non si applicano le disposizioni di cui all'art. 2501-*bis*, primo comma numeri 3) 4) e 5).

La fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, dal 31 dicembre 1997, ai sensi dell'art. 2504-*bis*, terzo comma, Codice civile, dell'art. 123, settimo comma, decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 e art. 11 decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600.

Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a talune categorie di soci.

Non sono previsti trattamenti particolari di alcun genere a favore degli amministratori delle società che prendono parte alla fusione.

Bologna, 17 giugno 1998

p. Nuovo Borgo S.r.l.

L'amministratore unico: Daniela de Tomas

p. Immobiliare Molino S.r.l.

L'amministratore unico: Daniela de Tomas

p. Co.Ma.R. S.r.l.

L'amministratore unico: Daniela de Tomas

S-16477 (A pagamento).

SERCO SERVIZI - S.r.l.**TECNODATA ITALIA - S.r.l.**

La società Serco Servizi S.r.l., con sede in Roma, via Monterone n. 2, capitale sociale L. 90.000.000, interamente versato, iscritta al n. 6197/83 del registro delle imprese Tribunale di Roma ed alla Camera di Commercio al n. 521360, Codice fiscale n. 06293370588, Partita I.V.A. n. 01524751003 (incorporante);

La società Tecnodata Italia S.r.l., con sede in Frascati, via Luciano Manara n. 5, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al n. 2144/81 del registro imprese Tribunale di Roma ed alla Camera di Commercio al n. 472361, Codice fiscale n. 03893420582, Partita I.V.A. n. 01256491000 (incorporanda).

Si comunica che:

è intervenuto il deposito del progetto di fusione presso il registro delle imprese tenuto dalla Cancelleria del Tribunale di Roma in data. 22 giugno 1998.

Le società partecipanti alla fusione sono:

La società Serco Servizi S.r.l., con sede in Roma, via Monterone n. 2, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al n. 6197/83 del registro delle imprese Tribunale Roma ed alla Camera di Commercio al n. 521360, Codice fiscale 06293370588, Partita I.V.A. 01524751003 (incorporante).

La società Tecnodata Italia S.r.l., con sede in Frascati, via Luciano Manara n. 5, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al n. 2144/81 del registro imprese Tribunale di Roma ed alla Camera di Commercio al n. 472361, Codice fiscale n. 03893420582, Partita I.V.A. n. 01256491000 (incorporanda)

La fusione sarà attuata mediante incorporazione della società Tecnodata Italia S.r.l. nella società Serco Servizi S.r.l., che ne possiede l'intero capitale sociale sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1997. Trova applicazione l'art. 2504-*quinques* trattandosi di incorporazione di società interamente possedute.

La fusione avrà effetto, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio dell'atto in cui la fusione produrrà i suoi effetti giuridici ai sensi dell'art. 2504-*bis*, 2° comma Codice civile.

Roma, 23 giugno 1998

p. Serco Servizi S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione

John Wyke

p. Tecnodata Italia S.r.l.

Il coamministratore: Letham Ian White

S-16480 (A pagamento).

SOCESFIN - S.r.l.**AGROZOOTECNICA PAOLETTI - S.r.l.***Estratto del progetto di fusione per incorporazione*

Società Socesfin S.r.l., con sede in Roma, via Monte Carmelo n. 3, capitale sociale L. 3.100.000.000 interamente versato, iscritta al n. 3491 presso l'Ufficio del registro delle imprese di Roma, codice fiscale 06064670588 (società incorporante).

Società Agrozootecnica Paoletti S.r.l., con sede in Piegara (PG), voc. Canile Basso, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 948 presso l'Ufficio del giorno delle imprese di Perugia, codice fiscale 04913800589, (Società Incorporanda).

A seguito della fusione lo statuto della società incorporante Socesfin S.r.l., non subisce alcuna modifica.

Gli effetti della fusione anche ai fini economici e fiscali (con imputazione delle operazioni della Società da incorporare nel bilancio della società incorporante) decorreranno dal 1° giorno dell'anno in cui sarà stipulato l'atto di fusione.

Non esistono benefici o vantaggi per gli amministratori ne trattamenti particolari per i Soci.

Il progetto di fusione è stato depositato del registro delle imprese di Perugia il 22 giugno 1998 e ufficio del registro delle imprese di Roma, il 22 giugno 1998.

p. Socesfin S.r.l.

L'amministratore unico (firma illeggibile)

p. Agrozootecnica Paoletti S.r.l.

L'amministratore unico (firma illeggibile)

S-16489 (A pagamento).

CREDITO ITALIANO - Società per azioni

Iscritta all'Albo delle Banche ed appartenente al Gruppo Bancario

Credito Italiano, Albo dei Gruppi Bancari: cod. 2008.1

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Sede sociale Genova, via Dante n. 1

Direzione Centrale Milano, piazza Cordusio

Iscritta al n. 22 del registro delle imprese di Genova

Tribunale di Genova

Capitale sociale L.1.439.955.693.500 (mille quattrocentotrentanovemiliardi novecentocinquantacinquemilioni seicentonovantatremila500), interamente versato aumentato a Lire 1.440.610.693.500 mediante utilizzo di riserve con delibera del Consiglio di amministrazione del 12 giugno 1998, in corso di omologa, in esecuzione della delega conferita dall'assemblea straordinaria dei soci in data 27 aprile 1998.

*Estratto del progetto di scissione di Unicredito S.p.a.
in Credito Italiano S.p.a.*

1. Società partecipanti alla scissione:

1.1. Società scissa Unicredito S.p.a, sede sociale in Torino, via XX Settembre n. 31, sede operativa in Verona, via Garibaldi n. 1, capitale sociale lire 3.014.856.020.000 interamente versato, registro delle imprese di Torino (Tribunale di Torino) n. 289173/1997, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02738510235. Gruppo Bancario Unicredito Albo dei Gruppi Bancari n. 20017;

1.2. Società beneficiaria: Credito Italiano S.p.a., sede sociale in Genova, via Dante n. 1, Direzione Centrale in Milano, piazza Cordusio, capitale sociale L. 1.439.955.693.500 interamente versato, aumentato a Lire 1.440.610.693.500 mediante utilizzo di riserve con delibera del Consiglio di amministrazione del 12 giugno 1998, in corso di omologa, in esecuzione della delega conferita dall'assemblea straordinaria dei soci in data 27 aprile 1998. Registro delle imprese di Genova (Tribunale di Genova) n. 22, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00348170101. Iscrizione all'Albo delle Banche. Gruppo Bancario Credito Italiano Albo dei Gruppi Bancari n. 2008.1.

2. Tipo di scissione: La scissione parziale di cui al presente progetto si realizzerà, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2504-septies e seguenti Codice civile, mediante il trasferimento di parte del patrimonio di Unicredito S.p.a. al Credito Italiano S.p.a. e assegnazione di azioni di nuova emissione da parte di quest'ultima ai soci della prima in misura proporzionale alle azioni detenute nella società scissa. In particolare, il trasferimento riguarderà gli elementi patrimoniali di cui al successivo punto 6.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria e data di decorrenza del godimento delle azioni: Sulla base delle valutazioni indicate nella Relazione degli amministratori ai sensi dell'art. 2501-quater Codice civile, la scissione parziale comporterà, a fronte del patrimonio contabile trasferito dalla Società scissa, pari a Lire 4.059.048.390.532 quale sbilancio risultante dal trasferimento degli elementi patrimoniali così come indicati al punto 6, un aumento di capitale della Società beneficiaria di nominali Lire 899.843.536.000 mediante emissione di n. 1.799.687.072 azioni da nominali Lire 500 ciascuna da assegnare, con godimento dal 1° giorno dell'anno in cui ha effetto la scissione parziale, ai possessori delle azioni Unicredito S.p.a. in misura proporzionale alla quota di partecipazione dagli stessi ivi detenuta, indipendentemente dalla categoria delle azioni possedute, nel rapporto di n. 5,97 azioni Credito Italiano S.p.a. per ogni azione Unicredito S.p.a. detenuta. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Per effetto di tale aumento di capitale agli azionisti di Unicredito S.p.a. verrà attribuita una quota pari al 38,46% del capitale di UniCredito Italiano.

Sulla congruità di tale rapporto, in base al quale procedere all'attribuzione delle azioni che saranno denominate UniCredito Italiano S.p.a. a norma dell'art 2501-quinquies Codice civile, è stata chiamata ad esprimersi in qualità di esperto comune per il Credito Italiano e per Unicredito designato dal Presidente del Tribunale di Torino con provvedimento del 25 maggio 1998, la società di revisione Arthur Andersen.

Le azioni di nuova emissione saranno messe a disposizione, a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello in cui la scissione parziale avrà effetto presso la Società di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a..

4. Data di decorrenza degli effetti fiscali della scissione e della imputazione al bilancio della società beneficiaria: Gli effetti fiscali della scissione parziale e quelli di cui al n. 6 dell'art. 2501-bis (imputazione delle operazioni della Società scissa al bilancio della Società beneficiaria) decorreranno dalla data di decorrenza degli effetti giuridici della scissione parziale.

5. Decorrenza degli effetti giuridici della scissione parziale: Gli effetti giuridici nei confronti dei terzi della scissione parziale decorreranno dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-decies Codice civile, ovvero da data successiva che si fa riserva di indicare nell'atto di scissione.

6. Elementi patrimoniali da trasferire: Ai sensi dell'art 2504-octies Codice civile, si fornisce la descrizione analitica degli elementi patrimoniali da trasferire alla Società beneficiaria desunti dal bilancio al 31 dicembre 1997 della società scissa e tenuto inoltre conto delle operazioni intervenute a tutto il 12 giugno 1998, nonché degli ulteriori accadimenti prevedibili sino alla data della scissione.

Situazione di bilancio al 31 dicembre 1997

Attività

Partecipazioni

(in milioni)

C.R. Trieste Banca S.p.a.

n. azioni 7.700.000

valore nominale L. 77.000.000.000 valore bilancio L. 173.974

Polnobanka

n. azioni 93.019

valore nominale L. 7.013.268.865 valore bilancio L. 15.764

SIN. EST S.p.a. n. azioni 10.000

valore nominale L. 100.000.000 valore bilancio L. 100

STT S.p.a.

n. azioni 3.000

valore nominale L. 300.000.000 valore di bilancio L. 300

totale L. 190.138

Partecipazioni in imprese del Gruppo

Cariverona Banca S.p.a.

n. azioni 157.909.440

valore nominale L. 1.579.094.400.000 valore bilancio L. 1.698.493

Banca CRT S.p.a.

n. azioni 10.000.000

valore nominale L. 1.000.000.000.000 valore bilancio L. 2.266.084

Cassamarca S.p.a.

n. azioni 2.700.000

valore nominale L. 270.000.000.000 valore bilancio L. 357.225

Auges S.p.a. s.i.m.

n. azioni 10.000

valore nominale L. 388.330.000 valore bilancio L. 38

totale L. 4.321.840

Azioni

Cariverona Banca S.p.a.

n. azioni 2.475.824

valore nominale L. 24.758.240.000 valore bilancio L. 26.630

totale L. 26.630

Immobilizzazioni immateriali

Spese di impianto valore bilancio L. 347

Procedure software valore bilancio L. 8

Oneri pluriennali per aumento capitale valore bilancio L. 18.346

totale L. 18.701

Passività

Debiti verso la clientela (in milioni)

Corrispondente al 7,5% di partecipazione nel capitale di Polnobanka, ancora da regolare, acquisita tramite

Finest S.p.a.	valore bilancio	L.	7.896
	totale	L.	7.896

Elementi patrimoniali aggiornati al 12 giugno 1998

Attività

Partecipazioni (in milioni)

C.R. Trieste Banca S.p.a.
n. azioni 7.700.000

valore nominale L. 77.000.000.000	valore bilancio	L.	173.974
-----------------------------------	-----------------	----	---------

Polnobanka

n. azioni 93.019

valore nominale L. 7.013.268.865	valore bilancio	L.	15.764
----------------------------------	-----------------	----	--------

Hrvatska Banka Mostar

n. azioni 2.000

valore nominale L. 1.971.900.000	valore bilancio	L.	1.972
----------------------------------	-----------------	----	-------

STT S.p.a.

n. azioni 3.000

valore nominale L. 300.000.000	valore di bilancio	L.	300
	totale	L.	192.010

Partecipazioni in imprese del Gruppo

Cariverona Banca S.p.a.

n. azioni 157.909.440

valore nom. L. 1.579.094.400.000	valore bilancio	L.	1.698.493
----------------------------------	-----------------	----	-----------

Banca CRT S.p.a.

n. azioni 10.000.000

valore nominale L. 1.000.000.000.000	valore bilancio	L.	2.266.084
--------------------------------------	-----------------	----	-----------

Cassamarca S.p.a.

n. azioni 2.700.000

valore nominale L. 270.000.000.000	valore bilancio	L.	357.225
------------------------------------	-----------------	----	---------

Auges S.p.a. s.i.m.

n. azioni 10.000

valore nominale L. 388.330.000	valore bilancio	L.	38
--------------------------------	-----------------	----	----

Banca di Bergamo

n. azioni 199.897.360

valore nominale L. 199.897.360.000	valore bilancio	L.	203.632
------------------------------------	-----------------	----	---------

	totale	L.	4.525.472
--	--------	----	-----------

Azioni

Cariverona Banca S.p.a.

n. azioni 9.787

valore nominale L. 97.870.000	valore bilancio	L.	105
	totale	L.	105

Immobilizzazioni immateriali

valore bilancio	L.	347
-----------------	----	-----

Spese di impianto	valore bilancio	L.	243
-------------------	-----------------	----	-----

Procedure software	valore bilancio	L.	18.346
--------------------	-----------------	----	--------

Oneri pluriennali per aumento capitale	totale	L.	18.936
--	--------	----	--------

Passività

Debiti verso la clientela (in milioni)

Corrispondente al 7,5% di partecipazione nel capitale di Polnobanka, ancora da regolare, acquisita tramite

Finest S.p.a.	valore bilancio	L.	7.896
	totale	L.	7.896

Note di dettaglio di alcuni movimenti avvenuti a tutto il 12 giugno 1998

Attività*voce partecipazioni:*

ceduta partecipazione SIN. EST S.p.a. iscritta in bilancio per L. 100 milioni

acquisita partecipazione in Hrvatska Banka Mostar iscritta in bilancio per L. 1.972 milioni

voce partecipazioni in imprese del gruppo:

acquisita partecipazione in Banca di Bergamo iscritta in bilancio per L. 203.632 milioni

voce azioni:

vendita di n. 2.466.037 azioni Cariverona Banca S.p.a. detenute per negoziazione, iscritte in bilancio per L. 26.525 milioni

voce immobilizzazioni immateriali:

acquistata licenza software per L. 235 milioni

Elementi patrimoniali presunti alla data di scissione

Attività

Partecipazioni (in milioni)

C.R. Trieste Banca S.p.a.

n. azioni 7.700.000

valore nominale L. 77.000.000.000	valore bilancio	L.	173.974
-----------------------------------	-----------------	----	---------

Polnobanka

n. azioni 93.019

valore nominale L. 7.013.268.865	valore bilancio	L.	15.764
----------------------------------	-----------------	----	--------

Hrvatska Banka Mostar

n. azioni 2.000

valore nominale L. 1.971.900.000	valore bilancio	L.	1.972
----------------------------------	-----------------	----	-------

STT S.p.a.

n. azioni 3.000

valore nominale L. 300.000.000	valore di bilancio	L.	300
	totale	L.	192.010

Partecipazioni in imprese del Gruppo

Cariverona Banca S.p.a.

n. azioni 157.909.440

valore nom. L. 1.579.094.400.000	valore bilancio	L.	1.698.493
----------------------------------	-----------------	----	-----------

Banca CRT S.p.a.

n. azioni 10.000.000

valore nominale L. 1.000.000.000.000	valore bilancio	L.	2.266.084
--------------------------------------	-----------------	----	-----------

Cassamarca S.p.a.

n. azioni 2.700.000

valore nominale L. 270.000.000.000	valore bilancio	L.	357.225
------------------------------------	-----------------	----	---------

Auges S.p.a. s.i.m.

n. azioni 10.000

valore nominale L. 388.330.000	valore bilancio	L.	38
--------------------------------	-----------------	----	----

Unicredito Suisse

n. azioni 18.000

valore nominale Fr Sv. 18.000.000	valore bilancio	L.	21.778
-----------------------------------	-----------------	----	--------

Banca di Bergamo

n. azioni 199.897.360

valore nominale L. 199.897.360.000	valore bilancio	L.	203.632
------------------------------------	-----------------	----	---------

	totale	L.	4.547.250
--	--------	----	-----------

Azioni

Cariverona Banca S.p.a.

n. azioni 9.787

valore nominale L. 97.870.000	valore bilancio	L.	105
-------------------------------	-----------------	----	-----

	totale	L.	105
--	--------	----	-----

Immobilizzazioni immateriali

Spese di impianto	L.	347
Procedure software	L.	243
Oneri pluriennali per aumento capitale	L.	18.346
totale	L.	18.936

Passività

Debiti verso la clientela (in milioni)

Corrispondente al 7,5% di partecipazione nel capitale di Polnobanck, ancora da regolare, valore di bilancio acquisita tramite Finest S.p.a.	L.	7.896
totale	L.	7.896
Raccolta	valore bilancio	L. 691.357
	totale	L. 691.357 (1)
Apporto da scissione	valore di bilancio	L. 4.059.048
	totale	L. 4.059.048 (2)

(1) Lire 691.356.959.862

(2) Lire 4.059.048.390.532

Note di dettaglio di alcuni accadimenti prevedibili sino alla data di scissione

Attività

voce partecipazioni in imprese del gruppo:

costituzione Unicredito Suisse da iscrivere in bilancio per L. 21.778 milioni

Passività

voce raccolta:

realizzazione della provvista per dare corso alla prevista distribuzione di riserve e per garantire alla Società Scissa la liquidità atta a sostenere l'operatività corrente, da iscrivere in bilancio per L. 691.357 milioni

Tutti gli elementi patrimoniali attivi e passivi della società scissa, non specificatamente indicati quali oggetto di trasferimento alla società beneficiaria, restano in capo alla società scissa.

Eventuali differenze nella consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi oggetto di trasferimento, dovute alla dinamica aziendale tra il 31 dicembre 1997 e la data di efficacia della scissione, non comporteranno variazioni nel livello dell'entità dell'apporto di scissione oggetto di trasferimento alla Società beneficiaria, salvo quelle espressamente indicate in questa sezione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e al possessori di titoli dalle azioni: non esistono altri titoli diversi dalle azioni ai quali è riservato un trattamento particolare

8. Vantaggi a favore di amministratori delle società partecipanti alla scissione: Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione parziale.

9. Autorizzazione della Banca d'Italia: Il progetto di scissione è stato autorizzato dalla Banca d'Italia in data 19 giugno 1998 con lettera n. 33673 che ha anche comunicato l'esito positivo dell'accertamento previsto dall'art. 61 del decreto legislativo n. 385 dal 1° settembre 1993 in tema di modifiche statutarie.

Il progetto di scissione è stato depositato, a norma dell'art. 2501-bis Codice civile, per l'iscrizione nel registro delle imprese di Torino e Genova in data 29 giugno 1998.

Genova, 29 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lucio Rondelli

S-16490 (A pagamento).

I.C.G. - S.p.a.
Isernian Consulting Group

(società incorporante)

Sede in Petoranello di Molise (IS), in via zona industriale

Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2224 presso l'ufficio del registro delle imprese di Isernia

Codice fiscale n. 00352640940

H.D.R. - S.p.a.**High Development Research**

(società incorporanda)

Sede in Pettoranello di Molise (IS), in via zona industriale

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2223 presso l'Ufficio del registro delle imprese di Isernia

Codice fiscale n. 00352630941

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

La fusione tra le predette sarà effettuata mediante incorporazione della società «Isernian Consulting Group - I.C.G. S.p.a.» che già detiene il 99,95% delle azioni della seconda, per cui il capitale della società «High Development Research - H.D.R. S.p.a.» incorporanda sarà annullato senza sostituzione. Le operazioni effettuate dalla società incorporanda nell'esercizio in corso saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1998 data in cui decorranno anche gli effetti fiscali.

Non esistono benefici vantaggi per gli amministratori né trattamenti particolari per i soci.

La «Isernian Consulting Group - I.C.G. S.p.a.» modificherà la sua denominazione in «H.D.R. S.p.a.».

Il progetto di fusione è stato depositato all'Ufficio del registro delle imprese di Isernia in data 17 giugno 1998 ed annotato al n. 25703.

Isernian Consulting Group - I.C.G. S.p.a.
Il presidente del Consiglio: Antonio Arcaro

High Development Research - H.D.R. S.p.a.
Il presidente del Consiglio: Giancarlo Di Risio

S-16501 (A pagamento).

TREMP - S.p.a.*Estratto del progetto di fusione per unione*

Ai sensi dell'art. 2457-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

Società partecipanti alla fusione:

«Trempe S.p.a.» con sede in Cerreto Guidi (FI), fraz. Stabbia via Carraia n. 3, capitale sociale L. 1.000.000.000 (interamente versato) iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 58995, codice fiscale n. 03730630377, partita I.V.A. n. 04291310482, con la società:

«Marros S.r.l.» con sede in Cerreto Guidi (FI), fraz. Stabbia via Carraia n. 5, capitale sociale L. 195.000.000 (interamente versato) iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 59076, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04281320483,

con costituzione della nuova società «Industria Calzaturiera Marros S.p.a.», con sede in Cerreto Guidi (FI) frazione Stabbia, via Carraia n. 3, capitale sociale L. 2.200.000.000 (duemiliardiduecentomilioni).

Rapporto di concambio: gli amministratori delle società «Trempe S.p.a.» e «Marros S.r.l.» ritengono realistico il seguente rapporto di concambio:

n. 1,46 azioni della nuova società «Industria Calzaturiera Marros S.p.a.» ogni n. 1 azione della società «Trempe S.p.a.»;

n. 3,79 azioni della società «Industria Calzaturiera Marros S.p.a.» ogni n. 1000 quote della società «Marros S.r.l.»;

Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società.

Modalità di assegnazione delle azioni della società risultante dalla fusione: i soci delle società fuse «Trempe S.p.a.» e «Marros S.r.l.» potranno sostituire le proprie azioni o quote con azioni della società risultante dalla fusione «Industria Calzaturiera Marros S.p.a.», in base al rapporto di concambio di cui al punto precedente, secondo le seguenti modalità:

le operazioni di concambio avranno inizio dal 31 ottobre 1998 e fino al 31 dicembre 1998;

i soci delle società fuse dovranno compilare e sottoscrivere l'apposita domanda della quale sarà rilasciata copia;

per partecipare alla suddetta operazione verrà richiesta la consegna delle azioni della società «Trempe S.p.a.»;

i nuovi certificati della società risultante dalla fusione, spettanti ai soci delle società fuse, dovranno essere ritirati presso la sede sociale.

Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni della società risultante dalla fusione: le azioni in oggetto avranno godimento dal giorno di iscrizione dell'atto di fusione presso il registro delle imprese di Firenze.

Data di effetto della fusione: gli effetti giuridici della fusione decorreranno, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, dal giorno di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Firenze.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto progetto è stato presentato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Firenze in data 17 giugno 1998 n. ordine PRA/32397/1998/CFI0300.

Stabbia, 19 giugno 1998

L'organo amministrativo del «Trempe S.p.a.»:
Il presidente: Borghi Marcello

S-16536 (A pagamento).

MINÚ - S.r.l.

Sede legale in Pinerolo (TO), via Virginio n. 60
Codice fiscale n. 05903410016

S. AGNESE - S.r.l.

Sede legale in Pinerolo (TO), via Virginio n. 60
Codice fiscale n. 05691830011

Estratto di progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Minù S.r.l. con sede legale in Pinerolo (TO), via Virginio n. 60, codice fiscale n. 05903410016, (società incorporante);

S. Agnese S.r.l. con sede legale in Pinerolo (TO), via Virginio n. 60, codice fiscale n. 05691830011, (società incorporanda);

3.-4.-5. Rapporto di cambio delle quote. Modalità di assegnazione delle azioni. Data di partecipazione agli utili: non esiste rapporto di cambio, né verranno emesse o assegnate quote, considerato che l'incorporante possiederà l'intero capitale della società incorporanda.

6. Data di imputazione delle operazioni della incorporanda al bilancio della società incorporante: a decorrere dalla data degli effetti giuridici della fusione.

7. Trattamento soci: nessun trattamento particolare è previsto per i soci delle società partecipanti alla fusione.

8. Vantaggi proposti a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Trascritti presso il registro delle imprese di Torino in data 5 dicembre 1997 con ricevute:

n. 9700123945 per la società Minù S.r.l.;

n. 9700123948 per la società «S. Agnese S.r.l.».

p. Minù S.r.l.: Battaglia Francesco

p. S. Agnese S.r.l.: Battaglia Francesco

S-16497 (A pagamento).

LANIFICIO CECCHI LIDO E FIGLI - S.p.a.

Sede in Prato (PO), via dello Sprone n. 1

Capitale sociale di L. 8.500.000.000

Iscritta al registro imprese di Prato n. 6880

Codice fiscale n. 03056610482

Partita I.V.A. n. 00286000971

CECCHI - S.p.a.

Sede in Prato (PO), via dello Sprone n. 1

Capitale sociale di L. 315.000.000

Iscritta al registro imprese di Prato n. 281

Codice fiscale n. 01101290482

Partita I.V.A. n. 00250000973

DEGLI ALDOBRANDINI - S.p.a. già S.r.l.

Sede in Prato (PO), via dello Sprone n. 1

Capitale sociale di L. 8.500.000.000

Iscritta al registro imprese di Prato n. 20695

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00513290973

Estratto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 7 maggio 1998 ai rogiti notaio S. Balestri Rep. n. 127.467./28.731 la società «Lanificio Cecchi Lido e Figli S.p.a.», la società «Cecchi S.p.a.», e la Società «Degli Aldobrandini S.p.a.», si sono fuse mediante incorporazione della società «Lanificio Cecchi Lido e Figli S.p.a.» nella società «Cecchi S.p.a.» e contestualmente mediante incorporazione della «Cecchi S.p.a.» nella Società «Degli Aldobrandini S.p.a.».

Si dà atto che a seguito della fusione la società «Degli Aldobrandini S.p.a.» ha assunto la nuova ragione sociale di «Lanificio Cecchi Lido e Figli S.p.a.».

In particolare si dà atto che: trattandosi di società interamente possedute dalle società incorporanti, non si è fatto luogo ad alcun aumento di capitale sociale, ma ad annullamento di tutte le azioni rappresentanti e costituenti l'intero capitale delle società incorporate.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante sarà quella del 1° (primo) agosto 1997 (millenovecentonovantasette).

Non è stato riservato alcun trattamento particolare a determinate categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni e non sono stati previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto il 1° giugno 1998 nel registro delle imprese di Prato.

Dott. Stefano Balestri, notaio.

S-16495 (A pagamento).

COSTRUZIONI S. ANNA - S.r.l.

Sede legale in Cantalupa (TO), via Ligiard n. 5
Codice fiscale n. 06689930011

ROMA - S.r.l.

Sede legale in Cantalupa (TO), via Ligiardi n. 5
Codice fiscale n. 05913890017

Estratto di progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Costruzioni S. Anna S.r.l. con sede legale in Cantalupa (TO), via Ligiardi n. 5, codice fiscale n. 06689930011, (società incorporante);

Roma S.r.l. con sede legale in Cantalupa (TO), via Ligiardi n. 5, codice fiscale n. 05913890017, (società incorporanda).

3.-4.-5. Rapporto di cambio delle quote. Modalità di assegnazione delle azioni. Data di partecipazione agli utili: non esiste rapporto di cambio, né verranno messe o assegnate considerato che l'incorporante possederà l'intero capitale della società incorporanda.

6. Data di imputazione delle operazioni della incorporanda al bilancio della società incorporante: a decorrere dalla data degli effetti giuridici della fusione.

7. Trattamento soci: nessun trattamento particolare è previsto per i soci delle società partecipanti alla fusione.

8. Vantaggi proposti a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Trascritti presso il registro delle imprese di Torino in data 5 dicembre 1997 con ricevute:

n. 9700123927 per la società Costruzioni S. Anna S.r.l.;

n. 9700123936 per la società «Roma S.r.l.».

p. Costruzioni S. Anna S.r.l.: Battaglia Francesco

p. Roma S.r.l.: Battaglia Francesco

S-16496 (A pagamento).

MARROS - S.r.l.

Sede in Cerreto Guidi (FI), fraz. Stabbia, via Carraia n. 5
Capitale sociale L. 195.000.000 interamente versato

Estratto del progetto di fusione per unione

Ai sensi dell'art. 2457-bis codice civile si comunica quanto segue:
Società partecipanti alla fusione:

Marros S.r.l., con sede in Cerreto Guidi (FI) fraz. Stabbia via Carraia n. 5, capitale sociale L. 195.000.000 (interamente versato) iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 59076, cod. fisc. e p. I.V.A. 0428132 048 3, con la società:

Tremp S.p.a. con sede in Cerreto Guidi (FI) fraz. Stabbia via Carraia n. 3, capitale sociale L. 1.000.000.000 (interamente versato) iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 58995, cod. fisc. 0373063 037 7, p. I.V.A. 0429131 048 2,

costituzione della nuova società Industria Calzaturiera Marros S.p.a., con sede in Cerreto Guidi (FI) frazione Stabbia, via Carraia n. 3 capitale sociale L. 2.200.000.000 (duemiliardiduecentomilioni).

Rapporto di concambio: amministratori delle società Tremp S.p.a. e Marros S.r.l. ritengono realistico il seguente rapporto di concambio:

n. 1,46 azioni della nuova società Industria Calzaturiera Marros S.p.a. ogni n. 1 azione della società Tremp S.p.a.;

n. 3,79 azioni della società Industria Calzaturiera Marros S.p.a. ogni n. 1000 quote della società Marros S.r.l.;

Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società.

Modalità di assegnazione delle azioni della società risultante dalla fusione: i soci delle società fuse Tremp S.p.a. e Marros S.r.l. potranno sostituire le proprie azioni o quote con azioni della società risultante dalla fusione Industria Calzaturiera Marros S.p.a., in base al rapporto di concambio di cui al punto precedente, secondo le seguenti modalità:

le operazioni di concambio avranno inizio dal 31 ottobre 1998 e fino al 31 dicembre 1998;

I soci delle società fuse dovranno compilare e sottoscrivere la consegna delle azioni della società Tremp S.p.a.;

I nuovi certificati della società risultante dalla fusione, spettanti ai soci delle società fuse, dovranno essere ritirati presso la sede sociale.

Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni della società risultante dalla fusione: le azioni in oggetto avranno godimento dal giorno di iscrizione dell'atto di fusione presso il registro delle imprese di Firenze.

Data di effetto della fusione: gli effetti giuridici della fusione decorreranno, ai sensi dell'art. 2504-bis del c.c., dal giorno di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Firenze.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto progetto è stato presentato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Firenze in data 17 giugno 1998 n. ordine PRA/32399/1998/CF10300.

Stabbia, 19 giugno 1998

L'organo amministrativo del Marros S.r.l.
Il presidente: Meacci Roberto

S-16537 (A pagamento).

LORENZATO ALFEO & C. - S.n.c.
Officina Trance e Stampi**LORENZATO - S.r.l.**

Estratto del progetto di scissione della Lorenzato Alfeo & C. S.n.c. - Officina Trance e Stampi nella Lorenzato S.r.l.

Società scissa: Lorenzato Alfeo & C. S.n.c. - Officina Trance e Stampi, società in nome collettivo, con sede in Caldogno (VI), via Sette, 28, codice fiscale n. 01884060243, capitale sociale L. 146.000.000, iscritta registro delle imprese di Vicenza al n. 20143, R.E.A. di Vicenza n. 191621.

società beneficiaria: Lorenzato S.r.l., società a responsabilità limitata, con sede in Caldogno (VI), via Sette, 28, codice fiscale n. 00910890243, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta registro delle imprese di Vicenza al n. 30141, R.E.A. di Vicenza n. 227001.

Ai soci della società scissa verranno assegnate quote della società beneficiaria in proporzione alla partecipazione nella società scissa secondo il seguente concambio: ad una quota di valore nominale di L. 1.460.000 della scissa corrisponde una quota di valore nominale di L. 35.000.000 della beneficiaria. Il conguaglio in denaro è di L. 10.274 per ogni 0,02% del capitale sociale della società beneficiaria. Il concambio risulta dalla relazione degli esperti.

Tutti gli effetti della scissione decorreranno ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile dal primo giorno del primo mese successivo all'iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese di Vicenza. Nessun trattamento o vantaggio particolare verrà riservato a particolari categorie di soci o a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione. Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Vicenza.

Il rappresentante legale società scissa e beneficiaria:
Lorenzato Alfeo

S-16535 (A pagamento).

3A ANTONINI - S.p.a.**ENTERPRISE ITALIA - S.r.l.***Estratto del progetto di fusione*

La fusione avverrà per incorporazione in 3A Antonini S.p.a., sede legale in Verona, Via Righi n. 5 - capitale sociale L. 10.027.600.000 - Registro delle Imprese di Verona n. 4457, di Enterprise Italia S.r.l. con sede legale in Verona, Via Pacinotti n. 6, capitale sociale L. 30.000.000 - Registro delle Imprese di Verona n. 34381.

Non si darà luogo a concambi di quote, conguagli in denaro o aumento di capitale sociale dell'incorporante, essendo essa piena proprietaria della totalità delle quote dell'incorporanda.

Gli effetti della fusione decorreranno dal primo giorno del mese successivo alla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2501-bis, primo comma n. 6 del codice civile, le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal primo gennaio dell'anno nel corso del quale la fusione avrà effetto.

Secondo quanto previsto dall'art. 123 ultimo comma D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, gli effetti della fusione, ai fini delle imposte sui redditi, decorreranno dal primo gennaio dell'anno nel corso del quale la fusione avrà effetto.

Non esistono particolari categorie di soci, né soci ai quali verrà riservato un trattamento particolare.

Non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La società incorporante proporrà all'assemblea l'adozione del proprio statuto con la modifica dell'art. 21.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Verona, da 3A Antonini S.p.a. il 22 giugno 1998, cronologico n. 24588/1998;

e da Enterprise Italia S.r.l. il 22 giugno 1998, cronologico n. 24589/1998.

Verona, 22 giugno 1998

3A Antonini S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Comm. Ivo Antonini

Enterprise Italia S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Norberto Fumagalli

S-16541 (A pagamento).

CIMES - S.r.l.*Estratto del progetto di fusione*

1. Società partecipanti alla fusione.

a) Incorporante: Cimes - S.r.l., Maranello (MO), via Ascari n. 21/23, capitale sociale lire 20.000.000 i.v., Registro Imprese di Modena n. 29863, codice fiscale 01871960363;

b) Incorporanda: Cimes - S.p.a., Maranello (MO), via Ascari n. 21/23, capitale sociale lire 500.000.000 i.v., Registro Imprese di Modena n. 7070, codice fiscale 00331210369;

c) Incorporanda: C.I.M.E.S. Montaggi S.r.l., - Modena, V.le Corassori n. 72, capitale sociale lire 20.000.000 i.v., Registro Imprese di Modena n. 38682, codice fiscale 02176290365;

d) Incorporanda: Fincimes S.r.l., - Modena, V.le Corassori n. 72, capitale sociale lire 20.000.000 i.v., Registro Imprese di Modena n. 39790, codice fiscale 02199970365.

3. La fusione avverrà secondo il seguente schema logico: la C.I.M.E.S. S.r.l. incorporerà le società C.I.M.E.S. Montaggi S.r.l. e Fincimes S.r.l. delle quali detiene l'intero capitale sociale. A fronte di tale operazione non avverrà alcun aumento di capitale sociale. In secondo luogo, la C.I.M.E.S. S.r.l., incorporerà la Cimes S.p.a. In questo caso l'incorporante aumenterà il capitale sociale di lire 12.500.000 (dodici-

milionicinquecentomila). Rapporto di concambio: a ciascuno dei portatori delle n. 500 azioni in circolazione della società Cimes S.p.a. verranno assegnate n. 25 quote da nominali lire mille del capitale sociale della società incorporante ogni azione posseduta.

4. L'assegnazione delle quote della incorporante avverrà mediante missione di quote riservate ai titolari delle azioni che risulteranno tali alla data di efficacia della fusione.

5. Le quote emesse a concambio avranno godimento regolare e parteciperanno agli utili fin dal primo giorno dell'esercizio in cui sarà efficace la fusione.

6. Decorrenza effetti della fusione: primo giorno del mese di gennaio dell'anno in cui sarà efficace la fusione.

7. Non vi sono trattamenti particolari riservati ai soci.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

I progetti di fusione delle società partecipanti sono stati iscritti presso il Registro delle Imprese di Modena in data 9 giugno 1998.

p. C.I.M.E.S. S.r.l.: Raneri Cosimo Damiano

p. Cimes S.p.a.: Raneri Cosimo Damiano

p. C.I.M.E.S. Montaggi S.r.l.: Raneri Giovanni

p. Fincimes S.r.l.: Franchini Ennio

S-16542 (A pagamento).

DATALOGIC - S.p.a.

Sede legale in Lippo di Calderara di Reno (BO)

Via Candini n. 2

IDWARE - S.r.l.

Sede legale in Milano

Galleria del Corso n. 4

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Idware S.r.l. nella società Datalogic S.p.a. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Si elencano di seguito gli elementi richiesti dal citato articolo di Legge con riferimento al presente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

Datalogic S.p.a., con sede in Lippo di Calderara di Reno (BO), Via Candini n. 2, capitale sociale di Lit. 31.270.000.000 interamente versato, suddiviso in n. 31.270.000 azioni da Lit. 1.000 cadauna, iscritta al n. 96/1998 del Registro Imprese di Bologna (R.E.A. di Bologna n. 391717), C.F. 01835711209, (società incorporante);

Idware S.r.l., con sede in Milano, Galleria del Corso n. 4, capitale sociale di Lit. 800.000.000 interamente versato, iscritta al n. 188481/1997 del Registro Imprese di Milano (R.E.A. di Milano n. 1533801), C.F. 12175700157, (società incorporata).

Rapporto di cambio/conguaglio in denaro: La Datalogic S.p.a. possiede l'80% del capitale sociale della Idware S.r.l.; per effetto della fusione la Datalogic S.p.a. procederà all'annullamento di tale partecipazione.

Per il restante 20%, gli amministratori delle società Datalogic S.p.a. e Idware S.r.l. hanno determinato il seguente rapporto di concambio:

n. 26 azioni della società Datalogic S.p.a. ogni quota da Lit. 1.000 della Idware S.r.l.; pertanto, per effetto della fusione la società Datalogic S.p.a. procederà all'aumento del Capitale sociale da Lit. 31.270.000.000 a Lit. 35.430.000.000;

Conguaglio in denaro: non si determina alcun conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: I soci della società incorporata, possessori del 20% del Capitale Sociale e quali risultanti dal libro soci della società stessa alla data di effetto della fusione, potranno sostituire le proprie quote con azioni della società incorporante, in base al rapporto di concambio di cui al precedente punto 2, secondo le seguenti modalità:

le operazioni di concambio avranno inizio dal giorno successivo alla data di effetto della fusione e così fino allo scadere del sessantesimo giorno successivo;

i nuovi certificati azionari della società incorporante, spettante ai soci dell'incorporata, dovranno essere ritirati presso la sede sociale a partire dal sessantesimo giorno successivo alla data di effetto della fusione.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni dell'incorporante assegnate ai soci dell'incorporata:

Le azioni in oggetto avranno godimento dal primo giorno di decorrenza dell'esercizio in corso nell'anno in cui si avrà l'effetto giuridico della fusione.

5. Imputazione di operazioni al bilancio della incorporante: decorrenza:

La fusione avrà efficacia retroattiva, a fini contabili e fiscali ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. n. 917/86, dal primo giorno di decorrenza dell'esercizio in corso nell'anno in cui si avrà l'effetto giuridico della fusione.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni:

Non esistendo particolari categorie di Soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni, non sono previsti particolari trattamenti per questa fattispecie.

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori:

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli Amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione per incorporazione è stato depositato per l'iscrizione per la società Datalogic S.p.a. presso il Registro delle Imprese di Bologna in data 19 giugno 1998.

Il presente progetto di fusione per incorporazione è stato depositato per l'iscrizione per la società Idware S.r.l. presso il Registro delle Imprese di Milano in data 19 giugno 1998.

Lippo di Calderara di Reno (BO), 19 giugno 1998
Mogliano Veneto (TV), 19 giugno 1998

Datalogic S.p.a.
Il presidente: dott. ing. Romano Volta

Idware S.r.l.
Il presidente: rag. Roberto Tunioli

S-16543 (A pagamento).

LA FORTEZZA - S.p.a.

Sede in Scarperia (FI) Viale Kennedy n. 204
Capitale sociale L. 13.000.000.000
Iscritta al n. 67245 del Registro Imprese di Firenze
e al n. 462981 R.E.A.
Codice fiscale n. 04038330371

LA FORTEZZA SINTESI - S.p.a.

Sede in Forlimpopoli (FO) Via Berlinguer n. 9/23
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscritta al n. 13496 del registro imprese di Forlì
e al n. 213237 R.E.A.
Codice fiscale n. 01740550403

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della La Fortezza Sintesi S.p.a. nella La Fortezza S.p.a. (art. 2501-bis del Codice civile).

Società incorporante: La Fortezza S.p.a. con sede in Scarperia (FI) Viale Kennedy n. 204.

Società incorporata: La Fortezza Sintesi S.p.a. con sede in Forlimpopoli (FO) Via Berlinguer n. 9/23.

1. Non viene determinato alcun rapporto di concambio né conguagli in denaro in quanto la Società «La Fortezza S.p.a.» incorporante detiene la totalità delle azioni della Società «La Fortezza Sintesi S.p.a.» e quindi si procederà all'annullamento della partecipazione.

2. La Fusione avrà effetto retroattivo ai fini contabili e fiscali (art. 2501-bis punto 6 del Codice civile) dal 1° gennaio 1998, se l'atto di Fusione verrà depositato entro il 31 dicembre 1998, mentre ai fini civili avrà effetto dal giorno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritta dall'art. 2504 del Codice civile.

3. Non sussistono categorie di azioni o Soci con trattamento vantaggioso o privilegiato.

4. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli Amministratori delle Società partecipanti alla Fusione.

Il progetto di Fusione è stato depositato per l'iscrizione:

La Fortezza S.p.a. al Registro Imprese di Firenze il 23 giugno 1998.

La Fortezza Sintesi S.p.a. al Registro delle Imprese di Forlì il 23 giugno 1998.

p. La Fortezza S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rag. Alvaro Baglioni

p. La Fortezza Sintesi S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Glauco Frascaroli

S-16545 (A pagamento).

CO.GEST - S.r.l.

Sede legale in Cassano d'Adda, via Torino n. 20
Capitale sociale L. 4.800.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 169159
R.E.A. di Milano n. 937486
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02913000150

MAVER - S.r.l.

Sede legale in Brembate, piazza Don Todeschini snc
Capitale Sociale di L. 45.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 22422
R.E.A. di Bergamo n. 208683
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01461430165

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società controllata Maver S.r.l. nella CO.GEST. S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: CO.GEST. S.r.l., con sede in Cassano d'Adda, via Torino n. 20, capitale sociale L. 4.800.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 169159, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02913000150;

b) società incorporanda: Maver S.r.l. con sede in Brembate, piazza Don Todeschini snc, capitale sociale L. 45.000.000, iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 22422, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01461430165.

3.4.5. La fusione in oggetto non comporterà aumento del capitale sociale della incorporante per cambio di quote, né l'attribuzione di conguagli in denaro ai soci della società incorporanda, in quanto la società incorporante detiene le quote relative all'intero capitale sociale della incorporanda.

6. Gli effetti contabili della fusione così come gli effetti giuridici, decorreranno a far tempo dal 1° gennaio 1998, e così dalla medesima data le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante, e ciò anche agli effetti fiscali.

7. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote e pertanto la fusione non comporterà trattamento di sorta per dette categorie.

8. La fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui questo documento è un estratto, è stato regolarmente depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 17 giugno 1998 per CO.GEST S.r.l. e presso il registro delle imprese di Bergamo in data 18 giugno 1998 per Maver S.r.l., a norma dell'art. 250-bis, terzo comma del Codice civile.

Cassano d'Adda, giugno 1998

p. CO.GEST S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Conti Luigi

p. Maver S.p.a.
L'amministratore unico: Micheloni rag. Mario

S-16553 (A pagamento).

EMIL-BORD - S.r.l.

(società di unico socio)

Sede in Luzzara (RE), via Marani n. 1/B

FLEXI-BORD - S.r.l.

Sede in Luzzara (RE), via Parri n. 14

Estratto di atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Con atto del 27 maggio 1998, per notaio Roberto Serino, repertorio numero 24.588/858, le società Flexi-Bord S.r.l. ed Emil-Bord S.r.l., hanno stipulato la loro fusione mediante incorporazione della seconda nella prima.

Rendendosi applicabile il disposto dall'art. 2504-*quinquies* Codice civile, si da atto che:

l'incorporante mantiene tipo, denominazione e sede;

non vengono apportate modificazioni allo statuto dell'incorporante per effetto della fusione;

le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1998;

nessun trattamento particolare e riservato a particolari categorie di soci;

non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Reggio nell'Emilia in data 10 giugno 1998 ai nn. 15895 e 15897 di protocollo.

L'amministratore delegato della società incorporante:
Sanguinetti Paola

S-16555 (a pagamento).

FINPORTO DI GENOVA - S.p.a.

AUTOPARCHEGGI PORTUALI - S.r.l.

Progetto di fusione (ex art. 2501-bis Codice civile)

Il presente progetto di fusione è redatto in ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 16 gennaio 1991 n. 22 e specificatamente dall'art. 3 del medesimo, che ha inserito l'art. 2501-bis Codice civile.

Le società partecipanti alla fusione sono, in dettaglio, le seguenti:

Finporto di Genova S.p.a., con sede in Genova, via della Mercanzia n. 2, capitale sociale L. 1.000.000.000, registro imprese di Genova n. 27725, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00263570103;

Autoparcheggi Portuali S.r.l., con sede in Genova, via della Mercanzia n. 2, capitale sociale L. 20.000.000, registro imprese di Genova n. 50530, codice fiscale n. 03023280104.

Trattandosi di incorporazione di società controllata al 100% non debbono prevedersi: rapporto di cambio per le azioni e conseguente aumento di capitale dell'incorporante, modalità di assegnazione delle azioni ai soci dell'incorporanda; fissazione di data dalla quale le nuove azioni parteciperanno agli utili.

Non sono previsti particolari trattamenti riservati a categorie di soci od a possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporanda Autoparcheggi Portuali S.r.l. saranno imputate al bilancio dell'incorporante Finporto di Genova S.p.a. sarà fissata al 1° gennaio 1998 fermo restando il principio che gli effetti reali della fusione si produrranno dal momento in cui si verificheranno gli effetti della fusione ex art. 2504-bis Codice civile.

Il presente progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Genova il 23 giugno 1998 ai nn. 23085 e 23087.

Genova, 23 giugno 1998

p. Autoparcheggi Portuali S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Canepa Mario

p. Finporto di Genova S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Mauceri Corrado

S-16558 (A pagamento).

ELEVEV - S.p.a.

Sede in Andalo Valtellino (SO), via Delle Industrie n. 4/B

Capitale sociale L. 680.000.000

RIV ELETTRICA - S.r.l.

Sede in Milano (MI), via Cavalcanti n. 14

Capitale sociale L. 40.000.000

Estratto della delibera di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)

1. La Società Elevev S.p.a., con delibera depositata per l'iscrizione nel Registro delle imprese di Sondrio in data 27 maggio 1998 e la Società Riv Elettrica S.r.l., delibera depositata nel Registro delle imprese di Milano in data 16 giugno 1998, hanno approvato il Progetto di fusione recante l'incorporazione della Società Riv Elettrica S.r.l. nella Società Elevev S.p.a.

2. La fusione avviene senza concambio poiché la società incorporante Elevev S.p.a. detiene l'intero capitale sociale dell'incorporanda Riv Elettrica S.r.l., per cui non vi sarà alcuna assegnazione di quote.

3. Le operazioni della Società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dalla data di perfezionamento dell'operazione di fusione e gli effetti contabili avranno decorrenza con gli effetti giuridici.

4. Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun particolare vantaggio sarà riservato agli amministratori.

Dott. Stefano Bompadre, notaio in Colico.

S-16546 (A pagamento).

GI-VI - S.p.a.

Sede in Funo d'Argelato - Centergross
 Blocco 27, via Orefici n. 156
 Capitale sociale L. 540.000.000
 Iscritta al n. 25846 registro imprese di Bologna

Estratto della delibera di scissione
 (ai sensi dell'art. 2504-septies Codice civile)

Con atto in data 12 marzo 1998 a rogito notaio Carlo Vico repertorio n. 80161/15341, la GI-VI S.p.a., ha deliberato la propria scissione mediante costituzione di una nuova società denominata PAR-IMM S.r.l. con sede in uno d'Argelato, Centergross - Blocco 27, via Orefici n. 156, capitale sociale L. 190.000.000.

In particolare si dà atto che:

il capitale sociale della società scissa si ridurrà a L. 350.000.000; la data a decorrere dalla quale viene imputata la partecipazione agli utili è quella dalla quale le operazioni delle società sono imputabili separatamente ai singoli bilanci, mentre gli effetti della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-decies;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

La delibera di scissione è stata omologata dal Tribunale di Bologna in data 29 maggio 1998 ed iscritta nel registro imprese di Bologna in data 15 giugno 1998.

p. la società l'amministratore unico:
 Giorgio Viale

S-16559 (A pagamento).

B.P. di Berti Paolo & C. - S.n.c.

Sede in Bologna, via G. Pallotti n. 14/c
 Capitale sociale L. 100.000.000
 Iscritta al n. 59924 registro imprese di Bologna

BPM - S.r.l.

Sede in Bologna, via P. Gamberini n. 7/B
 Capitale sociale L. 30.000.000
 Iscritta al n. 21331 registro imprese di Bologna

Estratto di atto di fusione
 (ai sensi art. 2504 Codice civile)

Con atto in data 8 giugno 1998 a rogito notaio Federico Rossi rep. n. 26431/6773, la BPM S.r.l., ha eseguito la fusione per incorporazione della B.P. di Berti Paolo & C. S.n.c. con sede in Bologna.

In particolare si dà atto che:

la società incorporante ha aumentato il proprio capitale sociale a L. 130.000.000 attribuendo detto aumento ai soci dell'incorporata in ragione di 13 quote da lire 1.000 ciascuna della incorporante, contro ogni partecipazione di L. 12.500 al capitale sociale della società incorporata. Pertanto i soci della incorporata riceveranno quote sociale dell'incorporante nella misura complessiva di L. 104.000.000 contro un capitale nominale originario di L. 100.000.000, mentre non sono previsti conguagli in denaro.

la data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio 1998.

Nessun vantaggio, né trattamento particolare è previsto a favore di soci e degli amministratori delle società.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Bologna in data 15 giugno 1998 per entrambe le società.

L'amministratore unico dell'incorporante e socio dell'incorporata:
 Paolo Berti

S-16561 (A pagamento).

EFFE.GI.BI di Gazzotti & C. - S.p.a.

Sede in Funo d'Argelato - Centergross
 Blocco 9, via dei Setaioli
 Capitale sociale L. 1.600.000.000
 Iscritta al n. 24691 registro imprese di Bologna

LEA - Società in accomandita semplice di Lucia Gazzotti & C.

Sede in Bologna, via Oberdan n. 4
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta al n. 41474 registro imprese di Bologna

Estratto del progetto di fusione
 (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società incorporante: EFFE.GI.BI di Gazzotti & C. S.r.l.

Società incorporata: LEA - Società in accomandita semplice di Lucia Gazzotti & C.

Non viene determinato nessun rapporto di concambio nel conguaglio in denaro, e si procederà all'annullamento dell'intero capitale della società incorporata che risulta detenuto interamente dalla società incorporante, che non aumenterà in proprio capitale sociale.

La società incorporante si trasformerà in società per azioni ed amplierà l'oggetto sociale.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante è stabilita al 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis Codice civile e sempre da tale data decorreranno gli effetti contabili e fiscali.

Non è previsto alcun particolare trattamento o vantaggio a particolari categorie di soci, ai possessori di titoli diversi dalle azioni e agli amministratori della società.

Il progetto di fusione è stato iscritto al registro imprese di Bologna in data 16 giugno 1998 per entrambe le società.

p. la società incorporante
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Anna Gazzotti

p. la società incorporanda
 Il socio accomandatario: Lucia Gazzotti

S-16560 (A pagamento).

NOARA - S.r.l.

Sede in Mazzano (BS), via Cortine n. 6
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
 Reg. Imp. 48214 - Rea 336140

GARZETTA - S.r.l.

Sede in Mazzano (BS), via Cortine n. 2
 Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
 Reg. Imp. 41722 - R.E.A. 319064

Estratto del progetto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. La fusione avverrà mediante incorporazione nella società Noara S.r.l. della controllata Garzetta S.r.l.

2. La fusione avverrà senza la determinazione di alcun rapporto di concambio ai sensi dell'articolo 2504-quinquies c.c., detenendo, l'incorporante, la totalità delle quote dell'incorporanda.

3. A seguito delle considerazioni sub 2), il capitale sociale della società incorporante non subirà modifiche per effetto della fusione e conseguentemente, non verranno emesse nuove quote da offrire in concambio ai soci della società partecipante alla fusione né risulta necessario determinare la data di decorrenza della partecipazione agli utili delle quote concambiate.

4. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio dell'incorporante a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'articolo 2504 del Codice civile e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'articolo 123 del T.U.I.R.

5. Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci e/o agli amministratori.

6. Il presente testo è un estratto del progetto di fusione iscritto per la Noara S.r.l. presso il Registro delle Imprese di Brescia il 19 giugno 1998 e per la Garzetta S.r.l. presso il Registro delle Imprese di Brescia il 19 giugno 1998 e viene pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501 e seguenti del Codice civile.

Brescia, 19 giugno 1998

p. Noara S.r.l.

L'amministratore unico: Franco Medeghini

p. Garzetta S.r.l.

L'amministratore unico: Franco Medeghini

S-16567 (A pagamento).

METRO CASH AND CARRY - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 19

Capitale sociale L. 800.000.000 (di cui vers. L. 665.600.000)

Registro Imprese di Milano n. 1586693/96

Codice fiscale n. 02633690967

METRO C+C - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 19

Capitale sociale L. 600.000.000 (di cui vers. L. 287.100.000)

Registro Imprese di Milano n. 1586927/96

Codice fiscale n. 02633720962

METRO SELF SERVICE ALL'INGROSSO ADIGE - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 19

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Milano (Trib. Monza) n. 42121

Codice fiscale n. 09718150155

METRO SELF SERVICE ALL'INGROSSO AURELIA - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 19

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Milano (Trib. di Monza) n. 36705

Codice fiscale n. 08818580154

METRO SELF SERVICE ALL'INGROSSO DOLOMITI - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 19

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Milano (Trib. di Monza) n. 39620

Codice fiscale n. 09163080154

METRO SELF SERVICE ALL'INGROSSO EMILIA - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 19

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Milano (Trib. di Monza) n. 44774

Codice fiscale n. 02066970969

METRO SELF SERVICE ALL'INGROSSO LEVANTE - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 19

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Milano (Trib. di Monza) n. 36658

Codice fiscale n. 08818570155

METRO SELF SERVICE ALL'INGROSSO LIGURIA - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 19

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Milano (Trib. di Monza) n. 26874

Codice fiscale n. 07347930153

METRO SELF SERVICE ALL'INGROSSO PIEMONTE - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 19

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Milano (Trib. di Monza) n. 13107

Codice fiscale n. 01724460157

METRO SELF SERVICE ALL'INGROSSO PREALPI - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 19

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Milano (Trib. di Monza) n. 41067

Codice fiscale n. 04785740012

METRO SELF SERVICE ALL'INGROSSO SEBINO - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 19

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Milano (Trib. di Monza) n. 44773

Codice fiscale n. 02066980968

METRO SELF SERVICE ALL'INGROSSO VENETO - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 19

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Milano (Trib. di Monza) n. 13022

Codice fiscale n. 03241990153

Progetto di fusione

Estratto ai sensi dell'art 2501-bis, ultimo comma, Codice civile)

1. La fusione proposta interessa le seguenti società, tutte aventi sede in Cinisello Balsamo (Milano), via Gozzano n. 19:

Metro Cash and Carry S.p.a.;

Metro C+C S.p.a.

Metro Self Service all'Ingrosso Adige S.p.a.;

Metro Self Service all'Ingrosso Aurelia S.p.a.;

Metro Self Service all'Ingrosso Dolomiti S.p.a.;

Metro Self Service all'Ingrosso Emilia S.p.a.;

Metro Self Service all'Ingrosso Levante S.p.a.;

Metro Self Service all'Ingrosso Liguria S.p.a.;

Metro Self Service all'Ingrosso Piemonte S.p.a.;

Metro Self Service all'Ingrosso Prealpi S.p.a.;

Metro Self Service all'Ingrosso Sebino S.p.a.;

Metro Self Service all'Ingrosso Veneto S.p.a.

2. Attraverso una sequenza di operazioni diverse di incorporazione e di fusione propria il progetto produrrà come risultato l'aggregarsi dei soggetti di cui al punto 1 in un'unica società che avrà sede legale sempre in Cinisello Balsamo (Milano), via Cozzano n. 19 e uffici amministrativi in San Donato Milanese (Milano), via XXV Aprile n. 2 e che sarà denominata Metro Italia Cash and Carry S.p.a.

3. Le società interessate fanno parte del gruppo Metro ed hanno come soci in modo diretto e/o indiretto le seguenti società non residenti:

Deelneming Maatschappij Itadema BV, società di diritto olandese con sede in Rotterdam (Paesi Bassi), Marten Meesweg n. 51 (in prosieguo «Itadema»);

Deelneming Maatschappij Liradema BV, società di diritto olandese con sede in Rotterdam (Paesi Bassi), Marten Meesweg n. 51 (in prosieguo «Liradema»);

Ligapart AG, società di diritto svizzero con sede in Baar/Zug (Svizzera), Neuhoferstrasse n. 4 (in prosieguo «Lioapart»);

che partecipano a ciascuna di esse nelle stesse identiche proporzioni.

4. L'operazione in progetto consentirà una completa e definitiva integrazione delle 12 società interessate, tenendo presente che tutte esse esercitano la medesima attività di commercio all'ingrosso di alimentari e non, secondo il metodo cash and carry a libero servizio.

La fusione di cui si tratta prosegue e completa quelle realizzate rispettivamente intorno alla Metro Cash and Carry S.p.a. e intorno alla Metro C+C S.p.a. nel 1996.

5. Dati i rapporti di partecipazione esistenti tra le società interessate dalla operazione di fusione e facenti tutte capo, in modo diretto o indiretto, ai soggetti indicati nel precedente punto 3, non si pone alcun problema di concambio.

Avvenendo le operazioni programmate nell'ambito dello stesso gruppo, non è richiesta la relazione degli esperti di cui all'art. 2501-*quinquies* del Codice civile.

6. La società che risulterà dalla fusione avrà un capitale sociale di L. 1.400.000.000 rappresentato da n. 140.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 ciascuna, azioni che saranno attribuite alle società non residenti indicate al precedente punto 3 nelle seguenti quantità:

a Itadema n. 137.200 azioni, pari al 98%;

a Liradema n. 2.240 azioni, pari al 1,6%;

a Ligapart n. 560 azioni, pari allo 0,4%.

Le azioni della nuova società avranno diritto agli utili prodotti a far tempo dal 1° gennaio 1998.

7. La fusione avrà effetto dal momento dell'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile. Ai fini contabili e fiscali gli effetti della fusione decorreranno dalla data di inizio dell'esercizio sociale delle società interessate nel corso del quale viene stipulato l'atto di fusione.

8. Le società per azioni partecipanti alla fusione hanno emesso esclusivamente azioni ordinarie e non hanno in circolazione titoli diversi dalle azioni. Non sussistono, pertanto, peculiari trattamenti riservati a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

9. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

10. Il progetto di fusione con i relativi allegati è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano, ai seguenti numeri d'ordine:

Metro Cash and Carry S.p.a.: presentato il 18 giugno 1998, prot. n. 125988/1, iscritto il 19 giugno 1998;

Metro C+C S.p.a.: presentato il 18 giugno 1998, prot. n. 126058/1, iscritto il 19 giugno 1998;

Metro Self Service all'ingrosso Adige S.p.a.: presentato il 18 giugno 1998, prot. n. 126051/1, iscritto il 19 giugno 1998;

Metro Self Service all'ingrosso Aurelia S.p.a.: presentato il 18 giugno 1998, prot. n. 126034/1, iscritto il 19 giugno 1998;

Metro Self Service all'ingrosso Dolomiti S.p.a.: presentato il 18 giugno 1998, prot. n. 126012/1, iscritto il 19 giugno 1998;

Metro Self Service all'ingrosso Emilia S.p.a.: presentato il 18 giugno 1998, prot. n. 126003/1, iscritto il 22 giugno 1998;

Metro Self Service all'ingrosso Levante S.p.a.: presentato il 18 giugno 1998, prot. n. 126120/1, iscritto il 19 giugno 1998;

Metro Self Service all'ingrosso Liguria S.p.a.: presentato il 18 giugno 1998, prot. n. 126149/1, iscritto il 19 giugno 1998;

Metro Self Service all'ingrosso Piemonte S.p.a.: presentato il 18 giugno 1998, prot. n. 126145/1, iscritto il 19 giugno 1998;

Metro Self Service all'ingrosso Prealpi S.p.a.: presentato il 18 giugno 1998, prot. n. 126140/1, iscritto il 19 giugno 1998;

Metro Self Service all'ingrosso Sebino S.p.a.: presentato il 18 giugno 1998, prot. n. 126134/1, iscritto il 19 giugno 1998;

Metro Self Service all'ingrosso Veneto S.p.a.: presentato il 18 giugno 1998, prot. n. 126129/1, iscritto il 19 giugno 1998;

Metro Cash and Carry S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Jean Marc Givert

Metro C+C S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Jean Marc Givert

Metro Self Service all'ingrosso Adige S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Jean Marc Givert

Metro Self Service all'ingrosso Aurelia S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Jean Marc Givert

Metro Self Service all'ingrosso Dolomiti S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Jean Marc Givert

Metro Self Service all'ingrosso Emilia S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Jean Marc Givert

Metro Self Service all'ingrosso Levante S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Jean Marc Givert

Metro Self Service all'ingrosso Liguria S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Jean Marc Givert

Metro Self Service all'ingrosso Piemonte S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Jean Marc Givert

Metro Self Service all'ingrosso Prealpi S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Jean Marc Givert

Metro Self Service all'ingrosso Sebino S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Jean Marc Givert

Metro Self Service all'ingrosso Veneto S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Jean Marc Givert

S-16717 (A pagamento).

CECCHI E CECCHI TESSITURE - S.r.l.

CECCHI E CECCHI IMMOBILIARE - S.r.l.

Estratto del progetto di scissione parziale della «Cecchi e Cecchi Tessiture S.r.l. a favore di una società a responsabilità limitata che verrà a costituirsi a seguito della scissione.

1. Società partecipanti:

Cecchi e Cecchi Tessiture S.r.l., con capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato, sede legale in Calenzano (FI), via delle Calandre, 53/55, iscritta al Registro Imprese di Firenze al n. 12707 e al R.E.A. n. 154516 C.C.I.A.A. di Firenze, codice fiscale e partita IVA n. 00384320487, svolgente attualmente l'attività di produzione di tessuti e coperte e l'attività di gestione immobiliare, Società scissa;

Cecchi e Cecchi Immobiliare S.r.l., con sede in Campi Bisenzio, via Venezia, 11, che verrà a costituirsi a seguito della scissione e svolgerà attività di gestione immobiliare, Società beneficiaria.

2. Gli atti costitutivi: a seguito della scissione si costituisce la nuova società a responsabilità limitata «Cecchi e Cecchi Immobiliare S.r.l.» e verranno apportate alcune modifiche all'atto costitutivo della scissa. Al progetto di scissione sono stati allegati l'atto costitutivo della società beneficiaria e lo statuto che la scissa adotterà a seguito della scissione.

3. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: ai soci della società scissa Cecchi e Cecchi Tessiture S.r.l. verranno assegnate quote della società beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa stessa.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: i soci della società scissa Cecchi e Cecchi Tessiture S.r.l. riceveranno quote della società beneficiaria in base a quanto stabilito dal precedente punto 2 e dal successivo punto 6.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili della società beneficiaria: le quote della società beneficiaria, essendo società di nuova costituzione, avranno godimento dalla stessa data di costituzione.

6. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia secondo quanto disposto dall'art. 2504-*decies* del Codice civile.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato. L'attuale capitale sociale della società scissa è pari a L. 1.000.000.000. A seguito della scissione il capitale sociale della scissa si ridurrà a L. 478 milioni e la differenza, pari a L. 522 milioni, costituirà il capitale sociale della beneficiaria. In entrambe le società i soci saranno gli attuali soci della scissa nelle stesse proporzioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Elementi patrimoniali: alla società beneficiaria saranno trasferite le attività e le passività della società scissa Cecchi e Cecchi Tessiture S.r.l. così come indicate nel progetto di scissione.

10. Iscrizione del progetto di scissione nel registro imprese: si dà atto che il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese essendo stato depositato per l'iscrizione in data 25 giugno 1998.

p. Cecchi e Cecchi Tessiture S.r.l.
Il presidente: dott. Enrico Ciardi

S-16729 (A pagamento).

ELLE BI DIECI - S.p.a.

MARVIM - S.r.l.

Progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-*bis* delle società
Elle Bi Dieci S.p.a. e Marvim S.r.l.)

Società incorporante Elle Bi Dieci S.p.a., con sede legale in Bologna, via Collegio di Spagna n. 9/A, capitale sociale L. 3.500.000.000, iscritta al n. 43254 del Registro Imprese presso la C.C.I.A.A. di Bologna;

Società incorporata: Marvim S.r.l., con sede legale in Bologna, via Collegio di Spagna n. 9/A, capitale sociale L. 190.000.000, iscritta al n. 62124 del Registro Imprese presso la C.C.I.A.A. di Bologna.

Rapporto di concambio e modalità di assegnazione delle quote: poiché la società incorporata Marvim S.r.l. sarà interamente posseduta dalla società incorporante Elle Bi Dieci S.p.a. non si farà luogo ad alcun concambio, né ad alcun aumento di capitale sociale.

Data di effetto della fusione: la fusione, ai fini contabili e fiscali, avrà efficacia dal 1° dicembre 1998.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che il progetto di fusione è stato depositato come segue:
per la società Elle Bi Dieci S.p.a. presso il Registro delle Imprese di Bologna in data 24 giugno 1998 al n. PRA/34999/1998/CBO0305;
per la società Marvim S.r.l. presso il Registro delle Imprese di Bologna in data 24 giugno 1998 al n. PRA/35006/1998CBO0305.

Elle Bi Dieci S.p.a.
Il legale rappresentante: Timothy Israelachvili

Marvim S.r.l.
Il legale rappresentante: Timothy Israelachvili

S-16730 (A pagamento).

IMMOBILIARE SAFFI - S.r.l.

SELLETTA SECONDA - S.r.l.

Estratto di fusione

Estratto di fusione tra le società:

Immobiliare Saffi S.r.l., corrente in Livorno, Scali degli Olandesi n. 12, iscritta al n. 4852 registro delle società del Tribunale di Livorno con capitale sociale di L. 1.500.000.000 interamente versato, partita I.V.A. n. 00104090493, (incorporante);

Selletta Seconda S.r.l., corrente in Livorno, Scali degli Olandesi n. 12, iscritta al n. 12632 registro delle società del Tribunale di Livorno con capitale sociale di L. 90.000.000 interamente versato, partita I.V.A. n. 00880860499, (incorporata).

Precisato quindi il tipo e la denominazione e la sede delle società che si vanno a fondere, si chiarisce quanto segue:

l'atto costitutivo della società risultante dalla fusione è quello della incorporante senza alcuna modifica;

la data a partire dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante è il 1° gennaio 1998;

non esistono particolari trattamenti da riservare ai soci non essendo categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote;

non sono stati proposti vantaggi particolari agli amministratori delle società.

Si comunica inoltre che detto progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese del Tribunale di Livorno per la iscrizione in data 15 giugno 1998 n. 9052 reg. soc. n. 4852 e n. 9054 reg. soc. 12632.

Tutto ciò a norma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Livorno, 22 giugno 1998

p. Immobiliare Saffi S.r.l.
L'amministratore unico: Cagliata Rodolfo

Selletta Seconda S.r.l.
L'amministratore unico: Spagnoli Edoardo

S-16716 (A pagamento).

ALCATEL AIR NAVIGATION SYSTEMS - S.p.a.

*Estratto del progetto di scissione parziale
Alcatel Air Navigation System S.p.a. a favore di costituenda società*

Il progetto prevede la scissione parziale della Società Alcatel Air Navigation Systems S.p.a., mediante costituzione di nuova Società da denominarsi Thomson Csf Italia S.p.a., a cui verrà trasferito il ramo di azienda di proprietà della Società scissa avente per oggetto l'attività di progettazione, produzione, vendita e installazione di sistemi e apparati per il settore Difesa.

In sede di attuazione della scissione la Società scissa ridurrà il capitale di L. 29.400.000.000 e la Società beneficiaria verrà costituita con un capitale di L. 29.400.000.000.

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Alcatel Air Navigation Systems S.p.a., con sede in Milano, piazza della Repubblica n. 25, capitale di L. 5.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 339495, Tribunale di Milano; codice fiscale e partita I.V.A. n. 11054700155;

società beneficiaria: Thomson Csf Italia S.p.a., società costituenda per effetto della scissione, con sede in Milano, piazza della Repubblica n. 25, capitale di L. 29.400.000.000.

2. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle azioni: non si applicano in quanto sia la Società beneficiaria che la Società scissa saranno e sono detenute dal medesimo unico socio. Al momento della delibera di scissione il capitale sociale della Società scissa, sempre detenuto dal medesimo unico socio, ammonterà a L. 34.400.000.000 interamente versato e poiché alla società beneficiaria spetteranno L. 29.400.000.000 corrispondenti al patrimonio netto contabile trasferito, alla società scissa resterà un capitale sociale di L. 5.000.000.000 interamente versato.

3. Data di godimento delle azioni: le azioni di nuova emissione della Società beneficiaria avranno godimento dalla data di efficacia della scissione.

4. Decorrenza ai fini contabili e fiscali: la decorrenza dalla quale saranno imputate le operazioni alla Società beneficiaria sarà a partire dal giorno di efficacia della scissione.

5. Trattamenti particolari: non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Trattamenti a favore degli Amministratori: nessun vantaggio è previsto a favore degli Amministratori delle Società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano in data 17 giugno 1998.

Dott. Francesco Guasti, notaio incaricato.

S-16675 (A pagamento).

SEGRETA - S.r.l.**SEGRETA PIÙ- S.r.l.****D.I. DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE - S.r.l.**

Progetto di fusione delle società Segreta S.r.l., Segreta Più S.r.l. e D.I. Distribuzione Internazionale S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).

2. Società partecipanti alla fusione per unione:

1) Segreta S.r.l., con sede legale ad Argelato (BO), blocco 27 presso Centergross, frazione di Funo, capitale sociale L. 2.500.000.000, iscritta al n. 62219 del registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Bologna e al R.E.A. di Prato al n. 326072;

2) Segreta Più S.r.l., con sede legale a Bologna (BO) via Fregoli n. 9/a, capitale sociale L. 190.000.000, iscritta al n. 54956 del registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Bologna e al R.E.A. di Bologna al n. 330125;

3) D.I. Distribuzione Internazionale S.r.l., con sede legale in Bologna, via Fregoli n. 9/a, capitale sociale L. 190.000.000, iscritta al n. 445045 del registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Bologna e al R.E.A. di Bologna al n. 370734;

Rapporto di concambio: poiché alla stipula della delibera preliminare di fusione le società partecipanti alla fusione saranno interamente controllate dagli stessi soci i quali possiederanno tutto il capitale delle società nella medesima proporzione in ogni società interessata alla fusione e pertanto, in applicazione analogica della disposizione prevista dall'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile non si richiede la relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio in quanto il capitale sociale della società costituenda, per effetto della fusione per unione, «Segreta S.p.a.» sarà assegnato ai soci nella medesima proporzione peraltro identica in tutte le società partecipanti alla fusione.

Data di effetto della fusione: la fusione, ai soli fini contabili e fiscali, avrà efficacia dal 1° gennaio 1998.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che il progetto di fusione è stato depositato come segue:

per la società Segreta S.r.l. presso il registro delle imprese di Bologna in data 24 giugno 1998 al n. PRA/35010/1998/CBO0305;

per la società Segreta Più S.r.l. presso il registro delle imprese di Bologna in data 24 giugno 1998 al n. PRA/35015/1998/CBO0305;

per la società D.I. Distribuzione Internazionale S.r.l. presso il registro delle imprese di Bologna in data 24 giugno 1998 al n. PRA/35014/1998/CBO0305.

Bologna, 24 giugno 1998

p. Segreta S.r.l.

Il legale rappresentante: Emanuel Nechemia Israelachivili

p. Segreta Più S.r.l.

Il legale rappresentante: Micael Israelachvili

p. D.I. Distribuzione Internazionale S.r.l.

Il legale rappresentante: Daniele Israelachvili

S-16731 (A pagamento).

NUOVA TRASMA - S.r.l.

Azzano S. Paolo (BG), via Emilia n. 6

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Bergamo al n. 27086/1998

Iscritta nel R.E.A. di Bergamo al n. 308985

Codice fiscale n. 02615140163

TRASMA - S.r.l.

Azzano S. Paolo (BG), via Emilia n. 6

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Bergamo al n. 21819

Iscritta nel R.E.A. di Bergamo al n. 206072

Codice fiscale n. 01430450161

*Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)*

Il progetto riguarda la fusione per incorporazione nella Nuova Trasma S.r.l., con sede in Azzano S. Paolo (BG), via Emilia n. 6, della società Trasma S.r.l., con sede in Azzano S. Paolo (BG), via Emilia n. 6.

In virtù della partecipazione totalitaria della Nuova Trasma S.r.l., incorporante, nella Trasma S.r.l., incorporata, non è prevista alcuna rapporto di cambio.

La fusione non avrà retrodatazione contabile. Le operazioni della società incorporata saranno imputate alla società incorporante a partire dalla data di effetto della fusione ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile.

Non esistono particolari categorie di soci né si propongono particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Bergamo in data 24 giugno 1998 n. 24587/1998 d'ordine per Nuova Trasma S.r.l. e n. 24586/1998 d'ordine per Trasma S.r.l.

Bergamo, 24 giugno 1998

p. Nuova Trasma S.r.l.

L'amministratore unico: Albertina Micheletti

p. Trasma S.r.l.

L'amministratore unico: Franco Togni

S-16733 (A pagamento).

FI.CE. FINANZIARIA CENTRALE - S.r.l.**SOFAI - S.r.l.****Società Finanziaria Attività Industriali**

Estratto di atto di fusione per incorporazione tra la FI.CE. Finanziaria Centrale S.r.l., con sede in Bologna ed Sofai - Società Finanziaria Attività Industriali S.r.l., con sede in Bologna stipulato in data 16 dicembre 1997 a ministero notaio Andrea Errani di Bologna rep. 54143/11786, depositato presso il registro delle imprese di Bologna il 24 dicembre 1997 n. 9700064499 - 9700064498.

1. Società FI.CE. - Finanziaria Centrale - S.r.l., con sede in Bologna (BO), via Altabella n. 21 (incorporante) et Sofai - Società Finanziaria Attività Industriali S.r.l. con sede in Bologna (BO), via Altabella n. 21 (incorporata).

2. Rapporto di cambio: il capitale sociale della società incorporante è stato aumentato di L. 160.000.000, da attribuirsi interamente ai soci della società da incorporare concambio «alla pari».

3. Effetti: le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1997, data dalla quale decorrono gli effetti fiscali della fusione.

Gli effetti giuridici della fusione decorrono ai sensi dell'articolo 2504-bis del Codice civile.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed agli amministratori: nessuno.

Andrea Errani, notaio.

B-731 (A pagamento).

CUSIANA SCAVI - S.r.l.

Sede in Miasino, via Circonvallazione n. 16

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Registro imprese di Novara n. 2897 Tribunale di Verbania

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00208760033

*Estratto del progetto di scissione
(art. 2504-octies Codice civile)*

1. Società da scindere: Cusiana Scavi S.r.l., sede in Miasino, via Circonvallazione n. 16; società beneficiaria: Nuova Cusiana Scavi S.r.l., da costituirsi contestualmente all'atto di scissione.

2. Non esiste rapporto di concambio. I soci, pur avendone la facoltà ex art. 2504-octies, quarto comma, Codice civile, hanno espresso l'intenzione di non partecipare in modo proporzionale bensì disgiunto alle società interessate all'operazione. I valori economici del ramo d'azienda trasferito alla beneficiaria e di quello conservato in capo alla scindenda sono eguali. Anche i valori contabili del ramo d'azienda trasferito e di quello conservato sono eguali. alla beneficiaria verrà trasferita una quota di patrimonio netto della scindenda pari a L. 335.998.648, mentre la scindenda conserverà una quota dello stesso pari a L. 335.998.649.

Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Data di decorrenza: dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro imprese.

4. Non esistono categorie speciali di soci né sono previsti trattamenti particolari per gli amministratori.

5. Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro imprese di Novara in data 15 giugno 1998, protocollo 7532/1998 ed ivi iscritto in data 16 giugno 1998.

Miasino, 16 giugno 1998

L'amministratore unico: Gianpiero Ferretti.

M-5699 (A pagamento).

MORTON INTERNATIONAL - S.p.a.**PULVERLAC - S.p.a.****S. BARBARA - S.r.l.**

*Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)*

In data 20 maggio 1998, con atto del notaio Antonio Reschigna di Milano, rep. n. 24318/6120, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione in Morton International S.p.a. con sede in Mozzate (CO), via Trieste n. 25, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Como al n. 24274 Tribunale di Como, codice fiscale n. 01869070159, delle società Pulverlac Società per azioni, con sede in Desenzano sul Garda, via Monte Baldo n. 52, capitale sociale L. 55.400.000.000, versato per L. 20.400.000.000, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 42062, Tribunale di Brescia, codice fiscale n. 02160510174 e S. Barbara S.r.l., con sede in Mozzate (CO), via Trieste n. 25, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Como al n. 14964, Tribunale di Como, codice fiscale n. 01345100133.

Poiché Morton International S.p.a., possedeva l'intero capitale sociale di S. Barbara S.r.l. e l'intero capitale sociale di Pulverlac S.p.a. non è stato necessario determinare alcun rapporto di concambio ai sensi dell'articolo 2504-quinquies Codice civile, modificare il capitale sociale della società incorporante, emettere nuove azioni da offrire in concambio ai soci delle società partecipanti alla fusione, determinare la data di decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate né provvedere trattamenti particolari per categorie di soci e per i possessori di titoli diversi dalle azioni.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'articolo 2504-bis del Codice civile e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'articolo 123 del T.U.I.R.

Non sono stati previsti trattamenti particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti al presente progetto di fusione.

L'atto di fusione di cui al presente estratto è stato iscritto quanto a Morton International S.p.a. nel registro delle imprese di Como in data 10 giugno 1998 al numero di protocollo 13282/01; quanto a S. Barbara S.r.l. nel registro delle imprese di Como in data 1° giugno 1998 al numero di protocollo 12997/01 e quanto a Pulverlac Società per azioni nel registro delle imprese di Brescia in data 1° giugno 1998 al numero di protocollo 25580/01.

p. Morton International S.p.a.

Un procuratore: avv. Ottaviano Vimercati Sanseverino

p. Pulverlac Società per azioni

Un procuratore: avv. Ottaviano Vimercati Sanseverino

p. S. Barbara S.r.l.

Un procuratore: avv. Ottaviano Vimercati Sanseverino

M-5707 (A pagamento).

IMPRESA CASTELLI - S.p.a.

Con sede in Milano, via Fieno n. 3

A.C.S. ADVANCED CLADDING SYSTEM - S.r.l.

Con sede in Milano, via Fieno n. 3

Estratto di fusione.

Con atto del 19 maggio 1998 n. 81.836/13.114 di repertorio dott. Cesare Chiodi Daelli notaio è stata stipulata la fusione, mediante incorporazione della società «A.C.S. Advanced Cladding System S.r.l.» nella «Impresa Castelli S.p.a.» senza aumento di capitale, atto depositato presso il registro imprese di Milano in data 9 giugno 1998 rispettivamente ai numeri di protocollo n. 118085/1998/CMI1557 e protocollo n. 118074/1998/CMI1557.

Dott. Cesare Chiodi Daelli, notaio.

M-5722 (A pagamento).

TECNOCOLD MARKETING - S.r.l.

Sede in Milano, via Melzi d'Eril n. 29
Capitale L. 100.000.000
Registro imprese di Milano n. 309618

FINANCE & MARKETING ITALIA - S.r.l.

Sede in Milano, via Carducci n. 12
Capitale L. 21.000.000
Registro imprese di Milano n. 278109

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione
(art. 2502-bis, 1° comma del Codice civile)

A) Incorporante: Tecnocold Marketing S.r.l.; delibera 5 maggio 1998 n. 53062/7098 rep. dott. Guido Bianchi di Milano.

B) Incorporata: Finance & Marketing Italia S.r.l.; delibera 5 maggio 1998 n. 53061/7901 rep. dott. Guido Bianchi di Milano.

1. Le delibere di fusione in oggetto non comporteranno alcun aumento di capitale sociale della incorporante in quanto detentrici dell'intero capitale sociale dell'incorporanda e, conseguentemente non si applicheranno le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo, comma, n. 3, 4 e 5.

2. Le operazioni della incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1998.

3. Nessun particolare trattamento è riservato a particolari categorie di soci;

4. Non sarà riservato vantaggio alcuno a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. La incorporante ha altresì deliberato di modificare l'oggetto, trasferire la sede in via Carducci n. 12, e assumere la denominazione «Finance & Marketing International S.r.l.» con effetto dalla data della fusione.

6. Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano in data 12 giugno 1998 n. 120939/1998 per la Tecnocold marketing S.r.l. e in pari data al n. 120939/1998 per la Finance & Marketing Italia S.r.l.

Il notaio incaricato: dott. Guido Bianchi.

M-5714 (A pagamento).

VICARIO - S.r.l.**COL. GEST. di Giulio e Piercarlo Colombo - S.a.p.a.****CA' BELLA - S.r.l.****FRATELLI COLOMBO - S.p.a.****ZOCCHI - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

1. Società incorporante: Vicario S.r.l., con sede a Brunello (VA) in via Campo di Maggio n. 52. società incorporate: Col.Gest. di Giulio e Piercarlo Colombo S.a.p.a., con sede a Milano (MI), via Fezzan n. 3, Ca' Bella S.r.l., con sede a Sesto Calende (VA) in via IV Novembre n. 4/G, Fratelli Colombo S.p.a., con sede a Rescaldina (MI) in via Grigna n. 32, Zocchi S.r.l., con sede a Milano (MI) in via Fezzan n. 3.

2. La società incorporante deterrà, direttamente o indirettamente, entro la data dell'atto di fusione, l'intero capitale sociale delle società incorporande per cui non si verifica alcuna ipotesi di cui ai nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile.

3. Imputazione delle operazioni al bilancio della incorporante: a partire dalla data del 16 aprile dell'anno entro il quale l'atto di fusione verrà depositato per la sua iscrizione.

4. Non sono previsti particolari trattamenti per i soci o possessori di titoli diversi da azioni, o per gli amministratori.

In data 16 giugno 1998 è stato depositato presso il registro imprese di Varese il progetto di fusione della società Vicario S.r.l. al n. 18265/1998/CVA0241 reg. d'ordine.

In data 17 giugno 1998 è stato depositato presso il registro imprese di Milano il progetto di fusione della società Col.Gest. di Giulio e Piercarlo Colombo s.a.p.a. al n. 125312/1998/CMI1675 reg. d'ordine.

In data 16 giugno 1998 è stato depositato presso il registro imprese di Varese il progetto di fusione della società Ca' Bella S.r.l., al n. 18266/1998/CVA0241 reg. d'ordine.

In data 17 giugno 1998 è stato depositato presso il registro imprese di Milano il progetto di fusione della società Fratelli Colombo S.p.a. al n. 125279/1998/CMI1675 reg. d'ordine.

In data 17 giugno 1998 è stato depositato presso il registro imprese di Milano il progetto di fusione dalla società Zocchi S.r.l., al n. 125300/1998/CMI1675 reg. d'ordine.

Varese, 15 giugno 1998

p. Vicario S.r.l.

L'amministratore unico: Luigi Vicario

p. Col.Gest. di Giulio Colombo s.a.p.a.

Il presidente del Consiglio degli accomandatari:
Giulio Colombo

p. Ca' Bella S.r.l.

L'amministratore unico: Enea Augenio Buzzi

p. Fratelli Colombo S.p.a.

L'amministratore unico: Piercarlo Colombo

p. Zocchi S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Zocchi

M-5710 (A pagamento).

BONAPARTE HOTEL GROUP - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 51

FLA.BE. - S.r.l.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 51

SOGESTA - S.r.l.**Società per l'Esercizio e la Gestione Alberghiera**

Sede in Lodi, via San Francesco n. 10

DISFI - S.r.l.**Disegni Finanziari**

(in liquidazione)

Sede in Milano, piazzetta Bossi n. 4

FIANARTE EDIZIONI - S.p.a.

Sede in Milano, piazzetta Bossi n. 4

È stato stipulato l'atto di fusione in data 26 maggio 1998 n. 65159/16336 di repertorio notaio Cesare Bignami di Codogno (depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 16 giugno 1998 numeri 123703, 123692, 123685, 123680 d'ordine e presso il registro delle imprese di Lodi in data 12 giugno 1998 al n. 3869 d'ordine);

Fusione della società Bonaparte Hotel Group S.p.a., con sede a Milano, Foro Buonaparte n. 51. capitale sociale L. 84.614.310.000 (di cui versate L. 71.222.760.000) con le società:

Finarte Edizioni S.p.a., con sede a Milano, piazzetta Bossi n. 4, capitale sociale L. 2.677.500.000 interamente versato ed interamente posseduto dalla incorporante;

Sogesta S.r.l., con sede a Lodi, via San Francesco n. 10, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato ed interamente posseduto dalla incorporante;

Dis.Fi. - Disegni Finanziari S.r.l., con sede a Milano, piazzetta Bossi n. 4. capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato ed interamente posseduto dalla incorporante;

Fla.Be. S.r.l., con sede a Milano Foro Buonaparte n. 51 capitale sociale L. 7.310.000.000 interamente versato ed interamente posseduto dalla incorporante.

Lo statuto della società incorporante Bonaparte Hotel Group S.p.a., allegato al progetto di fusione, non subirà alcuna modifica per effetto della prospettata fusione.

Gli effetti contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998, e ciò anche ai fini fiscali.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non esistono particolari categorie di soci.

Dott. Cesare Bignami, notaio.

M-5725 (A pagamento).

IMMOBILIARE CARDI - S.r.l.

Milano, via Carducci n. 2

Capitale lire 120.000.000

Registro imprese Milano n. 141985

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 01860460151

Estratto delibera di scissione

Con verbale 4 maggio 1998 n. 80.963/8.848 di repertorio, notaio Prinetti, iscritto presso il registro imprese di Milano il 12 luglio 1998 al n. 120633/1, la Immobiliare Cardi S.r.l. ha deliberato la scissione con trasferimento di parte del suo patrimonio a due costituende società denominate Conami S.r.l. e Carifi S.r.l., entrambe con sede in Milano, come da progetto pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 63 del 17 marzo 1998.

Gli statuti delle costituende società sono stati allegati alla delibera.

La scissione avrà efficacia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro imprese.

Il capitale delle costituende società sarà attribuito ai soci della scissa in proporzione alle loro partecipazioni nella stessa.

Nessun vantaggio né trattamento particolare è previsto o riservato a favore degli amministratori o a particolari categorie di soci delle società partecipanti alla scissione.

Luigi Prinetti, notaio.

M-5726 (A pagamento).

MERLO ERCOLE - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via S. Antonio n. 13

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

In data 18 giugno 1998 è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Milano e trascritto nel registro delle imprese in data 18 giugno 1998. Progetto di fusione per incorporazione della Merlo Ercole S.r.l. con sede in Milano, via S. Antonio n. 13, nella Crefin S.r.l. con sede in Milano, via Appiani n. 5, da questa interamente posseduta.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1998.

Nessun trattamento o vantaggio saranno riservati né ai soci né agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 18 giugno 1998

L'amministratore unico: Fortunato Merlo.

M-5728 (A pagamento).

BRIANZA PLASTICA - S.p.a.

Monza, via San Martino n. 3

BRAL - S.r.l.

Monza, via San Martino n. 3

Estratto di atto di fusione

Con atto in data 2 giugno 1998 n. 76327/20734 di repertorio del dott. Mario Galbiati, iscritto al registro delle imprese di Milano il 15 giugno 1998, la società «Bral S.r.l.» si è fusa con la società «Brianza Plastica S.p.a.» mediante incorporazione nella stessa.

La fusione è avvenuta senza aumento di capitale da parte della società incorporante detenendo la stessa nel suo patrimonio l'intero capitale della società incorporata.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Non sono stati previsti alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Seregno, 16 giugno 1998

Dott. Mario Galbiati.

M-5729 (A pagamento).

IL BIFFO - S.r.l.

IMMOBIARE CANONICA S.r.l.

Estratto del progetto di fusione (Art. 2501-bis C.C.)

1. Società partecipanti alla fusione:

1.a) società incorporante: «Il Biffo S.r.l.» con sede in Arcore, via A. Casati n. 100, capitale sociale di L. 80.000.000 interamente versato, iscritta al n. 36673 RI. di Milano;

1.b) società incorporanda: «Immobiliare Canonica S.r.l.», con sede in Arcore, via A. Casati n. 100, capitale sociale di L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al n. 8687 R.I. di Milano.

3. Rapporto di cambio: il rapporto di cambio delle quote della incorporanda possedute dai soci della suddetta sono stati stabiliti in n. 1 quota della società «Il Biffo S.r.l.» da nominali L. 18.625.000 ciascuna per ogni quota della «Immobiliare Canonica S.r.l.» da nominali L. 25.000.000, posseduta, senza alcun conguaglio in denaro.

4. Termini e modalità di attribuzione delle quote della incorporante: in conseguenza della stipula dell'atto di fusione verranno annullate le quote della società incorporanda possedute dai soci di questa, e sostituite da quote della incorporante in base al rapporto di cambio indicato al punto 3.

Le quote «Il Biffo S.r.l.» emesse per soddisfare il rapporto di cambio di cui al punto 3, verranno messe a disposizione degli aventi diritto a partire dal giorno successivo a quello di efficacia della fusione nei confronti dei terzi con le modalità e nei luoghi precisati con apposito avviso.

5. Data dalla quale le emittende quote partecipano agli utili: le quote attribuite dall'incorporante in cambio delle quote «Immobiliare Canonica S.r.l.» possedute dai soci di quest'ultima avranno godimento 1° gennaio 1998.

6. Data di decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate nel bilancio della incorporante «Il Biffo S.r.l.» con decorrenza 1° gennaio 1998.

7. Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 9 giugno 1998.

Il Biffo S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Cassago

Immobiliare Canonica S.r.l.
Il vice presidente Cons. Amm.ne
Tiziano Cassago

M-5730 (A pagamento).

CREFIN - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Appiani n. 5
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

In data 18 giugno 1998 è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Milano e trascritto nel registro delle imprese in data 18 giugno 1998 progetto di fusione per incorporazione della Merlo Ercole S.r.l. con sede in Milano, via S. Antonio 13, nella Crefin S.r.l. con sede in Milano, via Appiani 5, da questa interamente posseduta.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1998.

Nessun trattamento o vantaggio saranno riservati né ai soci né agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 18 giugno 1998

L'amministratore unico: Mariella Sommariva.

M-5731 (A pagamento).

FINANZIARIA CA.ME.S. - S.p.a.

KENNAMETAL CA.ME.S. - S.p.a.

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del C.C.) delle delibere di fusione in data 30 aprile 1998 n. 52867/3903 di repertorio notaio dott. Luciano Guarnieri di Milano per la Kennametal Ca.Me.S. S.p.a. e in data 30 aprile 1998 n. 52868/3904 di repertorio notaio dott. Luciano Guarnieri di Milano per la Finanziaria Ca.Me.S. S.p.a.

Società incorporante: Finanziaria Ca.Me.S. S.p.a. con sede in Milano, via Morivione n. 5, codice fiscale n. 00721590156, iscritta al registro imprese di Milano n. 99132 (Tribunale di Milano), capitale sociale di L. 560.000.000 interamente versato.

Società incorporanda: Kennametal Ca.Me.S. S.p.a., con sede con sede in Milano, via Corrado il Salico n. 50, codice fiscale n. 05931400153, iscritta al registro imprese di Milano n. 197368 (Tribunale di Milano), capitale sociale di L. 5.310.000.000 interamente versato.

Le modifiche dello Statuto della società incorporante riguarderanno:

1) con effetto e subordinatamente all'esecuzione dell'atto di fusione, la denominazione sociale diverrà «Kennametal Ca.Me.S. S.p.a.»;

2) con effetto e subordinatamente all'esecuzione dell'atto di fusione, l'oggetto sociale diverrà: «la fabbricazione ed il commercio di prodotti metalli - ceramici speciali per uso industriale e ogni altro prodotto analogo da utilizzarsi nell'industria meccanica, metallurgica, mineraria, chimica»;

3) la chiusura dell'esercizio sociale sarà stabilita al 30 giugno di ogni anno.

Poiché la società incorporante detiene la totalità delle azioni della Società incorporanda, le azioni di quest'ultima verranno annullate senza sostituzione a seguito della fusione che avverrà senza aumento del capitale sociale.

La fusione sarà effettuata sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 novembre 1997 delle due società; essa avrà effetto con l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Ai soli fini delle imposte sui redditi, la data di decorrenza dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al Bilancio della società incorporante è fissata al 1° luglio dell'anno in cui è avvenuta la stipulazione dell'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di azionisti, nè possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le suddette delibere sono state trascritte presso il registro delle imprese di Milano rispettivamente in data 3 giugno 1998 con n. 103200/02 di protocollo per la società Finanziaria Ca.Me.S. S.p.a. e in data 29 maggio 1998 con n. 103002/1 di protocollo per la società Kennametal Ca.Me.S. S.p.a.

Finanziaria Ca.Me.S. S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Felice Garcea

M-5732 (A pagamento).

ELECTROWELD FINANZIARIA - S.p.a.

KENNAMETAL HERTEL - S.p.a.

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) delle delibere di fusione in data 30 aprile 1998 n. 52865/3901 di repertorio notaio dottor Luciano Guarnieri di Milano per la Kennametal Hertel S.p.a. e in data 30 aprile 1998 n. 52866/3902 di repertorio notaio dottor Luciano Guarnieri di Milano per la Electroweld Finanziaria S.p.a.

Società incorporante: Electroweld Finanziaria S.p.a. con sede in Milano, via Morivione n. 5, codice fiscale n. 00800840159, iscritta al registro imprese di Milano n. 80414 (Tribunale di Milano), capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato.

Società incorporanda: Kennametal Hertel S.p.a., con sede con sede in Milano, via Morivione n. 5, codice fiscale n. 04786620155, iscritta al registro imprese di Milano n. 193287 (Tribunale di Milano), capitale sociale di L. 9.271.000.000 interamente versato.

Le modifiche dello Statuto della società incorporante riguarderanno:

1) con effetto e subordinatamente all'esecuzione dell'atto di fusione, la denominazione sociale diverrà «Kennametal Hertel S.p.a.»;

2) con effetto e subordinatamente all'esecuzione dell'atto di fusione, l'oggetto sociale diverrà: «Il commercio di metalli e materiali di qualità per l'industria, di leghe dure per il taglio dei metalli e utensili meccanici e la fabbricazione di questi ultimi sia in nome proprio che in qualità di commissionaria o rappresentante. Essa potrà compiere anche la prestazione di servizi commerciali ed amministrativi, fiscali e finanziari, selezione e ricerca del personale, realizzazione e commercializzazione di software applicativi per procedure commerciali, amministrative, organizzative, progettazioni tecniche, servizi di gestione amministrativa e di studio dei problemi di lavoro inerenti a tutti gli adempimenti per la previdenza ed assistenza sociale dei lavoratori dipendenti ed autonomi e comunque ogni altra funzione che sia affine, connessa e conseguente a quanto previsto dalle leggi vigenti ... In nessun caso l'attività sarà in contrasto con le norme della legge n. 1815/1939...»;

3) la chiusura dell'esercizio sociale sarà stabilita al 30 giugno di ogni anno.

Poiché la società incorporante detiene la totalità delle azioni della società incorporanda, le azioni di quest'ultima verranno annullate senza sostituzione a seguito della fusione che avverrà senza aumento del capitale sociale.

La fusione sarà effettuata sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 novembre 1997 delle due società; essa avrà effetto con l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Ai soli fini delle imposte sui redditi, la data di decorrenza dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante è fissata al 1° luglio dell'anno in cui è avvenuta la stipulazione dell'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di azionisti, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le suddette delibere sono state trascritte presso il registro delle imprese di Milano rispettivamente in data 3 giugno 1998 con n. 102933/02 di protocollo per la società Electroweld Finanziaria S.p.a. e in data 29 maggio 1998 con n. 102826/1 di protocollo per la società Kennametal Hertel S.p.a.

Electroweld Finanziaria S.p.a.
L'amministratore delegato: ing. Felice Garcea

M-5733 (A pagamento).

BONETTI ACCIAI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Boccaccio n. 7
Capitale sociale versato L. 1.200.000.000
Registro imprese di Milano n. 131429

BONETTI ENGINEERING - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Boccaccio n. 7
Capitale sociale versato L. 198.000.000
Registro imprese di Milano n. 335419

Estratto del progetto di fusione

Art. 2501-bis - n. 1:

società incorporante: Bonetti Acciai S.p.a. con sede legale in Milano, via Boccaccio n. 7, capitale sociale versato di L. 1.200.000.000, iscritta nel registro delle imprese, Tribunale di Milano al n. 131429, nel REA della C.C.I.A.A. di Milano al n. 723635, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00937340156;

società incorporanda: Bonetti Engineering S.r.l. con sede legale in Milano, via Boccaccio, 7, capitale sociale versato di L. 198.000.000, iscritta nel registro delle imprese, Tribunale di Milano al n. 335419, nel REA della C.C.I.A.A. di Milano al n. 1419570, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10948350151.

Art. 2501-bis - n. 2: il testo dello Statuto sociale vigente della società incorporante Bonetti Acciai S.p.a. è quello registrato a Codogno il 21 marzo 1996 n. 565 serie I, e non subirà, per effetto della fusione, alcuna modificazione.

Art. 2501-bis - n. 3, 4 e 5: non si applicano ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile in quanto Bonetti Acciai S.p.a. al momento della delibera deterrà la totalità delle quote della Bonetti Engineering S.r.l.

Art. 2501-bis - n. 6: le operazioni della società Bonetti Engineering S.r.l. saranno imputate al bilancio della società Bonetti Acciai S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà stipulato l'atto di fusione e ciò anche ai fini fiscali.

Art. 2501-bis - n. 7 e 8:

non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni;

non sono proposti vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione di cui al presente estratto è stato iscritto presso il registro delle imprese, Tribunale di Milano in data 17 giugno 1998 al numero 125362 per la Bonetti Acciai S.p.a. e al numero 125360 per la Bonetti Engineering S.r.l.

p. Bonetti Acciai S.p.a.
Il presidente: ing. Giancesare Bonetti
Bonetti Engineering S.r.l.
Il presidente: ing. Giancesare Bonetti

M-5740 (A pagamento).

COOPERATIVA EDILIZIA CO.RI CANZ-LAMBER - a r.l.

GALEAZZO VIGANÓ - S.r.l.

Progetto di fusione
(ex art. 2501-bis Codice civile)

A) Società incorporante: Cooperativa Edilizia Co.Ri Canz-Lamber a r.l. con sede in Biassono (MI) via Porta d'Arnolfo, 29 iscritta al registro delle imprese C.C.I.A.A. di Milano Tribunale di Monza n. 51438 codice fiscale n. 02282680962 partita I.V.A. n. 02282680962, capitale sociale L. 8.700.000 interamente versato.

B) Società incorporata: Galeazzo Viganò S.r.l. avente sede in Macherio via Vittorio Veneto, 58 iscritta al registro delle imprese C.C.I.A.A. di Milano, Tribunale di Monza n. 484, codice fiscale n. 01513970150, partita I.V.A. n. 02133740965, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato.

L'operazione di fusione avverrà mediante incorporazione della Galeazzo Viganò S.r.l. da parte della Cooperativa Edilizia Co.Ri Canz-Lamber a r.l. che già detiene il 100% del capitale sociale della società incorporanda.

La fusione si intende efficace, nel senso della imputazione della titolarità giuridica e fiscale degli atti compiuti dell'incorporata e dalla società incorporante a far tempo dal 1° dicembre 1998.

Nessun particolare vantaggio e/o privilegio viene riconosciuto in occasione della fusione, né a particolari categorie di soci delle società partecipanti alla fusione né ai rispettivi amministratori.

Il progetto di fusione, di cui la presente scrittura è estratto, è stato depositato per l'iscrizione presso il registri delle imprese della C.C.I.A.A. di Milano in data 10 giugno 1998.

Letto, confermato e sottoscritto.

p. Cooperativa Edilizia Co.Ri. Canz-Lamber a r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Saini Giampaolo

Galeazzo Viganò S.r.l.
L'amministratore unico: Colombo Giuliano

M-5735 (A pagamento).

FINTER - S.r.l.

(incorporante)

Milano, via Cosimo del Fante n. 2
Registro imprese di Milano n. 228202 Tribunale di Milano
R.E.A. di Milano n. 1143955
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07183220156

GESTIM - S.r.l.

(incorporanda)

Milano, via Cosimo del Fante n. 2
Registro imprese di Milano n. 276129 Tribunale di Milano
R.E.A. di Milano n. 1261892
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08994720152

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione
(art. 2502-bis Codice civile)

1. Società incorporante: Finter S.r.l., con sede legale in Milano, via Cosimo del Fante n. 2.

Società incorporanda: Gestim S.r.l., con sede legale in Milano, via Cosimo del Fante n. 2.

2. La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda per cui non si verifica alcuna ipotesi di cui ai nn. 3 e 5 dell'art. 2501 del Codice civile.

3. Imputazione delle operazioni al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 1998.

4. Non vengono riservati trattamenti particolari per alcune categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni, né vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Estremi dell'iscrizione delle delibere di fusione nel registro delle imprese di Milano:

Finter S.r.l., atto a rogito dott. Marco Rosnati, notaio in Brugherio del 29 aprile 1998 rep. 26397/3528, iscritto in data 16 giugno 1998, ricevuta n. 124270;

Gestim S.r.l., atto a rogito dott. Marco Rosnati, notaio in Brugherio in data 29 aprile 1998 rep. 26398/3529, iscritto in data 16 giugno 1998, ricevuta n. 124269.

Milano, 18 giugno 1998

Il notaio incaricato: Marco Rosnati.

M-5744 (A pagamento).

FARMANORD - S.r.l.

Sede legale ed operativa in Pioltello, via Trieste n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 204759

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 06149810159

Estratto del progetto di scissione

Farmanord S.r.l., si scinde mediante trasferimento di parte del suo patrimonio a una costituenda società denominata Farmanord Due S.r.l. con sede Pioltello, via Trieste n. 3.

Il capitale sociale della costituenda società sarà assegnato agli attuali soci della Farmanord S.r.l. in proporzione alle quote da ciascuno di essi possedute nella società scissa.

Le quote della costituenda società verranno assegnate ai soci della Farmanord S.r.l. all'atto della scissione.

Le quote della Farmanord Due S.r.l. avranno godimento dal giorno della sua costituzione.

La scissione avrà efficacia dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la Farmanord Due S.r.l.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società risultanti dalla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro imprese di Milano in data 15 giugno 1998 e iscritto in data 16 giugno 1998.

Il presidente e amministratore delegato:
Colafrancesco Francesco

M-5750 (A pagamento).

G.F.L. - S.p.a.

Gruppo Finanziario Lombardo

Sede in Milano, via Brisa n. 3

Capitale sociale L. 50.667.000.000

Registro imprese di Milano n. 259946

R.E.A. di Milano n. 1218798

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08355370159

Progetto di fusione per incorporazione della G.F.L. General Contractor S.r.l. (deposito e pubblicazione ai sensi dell'art. 2501 del Codice civile.

Premesso che la G.F.L. Gruppo Finanziario Lombardo S.p.a. detiene l'intero capitale sociale della G.F.L. General Contractor S.r.l., sede in Milano, via Brisa n. 3, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10474760153, capitale sociale L. 500.000.000, registro imprese di Milano n. 320273 REA di Milano n. 137452, si redige il progetto di fusione in epigrafe indicato e si precisano gli elementi richiesti dall'art. 2501-bis del Codice civile n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 ed 8.

1. Le società partecipanti alla fusione sono:
incorporante: G.F.L. Gruppo Finanziario Lombardo S.p.a., con sede in Milano, via Brisa n. 3, come compiutamente in epigrafe indicato
incorporanda G.F.L. General Contractor S.r.l. con sede in Milano, via Brisa n. 3, come compiutamente sopra indicato.

2. Nessun atto costitutivo si rende necessario poiché rimarrà in essere la incorporante G.F.L. Gruppo Finanziario Lombardo S.p.a. della quale si allega la copia dello statuto vigente.

3. Nessun cambio di quote od azioni verrà effettuato poiché la incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporanda G.F.L. General Contractor S.r.l.

4. Le quote rappresentative dell'intero capitale sociale della G.F.L. General Contractor S.r.l. saranno annullate.

5. Per effetto di quanto al precedente punto 4. il presente titolo è ininfluente.

6. La fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1998.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di cui sopra è stato depositato al registro delle imprese di Milano in data 18 giugno 1998 Pra/126554/1998 per quanto riguarda G.F.L. Gruppo Finanziario Lombardo S.p.a. e sempre in data 18 giugno 1998 Pra/126550/1998 per quanto riguarda G.F.L. General Contractor S.r.l.

Milano, 16 giugno 1998

p. G.F.L. Gruppo Finanziario Lombardo S.p.a.
Il presidente: dott. Federico Radice Fossati

p. G.F.L. General Contractor S.r.l.
L'amministratore unico: ing. Pierluigi Pelizza

M-5754 (A pagamento).

ARCA G.P.A. - S.p.a.

Progetto di fusione per incorporazione della Arca G.P.A. S.p.a. nella G.P.A. Gestione Polizze d'Assicurazione S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: G.P.A. Gestione Polizze d'Assicurazione S.p.a., con sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 124, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 121676/1998, Tribunale Milano, R.E.A. n. 1337828, codice fiscale n. 10058760157.

incorporande:

Bipiemme Gestione Polizze di Assicurazione S.p.a., con sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 124, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 199025/1996, Tribunale Milano, R.E.A. n. 1052117, codice fiscale n. 05970520150;

Arca G.P.A. S.p.a., con sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 124, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 219574/1996, Tribunale Milano, R.E.A. n. 858649, codice fiscale n. 02707030157;

G.P.A. Sviluppo Gestione Polizze d'Assicurazione S.p.a., con sede in Milano, via Melchiorre Gioia, n. 124, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 169730/1996, R.E.A. n. 938584, codice fiscale n. 03691340156.

2. Operazione di fusione: l'operazione di fusione si concretizzerà nella incorporazione delle società:

Bipiemme Gestione Polizze di Assicurazione S.p.a.;

Arca G.P.A. S.p.a.;

G.P.A. Sviluppo Gestione Polizze d'Assicurazione S.p.a.;

nella società G.P.A. Gestione Polizze d'assicurazione S.p.a.

Essendo il capitale sociale delle società incorporande interamente posseduto dalla società incorporante, vengono indicati solo gli adempimenti di cui all'art. 2501-bis, primo comma nn. 2, 6, 7, 8.

3. Decorrenza degli effetti di fusione ai sensi dell'art. 2504-bis, terzo comma: ai sensi dell'art. 2504-bis, terzo comma le operazioni delle incorporande concorreranno alla formazione del bilancio e del reddito (ex art. 123, comma settimo del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986) della incorporante a decorrere dalle ore zero del 1° gennaio 1998.

4. Situazione patrimoniale di riferimento: ai sensi di quanto disposto dall'art. 2501-ter, terzo comma del Codice civile la situazione patrimoniale di riferimento sarà costituita dal bilancio chiuso al 31 dicembre 1997.

5. Statuto della società incorporante: si allega lo statuto vigente al quale non saranno apportate modifiche.

6. Trattamenti riservati a particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni: nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Depositato al registro imprese il 18 giugno 1998, al n. PRA/126926/1998/CMI1557.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Vernizzi

M-5756 (A pagamento).

BIPIEMME GESTIONE POLIZZE DI ASSICURAZIONE - S.p.a.

Progetto di fusione per incorporazione della Bipiemme Gestione Polizze di Assicurazione S.p.a. nella G.P.A. Gestione Polizze d'Assicurazione - S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: G.P.A. Gestione Polizze d'Assicurazione S.p.a., con sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 124, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 121676/1998, Tribunale Milano, R.E.A. n. 1337828, codice fiscale n. 10058760157.

incorporande:

Bipiemme Gestione Polizze di Assicurazione S.p.a., con sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 124, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 199025/1996, Tribunale Milano, R.E.A. n. 1052117, codice fiscale n. 05970520150;

Arca G.P.A. S.p.a., con sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 124, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 219574/1996, Tribunale Milano, R.E.A. n. 858649, codice fiscale n. 02707030157;

G.P.A. Sviluppo Gestione Polizze d'Assicurazione S.p.a., con sede in Milano, via Melchiorre Gioia, n. 124, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 169730/1996, R.E.A. n. 938584, codice fiscale n. 03691340156.

2. Operazione di fusione: l'operazione di fusione si concretizzerà nella incorporazione delle società:

Bipiemme Gestione Polizze di Assicurazione S.p.a.;

Arca G.P.A. S.p.a.;

G.P.A. Sviluppo Gestione Polizze d'Assicurazione S.p.a.;

nella società G.P.A. Gestione Polizze d'assicurazione S.p.a.

Essendo il capitale sociale delle società incorporande interamente posseduto dalla società incorporante, vengono indicati solo gli adempimenti di cui all'art. 2501-bis, primo comma nn. 2, 6, 7, 8.

3. Decorrenza degli effetti di fusione ai sensi dell'art. 2504-bis, terzo comma: ai sensi dell'art. 2504-bis, terzo comma le operazioni delle incorporande concorreranno alla formazione del bilancio e del reddito (ex art. 123, comma settimo del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986) della incorporante a decorrere dalle ore zero del 1° gennaio 1998.

4. Situazione patrimoniale di riferimento: ai sensi di quanto disposto dall'art. 2501-ter, terzo comma del Codice civile la situazione patrimoniale di riferimento sarà costituita dal bilancio chiuso al 31 dicembre 1997.

5. Statuto della società incorporante: si allega lo statuto vigente al quale non saranno apportate modifiche.

6. Trattamenti riservati a particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni: nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Depositato al registro imprese il 18 giugno 1998, al n. PRA/126923/1998/CMI1557.

L'amministratore delegato: Alberto Vernizzi.

M-5757 (A pagamento).

TECNO ENGINEERING - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Fatebenefratelli n. 9

Capitale sociale L. 2.706.360.000 interamente versato

Codice fiscale n. 11032680156

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 339103

Sezione ordinaria

Iscritta nel R.E.A. di Milano al n. 1429274

HIPREF - S.p.a.

Sede legale in Sale (Alessandria), via Tortona n. 19

Capitale sociale L.1.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 01497820066

Registro delle imprese di Alessandria (AL174) al n. 3280

Sezione ordinaria

Iscritta al R.E.A. di Alessandria al n. 165243

Estratto del progetto di fusione

La società «Tecno Engineering S.p.a.» (incorporante) intende acquisire il 100% delle azioni della società «Hipref S.p.a.» (incorporata) prima delle assemblee degli azionisti chiamate a deliberare in merito all'operazione di fusione. Pertanto, la suddetta fusione per incorporazione, ai sensi dell'art. 2504 -quinquies dal Codice civile, avrà luogo secondo le seguenti modalità:

società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Tecno Engineering S.p.a. (che modificherà la denominazione sociale in Tecneudosia S.p.a. prima di deliberare sul progetto di fusione);

società incorporata: Hipref S.p.a.

Data di effetto della fusione: la fusione ha effetto nel momento dell'iscrizione dell'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice civile. Tuttavia, la fusione avrà efficacia retroattiva, ai soli fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1998.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare e privilegiato.

Non sussistono benefici e vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato in data 16 giugno 1998 presso il registro delle imprese di Milano al n. PRA/124118/1998/CMI1557 per Tecno Engineering S.p.a. e in data 17 giugno 1998 presso il registro delle imprese di Alessandria al n. PRA/10938/1998/CAL1835 per Hipref S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della Tecno Engineering S.p.a.: dott. Mario Mutti

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della Hipref S.p.a.: (firma illeggibile)

M-5776 (A pagamento),

G.P.A. SVILUPPO GESTIONE POLIZZE D'ASSICURAZIONE - S.p.a.

Progetto di fusione per incorporazione della G.P.A. Sviluppo Gestione Polizze d'Assicurazione S.p.a. nella G.P.A. Gestione Polizze d'Assicurazione - S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: G.P.A. Gestione Polizze d'Assicurazione S.p.a., con sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 124, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 121676/1998, Tribunale Milano, R.E.A. n. 1337828, codice fiscale n. 10058760157.

incorporande:

Bipiemme Gestione Polizze di Assicurazione S.p.a., con sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 124, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 199025/1996, Tribunale Milano, R.E.A. n. 1052117, codice fiscale n. 05970520150;

Arca G.P.A. S.p.a., con sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 124, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 219574/1996, Tribunale Milano, R.E.A. n. 858649, codice fiscale n. 02707030157;

G.P.A. Sviluppo Gestione Polizze d'Assicurazione S.p.a., con sede in Milano, via Melchiorre Gioia, n. 124, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 169730/1996, R.E.A. n. 938584, codice fiscale n. 03691340156.

2. Operazione di fusione: l'operazione di fusione si concretizzerà nella incorporazione delle società:

Bipiemme Gestione Polizze di Assicurazione S.p.a.;

Arca G.P.A. S.p.a.;

G.P.A. Sviluppo Gestione Polizze d'Assicurazione S.p.a.;

nella società G.P.A. Gestione Polizze d'assicurazione S.p.a.

Essendo il capitale sociale delle società incorporande interamente posseduto dalla società incorporante, vengono indicati solo gli adempimenti di cui all'art. 2501-bis, primo comma nn. 2, 6, 7, 8.

3. Decorrenza degli effetti di fusione ai sensi dell'art. 2504-bis, terzo comma: ai sensi dell'art. 2504-bis, terzo comma le operazioni delle incorporande concorreranno alla formazione del bilancio e del reddito (ex art. 123, comma settimo del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986) della incorporante a decorrere dalle ore zero del 1° gennaio 1998.

4. Situazione patrimoniale di riferimento: ai sensi di quanto disposto dall'art. 2501-ter, terzo comma del Codice civile la situazione patrimoniale di riferimento sarà costituita dal bilancio chiuso al 31 dicembre 1997.

5. Statuto della società incorporante: si allega lo statuto vigente al quale non saranno apportate modifiche.

6. Trattamenti riservati a particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni: nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Depositato al registro imprese il 18 giugno 1998, al n. PRA/126930/1998/CMI1557.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Umberto Occhipinti.

M-5758 (A pagamento).

G.P.A. GESTIONE POLIZZE D'ASSICURAZIONE - S.p.a.

Progetto di fusione per incorporazione nella G.P.A. Gestione Polizze d'Assicurazione S.p.a. delle Bipiemme Gestione Polizze di Assicurazione S.p.a., Arca G.P.A. - S.p.a., G.P.A. Sviluppo Gestione Polizze d'Assicurazione S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: G.P.A. Gestione Polizze d'Assicurazione S.p.a., con sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 124, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 121676/1998, Tribunale Milano, R.E.A. n. 1337828, codice fiscale n. 10058760157;

incorporande:

Bipiemme Gestione Polizze di Assicurazione S.p.a., con sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 124, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 199025/1996, Tribunale Milano, R.E.A. n. 1052117, codice fiscale n. 05970520150;

Arca G.P.A. S.p.a., con sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 124, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 219574/1996, Tribunale Milano, R.E.A. n. 858649, codice fiscale n. 02707030157;

G.P.A. Sviluppo Gestione Polizze d'Assicurazione S.p.a., con sede in Milano, via Melchiorre Gioia, n. 124, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 169730/1996, R.E.A. n. 938584, codice fiscale n. 03691340156.

2. Operazione di fusione: l'operazione di fusione si concretizzerà nella incorporazione delle società:

Bipiemme Gestione Polizze di Assicurazione S.p.a.;

Arca G.P.A. S.p.a.;

G.P.A. Sviluppo Gestione Polizze d'Assicurazione S.p.a.;

nella società G.P.A. Gestione Polizze d'assicurazione S.p.a.

Essendo il capitale sociale delle società incorporande interamente posseduto dalla società incorporante, vengono indicati solo gli adempimenti di cui all'art. 2501-bis, primo comma nn. 2, 6, 7, 8.

3. Decorrenza degli effetti di fusione ai sensi dell'art. 2504-bis, terzo comma: ai sensi dell'art. 2504-bis, terzo comma le operazioni delle incorporande concorreranno alla formazione del bilancio e del reddito (ex art. 123, comma settimo del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986) della incorporante a decorrere dalle ore zero del 1° gennaio 1998.

4. Situazione patrimoniale di riferimento: ai sensi di quanto disposto dall'art. 2501-ter, terzo comma del Codice civile la situazione patrimoniale di riferimento sarà costituita dal bilancio chiuso al 31 dicembre 1997.

5. Statuto della società incorporante: si allega lo statuto vigente al quale non saranno apportate modifiche.

6. Trattamenti riservati a particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni: nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Depositato al registro imprese il 18 giugno 1998, al n. PRA/126916/1998/CMI1557.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Umberto Occhipinti.

M-5759 (A pagamento).

MASSARA - S.p.a.

BINAGHI CHIMICA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella «Massara S.p.a.» della «Binaghi Chimica S.r.l.»

Società incorporanda: Binaghi Chimica S.r.l., con sede in Segrate (Milano), via Sicilia n. 9, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00798630398, iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Milano al n. 357043.

Società incorporante: Massara S.p.a., con sede in Bollate (Milano), via Caduti Bollatesi n. 38, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 02296220151, iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Milano al n. 164196.

Gli effetti economici e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1998.

Non sussistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

Non sono riservati agli amministratori partecipanti alla fusione particolari vantaggi.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto all'ufficio del registro delle imprese di Milano l'11 giugno 1998.

Milano, 19 giugno 1998

L'amministratore unico della società Binaghi Chimica S.r.l.:
Binaghi Silvio Gilberto

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della società Massara S.p.a.: Gavirati Ugo Maria

M-5769 (A pagamento).

ZAVICO - S.r.l.**AIR CONDOTTE - S.r.l.**

Comunicazione di deliberazione di fusione per incorporazione
(ex art. 2502 del Codice civile)

1. Società partecipanti:

Zavico S.r.l., sede in Leinì, Strada Lonna n. 53, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Torino n. 3511/94, quale incorporante (delibera omologata in data 21 aprile 1998, n. 2068, iscritta nel registro delle imprese in data 11 maggio 1998 al n. 40961/01).

Air Condotte S.r.l., sede in Leinì, Strada Lonna n. 53, capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato, registro imprese di Torino n. 499/73, quale incorporata (delibera omologata in data 21 aprile 1998, n. 2069, iscritta nel registro delle imprese in data 11 maggio 1998 al n. 40957/01).

2. Rapporto di cambio: non si darà luogo al concambio di quote, in quanto il capitale della incorporata è posseduto interamente dalla incorporante.

3. Data decorrenza operazione: ai fini contabili e fiscali le operazioni delle società partecipanti sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

4. Trattamento soci: non sono previste particolari categorie di soci.

5. Eventuali vantaggi a favore degli amministratori: non sono previsti eventuali vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 17 giugno 1998

p. Zavico S.r.l.

L'amministratore unico: Zavarise Silvano

p. Air Condotte S.r.l.

L'amministratore unico: Zavarise Monica

T-1564 (A pagamento).

V.P.T. FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Torino, via Amedeo Avogadro n. 12/A

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 2281/1976

SAN PAOLO - S.r.l.

Sede in Torino, via Palmieri n. 36

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 1034/1970

Estratto di atto di fusione
(ex art. 2504 del Codice civile)

Le società «V.P.T. Finanziaria - S.p.a.» e «San Paolo S.r.l.», con atto ricevuto in data 15 maggio 1998 dal dott. Angelo Mascolo, notaio in Torino, ivi registrato il 29 maggio 1998 al n. 9859, iscritto al registro delle imprese di Torino in data 3 giugno 1998, si sono fuse mediante l'incorporazione della «San Paolo S.r.l.» nella «V.P.T. Finanziaria S.p.a.».

Non è stata attuata alcuna operazione di concambio essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale di L. 20.000.000 dell'incorporata «San Paolo S.r.l.», con conseguente annullamento senza sostituzione del capitale sociale medesimo.

Le operazioni dell'incorporata «San Paolo S.r.l.», ai fini contabili e dell'imposta sui redditi, sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal giorno 1° luglio 1997.

Non sono stati riconosciuti trattamenti particolari a favore di categorie di soci o di possessori di titoli diversi dalle azioni, né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Angelo Mascolo, notaio.

T-1567 (A pagamento).

TEKEL INSTRUMENTS - S.r.l.

Sede legale in Torino, corso Galileo Ferraris n. 26

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 47964/1998

Codice fiscale n. 07490530016

TEKEL - S.r.l.

Sede legale in Volpiano (Torino), via Monviso n. 30

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 2904/1978

Codice fiscale n. 02295270017

Estratto progetto di fusione mediante incorporazione della Tekel S.r.l. nella controllante totalitaria Tekel Instruments S.r.l. (ex art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Tekel Instruments S.r.l., con sede legale a Torino, corso Galileo Ferraris n. 26, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Torino al n. 47964/1998, società a responsabilità limitata;

società incorporanda: Tekel S.r.l., con sede legale a Volpiano (Torino), via Monviso n. 30, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Torino al n. 2904/1978, società a responsabilità limitata.

3. Rapporto di cambio.

4. Modalità di assegnazione delle quote.

5. Data dalla quale le quote partecipano agli utili. Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante (art. 2504-*quinquies* del Codice civile).

6. Effetti della fusione: ai fini contabili (art. 2504-*bis*, terzo comma del Codice civile) e fiscali (art. 123, settimo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986) le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1999.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci.

8. Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Torino in data 17 giugno 1998.

Torino, 18 giugno 1998

Tekel Instruments S.r.l.

Il presidente: Claudio Stringa

Tekel S.r.l.

L'amministratore unico: Claudio Stringa

T-1575 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE DI TREVISO***Atto di citazione*

Terzariol Natilia nata a Fontanelle (TV) il 10 aprile 1924 ed ivi residente in via Soler, e unica ed esclusiva proprietaria, per intervenuta usucapione ventennale dei seguenti beni immobili Suti in Comune di Fontanelle: sezione A, foglio 16, mn 31, via Soler n. 18 e terreni al foglio 16, mn 25 part. n. 1563; 27,5269; 28,1670; 29,1670 31,5269; 631,2355; 633,2355; 636,2; 638,1563; 640,5269.

L'attrice ha ottenuto l'autorizzazione alla notifica ex art. 150 c.p.c. per estratto dell'atto di citazione e quindi cita i signori Antoniazzi Angelo, Antoniazzi Augusta, Antoniazzi Celeste, Antoniazzi G. Battista, Antoniazzi Luigi, Antoniazzi Maria, Antoniazzi Paolo, Antoniazzi Regina, Antoniazzi Teresa, Antoniazzi Anna, Terzariol Carla, Terzariol Emilia, Terzariol Ernesto, Terzariol Giuseppina, Terzariol Lucia, Terzariol Bruno, Terzariol Onorina, Terzariol Anna, Terzariol Lina, Biancolin Terzariol Luigia fu Bortolo, Terzariol Maria, Terzariol Terese, Terzariol Teresa, Terzariol Anna fu Luigi, Terzariol Emilia, Terzariol Lucia, Terzariol Ernesto, Terzariol Teresa, Terzariol Caria, Terzariol Maria, Terzariol Regina, Terzariol Giuseppina, Terzariol Luigi, Terzariol Bruno, Terzariol Lina, Terzariol Angelo fu Francesco, Terzariol Augusta Regina, Terzariol Domenico, Terzariol Fiorina Luigia, Terzariol Domenico, Terzariol Aurelia, Terzariol Giacomo, Terzariol Caterina, Terzariol Onorina, Terzariol Vladimiro Antonio, Terzariol Attilio, Armandi Caterina, Casagrande Maria a comparire avanti al Tribunale di Treviso e per esso avanti al G.I. nominando ex art. 168-bis del Codice civile; all'udienza del 3 dicembre 1998 ore 9 e seguenti di rito invitandoli a costituirsi nei modi e termini di legge artt. 166 e seguenti c.p.c. almeno venti giorni prima dell'udienza sopra indicata (dieci in caso di abbreviazione dei termini ex art. 163-bis c.p.c.) e dell'udienza eventualmente fissata ex art. 168-bis c.p.c. depositando in Cancelleria proprio fascicolo, con avvertimento che la costituzione oltre i termini indicati implica la decadenza di cui all'art. 167 c.p.c. per ivi presente e in sua legale dichiarata contumacia, sentir accogliere le seguenti conclusioni, respinta ogni contraria istanza, eccezione e deduzione, in via principale: accertarsi e dichiararsi essere l'attrice unica ed esclusiva proprietaria degli immobili tutti sopra descritti, per intervenuta usucapione.

Avv. Roberto Feltrin.

S-16548 (A pagamento).

TRIBUNALE DI NUORO

Il presidente del Tribunale di Nuoro, su parere favorevole del P.M., ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione, con il quale Ligios Antonio e Cosseddu Maria Grazia, residenti in Galtelli (NU), hanno convenuto in giudizio Cosseddu Caterina Lucia fu Michele + 25, all'udienza dell'11 novembre 1998 nanti il Pretore designando, per ivi sentire giudicare:

1) che Ligios Antonio, nato a Mara l'8 luglio 1943 e Cosseddu Maria Grazia, nata a Galtelli il 13 gennaio 1949, coniugi, hanno usucapito i terreni in agro di Galtelli, il primo in località «Argiola e Donna», distinto in catasto al foglio 20, mappale 519 di Ha. 00.33.25; il secondo in località «Giunturas», distinto in catasto al foglio 20, mappali 509, 511, 515, 517 e 518 di Ha. 00.10.54; il terzo e il quarto in località «Bado e Donna», distinti in catasto al foglio 15, mappali 1082, 1085 e 1089 di Ha. 00.10.49 ed al foglio 15, mappali 1083, 1087, 1090 di Ha. 00.03.35; il quinto in località «Settile», distinto in catasto al foglio 24, mappali 107 e 302 di Ha. 00.37.56; il sesto e il settimo in località «Sologo», distinti in catasto al foglio 5, mappali 244, 245, 356, 358, 359, 361, 365 e 366 di Ha. 00.55.43 ed al foglio 12, mappali 37, 240, 241 e 246 di Ha. 03.40.42;

2) che Ligios Antonio e Cosseddu Maria Grazia sono proprietari in modo pieno ed esclusivo di detti immobili;

3) e, per l'effetto, ordinare al Conservatore registri immobiliari di Nuoro, la trascrizione dell'emananda sentenza ed al direttore dell'U.T.E. di procedere alle necessarie volture, mallevandoli da qualsivoglia responsabilità;

4) con vittoria di spese ed onorari in caso di resistenza.

Nuoro, 17 giugno 1998

Avv. Oliviero Denti.

C-17293 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA

L'avv. Bruno Pimpinato del Foro di Padova, chiede la pubblicazione del seguente estratto: Peraro Pietro nato a Bagnoli (PD) il 23 giugno 1922, codice fiscale PRR PTR 22H23A568P, residente a Agna (PD), via Mure n. 83, rappresentato dall'avv. Bruno Pimpinato e presso di lui domiciliato in Piove di Sacco via Davilai, ha convenuto avanti il Tribunale di Padova per l'udienza del 29 aprile 1999 ore 9e ss, mediante notifica per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 c.p.c., i sottoelencati se viventi o gli eventuali loro eredi: Castello Ada, Castello Arduina, Castello Arduino, Castello Artemio, Castello Fabio, Castello Franco, Castello Gianna, Castello Marino, Castello Noemi, Castello Rosanna, Castello Wilma, Ceconello Antonio, Ceconello Geminiano, Ceconello Giuseppe, Ceconello Mario, Chino Maria, Fornasiero Claudio Danilo, Fornasiero Giorgio Franco, Fornasiero Loris Giovanni, Nolo Achille, Nolo Armando, Nolo Ferdinando, Nolo Franco, Nolo Gervaso, Nolo Giovanni, Nolo Giuseppe, Nolo Laura, Nolo Luciana, Nolo Maria Grazia Nolo Maurizio, Nolo Nerina, Pampilio Gemma.

La detta notifica è stata autorizzata dal Presidente del Tribunale di Padova in data 21 maggio 1998.

Con l'atto di citazione predetto Peraro Pietro, chiede che venga riconosciuto a proprio favore la proprietà esclusiva degli immobili seguenti per intervenuta usucapione ventennale.

Beni oggetto del giudizio: comune di Agna (PD), catasto terreni, partita 3343, mappale 504 di mq 2000, semin. arbor., RD 30.030, R.A. 20.000, con sovrastante casa di civile abitazione ad un piano, il tutto in Agna, via Mure.

Avv. Bruno Pimpinato.

C-17247 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI LIVORNO Sezione Distaccata di Cecina

Atto di citazione in riassunzione

Nella causa promossa dalla signora Giovanna Bertoni, rappresentata e difesa dall'avv. Luigi Cappelli, unitamente e disgiuntamente all'avv. Marco Nuti, attrice, contro gli eredi di Gazzarri Maria Teresa e di Baldassarri Luigi, Massimo, Niccolina, Pasquino, Pietro e Rosa Maria, convenuti contumaci, R.G. n. 3794/96.

Il sottoscritto avv. Luigi Cappelli, unitamente e disgiuntamente all'avv. Marco Nuti, elettivamente domiciliati nello studio di quest'ultimo in Cecina, via S. Anna n. 2, rappresentanti per mandato a margine dell'atto introduttivo della signora Giovanna Bertoni, residente in Piombino, piazza Dante n. 8, premesso (*Omissis*) tutto ciò premesso il sottoscritto avv. Luigi Cappelli, nel nome e nella veste di cui sopra, fatte proprie tutte le argomentazioni e conclusioni, di rito, di merito, ed istruttorie già formulate nell'atto di citazione sopra indicato; cita gli eredi di Gazzarri Maria Teresa e di Baldassarri Luigi, Massimo, Niccolina, Pasquino, Pietro e Rosa Maria, collettivamente e impersonalmente, con le formalità di cui all'art. 150 c.p.c., nonché Baldassarri Marino, residente in Piombino, via Dalmazia n. 37, a comparire dinanzi al Pretore di Cecina, alla udienza che ivi sarà tenuta il giorno 27 ottobre 1996 ore di rito, invitandoli a costituirsi entro venti giorni prima dell'udienza nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c., e avvertendoli che in difetto di tempestiva costituzione incorreranno nelle decadenze di cui all'art. 167 c.p.c.

Cecina, 11 maggio 1998

Avv. Luigi Cappelli.

C-17291 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Con decreto in data 20 maggio 1998, il pretore di Reggio Emilia, su richiesta di Baiauto S.r.l., con sede in Reggio Emilia, via Cafiero, 10, ha pronunciato, salva opposizione nei quindici giorni dalla data della presente pubblicazione, l'ammortamento di n. 1 assegno bancario n. 0049344347 tratto sulla Cassa di Risparmio di Reggio Emilia (Ag. 7), dell'importo di L. 1.647.000 emesso dal sig. Castagnetti Antonio.

Reggio Emilia, 9 giugno 1998

Baiauto S.r.l.: Guido Buratti.

S-16549 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto in data 21 maggio 1998, il pretore di Reggio Emilia, su richiesta di Automobile Club di Reggio Emilia, con sede in Reggio Emilia, via Secchi, 9, ha pronunciato, salva opposizione nei quindici giorni dalla data della presente pubblicazione, l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno n. 32106107 tratto su Cooperbanca (Ag. Cavriago), di L. 865.400, emesso da Verona Emanuela a favore del ricorrente; 2) assegno circolare n. 0544208427 emesso da Cassa di Risparmio di RE di L. 20.000.000, a favore del ricorrente; 3) assegno n. 44611129.04 tratto su Cassa di Risparmio (Ag. 4) di L. 715.000, emesso da Ruggiero Salvatore a favore del ricorrente; 4) assegno n. 001104168202 tratto su Cassa di Risparmio di RE (Ag. 2) di L. 385.000, emesso da Acciari Marco a favore del ricorrente; 5) assegno n. 001283716806 tratto su Cassa di Risparmio di RE (Ag. 12) di L. 1.000.000, emesso da Rossi Emanuele a favore del ricorrente; 6) assegno n. 3147148809 tratto su Cooperbanca di RE (Ag. A) di L. 270.000, emesso da Del Monte Iliano a favore del ricorrente; 7) assegno n. 1236294564.11 tratto su B. Pop. Bergamo - Cred. Varesino (Filiale RE) di L. 331.000, emesso da Milani Gaetano a favore del ricorrente; 8) assegno n. 2250149816 tratto su Rolo Banca 1473 dell'importo di L. 700.000, emesso da Gherpelli Gioacchino a favore del ricorrente; 9) assegno n. 01856214509 tratto su Banco S.G.S.P. (Fil. Salvaterra) di L. 1.000.000, emesso da Bertani Sergio a favore del ricorrente; 10) assegno n. 018340878804 tratto su Banco S.G.S.P. (Fil. Cavriago) di L. 797.500, emesso da Arduini Marcello a favore del ricorrente.

Automobile Club: Franzoni Marco.

S-16550 (A pagamento).

Ammortamento assegno

N. 1799995-02 di L. 4.000.000 tratto su Banca di Sconto e Conti Correnti S.p.A. di Santa Maria Capua Vetere, a firma Garofalo Orlando ed all'ordine di Fontana Gennaro e da questi girato a S.r.l. Ceramiche Minerva - Divisione Cuoghitalia.

Opposizione 15 giugno decreto del 10 aprile 1998 del pretore di Sassuolo.

Avv. Borelli Gianfranco.

C-17287 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 8 giugno 1998, n. 4570/98 R.A.N.C. il pretore di Udine, Sezione distaccata di San Daniele del Friuli ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 880 924921 06 emesso il 5 febbraio 1998 per l'importo di L. 4.107.160 dalla Banca Nazionale del Lavoro, Agenzia n. 1 di Trieste a favore di «Forneria Gusparo S.p.A.», autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché entro tale termine non venga fatto opposizione.

Dott. Mario Emilio Cichetti.

C-17296 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Catania in data 3 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 664.21720/01 di L. 8.578.056 tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro sede di Catania dal c/c n. 44863 all'ordine di Metalnuova S.r.l. e girato al sig. Grillo Francesco. Autorizza il pagamento dopo 15 giorni dalla pubblicazione del decreto, purché non venga fatta opposizione.

Avv. Francesco Rosso.

C-17322 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Parma con decreto 5 giugno 1998 ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno:

1) assegno n. 77409757 della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, Ag. Forte dei Marmi, emesso da Villa Peruzzi a favore della Amoretti A.p.A.

Termine per l'opposizione di quindici giorni.

Parma, 18 giugno 1998

Avv. Giuseppe Ortalli.

C-17438 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Parma con decreto 24 aprile 1998 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno n. 0354064683 del B.S. Geminiano e S. Prospero della S.A.L.B.E.C. per l'importo di L. 4.798.640;

2) assegno n. 05780351806 della C.Risp.PR e PC, traente Ricci Pierluigi per l'importo di L. 3.771.053;

3) assegno n. 7803495495 della B.N. Agricoltura traente avv. Almansi Gualtiero per l'importo di L. 294.000;

4) assegno n. 07074603 della C.Risp.PR e PC traente Dall'Argine Luisa per l'importo di L. 500.000.

Tutti gli assegni erano a favore della Gualerzi S.p.A.

Termine per l'opposizione di quindici giorni.

Parma, 11 giugno 1998

Avv. Giuseppe Ortalli.

C-17439 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Prato con decreto del 1° giugno 1998 ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno bancario: Banca Commerciale Italiana - Filiale di Calenzano (Firenze), datato 1° aprile 1998, n. 1416640225 di L. 819.200, emesso dalla ditta EL. & M. Italia S.r.l. sul conto corrente 20021489/01/08.

Opposizione nei termini di legge.

Prato, 18 giugno 1998

Avv. Antonio Palasciano.

F-750 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Legnano con suo decreto in data 4 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 34507544 per l'importo di L. 1.333.362 tratto sulla Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli Ag. Verrone, a firma Ajmone Federico (Trifoglio '95), opposizione legale entro quindici giorni.

Calabria Domenico.

M-5696 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto in data 8 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 892529557 per L. 19.000.000 tratto dal sig. Bruno Bassi sul c/c Cariplo di Brescia - Ag. 3 - piazza Roncalli.

Opposizione entro quindici giorni dalla data di pubblicazione.

Avv. Bruna Gabardi Vanoli.

M-5766 (A pagamento).

Ammortamento assegno

A seguito di ricorso presentato dal sig. Dileo Vito, residente in Torino, via Pagne n. 3, il Presidente del Tribunale di Torino con decreto in data 5 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 504698830 emesso dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino - Agenzia n. 4 di Torino, via Monginevro n. 74 - non compilato e firmato da Dileo Vito. Avverso il predetto decreto potrà essere proposta opposizione entro quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Torino, 19 giugno 1998

Avv. Massimo Massara.

T-1569 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino con decreto del 20 maggio 1998 ha decretato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 707584505 del c/c 1291 intestato a Deideri Giovanni, presso Ist. Bancario S. Paolo di Collegno, a favore di nessuno, per un importo di L. 7.500.000.

Torino, 19 giugno 1998

Deideri Giovanni.

T-1577 (A pagamento).

Ammortamento assegno*Avviso di rettifica*

Il pretore di Pordenone, con atto n. 684/D cron. dell'11 giugno 1998, a parziale modifica del decreto n. 521/98 n.c. - 41OD cron. dell'11 aprile 1998 per l'ammortamento dell'assegno circolare n. 08/81531655 di L. 1.476.000 del 9 marzo 1998, dichiara che ove originariamente si legge "Banca Popolare FriulAdria" - Ag. Di città n. 3, si intende "Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane". Tanto a modifica avviso C. 10951 Foglio Inserzioni n. 99 del 30 aprile 1998.

Babuin Carlo.

C-17257 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Casarano, con decreto del 9 giugno 1998, su ricorso della S.p.a. Romano, corrente in Matino, nuova denominazione della S.r.l. Confezioni C. Romano e C. a seguito di trasformazione societaria, ha pronunciato l'ammortamento del sottodescritto pagherò cambiario ed ha autorizzato il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del decreto o di un suo estratto sulla Gazzetta Ufficiale: pagherò emesso in S. Giovanni in Fiore il 13 giugno 1997 di L. 5.750.000 con scadenza al 31 dicembre 1997 in favore della S.r.l. Confezioni C. Romano e C. a firma di Basile Salvatore titolare della ditta Trend, via Roma n. 53, S. Giovanni in Fiore (Cosenza); protestato per Uff. Giud. Pretura S. Giovanni in Fiore notula n. 104 2 gennaio 1998 di L. 45.692.

Matino, 16 giugno 1998

Avv. Giorgio A. Marsano.

C-17264 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Casarano, con decreto del 9 giugno 1998, su ricorso della S.p.a. Romano, corrente in Matino, nuova denominazione della S.r.l. Confezioni C. Romano e C. a seguito di trasformazione societaria, ha pronunciato l'ammortamento dei sette sottodescritti pagherò cambiari ed ha autorizzato il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del decreto o di un suo estratto sulla Gazzetta Ufficiale:

1) pagherò emesso in Foggia il 1° agosto 1997 di L. 2.500.000 in favore della S.r.l. Confezioni C. Romano e C. a firma di S.r.l. Officine 99 in persona dell'amministratore Iannaccone Rita, via Dante n. 4, Foggia; scaduto il 15 ottobre 1997, protestato per Notar Di Carlo il 17 ottobre 1997 spese L. 64.000;

2) pagherò cambiario identico al precedente scaduto il 30 ottobre 1997 con protesto del 3 novembre 1997;

3) pagherò cambiario identico al precedente scaduto il 15 novembre 1997 con protesto del 19 novembre 1997;

4) pagherò cambiario identico al precedente scaduto il 30 novembre 1997 con protesto del 3 dicembre 1997;

5) pagherò cambiario identico al precedente scaduto il 15 dicembre 1997 con protesto del 17 dicembre 1997;

6) pagherò cambiario identico al precedente scaduto il 30 dicembre 1997 con protesto del 2 gennaio 1998;

7) pagherò cambiario identico al precedente scaduto il 15 gennaio 1998 con protesto del 19 gennaio 1998.

Matino, 16 giugno 1998

Avv. Giorgio A. Marsano.

C-17265 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con provvedimento del 4 giugno 1996 (cron. 1983) il pretore di Cecina (sezione distaccata di Livorno) ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria emessa da Creatini Mario e Terrazzano Antonietta Giustina in data 21 novembre 1990 a favore della società Valfina Finanziamenti S.p.a., con sede in Torino, via A. Doria n. 15 di L. 738.000 con scadenza al 25 agosto 1993, ed autorizzato l'utilizzo del titolo per la cancellazione dell'ipoteca decorsi trenta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* senza che vi sia stata opposizione da parte del detentore.

Avv. Giacomo Salamone.

C-17276 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Ferrara ha pronunciato con decreto in data 23 marzo 1998 l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari ipotecari emessi da Maximilliano, Germanico, Claudio Bertazza e Hotel Lini di Bertazza M. e C. in favore della Ifip Immobiliare S.p.a. di Torino:

- 1) L. 3.234.000 del 24 ottobre 1990 scadente il 23 dicembre 1990;
- 2) L. 1.617.000 del 24 ottobre 1990 scadente il 23 dicembre 1991;
- 3) L. 1.617.000 del 24 ottobre 1990 scadente il 23 gennaio 1992;
- 4) L. 1.617.000 del 24 ottobre 1990 scadente il 23 febbraio 1992;
- 5) L. 1.617.000 del 24 ottobre 1990 scadente il 23 marzo 1992;
- 6) L. 1.617.000 del 24 ottobre 1990 scadente il 23 giugno 1993;
- 7) L. 924.000 del 16 dicembre 1991 scadente il 16 febbraio 1994, autorizzando il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Ferrara, 17 giugno 1998

Avv. Bernardo Pancaldi.

C-17294 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 28 aprile 1998 ha pronunciato l'ammortamento di n. 15 effetti cambiari di L. 2.000.000 cadauno, tutti emessi il 30 ottobre 1984, con scadenze mensili dall'8 dicembre 1984 all'8 febbraio 1996, a favore della S.r.l. Fidas, a firma di Di Munno Carlo.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Enrico Rossini.

M-5772 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale Civile di Torino con decreto in data 15 maggio 1998 ha pronunciato l'ammortamento di numero quattro cambiali ipotecarie emesse dal signor Audisio Claudio a favore di A.Fi.T. S.a.s. di Pappalè F. & C. per l'importo di L. 2.500.000 ciascuna con le rispettive scadenze del 10 agosto 1986, 10 ottobre 1986, 10 giugno 1987 e 10 luglio 1987.

Il detentore può proporre opposizione ex art. 90 legge cambiaria.

Torino, 19 giugno 1998

Avv. Carlo Vaira.

T-1576 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

N. 503752 al portatore di L. 1.768.529 emesso dalla Cassa di Risparmio di Mirandola, filiale di Concordia sulla Secchia. Opposizione novanta giorni. Decreto 6 maggio 1998 del Pretore di Mirandola.

Besutti Silvano.

C-17283 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

N. 6034692/6, al portatore col motto «Severi Emilio e Martinelli Lina» emesso dalla Cassa di Risparmio di Carpi S.p.a., sede centrale recante un credito di L. 100.000.000 più interessi. Opposizione 90 giorni. Decreto 3 giugno 1998 del Presidente Tribunale Modena.

Severi Emilio.

C-17284 (A pagamento).

Ammortamento certificato di depositi

Pretore Aversa 8 novembre 1997 pronunciato ammortamento certificato deposito portatore n. 09900031309 di L. 30.000.000 emesso dalla Banca Popolare dell'Irpinia filiale Aversa il 2 gennaio 1997 con scadenza 3 luglio 1998.

Opposizione novanta giorni.

Mosca Domenica - Brunelli Gianpiero.

S-16450 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Udine in data 8 giugno 1998 pronuncia l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito al portatore della Banca di Credito Cooperativo della Bassa Friulana-Filiale di Flambro, intestati Piticco Americo/Venir Cecilia: n. 51/01/1025821 emesso in data 7 dicembre 1995 per L. 10.000.000; n. 51/01/5025819 emesso in data 7 dicembre 1995 per L. 50.000.000. Autorizza il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Castions di Strada, 16 giugno 1998

Il direttore: Vanni degli Onesti dott. Giovanni

C-17258 (A pagamento).

Ammortamento di certificato di deposito

Il Presidente del Tribunale di Palmi (Reggio Calabria) dichiara l'ammortamento del certificato di deposito vincolato al portatore, emesso il 23 gennaio 1998 dalla Carical, filiale di Delianuova (Reggio Calabria) col n. 43/528/063/577620/37 di L. 60.000.000, intestatario sig. Pappalia Antonino, nato a Delianuova (Reggio Calabria) il 10 febbraio 1935, autorizza il rilascio di un duplicato da parte dell'Istituto emittente del libretto sopra descritto trascorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, sempre che nel frattempo non sia intervenuta opposizione.

Delianuova, 16 giugno 1998

Pappalia Antonino

C-17269 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

N. 38984 al portatore con il motto «Ganzerla Giuseppe» emesso dalla Cassa di Risparmio di Mirandola fil. di Concordia s/s con un saldo apparente di L. 18.719.000.

Opposizione novanta giorni. Decreto 6 maggio 1998 del Pretore di Mirandola.

Ganzerla Gianfranco

C-17289 (A pagamento).

Ammortamento certificati di depositi

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, con decreto del 27 maggio 1998 ha pronunciato l'inefficacia e l'ammortamento del Certificato di deposito vincolato al portatore n. 004000447686 (rapporto n. 889899) di nominali L. 110.000.000, scaduto il 14 marzo 1997 con un montante finale di L. 123.306.035, sottoscritto da Claudio Bizzarri in data 14 settembre 1995, emesso da Banca Commerciale Italiana filiale di Correggio; autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato dello stesso Certificato di Deposito vincolato al portatore dopo trascorso un termine di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del medesimo decreto o di un estratto di esso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purchè non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Avv. Manuela Bertolini

C-17292 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Cosenza, ad istanza di Marazita Antonia, ha emesso in data 6 maggio 1998 decreto di inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 63/514141 di L. 6.000.000, intestato ad essa Marazita, emesso dalla Carical - Banca Carime, Agenzia di San. Giovanni in Fiore - Cosenza - il 3 luglio 1997.

Ha inoltre autorizzato lo stesso istituto a rilasciare il duplicato trascorsi tre mesi dalla data di pubblicazione, salvo opposizione.

Antonia Marazita.

C-17295 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Udine in data 4 giugno 1998 pronuncia l'inefficacia del seguente certificato di deposito al portatore della Banca di Credito Cooperativo della Bassa Friulana-Filiale di Flambro, intestato Degano Oliviero/Marco/Flavio: n. 51/01/6034604 emesso in data 27 giugno 1997 per L. 60.000.000. Autorizza il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Castions di Strada, 16 giugno 1998

Il direttore: Vanni degli Onesti dott. Giovanni.

C-17297 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Udine in data 4 giugno 1998 pronuncia l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito al portatore della Banca di Credito Cooperativo della Bassa Friulana-Filiale di Flambro, intestati Blason Rosa:

n. 51/01/2029418 emesso in data 28 giugno 1996 per L. 20.000.000; n. 51/01/6029364 emesso in data 24 giugno 1996 per L. 60.000.000. Autorizza il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Castions di Strada, 16 giugno 1998

Il direttore: Vanni degli Onesti dott. Giovanni.

C-17298 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Modena, decreto 14 aprile 1998, ha dichiarato l'ammortamento di dieci azioni della «Sede del Coltivatore S.p.A.» di proprietà di Baldi Irma.

Opposizione 30 giorni.

Baldi Irma.

C-17285 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Modena, decreto 14 aprile 1998, ha dichiarato l'ammortamento di dieci titoli azionari della Sede del Coltivatore S.p.A. di proprietà di Colombini Mario.

Opposizione 30 giorni.

Colombini Mario.

C-17286 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Modena, decreto 17 aprile 1998, ha dichiarato l'ammortamento di otto titoli azionari della Sede del Coltivatore S.p.A. di proprietà di Bellei Aurelio e contenuti nei certificati n. 21 e n. 2443.

Opposizione 30 giorni.

Bellei Aurelio.

C-17288 (A pagamento).

Ammortamento certificati obbligazionari

N. 247735 datato 14 aprile 197, al portatore, di L. 130.000000 e n. 245606 datato 14 ottobre 1996, al portatore, di L. 100.000.000 emessi dalla Banca Popolare di San Felice sul Panaro dipendenza di San Felice S/P.

Opposizione novanta giorni. Decreto 7 aprile 1998 del Presidente del Tribunale di Modena.

Ansaloni Anna ved. Venturini.

C-17290 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Cambiamento di cognome

Il Ministero di Grazia e Giustizia con decreto in data 26 maggio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Lascialfari Alessio e Bruschi Beatrice hanno chiesto, per conto del figlio minore nato a Bagno a Ripoli il 28 febbraio 1988 residente in Firenze ad aggiungere il cognome «Bruschi».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 15 giugno 1998

Alessio Lascialfari - Beatrice Bruschi.

F-747 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 8 giugno 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Sciocco Luca Mauro, nato a Zagabria l'11 ottobre 1983 residente a Milano in via Saint Bon Simone n. 34, chiede il cambiamento del cognome «Sciocco» in quello di «Algeri».

Opposizione nei modi e nei termini di legge.

Sciocco Tarcisio Virginio.

M-5693 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministero di Grazie e Giustizia, con decreto del 1° aprile 1998, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Orellana Menegotto Bruno, nato a Colonia Belen di Mixco (Guatemala) il 26 aprile 1982 e residente a Noventa Vicentina (Vicenza) in via Spinosa n. 19, venga autorizzato ad abbandonare il cognome «Orellana».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Menegotto Bruno.

C-17278 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Procuratore generale della Repubblica di Messina in data 4 maggio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sig. Araca Minnamà Adamo, nato ad Alcara Li Fusi (Messina) il 16 aprile 1952 in nome proprio e quale genitore esercente la patria potestà sulla minore Araca Minnamà Maria, nata a Leherte (Germania) il 22 aprile 1981, residenti entrambi in Siracusa fraz. Cassibile, via delle Pentunie n. 52, chiede la soppressione del cognome «Minnamà» sia per sé che per la figlia minore si dà chiamarsi in avvenire «Araca Adamo» e «Araca Maria».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Araca Minnamà Adamo.

C-17323 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 26 maggio 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Sabatini Loredana chiede che Bruni Dimitri nato a Roma il 2 agosto 1990 sia autorizzato ad aggiungere al proprio cognome quello materno «Sabatini».

Chiunque può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lì, 23 giugno 1998

Loredana Sabatini.

S-16517 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 28 maggio 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Mazzotta Alessandra, nata a Lecce il 19 luglio 1974, ivi residente alla via Leonardo Prato n. 12, elettivamente domiciliata in Lecce presso lo studio dell'avv. Benedetto Tondi Della Mura alla via 95° Rgt. Fante-ria n. 29, ha chiesto di aggiungere al proprio cognome Mazzotta quello di «Licastro Scardino».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 12 giugno 1998

Alessandra Mazzotta.

C-17231 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli il 3 aprile 1998 ha autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Russo Maria, Concetta, Cecilia nata a Castellammare di Stabia (NA) il 17 settembre 1929 e residente in Napoli alla via Belvedere n. 52, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare i nomi di «Maria, Concetta, Cecilia» in quello di «Maria Concetta», nome unico e composto.

Opposizione trenta giorni.

Maria, Concetta, Cecilia Russo.

S-16447 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli il 22 maggio 1998 ha autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale i coniugi Meo Umberto e D'Agostino Daniela genitori esercenti la potestà genitoriale sul figlio minore Agostino Simone nato a Caserta il 2 settembre 1997 e residente in Casamarciiano (NA) alla via R. Mercogliano n. 52, hanno chiesto di essere autorizzati a cambiare il nome di «Agostino Simone» in quelli di «Simone, Agostino».

Opposizione trenta giorni.

Meo Umberto.

S-16451 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli il 15 maggio 1998 ha autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Bahri Mokhtar Francesco nato a Napoli il 22 ottobre 1997 e residente in Calvizzano (NA) alla via D. Alighieri n. 24, legalmente rappresentato dal padre Bahri Chadi, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di «Mokhtar Francesco» in quelli di «Francesco, Mokhtar».

Opposizione trenta giorni.

Bahri Chadi.

S-16453 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli il 17 aprile 1998 ha autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Hachfeld Lucia nata a Maddaloni (CE) il 4 maggio 1993 e residente in Napoli alla via Nevio n. 7, legalmente rappresentata dal padre Hachfeld Alexander Giovanni Roberto, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Lucia» in quello di «Maria Paola, Lucia».

Opposizione trenta giorni.

Hachfeld Alexander Giovanni Roberto.

S-16455 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di Appello di Genova con decreto in data 13 maggio 1998 ha autorizzato De Villa Carmela nata a Sanremo il 22 settembre 1961, residente in Taggia, via Campi n. 70, a pubblicare la domanda per il cambiamento del proprio nome in «Carmen».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Maria Lorena Binello.

C-17266 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Lecce con decreto del 14 giugno 1995 ha autorizzato i coniugi Vergara Maurizio, nato a Lecce (LE) il 10 gennaio 1961 e Candido Daniela, nata a Maglie (LE) il 3 settembre 1961, residenti in Lecce alla via F. Milizia n. 25, chiedono in nome e per conto del figlio minore Vergara Simao, nato a Vittoria Da Conquista il 14 marzo 1993, a cambiare il nome Simao, in quello di «Simone».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 20 maggio 1998

Vergara Maurizio - Candido Daniela.

C-17268 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 21 gennaio 1998 r.g. n. 112/97 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Clara Borghi Gentile residente in Scandicci (FI), via Romero n. 38 chiede il cambiamento del suo nome da «Clara» in «Claudia».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Clara Borghi Gentile.

C-17271 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia con decreto n. 4/98 S.C. del 14 maggio 1998 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Cracco Juliana, nata a Itabuna-Bahia (Brasile) il 12 novembre 1994 e residente a Sovizzo (VI), in via Madonna del Carmine n. 6, in persona del padre, legale rappresentante signor Cracco Giuseppe, venga autorizzata a cambiare nome in «Cracco Giulia».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Sovizzo, 18 giugno 1998

Cracco Giuseppe.

C-17301 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 15 maggio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Roberto Calvi e Maria Turelli hanno chiesto, per conto del figlio minore Aleksej Sergheevitch nato a Kupavna (Russia) il 23 aprile 1990 residente a Livorno 57100, via Abruzzi n. 8, il cambiamento del nome in quello di «Alessio».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Livorno, 12 giugno 1998

Calvi Roberto - Turelli Maria.

C-17305 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, in data 1° aprile 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Brex Filippa Rosaria, nata a Catania il 7 ottobre 1967 e residente in Australia 135 Georges River Road Croydon Park N.S.W. 2133, ha chiesto il cambiamento del nome in «Rosi» così da poter in avvenire chiamarsi «Brex Rosi».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Brex Filippa Rosaria.

C-17324 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania in data 9 dicembre 1997 ha autorizzato la domanda con la quale i signori Leone Stefano e Scavo Chiara, coniugi, hanno chiesto il cambiamento del nome nei confronti dei figli minori Leone Marian, nato a Ploiesti (Romania) l'8 agosto 1992 in quello di »Giovanni« e di Leone Ana Maria, nata a Crevedia (Romania) il 2 marzo 1994 in quello di «Giusy», entrambi residenti in Acireale, via G. Galilei n. 6, così da potersi chiamare in avvenire «Leone Giovanni» e «Leone Giusy».

Chiunque può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Leone Stefano.

C-17325 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 29 maggio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Sciarrone Giovanni, nato a Messina il 2 dicembre 1956 e Pioggia Gaetana, nata a Messina il 14 aprile 1956, residenti a Firenze, via De Bosis, 4, hanno chiesto, per conto della figlia minore Julia Serghievna, nata a Berezni (Russia) il 2 febbraio 1996, residente a Firenze, via De Bosis, 4, il cambiamento del nome in quello di «Chiara».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 17 giugno 1998

Giovanni Sciarrone, Gaetana Pioggia.

F-746 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto del 13 giugno 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Wijeweera Naurunna Lokuge Anura e Tusithage Inoka Thushari hanno chiesto per conto della figlia Mishel Taraki, nata a Firenze il 16 gennaio 1998, ivi residente via dell'Orto, 7, il cambiamento del nome in quello di «Michelle Tharaki».

Opposizione nei termini di legge.

Firenze, 18 giugno 1998

Wijeweera.

F-748 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 7 aprile 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Paolo Stolzi e Cinzia Conforti hanno chiesto, per conto del figlio minore José, nato a Managua (Nicaragua) il 18 luglio 1995, residente in Firenze, via G. Bovio n. 13, il cambiamento del nome in quello di «Lorenzo, Enrico, Martino».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 15 aprile 1998

Paolo Solzi, Cinzia Conforti.

F-752 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª Pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale di Isernia del 27 marzo 1998 Lemme Concettina ha chiesto la dichiarazione di morte presunta del fratello Lemme Giuseppe, nato in Agnone (IS) il 13 marzo 1945, scomparso a Montesilvano il 9 febbraio 1987. Chiunque abbia notizie dello scomparso le faccia pervenire al Tribunale di Isernia, cancelleria provvedimenti speciali, entro sei mesi dalla presente pubblicazione.

Lemme Concettina.

S-16484 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI RAVENNA***Estratto - Avviso di asta pubblica*

Il comune di Ravenna, in attuazione della deliberazione di C.C. n. 97/20365 del 5 maggio 1998, dispone la vendita del fabbricato e la costituzione di diritto di superficie dell'area sita in località Bastia, per asta pubblica ai sensi degli articoli 73/c-76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

L'immobile presenta le seguenti individuazioni catastali:

N.C.T. Ravenna - Sezione Savio - Foglio 139 - Mappale 31 di mq 1.711 - N.C.E.U. Ravenna - Sezione Savio - Foglio 139 - Mappali 31 - 72 - Cat. 8/5 - Classe 2, consistenza 2.952 mc.

Il comune di Ravenna vende la proprietà della costruzione esistente (già scuola elementare da anni dimessa e non più da utilizzare) separatamente dalla proprietà del suolo per il quale costituisce un diritto di superficie per la durata di anni 90.

Il fabbricato deve essere ristrutturato a cura e spese dell'aggiudicatario per essere adibito, esclusivamente, a Casa di Riposo e Centro diurno per anziani.

L'asta pubblica si terrà il giorno 28 luglio 1998, alle ore 10, presso la Residenza Municipale, in piazza del Popolo n. 1 - Ravenna.

Prezzo base d'asta L. 123.000.000 a corpo.

Modalità di pagamento del prezzo: in contanti alla stipula del contratto. Non è soggetto ad I.V.A.

Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno effettuare un deposito in contanti, presso la Tesoreria comunale, pari al 10% del prezzo a base d'asta, quale deposito provvisorio a garanzia, precisamente L. 12.300.000.

Presso il Servizio patrimonio - via Gordini, 27 - Ravenna - tel. 0544/482595, si possono avere notizie riguardanti la gara e ritirare l'avviso d'asta pubblica e l'atto di costituzione del diritto di superficie.

Le offerte devono pervenire al comune di Ravenna - Servizio contratti entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 luglio 1998 a mezzo raccomandata-espresso esclusivamente tramite il servizio postale di Stato, indicare chiaramente il nominativo e la residenza del concorrente, nonché l'oggetto dell'asta pubblica.

Il dirigente: ing. Anna Ferri.

C-17228 (A pagamento).

OPERA PIA GARELLI**Casa di riposo**

Garessio (Cuneo)

Estratto avviso d'asta per alienazione immobili in Garessio

In esecuzione della delibera n. 48 del 27 maggio 1998, esecutiva, si rende noto che il 4 agosto 1998 ore 10 si terrà asta pubblica a mezzo offerte segrete per la vendita di immobili nel comune di Garessio suddivisi in lotti come segue:

n. 1 - fabbr. rurale con terreno agricolo, fg. 38, p. 3140, sup. mq 41960 circa. Imp. base L. 154.000.000;

n. 2 - terreni boschivi fg. 38, p. 3140, sup. mq 37.765. Imp. Base L. 9.500.000;

n. 3 - terreni boschivi, fg. 38, p. 3140, p. 13593, n. 540 p. 17005, n. 355 mq 33.760. Imp. base L. 8.500.000;

n. 4 - terreni boschivi, fg. 38, p. 3140, n. 339, 435, p. 13593, n. 347 mq 33904. Imp. base L. 10.000.000;

n. 5 - terreno boschivo, fg. 38, p. 3140, n. 241, mq 6.724 con fabbr. Rust. Sup. comp. Mq 20,25. Imp. base L. 7.000.000;

n. 6 - porz. fabbr. urbano centro storico ex part. 115, sup. mq 162. Imp. base L. 88.000.000.

Per condizioni d'asta rivolgersi Segreteria giorni feriali.

Garessio, 17 giugno 1998

Il presidente: Borgna Claudio.

C-17249 (A pagamento).

COMUNE DI CESENA**Settore Contratti-Espropri-Patrimonio***Asta pubblica per la vendita di immobile in Pievesestina di Cesena*
P.G.N. 21158/131

In esecuzione della delibera di Consiglio comunale n. 78 del 16 aprile 1993, esecutiva dal 25 maggio 1998, si rende noto che il giorno 28 luglio 1998 alle ore 9, nella sede comunale, davanti al Dirigente competente avrà luogo un'asta pubblica, ad unico e definitivo incanto, per la vendita di immobile, sito in Pievesestina di Cesena, via Kuliscioff, destinato a mensa, distinto al N.C.E.U. - Forlì nel fg. 40 con i mapp. 33 sub. 2 (con esclusione di sala riunioni posta al piano secondo in corso di frazionamento con apposita denuncia di variazione al N.C.E.U.), 305 sub. 3 e 307 sub. 1 e parti comuni condominiali.

L'immobile è attualmente utilizzato per struttura di ristorazione collettiva (mensa interaziendale) e ricade su area definita dal vigente piano regolatore generale "zona F1 - Per attrezzature urbano territoriali..." L'immobile viene venduto a corpo e non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui si trova ed in particolare compresi gli impianti fissi di riscaldamento/condizionamento ma con esclusione dell'arredamento. L'immobile è in locazione alla CAMST S.c.a r.l., con sede in Bologna, via Tosarelli, 318, con contratto avente scadenza il 31 dicembre 1998, non tacitamente rinnovabile, avente quindi diritto di prelazione ai sensi dell'art. 38 della legge 27 luglio 1978 n. 392 durante il periodo di validità dello stesso.

Modalità dell'asta. L'asta si svolgerà con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base di lire 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni) ai sensi degli art. 73 lett. C) e 76 del regolamento per l'Amministrazione e la contabilità generale dello Stato. La vendita non è soggetta ad I.V.A. L'aggiudicazione avrà luogo anche in senza di una sola offerta. Sono nulle le offerte condizionate o senza l'indicazione esplicita dell'aumento, non essendo accettate offerte alla pari o in ribasso. Non sono ammesse offerte per persona da nominare, né alcuna cessione dell'aggiudicazione, fatte salve le rappresentanze legali previamente autorizzate nei modi dovuti e le procu-

re speciali. Tale documentazione dovrà essere prodotta, unitamente all'offerta, esclusivamente in forma notarile ed in copia autenticata, pena l'esclusione dalla gara.

Modalità dell'offerta. L'offerta, scritta su carta da bollo, contenente nome e il cognome, data e luogo di nascita, indirizzo, l'aumento, espresso in cifre ed in lettere (in caso di discordanza varrà quello più favorevole all'Amministrazione) offerto sul prezzo base dell'asta, va datata, firmata e chiusa in una busta sigillata a ceralacca, contrassegnata dalla dicitura «offerta». Tale busta va inserita in altra busta insieme agli eventuali documenti e alle ricevute dei seguenti depositi effettuati presso il Servizio Tesoreria Comunale c/o Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a, filiale n. 72 ABI 6120 CAB 23972: - cauzione pari al 10% del prezzo a base d'asta, ovvero L. 150.000.000; - spese d'asta determinate forfettariamente in L.7.000.000.

La cauzione potrà altresì essere presentata mediante fidejussione bancaria contenente la seguente dicitura: «La presente sarà valida ed operante fino al momento della sottoscrizione del contratto o, nel caso di non aggiudicazione della gara, fino al momento della restituzione della stessa». Su questa busta, chiusa e sigillata a ceralacca, dovrà essere scritto: (in alto) «offerta del sig. per l'acquisto di immobile "mensa" in via Kuliscioff - Pievesestina» e al (centro) «Al comune di Cesena - Servizio contratti». Tale plico dovrà pervenire esclusivamente a mezzo posta raccomandata entro le ore 13 del giorno antecedente a quello stabilito per la gara. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Il pagamento del prezzo dovrà essere effettuato esclusivamente per contanti al momento della stipula del contratto.

La mancata adesione da parte dell'aggiudicatario alla stipula dell'atto di trasferimento di proprietà nei termini previsti determinerà l'incameramento da parte del comune della somma versata a titolo di cauzione. Tutte le spese contrattuali, comprese quelle d'asta, sono a carico dell'aggiudicatario. Per quanto non espressamente previsto si rinvia al Regolamento di contabilità generale dello Stato ed alle vigenti normative. Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Patrimonio del comune di Cesena, Tel. 0547/356303-302.

Cesena, 11 giugno 1998

Il dirigente del settore
Contratti-Espropri-Patrimonio
Dott.ssa Dea Frani

C-17279 (A pagamento).

COMUNE DI BORGHETTO LODIGIANO
(Provincia di Lodi)*Estratto dell'avviso di pubblico incanto per l'alienazione dell'area di proprietà comunale in via Manzoni*

Importo a base d'asta L. 121.000.000. Deposito cauzionale: L. 12.100.000. Spese contrattuali presunte L. 1.500.000 salvo conguaglio.

Le offerte dovranno pervenire esclusivamente per mezzo del servizio postale mediante raccomandata entro le ore 12 del giorno di lunedì 20 luglio 1998 antecedente l'asta che sarà presieduta dal segretario comunale e sarà esperita il giorno di martedì 21 luglio 1998 alle ore 10.

L'avviso integrale del pubblico incanto è affisso all'Albo Pretorio comunale e può essere richiesto all'ufficio di Segreteria tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12,30 (tel. 0371/269105 - fax 0371/269016).

Borghetto Lodigiano, 18 giugno 1998.

Il segretario comunale: dott.ssa Schillaci Maria Rosa.

C-17321 (A pagamento).

II.RR.B.
Osimo (Ancona)

Avviso di asta pubblica per la vendita di un appezzamento di terreno industriale art.le di completamento

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione n. 20 del 4 marzo 1998, resa esecutiva, alle ore 10 del giorno 3 agosto 1998, nella sede dell'Ente, via Matteotti, 2, avrà luogo l'asta pubblica, con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi poi con il prezzo base indicato nell'avviso d'asta come previsto dall'art. 73, lett. C. del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, per la vendita, nel comune di Osimo di appezzamento di terreno, ricadente in zona industriale artigianale di completamento di complessivi mq 39.120, prezzo base d'asta L. 1.310.520.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 31 luglio 1998 esclusivamente per posta a mezzo raccomandata. Per informazioni rag. Mari 071/7231437.

Il presidente: Anna Lucia Montanari.

C-17281 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO UMBERTO I E M. DI SAVOIA
Carmagnola, via del Porto, 60

Estratto avviso d'asta

In data 24 luglio 1998 ore 10 presso la Casa di riposo Umberto I e M. di Savoia in Carmagnola, via del Porto, 60, si procederà alla vendita, mediante asta pubblica, col metodo di cui all'art. 73 lett. B) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, di fondi di proprietà dell'ente formanti il lotto sotto indicato:

Catasto urbano - comune di Carmagnola - Partita 1010273:

f. 42, n. 92, sub. 2 - piani ST - T - 1°, Categoria A/4, classe 2, Vani 11 - R.C. 902.000;

f. 42, n. 92, sub. 3 - piano T, Categoria C/6, Classe 3, mq 48 - R.C. 480.000;

f. 42, n. 92, sub. 4 - piani T - 1°, Categoria C/6, classe 1, mq 291 - R.C. 2.124.300;

f. 42, n. 92, sub. 5 - Piani T - 1°, Categoria C/2, classe 1 mq 73 - R.C. 248.200;

f. 42, n. 92, sub. 6 - piano T, Categoria C/7, classe 2, mq 92 - R.C. 487.600;

f. 42, n. 92, sub. 7 - piano T, Categoria C/7, classe 2, mq 207 - R.C. 1.097.100;

f. 42, n. 92, sub. 8 - piano 1° Categoria C/2 Classe 1, mq. 48 - R.C. 163.200;

f. 42, n. 92, sub. 1 - Cortile mq. 4809.

Prezzo base d'asta L. 141.175.600. Deposito cauzionale L. 14.100.000.

Per ulteriori informazioni e copia avviso integrale rivolgersi alla Segreteria dell'Ente, tel. 011/9722611.

Carmagnola, 17 giugno 1998

Il presidente: Bosco Dino.

T-1571 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI TORRE DEL GRECO
(Provincia di Napoli)

Pubblico incanto per l'appalto di servizi nel settore del prelievo e trasporto rifiuti solidi urbani per giorni trecentocinque

1. Ente appaltante: amministrazione comunale, viale Campania, I - 80059 Torre del Greco (NA), settore N.U., tel. 081/8491655, fax 081/8830302.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 16, riferimento c.p.c. 94, servizi nel settore del prelievo e trasporto di rifiuti solidi urbani per giorni trecentocinque. Importo a base d'asta L. 2.001.562.500 oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione del servizio: Torre del Greco.

4. a) -; b) -; c) -.

5. Divisione in lotti: non è ammessa offerta per parte dei servizi.

6. Varianti: divieto di apportare varianti al servizio.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: giorni trecentocinque dall'affidamento, presumibilmente dal 31 luglio 1998 al 31 maggio 1999.

8. a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale vanno richieste notizie e documentazioni: settore N.U., indirizzo vedi punto 1 (avviso integrale di pubblico incanto e capitolato speciale d'appalto);

b) -; c) -.

9. a) -; b) l'apertura dei plichi si terrà alle ore 10 del 30 luglio 1998 nella sala consiliare del Comune, indirizzo vedi punto 1.

10. cauzione e garanzie: le ditte dovranno presentare cauzione nei modi previsti dal bando integrale di gara.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: a carico dell'ente.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a partecipare: le imprese individuali, le associazioni temporanee di imprese, le società e le cooperative di produzione ed i consorzi.

13. Condizioni minime: alla gara sono ammesse a partecipare le imprese iscritte alla C.C.I.A.A. categoria «Raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e/o similari» ed iscritte all'albo nazionale per le imprese esercenti il predetto servizio o in possesso della prescritta autorizzazione regionale e di avere nel frattempo prodotto istanza di iscrizione al predetto albo. Per le imprese straniere l'iscrizione in uno dei registri previsti dall'art. 30 della Direttiva CEE/92/50.

a) certificato di iscrizione al competente registro del Paese nel quale la società risiede;

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in bollo del possesso dei requisiti indicati dall'avviso di gara al punto 1 dalla lettera a) alla lettera m). È motivo di esclusione la omissione anche di una sola delle dichiarazioni richieste;

c) certificazioni come da avviso di gara.

14. Periodo nel quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni.

15. Criteri di aggiudicazione: gara di pubblico incanto da esperirsi ai sensi dell'art. 6, lett. a) primo comma del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 attuativo della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992 e con la procedura prevista dall'art. 23 lett. a) dello stesso decreto legislativo n. 157/95 unicamente al prezzo più basso e quella prevista dal disposto dell'art. 25 dello stesso decreto.

16. Altre informazioni: non è ammesso il subappalto. I concorrenti in possesso dei requisiti, dovranno far pervenire pena l'esclusione, a mezzo di raccomandata espresso postale, al protocollo generale del Comune, viale Campania ex complesso La Salle - 80059 Torre del Greco (NA) entro le ore 12 del giorno 29 luglio 1998 l'offerta redatta in lingua italiana e i documenti richiesti con le modalità di cui all'avviso integrale di gara.

17. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazione CEE: 10 giugno 1998.

18. Data di ricevimento del bando: 10 giugno 1998.

Il dirigente: dott. Raffaele Avallone.

S-16449 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Azienda U.S.L. Roma «G»
Tivoli (RM), via Parrozzani n. 3

Si rende noto che questa Azienda Unità Sanitaria Locale con deliberazione n. 907 del 9 giugno 1998 ha indetto una procedura di gara nella forma della licitazione privata da esperire ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, per l'affidamento del servizio di gestione (ritiro, trasporto e smaltimento) dei rifiuti speciali e speciali pericolosi (categoria

16, c.p.c. n. 94) prodotti nell'ambito dei presidi ospedalieri ed extra-ospedalieri aziendali. Il luogo di esecuzione del servizio è individuato in tutti i presidi ospedalieri e territoriali dell'Azienda. La prestazione del servizio è riservata ad imprese in possesso delle autorizzazioni in materia prescritte dalla legge. La gara è suddivisa nei seguenti lotti a fianco di ciascuno dei quali è indicato il relativo importo presunto:

- lotto 1: rifiuti sanitari speciali (RSS): L. 980.000.000;
- lotto 2: parti anatomiche riconoscibili: non stimabile;
- lotto 3: rifiuti speciali liquidi: L. 70.000.000;
- lotto 4: rifiuti speciali pericolosi liquidi: L. 240.000.000;
- lotto 5: farmaci scaduti e stupefacenti: L. 10.000.000.

L'offerta può riguardare uno o più lotti ovvero la totalità del servizio. L'importo complessivo annuo presunto è pertanto di L. 1.300.000.000 I.V.A. compresa; la durata del contratto è di tre anni. L'aggiudicazione della fornitura sarà disposta, per ciascun lotto di gara, secondo quanto disposto dall'art. 3, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Per quanto riguarda i lotti di gara 1 e 5 le ditte, oltre a dover produrre, necessariamente ed a pena di esclusione, l'offerta per il servizio completo di gestione dei rifiuti comprendente ritiro, trasporto e smaltimento mediante processo di termodistruzione presso impianti autorizzati, potranno altresì proporre una offerta, proposta alternativa concernente ipotesi innovative di smaltimento che privilegino il riciclaggio ed il recupero di materia e/o energia in linea con le previsioni del decreto legislativo n. 22/97.

La valutazione delle offerte alternative avverrà secondo gli stessi criteri stabiliti per la valutazione delle offerte principali, ferma restando la piena ed incondizionata facoltà dell'amministrazione di scegliere, fra le due ipotesi di affidamento del servizio, quella ritenuta più vantaggiosa per le proprie esigenze. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e su carta legale, dovrà pervenire all'ufficio protocollo dell'Azienda U.S.L. Roma, via Parrozzani n. 3 - 00019 Tivoli (Roma), entro e non oltre le ore 12 del giorno *31 luglio 1998*, esclusivamente tramite il servizio postale.

A corredo della domanda di partecipazione le ditte aspiranti dovranno allegare, a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione o dichiarazione sottoscritta in forma autenticata dal legale rappresentante della ditta attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria relativa all'oggetto di gara, o, per le imprese straniere, il certificato rilasciato dall'amministrazione, autorità o organismo competente in base alla legislazione dello stato di appartenenza;

b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta autenticata ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 attestante che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) bilanci o estratti di essi relativi al triennio 1995/96/97;

e) dichiarazione concernente il fatturato globale degli ultimi tre esercizi finanziari;

f) dichiarazione concernente i fatturati relativi a servizi identici a quello oggetto di gara realizzati negli ultimi tre esercizi finanziari (1995/96/97) che dovranno essere, per ciascun anno ed al netto d'I.V.A., a pena di esclusione, almeno pari all'importo presunto di ciascun lotto di gara cui si intende partecipare.

Sono ammesse a partecipare ditte appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, fermo restando che la sussistenza dei fatturati annui minimi richiesti (importo almeno pari a quello presunto del lotto cui si vuole partecipare) e i requisiti attestanti la capacità finanziaria, economica e tecnica dovranno essere posseduti e dimostrati da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo. Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro il mese di settembre 1998. Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione. Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione sulla G.U.C.E. in data 23 giugno 1998 e ricevuto in data 23 giugno 1998. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al dipartimento acquisizione e gestione risorse materiali e strumentali dell'Azienda, telefono e fax 0774/313483.

Il direttore generale: Mario Cirilli.

S-16466 (A pagamento).

SOGEI - S.p.a. Società Generale d'Informatica

Avviso appalti aggiudicati

1. Ente appaltante: Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a., concessionaria del Ministero delle Finanze, via Mario Carucci n. 99 - I - 00143 Roma, telefono +39/6/50252828, telefax +39/6/50298429.
2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.
3. Data di stipula del contratto: 14 maggio 1998.
4. Criteri di aggiudicazione della fornitura: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e dell'art. 26, primo comma, lettera b) della direttiva CEE/93/36.
5. Numero di offerte ricevute: n. 3.
6. Nome e indirizzo del fornitore: Olivetti Solutions S.p.a., via G. Casalinuovo n. 8 - 00142 Roma.
7. Natura e quantità dei prodotti forniti, eventualmente per fornitore. Numero di riferimento C.P.V.: licenza d'uso di prodotti software integrati, per la gestione e il controllo delle risorse informatiche (hardware e software) del sistema informativo del Ministero delle Finanze, (CPV 72201012-1, 72201018-3, 72201019-0 da considerarsi come soluzione integrata).
8. Prezzo pagato: L. 19.706.000.000 (diciannovemiliardisettecentoseimilioni) oltre l'I.V.A.
9. Eventualmente, valore e parte del contratto che può essere subappaltato ad un terzo:
10. Altre informazioni: hanno presentato offerta, oltre all'aggiudicatario, le seguenti ditte: Bull HN Information Systems Italia S.p.a. e IBM Italia S.p.a.
11. Data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.C.E.: 21 novembre 1997.
12. Data di spedizione del presente avviso: 23 giugno 1998.
13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 23 giugno 1998.

SOGEI - Società Generale d'Informatica S.p.a.
Carlo Spreccacenero

S-16485 (A pagamento).

SOGEI - S.p.a. Società Generale d'Informatica

Bando di gara mediante licitazione privata

1. Ente appaltante: Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a., concessionaria del Ministero delle Finanze, via Mario Carucci n. 99 - 00143 Roma, telefono +39/06/50252828, telefax +39/06/50298429, telex 611248 I.
2. a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;
b) -;
c) tipo di appalto: fornitura.
3. a) Luogo di consegna: n. 101 uffici periferici del dipartimento del territorio del Ministero delle Finanze;
b) natura e quantità dei prodotti da fornire: (c.p.c. n. 452 CPV 3002132-7) sistemi di elaborazione dati in rete locale e prodotti software di base, di sistema e di comunicazione, aventi le caratteristiche tecniche descritte nel capitolato tecnico che sarà inviato ai concorrenti selezionati, costituiti da: n. 2609 personal computer; n. 2609 stampanti laser per P.C.; n. 28 stampanti laser di rete veloci; altri dispositivi attivi e passivi per reti locali. La fornitura, oltre alla consegna ed installazione, comprende: l'ampliamento e bonifica di n. 88 reti locali/CED; l'assistenza tecnica centrale; la preinstallazione delle apparecchiature elettroniche; la manutenzione in garanzia per almeno trentasei mesi, assistito da un sistema informatico di gestione malfunzionamenti dotato di strumenti per l'interconnessione telematica con la Sogei. L'aggiudicatario dovrà acquistare, provvedendo alla disinstallazione ed al ritiro, apparecchiature obsolete. I quantitativi della fornitura e delle apparecchiature da ritirare potranno variare del $\pm 20\%$;
c) divisione in lotti: lotto unico;
d) -.

4. Termine di consegna: inizio: entro ottobre 1998.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: ammessi raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi già costituiti o da costituire. Le modalità di presentazione della domanda di partecipazione e degli altri documenti da parte di R.T.I. e consorzi sono riportate nel prospetto informativo (cfr. successivo punto 10).

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 30 luglio 1998 ore 12;

b) indirizzo al quale le domande debbono essere inviate: notaio Ignazio De Franchis, via Barberini n. 29 - 00187 Roma. Sull'involucro sigillato andranno riportati il mittente e la dicitura: «Licitazione privata, fornitura di sistemi di elaborazione dati in rete locale per gli uffici del dipartimento del territorio»;

c) lingua italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: 7 agosto 1998.

8. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: la domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante va corredata, a pena di esclusione, da:

a) certificato ordinario di iscrizione al registro delle imprese, rilasciato dalla C.C.I.A.A. territorialmente competente, in data successiva al 30 aprile 1998, attestante l'insussistenza nell'ultimo quinquennio di procedimenti concorsuali iniziati o pendenti; per le imprese straniere, certificato equipollente;

b) copia autentica, nelle forme della legge n. 15/1968, dei conti economici estratti dai bilanci degli anni 1995, 1996 e 1997, regolarmente depositati, dai quali risulti una cifra d'affari complessiva per un importo non inferiore a L. 60 (sessanta) miliardi;

c) certificato serie ISO 9000 riferito alla produzione ed alla manutenzione delle apparecchiature elettroniche oggetto della fornitura;

d) dichiarazione/i ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 15/1968 o, per imprese straniere, dichiarazioni giurate o solenni con apostille, attestante/i/i:

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e dell'articolo 20 della Direttiva 93/96/CEE;

2) l'intervenuta esecuzione di forniture analoghe per un importo globale non inferiore, nel complesso degli esercizi 1995, 1996, 1997, a L. 40 (quaranta) miliardi I.V.A. esclusa, con l'indicazione puntuale, per ciascuna commessa, di committente, importi e date;

3) la disponibilità ad effettuare l'assistenza tecnica con una stabile struttura operante nell'intero territorio nazionale;

4) la conformità materiali e dei componenti utilizzati per le apparecchiature alle norme tecniche e di sicurezza UNI e CEI (CEI n. 74/2, CEI n. 110/5 della legge n. 186/68, D.P.R. n. 547/55);

5) la conformità delle reti e dei collegamenti alla normativa italiana ed europea in materia di cablaggio strutturato delle reti locali e di sicurezza;

6) la presenza o la disponibilità a costituire, in ogni regione italiana, entro il 15 ottobre 1998, una sede propria di assistenza, nonché almeno tre magazzini, rispettivamente nel Nord, Centro e Sud Italia;

e) due dichiarazioni bancarie sulla capacità finanziaria ed economica;

f) certificato A.N.C. categoria prevalente 18, classifica 6 (fino a L. 3 miliardi).

9. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa determinata tenendo conto del prezzo, delle caratteristiche tecniche della fornitura e dei servizi offerti.

10. Altre indicazioni: è ammessa la presentazione di una sola offerta da parte di ciascun concorrente. La Sogei si riserva la facoltà insindacabile di non procedere ad inviti e, in caso di una offerta valida, di non procedere all'aggiudicazione. Maggiori chiarimenti sulla fornitura sono contenuti nel prospetto informativo, che su richiesta, sarà inviato ai concorrenti tramite fax.

11. Data di spedizione: 23 giugno 1998.

12. Data di ricevimento del bando: 23 giugno 1998.

SOGEI - Società Generale d'Informatica S.p.a.
Il direttore generale: Nicola Cajano

S-16486 (A pagamento).

L'ENEA

Ente per le nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

L'Enea, Ente per le Nuove tecnologie e, l'Energia e l'Ambiente, con sede in Roma Lungotevere Thaon di Revel, 76 (tel. 39/0636271, telegrafo Enea-Roma, telex n. 610183, fax 39/0636272777) indice una gara a procedura negoziata per l'affidamento del servizio di cassa ad Istituto tesoriere (Cat. 6b CPC ex 81) (come sarà meglio specificato nel Capitolato speciale allegato alla lettera di invito).

Durata contratto: cinque anni a partire dal 1° gennaio 1999.

Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23 comma 1 lett. b) D.Lgv. n. 157/95, valutata sulla base dei seguenti elementi e relativi parametri (come sarà meglio indicato nella lettera di invito a presentare offerta): caratteristiche tecniche 50%; offerta economica 40%; servizi aggiuntivi e migliorativi 10%.

Scadenza domande partecipazione: le richieste di invito, in lingua italiana, dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 27 luglio 1998 all'Enea Unità Coordinamento Procedure di Gara, Lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di Revel, 76 - 00196 Roma. Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura «Domanda di partecipazione alla procedura negoziata per l'affidamento del servizio di cassa ad Istituto tesoriere».

Documentazione: alla domanda di partecipazione dovrà esser allegata la seguente dichiarazione in lingua italiana, autenticata nelle forme di legge, successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Istituto, nella quale si attesta quanto segue:

a) l'indicazione dei legali rappresentanti;

b) che non è intervenuta alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.L.gv. n. 358/1992;

c) per gli Istituti italiani: che non è intervenuto alcuno dei provvedimenti di cui alla legge n. 575/65 e s.m.i.;

d) che alla presente procedura non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, Istituti nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento o controllo ex art. 2359 del Codice civile;

e) di essere in possesso dell'autorizzazione a svolgere attività bancaria in Italia, di cui all'art. 10 del D. Lgv. n. 385/93 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) e dei requisiti di cui agli artt. 13 e 14, per gli Istituti italiani, ed agli artt. 13 e 16 comma 3, per gli Istituti di altro Paese della U.E., del citato D.Lgv.;

f) di aver prestato nell'ultimo triennio (95-97) servizi di cassa tesoreria per almeno un Ente pubblico di cui alla tabella A della legge 720/84 e s.m.i. (in sede di offerta dovranno essere specificati tutti servizi analoghi prestati nell'ultimo triennio);

g) di avere un patrimonio netto (risultante dall'ultimo bilancio) non inferiore a 2.000 miliardi di lire o equivalente in valuta estera (al corso del cambio alla data di pubblicazione del presente bando);

h) di garantire, in caso di aggiudicazione, l'apertura di sportelli gestiti direttamente dall'Istituto presso la Sede centrale di Roma ed i Centri Ricerche di Bologna, Frascati (RM), Casaccia (RM) e Trisaia (MT);

i) di disporre di mezzi amministrati (risultanti dall'ultimo bilancio), corrispondenti alla somma della raccolta totale e dei mezzi propri pari ad almeno 100.000 miliardi di lire o equivalente in valuta estera (al corso del cambio alla data di pubblicazione del presente bando);

l) di disporre, per la prestazione del presente servizio, di un adeguato sistema informativo (da rendere euro-compatibile) e telematico per il reciproco scambio di dati con l'Ente, di attrezzature tecniche, di strumenti (inclusi quelli di potenziale sviluppo del sistema telematico) e di misure da adottare per garantire la qualità e la affidabilità del servizio stesso (tali elementi dovranno essere descritti dettagliatamente a livello tecnico-operativo in sede di offerta);

m) che l'Istituto esprime, ai sensi della legge n. 675/96, il proprio consenso al trattamento dei dati personali forniti all'Enea, ai soli fini della partecipazione alla presente procedura.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'ing. Alberto Silvestri (tel. 0694005028 fax 0694005098), presso il Centro Ricerche Frascati. La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'Ente appaltante. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiale delle C.E. il 19 giugno 1998 (ricevuto in pari data).

p. ENEA

Il responsabile Unità Coordinamento procedure di gara:
dott. Massimo Urbani

S-16487 (A pagamento).

**AZIENDA SPECIALE U.S.L. CENTRO SUD
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO**

Bolzano, via Lorenz Böhler, 5,
tel. 0471/908486 dalle ore 8,30 alle ore 14 telefax 0471/931452

bando di gara appalto EC 1/98

L'Azienda speciale U.S.L. Centro-Sud di Bolzano con deliberazione n. 2267 dell'8 giugno 1998 ha indetto una gara per la fornitura biennale di materiale sanitario, suddivisa in 14 lotti.

L'aggiudicazione per i singoli lotti verrà disposta con il metodo di cui all'art. 16, punto 1) lettera b) del D. Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, con offerte esclusivamente in ribasso ed in base ai seguenti criteri:

A) Prezzo: punteggio massimo 50 punti;

B) qualità del prodotto: punteggio massimo 50 punti. Tale punteggio verrà suddiviso come segue: fino a un massimo di 5 punti: valutazione di certificazioni e/o documentazioni tecniche presentate; fino a un massimo di 45 punti: valutazione delle caratteristiche tecniche dei prodotti presentati (es.: risultati prove pratiche, adesività di collanti, rifiniture, ecc.) e delle confezioni contenenti i prodotti.

L'aggiudicazione della fornitura avverrà a favore della Ditta con il punteggio massimo, ottenuto sommando a quello della qualità del prodotto quello del prezzo. Le offerte relative a campionature con punteggio di qualità inferiore a venti punti non saranno prese in considerazione ai fini dell'aggiudicazione e saranno quindi escluse dalla gara. La gara sarà esperita con la forma del pubblico incanto. Le consegne dovranno essere effettuate al magazzino generale dell'Azienda Speciale USL Centro-Sud di Bolzano in via Durer, 10, Zona Artigianale di Bolzano. La natura (oggetto) della fornitura e gli importi a base di gara, IVA esclusa, sono:

Lotto I: 10.100.000 Guanti in lattice per esplorazione L. 940.000.000;

Lotto II: n. 18.000 Sistemi chiusi di drenaggio urinario in confezione sterile L. 80.000.000;

Lotto III: n. 4.500 Sistemi chiusi di drenaggio urinario con urinometro, in confezione sterile L. 185.000.000;

Lotto IV: n. 1.000.000 Bacinelle renali monouso L. 125.000.000;

Lotto V: n. 100.000 Rubinetti a tre vie in confezione sterile L. 75.000.000;

Lotto VI: n. 6.000 Rampe di rubinetti in confezione sterile L. 50.000.000;

Lotto VII: n. 160.000 Cuffie per donna monouso n. 60.000 Copricapo uomo monouso n. 6.000 Copricapo uomo integrale monouso L. 55.000.000;

Lotto VIII: n. 210.000 Mascherine in TNT L. 30.000.000;

Lotto IX: n. 105.000 Calzari monouso n. 50.000 Sovrascarpe monouso L. 45.000.000;

Lotto X: Materiale monouso in TNT in confezione sterile - Parte I n. 3.000 camici per chirurgo (ortopedia) mis. L n. 4.500 camici per chirurgo (ortopedia) mis. XL; n. 900 camici per chirurgo (urologia) mis. L; n. 600 camici per chirurgo (urologia) mis. XL L. 100.000.000;

Lotto XI: Materiale monouso in TNT in confezione sterile - Parte II n. 25.000 tasche adesive; n. 20.000 paia nastri adesivi; n. 3.500 paia gambali per paziente L. 125.000.000;

Lotto XII: Materiale monouso in TNT in confezione sterile - parte III n. 1.400 teli adesivi ad «U»; n. 1.800 teli con foro adesivo; n. 30.000 teli con adesivo L. 70.000.000;

Lotto XIII: Carta per sterilizzazione; n. 62.000 fogli cm 120 x 120 n. 11.000 fogli cm 100 x 100 n. 250.000 fogli cm 90 x 90 n. 31.000 fogli cm 75 x 75 n. 132.000 fogli cm 60 x 60 L. 160.000.000;

Lotto XIV: Tubolari per Sterilizzazione n. 90 tubolari mm 75 x 200 mt. ca. n. 150 tubolari mm 100 x 200 mt. ca. n. 165 tubolari mm 150 x 200 mt. ca. n. 115 tubolari mm 200 x 200 mt. ca. n. 60 tubolari mm 250 x 200 mt. ca. n. 10 tubolari mm 300 x 200 mt. ca. L. 50.000.000;

Alle Ditte è consentito di partecipare alla gara depositando l'offerta per uno o più lotti interi. Oltre all'offerta principale è ammessa n. 1 offerta alternativa. La fornitura si riferisce al fabbisogno biennale dell'Azienda Speciale USL Centro Sud. Il termine di consegna è di quindici giorni lavorativi dalla data di ricevimento dei singoli ordini emessi dalla citata Azienda Speciale in funzione delle proprie esigenze. il ban-

do ed il capitolato d'onere potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso la Ripartizione Economato-Provveditorato dell'Azienda Speciale USL Centro-Sud - Via L. Böhler 5 - 39100 Bolzano (telefax 0471/931452) entro il 23 luglio 1998 presentando o inviando la copia del versamento di Lire 50.000 sul c/c postale n. 10036390 o c/c bancario n. 701650 acceso presso il Banco Ambrosiano Veneto di Bolzano, cod. ABI 3001, CAB 11600. Al ricevimento della stessa, l'invio postale avverrà con spese postali a carico del destinatario. Pena l'esclusione della Ditta dalla gara l'offerta formulata ai sensi dell'art. 7 del capitolato d'onere dovrà pervenire alla Segreteria dell'Azienda Speciale USL Centro-Sud, via Lorenz Böhler, 5 - 39100 Bolzano, in lingua italiana o tedesca, entro il giorno 6 agosto 1998 in orario d'ufficio (termine perentorio) ad esclusivo rischio del mittente con raccomandata a mezzo del Servizio Postale Statale o tramite «posta celere» del Servizio Postale Statale con servizio di raccomandazione. Pena l'esclusione della ditta dalla gara entro tale data dovranno risultare depositate al magazzino generale dell'Azienda Speciale USL Centro-Sud - via L. Böhler, 5 - 39100 Bolzano, in pacchi sigillati e separati per ciascun lotto, per ogni offerta principale e per ciascuna eventuale offerta alternativa le campionature come previsto dall'art. 7 del capitolato d'onere. L'apertura dei plichi per il controllo dei documenti avrà luogo il giorno 8 settembre 1998 alle ore 11 presso la sala riunioni dell'Ospedale di Bolzano - via Lorenz Böhler, 5 - 39100 Bolzano. La/e busta/e contenente/i la/le offerta/e principale/i e/o alternativa/e rimarrà/anno sigillata/e fino alla seduta dell'aggiudicazione. La gara (aggiudicazione) verrà esperita il giorno 12 novembre 1998 alle ore 10 presso la sala riunioni dell'Ospedale di Bolzano via Lorenz Böhler, 5 - 39100 Bolzano. L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida. Saranno ammessi ad assistere all'apertura delle buste contenenti i documenti ed alla seduta di gara (aggiudicazione), i legali rappresentanti, i procuratori oppure i rappresentanti delle Ditte offerenti, purché muniti di apposita delega, rilasciata dalla/e persona/e abilitata/e ad impegnare l'offerente. Le cauzioni provvisorie dovranno essere versate all'atto dell'offerta e corrisponderanno al 5% dell'importo a base di gara di ciascun singolo lotto. I pagamenti saranno disposti a novanta giorni dalla data di ricevimento della fattura. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centottanta giorni data gara, l'aggiudicatario per trenta mesi. Il presente bando è stato inviato in data 15 giugno 1998 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee. È stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 15 giugno 1998.

Il direttore generale: dott. Paolo Lanzinger

S-16554 (A pagamento).

A.S.P.
Azienda Servizi Pubblici
Pistoia

1. A.S.P. - Azienda Servizi Pubblici, Via Ciliegiole, 43 - 51100 Pistoia, Tel. 0573/3627 Fax 0573/362888;

2a. Asta pubblica, ai sensi dell'art. 16 lettera b) del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992;

3a. Presso il Servizio Igiene Urbana dell'A.S.P. a Pistoia;

3b. Fornitura di n. 1 trituratore carrellato per R.S.U.-R.S.A. e rifiuti ingombranti.

3c. L'appalto deve considerarsi indivisibile;

4. Il termine di consegna indicato in sede offerta decorrerà dal giorno successivo a quello del ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione della fornitura;

5a. Le modalità di gara e di fornitura dovranno essere richieste alla Direzione dell'A.S.P., via Ciliegiole 43, 51100 Pistoia e sito Internet www.comune.pistoia.it;

5b. La richiesta delle modalità di gara e di fornitura dovrà pervenire all'Azienda, entro e non oltre le ore 13 del 21 luglio 1998;

5c. Per ottenere copia dei documenti dovrà essere versata la somma di L. 20.000 forfettaria su C.C.P. n. 14108518 intestato a Azienda Servizi Pubblici - Pistoia.

6a. L'offerta dovrà pervenire entro le ore 13 del giorno 7 agosto 1998;

6b. A.S.P., via Ciliegiole 43, 51100 Pistoia;

6c. L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana;

7a. L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica; è facoltà dell'A.S.P. aggiudicare la gara anche quando pervenga una sola offerta valida.

7b. Presso la sede dell'A.S.P., via Ciliegiole 43, 51100 Pistoia alle ore 10 del giorno 25 agosto 1998;

8. Cauzione provvisoria pari al 2% della fornitura;

9. La fornitura sarà finanziata con mutuo; i pagamenti saranno regolati come previsto all'art. 5 dei «documenti» di cui al punto 5/a;

10. Ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992;

11. L'impresa dovrà essere produttrice e/o fornitrice di trituratori di rifiuti da almeno 3 anni. A tale scopo dovrà fornire l'elenco delle forniture similari effettuate negli ultimi tre anni specificando per ogni singola fornitura l'acquirente, l'importo e le caratteristiche tecniche dell'attrezzatura fornita;

12. L'offerta vincolerà la ditta per centoventi giorni dalla data di arrivo al protocollo aziendale;

13. Qualità-valore tecnico 50/100; Prezzo 32/100; costo orario triturazione 6/100; consegna 6/100; assistenza tecnica 3/100; garanzia 3/100;

14. Sulla corrispondenza e sull'offerta dovrà essere sempre indicato il riferimento «Gara n. 14/98»;

15. Il bando è stato trasmesso all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 10 giugno 1998;

16. Il bando è stato ricevuto dall'Ufficio anzidetto in data 10 giugno 1998.

Il direttore generale: dott. ing. Luciano Del Santo.

S-16544 (A pagamento).

CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI «OVADESE - VALLE SCRIVIA»

Novi Ligure (Alessandria), strada Vecchia per Boscomarengo
Tel. (0143)744516 - Fax (0143)321556

Esito di gara d'appalto mediante licitazione privata

Il direttore, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55; rende noto che in data 18, 25, 29 maggio e 1° giugno 1998 è stata esperita la licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura di mezzi e attrezzature diverse per il trattamento dei rifiuti solidi, impianto di valorizzazione di Novi Ligure, raggruppati in 4 lotti autonomi, per un importo a base d'asta di L. 1.192.000.000.

Che alla gara sono state invitate n. 17 ditte ed hanno partecipato n. 15 ditte.

Che le forniture, suddivise per lotti, sono state aggiudicate alle seguenti ditte:

lotto n. 1: ditta U.C.M. S.r.l., Rio Saliceto (Reggio Emilia), al prezzo di L. 172.500.000, oltre I.V.A.;

lotto n. 2: ditta B.O.B. S.p.a., Monchiero (Cuneo), al prezzo di L. 307.360.000, oltre I.V.A.;

lotto n. 3: ditta CO.VE.MI. S.p.a., Alessandria, al prezzo di L. 316.000.000, oltre I.V.A.;

lotto n. 4: ditta ME.T.A. S.r.l., Codevilla (Pavia), al prezzo di L. 235.400.000, oltre I.V.A.

Novi Ligure, 17 giugno 1998

Il direttore: dott. Anselmo Rinaldi.

C-17217 (A pagamento).

ARCISPEDALE S. MARIA NUOVA Az. Ospedaliera di Reggio Emilia c/o Servizio Acquisti

Reggio Emilia, via Amendola n. 2
Tel. 0522/295154 - Fax 0522/295365

Si indice gara a licitazione privata per la fornitura di «Radiofarmaci» (la descrizione quali-quantitativa dei prodotti oggetto di fornitura è specificata nell'estratto del capitolato speciale disponibile, per la visione od il ritiro, presso il Servizio Acquisti).

Importo presunto complessivo biennale I.V.A. compresa: L. 1.290.000.000.

Quantità complessiva presunta biennale: pezzi n. 9.966.

Termine di consegna: da convenire con gli utilizzatori.

Luogo di consegna: Arcispedale S. Maria Nuova, viale Risorgimento - Reggio Emilia.

Periodo di fornitura: 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2000, con facoltà di proroga per ulteriori dodici mesi.

Aggiudicazione per singolo lotto ai sensi dell'art. 16, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992. Sono ammesse offerte per singolo lotto. La partecipazione alla gara da parte dei raggruppamenti di imprese sarà regolata dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le domande di partecipazione, in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire al Servizio acquisti dell'Azienda ospedaliera (via Amendola n. 2 - 42100 Reggio Emilia) entro il giorno 28 luglio 1998.

Le ditte candidate dovranno allegare alla domanda una dichiarazione, in carta legale, rilasciata ed autenticata nelle forme previste dalla legge n. 15/1968, con la quale le stesse attestano sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 (con le avvertenze, per le imprese straniere, di cui al comma terzo);

b) l'importo del fatturato globale dell'impresa relativo agli ultimi tre esercizi finanziari;

c) la presentazione di un elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, con l'indicazione dei rispettivi importi, delle date e dei destinatari;

d) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

e) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità.

Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CE, il giorno 18 giugno 1998.

Le richieste di invito non vincolano la stazione appaltante.

Per informazioni rivolgersi ai riferimenti telefonici e di fax di cui sopra.

Il direttore generale: dott. Massimo Pieratelli.

C-17218 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI DEL COMUNE DI RECANATI

Bando di concorso di progettazione
(Allegato 6/A del decreto legislativo n. 157/1995)

1. Amministrazione appaltante: Azienda servizi territoriali del comune di Recanati, via Pintura del Braccio n. 6, Recanati (Macerata), tel. 071/757961, telefax 071/7579624.

2. Oggetto del concorso: progetto preliminare per la realizzazione della nuova sede dell'A.S.T. nel territorio del comune di Recanati. Il costo massimo dell'opera, compresi la sistemazione esterna, l'allaccio degli impianti ai pubblici servizi e le spese generali, è stabilito in lire 5 miliardi + I.V.A.

3. Natura del concorso: procedura aperta.

4. Termine ultimo per la presentazione dei progetti: i progetti richiesti dovranno pervenire in modo anonimo e con qualsiasi mezzo entro e non oltre le ore 12 del *novantesimo giorno* successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, all'indirizzo di cui al punto n. 1.

5. Soggetti ammessi a partecipare: la partecipazione al concorso è aperta agli architetti, ingegneri, iscritti ai rispettivi organismi professionali degli Stati membri della Comunità Europea, singoli, associati o raggruppati temporaneamente ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, nonché alle società di ingegneria.

6. Requisiti per la partecipazione:

iscrizione all'Albo professionale secondo la legislazione dello Stato di residenza;

inesistenza delle cause di esclusione ai sensi dell'art. 12, comma primo del decreto legislativo n. 157/1995.

I requisiti di cui sopra si riferiscono ai singoli concorrenti e possono essere attestati anche mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968, oppure con dichiarazioni equivalenti per gli Stati membri CEE con riserva dell'amministrazione di verificare in qualsiasi fase del procedimento l'esattezza delle dichiarazioni ai fini dell'accertamento della rispondenza ai requisiti richiesti.

In caso di partecipazione di associazioni o raggruppamenti tra professionisti, detti requisiti dovranno essere presenti per ciascun componente la stessa associazione o raggruppamento.

Il professionista che partecipa in associazione non potrà contemporaneamente partecipare con altra associazione né singolarmente.

La documentazione suddetta dovrà essere allegata in apposita busta debitamente sigillata e contrassegnata all'esterno da un motto o altri segni distintivi. Tale busta deve contenere, altresì, il nominativo del professionista personalmente responsabile della progettazione che si obbligherà in caso di vincita del concorso alla firma degli elaborati progettuali.

7. Criteri per la valutazione delle proposte progettuali: i criteri di valutazione dei progetti di concorso in base ai quali la commissione giudicatrice formulerà il proprio motivato giudizio riguardano:

caratteristiche estetiche e funzionali;

caratteristiche tecnologiche e innovative;

caratteristiche innovative;

costo di realizzazione dei lavori;

tempo necessario per la redazione dei progetti definitivo ed esecutivo;

modularità della soluzione proposta in previsione della realizzazione dell'opera per stralci funzionali.

I criteri anzidetti saranno organizzati dalla commissione giudicatrice nella prima riunione in una struttura gerarchica con attribuzione a ciascuno di un peso rappresentativo della sua importanza.

8. La nomina e la costituzione della commissione giudicatrice sarà effettuata entro dieci giorni dalla pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

9. La decisione della commissione sarà vincolante per l'azienda. L'azienda potrà non affidare la successiva progettazione definitiva ed esecutiva soltanto qualora motivate ragioni di interesse generale lo richiedano.

10. Al vincitore del concorso sarà assegnato un premio di L. 25.000.000.

11. Agli altri concorrenti ritenuti meritevoli, nel numero massimo di due, sarà corrisposto, a titolo di rimborso spese, un importo pari a L. 10.000.000. I concorrenti non vincitori saranno invitati a ritirare il progetto non appena sarà reso pubblico l'esito del concorso.

12. Al concorso farà seguito una procedura negoziata con il vincitore per l'affidamento dell'incarico della progettazione definitiva ed esecutiva salvo il disposto di cui al punto n. 9. Dall'ammontare dell'onorario spettante per l'incarico predetto verrà detratto il premio assegnato. Nel calcolo degli onorari si applicherà una riduzione del 20% ai sensi della legge n. 155/1989. Il vincitore resterà obbligato prima del pagamento del premio ad apportare al progetto tutte le modifiche e/o integrazioni necessarie ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni ed approvazioni.

L'affidamento della progettazione esecutiva non è compatibile con l'aggiudicazione, a favore dello stesso affidatario, degli appalti pubblici relativi ai lavori ed ai servizi progettati.

13. Contenuto del progetto: il progetto dovrà essere redatto in conformità del comma quarto dell'art. 16 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e a tutte le vigenti norme di legge ivi comprese quelle urbanistiche e di prevenzione incendi e contenere tutti gli elementi necessari per il rilascio dei prescritti nulla osta, autorizzazioni ed approvazioni.

14. Documentazione di progetto richiesta:

relazione descrittiva delle caratteristiche tipologiche, dei criteri utilizzati per le scelte progettuali, nonché delle caratteristiche dei materiali prescelti e dell'inserimento delle opere sul territorio. Nella relazione debbono essere descritte tra l'altro le caratteristiche relative all'impermeabilità, all'isolamento acustico, all'illuminamento, all'aerazione, all'eliminazione delle barriere architettoniche, al dimensionamento degli spazi di sosta, ecc.;

verifica indici e parametri edilizi ed urbanistici;

planimetria di progetto corredata da due o più profili significativi (ante e post operam) dell'andamento altimetrico dell'edificio rispetto al terreno, alle strade ed agli edifici circostanti;

piante dei vari piani della costruzione in scala almeno 1:200;

almeno due sezioni, trasversale e longitudinale, per ciascun corpo di fabbrica in scala almeno 1:200;

relazione descrittiva del fabbisogno insediativo ipotizzato a base del progetto;

standards abitativi adottati;

prospetti in scala almeno 1:200;

particolari architettonici delle parti più significative del progetto;

calcoli preliminari delle strutture portanti e delle fondazioni, degli impianti e relativi contenuti tecnologici, controlli ed automatismi con disegni generali nelle opportune scale;

bilancio energetico;

computo metrico estimativo e relativo quadro economico riassuntivo;

relazione tecnica ed elaborati grafici esplicativi delle caratteristiche del progetto ai fini della prevenzione incendi e delle scariche atmosferiche;

dichiarazione da cui risulti il tempo massimo per l'eventuale espletamento dell'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva.

I documenti progettuali non devono essere firmati dai concorrenti ma contrassegnati da un motto.

15. Documentazione a disposizione dei concorrenti:

previsioni del fabbisogno insediativo distinto per funzioni aziendali, con la descrizione delle superfici nette attualmente utilizzate;

ingombri planivolumetrici dell'intervento ipotizzati;

relazione geologica;

estratti di planimetrie catastali ed di P.R.G.

La documentazione a disposizione dei concorrenti potrà essere richiesta ai recapiti di cui al punto n. 1, previo versamento delle spese di riproduzione.

16. Modalità di partecipazione: entro il termine stabilito al punto n. 4, i concorrenti dovranno presentare in modo anonimo all'indirizzo di cui sopra, il plico sigillato con ceralacca indicante all'esterno il concorso cui si riferisce e contenente:

A) busta sigillata e contrassegnata da un motto in cui sarà racchiusa la documentazione o le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di cui al punto 6;

B) elaborati progettuali contrassegnati dallo stesso motto precisato al punto 14.

17. Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 19 giugno 1998.

Il direttore generale: ing. Sandro Marconi.

C-17219 (A pagamento).

PROVINCIA DI PERUGIA

Questa amministrazione intende appaltare i lavori sulla sottoindicata strada provinciale:

a) indirizzo amministrazione: Via Palermo n. 21/c, Perugia, tel. 075/57471, fax 075/5747237;

b) criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lettera e) e del successivo art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e legge n. 109/1994 per quanto applicabile, integrato dal decreto del 28 aprile 1997 del Ministero dei Lavori Pubblici;

c) luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: 0221) S. P. n. 172 di Corciano. Lavori di variante stradale all'abitato di Mantignana. 2° Lotto. Importo a base d'asta: L. 2.800.000.000, categoria di iscrizione A.N.C. n. 6 per L. 3.000.000.000. Durata dei lavori: giorni quattrocento;

d) modalità essenziali di finanziamento e pagamento: mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti e contributo concesso dal Ministero dei Lavori Pubblici e mezzi ordinari di bilancio. L'effettiva aggiudicazione sarà subordinata alla realizzazione dei mezzi di finanziamento, pertanto, l'impresa nulla avrà a pretendere in caso di mancata realizzazione dell'opera;

e) termine presentazione domande: entro e non oltre il *decimo giorno* dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni sull'avviso di gara integrale, rivolgersi presso il servizio contratti di questo ente, tel. 075/5747467.

Perugia, 18 giugno 1998

Il responsabile del servizio contratti:
dott. Fabio Patumi

C-17220 (A pagamento).

COMUNE DI SASSARI*Risultato gara d'appalto*

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si informa che sono stati appaltati i lavori di urbanizzazione ed allacciamenti ai pubblici servizi, ambito 21, Baddimanna, in seguito a licitazione privata espletata il giorno 10 giugno 1998, col sistema previsto dall'art. 21, primo comma della legge n. 109/94, col criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi e sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara per un importo a base di gara di L. 2.820.000.000. Sono state invitate n. 57 imprese. Hanno partecipato alla gara n. 17 imprese. È risultata aggiudicataria dell'appalto l'impresa Licata Costruzioni di Licata geom. Paolo che ha presentato, fra le imprese rimaste in gara a seguito dell'esclusione delle offerte anomale il maggior ribasso del 18,88%, per l'importo nullo di L. 2.287.584.000. Il risultato di gara integrale è stato pubblicato all'albo pretorio.

Il dirigente: dott.ssa Francesca Chessa.

C-17221 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA «VENTITREESIMA»

Capoterra (CA), località Is Olias

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Comunità Montana «Ventitreesima», località Is Olias - 09012 Capoterra (CA), telefono 070/720265, fax 720335.

2. Oggetto: lavori per il recupero ambientale e realizzazione del centro sociale e infrastrutturistico, sportive nell'Azienda Agraria Is Olias - Capoterra.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Capoterra.

4. Importo dell'opera a base d'asta: L. 2.482.437.651 (duemiliardi-quattrocentottantaemilioni-quattrocentotrentasettemilaseicentocinquantuno).

5. Categoria di iscrizione A.N.C. c/o ARA: «2°».

6. Importo di classifica: non inferiore a L. 2.500.000.000 (duemiliardicinquecentomilioni).

7. Data fissata per la gara: 29 luglio 1998 ore 10.

8. Termine di esecuzione dell'appalto: trecentosessantacinque giorni.

9. Soggetto e indirizzo a cui possono richiedersi bando integrale, capitolato speciale d'appalto e documenti complementari: ufficio tecnico della 23° Comunità Montana dalle ore 10 alle ore 13 tutti i giorni escluso sabato e festivi.

10. Termine di ricezione dell'offerta: non più tardi delle ore 12 del *giorno precedente* la data di cui al punto 7.

11. Indirizzo a cui trasmettere l'offerta: Comunità Montana «Ventitreesima» località Is Olias - 09012 Capoterra (CA).

12. Soggetti ammessi ad assistere all'apertura dei plichi: chiunque vi abbia interesse.

13. Cauzione provvisoria: 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta.

14. Cauzione definitiva: 10% (dieci per cento) dell'importo netto contrattuale.

15. Finanziamento dell'opera: mutuo cassa depositi e prestiti.

16. Pagamenti d'acconto: secondo le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto

17. Facoltà di presentare offerta: imprese singola e associata ai sensi dell'art. 10 della legge n. 216/95.

18. Periodo di validità dell'offerta: novanta giorni dalla data fissata per la gara.

19. Ammissibilità delle offerte in aumento: non prevista.

20. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso (con esclusione automatica delle offerte risultanti basse in modo anomalo) ex art. 21 n. 109/94 come modificato dall'art. 7 della legge n. 216/95 e dal decreto ministeriale dei lavori pubblici 18 dicembre 1997.

21. Aggiudicazione: si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta: il presente avviso viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana inserzioni.

Capoterra, 16 giugno 1998

Il dirigente: dott. Claudio Cabras

Il presidente: dott. Domenico Mazzullo

C-17222 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Regione Veneto, giunta regionale, Dorsoduro n. 3901 Venezia, tel. 041/2792111, fax 041/2792936, telex 041/410309.

2. Tipologia del servizio e descrizione: servizio di brokeraggio assicurativo con funzioni di assistenza e consulenza nella fase di determinazione, gestione ed esecuzione di tutti i contratti relativi alle coperture assicurative regionali.

3. Luogo di esecuzione: presso la sede legale dell'impresa appaltatrice, in collegamento con l'unità complessa il demanio, patrimonio, contratti ed approvvigionamenti sita in Marghera (VE), via Longhena n. 6.

4. Disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative: regio decreto 18 dicembre 1923 n. 2440, regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, legge 28 novembre 1984 n. 792, legge regionale 4 febbraio 1980 n. 6, decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, legge regionale 10 gennaio 1997 n. 1.

5. Durata contratto: anni tre.

6. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: le richieste di partecipazione dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno *20 luglio 1998*.

7. Indirizzo al quale vanno inviate: Regione Veneto, giunta regionale, unità complessa demanio, patrimonio, contratti ed approvvigionamenti, via Longhena n. 6 Marghera (VE). Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire in busta chiusa con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura; in mancanza si provvederà all'esclusione. Se la richiesta di partecipazione è presentata da un procuratore, dovrà essere prodotta copia autentica dell'atto di procura. All'esterno della busta dovrà essere posta la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per il servizio di brokeraggio assicurativo con funzioni di assistenza e consulenza nella fase di determinazione, gestione ed esecuzione di tutti i contratti relativi alle coperture assicurative regionali». Le domande potranno essere inoltrate per posta raccomandata o consegnate a mano direttamente alla struttura in indirizzo. Non sarà tenuto conto delle richieste di partecipazione presentate oltre i termini previsti, intendendosi la Regione Veneto esonerata da ogni responsabilità per eventuali ritardi di recapito rispetto alla data ed all'ora come sopra indicate e per consegna fatta a struttura regionale diversa da quella sopraindicata, nonché per apertura di plico nel caso in cui una busta non indichi esternamente la gara di partecipazione.

8. Condizioni minime di partecipazione: alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara, deve essere allegata la seguente documentazione:

A) dichiarazione del titolare o legale rappresentante autenticata nelle forme previste dalla legge n. 15/1968 attestante l'insussistenza delle situazioni di cui all'art. 11, primo comma del decreto legislativo n. 358/1992;

B) certificato originale o copia conforme dello stesso di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità;

C) certificato originale o copia conforme dello stesso di iscrizione all'albo mediatori di assicurazione in corso di validità;

D) almeno due dichiarazioni bancarie in originale attestanti la solidità finanziaria dell'impresa;

E) dichiarazione del titolare o legale rappresentante autenticata nelle forme previste dalla legge n. 15/1968 attestante l'ammontare medio dei premi globali riferiti a tutti gli enti pubblici italiani gestiti negli anni 1994-1995 e 1996. Sono fatti salvi gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 3 della legge 15 maggio 1997 n. 127;

F) dichiarazione del titolare o legale rappresentante autenticata nelle forme previste dalla legge n. 15/1968 attestante l'ammontare del massimale della polizza di responsabilità civile professionale almeno nel limite previsto dalla legge n. 792/1984.

9. Criterio di aggiudicazione: regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, art. 89, lett. a) con aggiudicazione al miglior offerente.

10. Altre informazioni: le domande di partecipazione non sono vincolanti per la Regione Veneto.

11. Termine entro cui saranno diramati gli inviti a partecipare alla gara: 20 agosto 1998. In applicazione e per gli effetti della legge 31 dicembre 1996 n. 675 si rammenta che notizie, stati personali e certificati richiesti nei punti precedenti del presente bando, saranno usati nel rispetto delle norme poste dalle procedure di gara secondo le leggi dello Stato e/o Unione Europea e/o Regione Veneto, comunque in applicazione delle particolari disposizioni poste dalla legge n. 241/1990.

Il dirigente dell'unità complessa demanio
patrimonio, contratti ed approvvigionamenti:
dott. Rosolino Bongiovanni

C-17223 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI FORLÌ Servizio Attività Tecniche

Avviso di appalto aggiudicato

1. L'Azienda Unità Sanitaria Locale di Forlì con sede in corso della Repubblica n. 171/D, rende noto che con deliberazione n. 316 del 15 maggio 1998 ha provveduto all'aggiudicazione, a seguito di licitazione privata, con procedura ristretta per l'affidamento della fornitura ed installazione di struttura reticolare spaziale per la copertura della piazza e relativi accessori-ospedale «L. Pierantoni» per l'importo a base di gara di L. 1.414.377.676, il cui bando di gara era stato pubblicato sulla G.E.;

sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 265 del 13 novembre 1997 all'albo di questa azienda U.S.L.; all'albo pretorio del Comune di Forlì rispettivamente in data 11 novembre 1997 e in data 13 novembre 1997 sui quotidiani «Il Sole 24 Ore» e «Il Resto Del Carlino».

2. Sono state invitate alla presentazione delle offerte n. 7 imprese: 1) Simeon Carpenterie Aiello del Friuli (UD); 2) M.B.M Caselle di Sommacampagna (VR); 3) Off.M.A. Moruzzo (UD); 4) Beghini Costruzioni in Acciaio S. Floriano (VR); 5) Triques Enrico e Diego Belluno; 6) GED Cesena (FO); 7) Carmental Forlì (FO).

3. Hanno presentato offerta n. 5 imprese: 1) M.B.M. Caselle di Sommacampagna (VR); 2) Triches Enrico e Diego Belluno; 3) Off.M.A. Moruzzo (UD); 4) GED Cesena (FO); 6) Camental Forlì (FO).

4. Metodo di aggiudicazione: procedura ristretta Direttiva 93/96/CEE (massimo ribasso).

5. La gara è stata esperita in seduta pubblica il 12 febbraio 1998.

6. È risultata aggiudicataria la ditta Off.M.A. di Moruzzo (UD) con il ribasso del 13,30%.

7. Ulteriori informazioni sono disponibili presso il servizio attività tecniche dell'azienda U.S.L. di Forlì, Ospedale «L. Pierantoni» Vecchiazzano Forlì, tel. 0543/731500, telefax 0543/731504.

Forlì, 12 giugno 1998

Il direttore generale: dott. Lino Nardozi.

C-17225 (A pagamento).

AZIENDA GAS ENERGIA AMBIENTE DI FERRARA

Avviso di aggiudicazione

1. Amministrazione aggiudicatrice: AGEA - Azienda Gas Energia Ambiente, Ferrara, via Bologna n. 13/a-17.

2. Procedura di gara: asta pubblica aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa (prezzo 55 punti; qualità prestazionali e di finitura 45 punti).

3. Data di stipulazione del contratto: 14 maggio 1998.

4. Numero di offerte ricevute: n. 3, di cui una ammessa alla gara.

5. Aggiudicatario: Vibrocemento Perugia S.r.l., con sede in Perugia.

6. Natura dei prodotti forniti: terzo lotto nuova sede aziendale: fornitura e posa in opera di strutture prefabbricate in c.a.p., complete di manti di copertura e cupole traslucide, per i corpi «officine, magazzini, rimessaggio» e «rimessaggio» nuova sede aziendale.

7. Prezzo pagato: importo a corpo al netto del ribasso d'asta L. 2.326.090.000.

8. Data di pubblicazione dell'avviso nella G.U.C.E.: 17 giugno 1998.

Il direttore generale: ing. Mario Lazzari.

C-17227 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Avviso di concorso di progettazione

1. Ufficio appalti, via Crispi n. 3 - I - 39100 Bolzano, gestione del concorso, ritiro della documentazione: architetto Claudio Lucchin, piazza Erbe n. 33 - I - 39100 Bolzano, tel. +39/(0)471/982833, fax +39/(0)471/979139-272230.

2. Descrizione del progetto: realizzazione del nuovo Istituto magistrale «G. Pascoli» a Bolzano. Si deve realizzare il nuovo Istituto magistrale nella zona di espansione «Resia 1» a Bolzano, con una superficie lorda di 5.715 mq ed una cubatura di 20.000 mc. Costo presunto dei lavori: L. 15.000.000.000.

3. Natura del concorso: aperto.
4. Termine ultimo per la presentazione dei progetti: mercoledì 30 settembre 1998.
5. Non viene applicato.
6. La partecipazione è riservata ai soggetti indicati all'art. 6 del bando di concorso.
7. Criteri applicati nella valutazione dei progetti: vedi art. 14 del bando di concorso. La giuria è composta da sette membri tecnici: tecnico della ripartizione edilizia della Provincia Autonoma di Bolzano: dott. arch. Paolo Tengaglia; tecnico della ripartizione pubblica istruzione della Provincia Autonoma di Bolzano: geom. Carlo Pomaro; direttore della ripartizione edilizia del Comune di Bolzano: dott. arch. Helmut Abram; vice preside istituto magistrale «G. Pascoli»: dott. arch. Carla Arcieri; rappresentante del Consiglio nazionale architetti: dott. arch. Jiri Vendl; rappresentante dell'ordine degli architetti di Bolzano: dott. ing. Erich Theiner; rappresentante dell'ordine degli ingegneri di Bolzano: dott. arch. Piero De Amicis.
9. Qualora l'amministrazione provinciale decida di realizzare l'opera, l'autore del progetto vincitore del concorso, verrà incaricato di stilare il progetto definitivo ed esecutivo, entro cinque mesi dal conferimento dell'incarico.
10. Sono previsti i seguenti premi:
 - 1° premio L. 55.000.000;
 - 2° premio L. 35.000.000;
 - 3° premio L. 25.000.000;
 rimborsi spese L. 65.000.000.
11. I partecipanti non hanno diritto a compensi oltre a quanto specificato al precedente punto 10.
12. Non viene applicato.
13. Altre informazioni: ambito d'ammissione: paesi membri della Unione Europea, più Svizzera e Liechtenstein.
14. Data d'invio del bando alla Unione Europea: 15 giugno 1998.
15. Data di ricevimento del bando: 15 giugno 1998.

L'assessore ai lavori pubblici
al patrimonio ed all'urbanistica: dott. Alois Kofler

C-17230 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Sede in Roma, via G.B. Martini, 3
Codice fiscale 00811720580

*Bando di gara di procedura ristretta
per appalto lavori ex decreto legislativo n. 158/95*

- Riferimento gara n. P.AR.X.D.002.
Società appaltante: ENEL Società per azioni - PDG-GI Unità Costruzioni e Manutenzione Impianti, piazza Leopolda, 56044 Larderello (PI).
Telef. 0588/22220 - Telefax 22290.
Oggetto: Appalto di lavori relativo alla «Costruzione e montaggio di praticabili per la Centrale Geotermoelettrica di Bagnore 3».
Luogo di esecuzione: Toscana, provincia di Grosseto, comune di Santa Fiora.
Iscrizione A.N.C.: categoria 17 importo 300 ML.
Divisione in lotti: no.
Importo d'appalto: parte a corpo e parte a misura L. 197.949.000, (lire italiane centonovantasettemilioninovecentoquarantanovemila).
Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.
Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.
Termine per l'esecuzione dei lavori: 90 (novanta) giorni solari dalla data di consegna prevista per il mese di novembre 1998.
Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 20 (venti) luglio 1998, ore 12.

Modalità di inoltro e indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, dovranno essere spedite a: ENEL Società per azioni, PDG-GI Unità Costruzione e Manutenzione Impianti, piazza Leopolda, 56044 Larderello (PI).

Telef. 0588/22220 - Telefax 22290.

Sulla busta dovrà essere indicato: gara n. P.AR.X.D.002 - Domanda di partecipazione all'appalto di lavori relativo alla «Costruzione e montaggio di praticabili per la Centrale Geotermoelettrica di Bagnore 3».

Termine indicativo per l'invio degli inviti a presentare offerta: 28 agosto 1998.

Cauzione e garanzie richieste: cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 10% dell'importo del contratto, costituita con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

Modalità di finanziamento o pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo, escluso ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23, del decreto legislativo n. 158/95.

Requisiti:

A) requisiti di idoneità: con la richiesta di partecipazione alla gara il richiedente dovrà: provare, con documentazione prevista ai commi 2 e 3, dell'art. 18, del decreto legislativo n. 406/91, l'insussistenza delle cause di esclusione di cui al comma 1, del succitato art. 18. Detta comunicazione, in caso di riunione di imprese, dovrà essere relativa a ciascuna di esse. Non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie della documentazione;

B) requisiti di carattere professionale: il concorrente dovrà dimostrare di possedere fornendo, con la richiesta di partecipazione alla gara, il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (o copia autenticata) dal quale risulti l'iscrizione dell'impresa all'Albo stesso per la categoria e relativo importo uguale o superiore a quello richiesto.

Inoltre il concorrente dovrà indicare:

- 1) l'organico del personale negli anni 1997-1998;
- 2) l'elenco dei lavori più significativi eseguiti dall'impresa nel biennio 1997-1998, indicando il committente e l'importo di ogni singolo contratto.

Qualora l'impresa che partecipa al bando voglia costituire una Associazione Temporanea d'Impresa, quanto richiesto al punto B deve essere posseduto cumulativamente dalle imprese facenti parti dell'A.T.I. e comunque fatto salvo il rispetto di quanto precisato al comma 12, dell'art. 23, del decreto legislativo n. 158/95.

Dichiarazione

Fornire, pena l'esclusione dall'ammissione alla gara, una dichiarazione redatta su carta intestata dell'impresa, sottoscritta dal rappresentante legale e debitamente autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., con altre imprese. In caso contrario:

a) che nessun'altra impresa con la quale sussistono forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., parteciperà in via autonoma;

b) che non parteciperanno in via autonoma alla gara imprese con le quali vi sia coincidenza, anche parziale, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

Subappalti: si applica la disciplina del subappalto di cui all'art. 18, della legge 19 marzo 1990, n. 55, così come modificato dall'art. 34, della legge 11 febbraio 1994, n. 109. A tal fine si precisa quanto segue:

l'appalto è riconducibile alla seguente categoria e importo:
categoria prevalente - Carpenteria metallica - A.N.C. cat. 17 - L. 300.000.000.

PDG-Unità Costruzione e Manutenzione Impianti
M. Gagliano.

C-17232 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO

Sede in Castelfranco Veneto (TV), via Ospedale, 12
Tel. 0423/738111 - Fax 0423/738128

Avviso bando di gara d'appalto ad asta pubblica per appalto fornitura e posa in opera impianti di sollevamento per la R.S.A. per n. 60 anziani

1) Ente appaltante: Casa di Riposo - Castelfranco Veneto (TV).

2) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto - art. 73, lettera c), e art. 76, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827: gara ad offerte segrete.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base d'asta.

Qualora vi sia discordanza tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'offerta più vantaggiosa per l'ente.

In caso di offerte uguali, si applica l'art. 77, comma 2, del regio decreto n. 827/24.

3) Luogo esecuzione: Castelfranco Veneto (TV), via Ospedale, 12.

4) Caratteristiche generali dell'opera: fornitura e posa in opera di:

a) n. 1 montatighe in sede propria tipo oleodinamico, per persone n. 21;

b) n. 2 montacarichi in sede propria, tipo oleodinamico, per persone n. 12.

5) Entità prestazione: importo a base d'asta L. 200.000.000.

6) Iscrizione A.N.C.: categoria 5^a, lettera d), classifica 3^a.

7) Termine esecuzione appalto: giorni 270 naturali, successivi, continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

8) Finanziamento e pagamenti:

a) finanziamento: le opere oggetto dell'appalto verranno realizzate con fondi propri di bilancio;

b) pagamenti: in corso d'opera sarà provveduto alla emissione di acconti nella seguente misura:

1) il 20% dell'importo totale a corpo alla approvazione dei disegni di cui art. 7 del capitolato speciale d'appalto;

2) il 40% dell'importo totale a corpo alla consegna dei materiali;

3) il 35% dell'importo totale all'ultimazione del montaggio degli impianti;

4) il 5% dell'importo totale a corpo dopo il collaudo da parte dell'ISPEL e comunque non oltre sei mesi dalla ultimazione degli impianti dietro presentazione di fidejussione a garanzia.

Sulle rate di acconto saranno operate le ritenute di legge.

9) Offerta:

A) Ricezione delle offerte.

A pena d'esclusione, ai sensi del combinato disposto dall'XI comma, dell'art. 75 e dell'art. 76, del regio decreto n. 827/1924, per partecipare alla gara, gli interessati dovranno far pervenire presso la Segreteria della Casa di Riposo - via Ospedale n. 12 - Castelfranco Veneto, non più tardi delle ore 12 del giorno 20 luglio 1998 (precedente) l'incanto, esclusivamente a mezzo postale raccomandata A.R., ovvero a mezzo corriere.

B) Modalità di presentazione dell'offerta.

La documentazione richiesta deve essere contenuta in due distinti plichi sigillati e controfirmati su tutti i lembi di chiusura con le seguenti diciture:

plico n. 1 «documentazione amministrativa»;

plico n. 2 «documentazione economica-offerta»;

In ciascun plico dovranno essere contenuti i documenti previsti dal bando integrale di gara depositato, con gli altri atti (capitolato e disegni), presso l'Ufficio Economato/Provveditorato della Casa di Riposo - via Ospedale, 12 - 31033 Castelfranco Veneto (TV).

10) Forme giuridiche di raggruppamento.

Possono presentare offerta imprese italiane o imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Possono presentare offerta, ai sensi degli articoli 22, 23, 25 e 26 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, imprese riunite nonché consorzi e cooperative di produzione e di lavoro.

11) Disposizioni varie: eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste dal martedì al giovedì dalle ore 9,30 alle ore 12, alla Casa di Riposo - Ufficio Economato-Provveditorato.

Il responsabile del procedimento è il segretario dell'ente.

Il presidente: Boldrin rag. Giampietro.

C-17233 (A pagamento).

CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI «OVADESE - VALLE SCRIVIA»

Sede Novi Ligure (AL), Strada Vecchia per Boscomarengo
Tel. (0143) 744516 - Fax (0143) 321556

Esito di gara d'appalto mediante pubblico incanto

Il direttore visto l'art. 20, della legge 19 marzo 1990, n. 55;

Rende noto che in data 9 giugno 1998 è stato esperito il pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di ampliamento della discarica controllata di prima categoria in Tortona, 2° stralcio, recante un importo a base d'asta di L. 1.530.000.000.

Che al pubblico incanto hanno partecipato n. 17 ditte.

Che i lavori sono stati aggiudicati alla ditta Torino Scavi Manzone S.p.A., che ha offerto il ribasso del 15,90% e quindi per il prezzo conseguente di L. 1.286.730.000.

Novi Ligure, 17 giugno 1998

Il direttore: dott. Anselmo Rinaldi.

C-17234 (A pagamento).

AZIENDA USL 1 DI MASSA E CARRARA

Avviso di gara ex art. 5 del D.Lgs 24 luglio 1992, n. 358

1. Ente: Azienda USL 1 di Massa e Carrara, via don Minzoni n. 3, I-54033 Carrara (Massa Carrara) tel. 0585/7671 (centralino) - Telecopiatrice 0585/777211.

2. Procedura: ristretta (licitazione privata).

3. a) Luoghi di consegna: Magazzini farmaceutici Ospedali di Massa, Carrara, Fivizzano e Pontremoli.

3.b) Oggetto dell'appalto: fornitura biennale a somministrazione di garze, bende e cotone ad uso medicazione ed invasivo chirurgico.

3.c) Fornitura: suddivisa in ventitré lotti separati. Valore stimato annuo L. 400.000.000 + I.V.A.

4. Termini di consegna: entro 10 giorni data ricezione ordinativi periodici.

5. Raggruppamento d'impresa eventuale: ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 24 luglio 1998.

6.b) Indirizzo. Vedi punto 1) - Ufficio Protocollo.

7. Termine di invio invito a gara: 30 settembre 1998.

8. Formalità per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico da soddisfare: in ottemperanza alla legge regionale n. 4/96, le domande di partecipazione dovranno essere redatte, in regime di autocertificazione, utilizzando esclusivamente le apposite schede di pre-qualificazione da ritirare presso la U.O. Acquisizione beni e servizi, sita in Massa, via Alberica n. 50, o da richiedere via fax al n. 0585/493042. Dette schede concernono sia i requisiti formali di partecipazione che la capacità tecnica ed economico-finanziaria. Le ditte dovranno altresì allegare, pena esclusione, idonee dichiarazioni bancarie.

9. Criteri di aggiudicazione: Art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 (qualità punti 50 - prezzo punti 50).

10. Altre indicazioni: il capitolato speciale è depositato presso la succitata U.O. Acquisizione beni e servizi, tel. 0585/4931 (centralino) fax 0585/493042. Il responsabile del procedimento si identifica con il direttore U.O. dott. Mario Giudice.

11. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazione della CEE: 16 giugno 1998.

Le richieste di invito non vincolano l'Azienda USL.

Il direttore generale: dott. Pietro Giorgio Magnani.

C-17235 (A pagamento).

CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI «OVADESE - VALLE SCRIVIA»

Novi Ligure (Alessandria), strada Vecchia per Boscomarengo
Telef. 0143-744516 - Fax 0143-321556

Esito di gara d'appalto mediante pubblico incanto

Il direttore visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55; rende noto che in data 25 maggio 1998 è stato esperito il pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di ampliamento della discarica controllata di prima categoria in Novi Ligure. Sopraelevazione a chiusura dei comparti 1 e 2 - 1° stralcio, recante un importo a base d'asta di L. 400.000.000.

Che al pubblico incanto hanno partecipato n. 10 ditte.

Che i lavori sono stati aggiudicati alla ditta Tecnowater S.r.l., che ha offerto il ribasso del 18,51% e quindi per il prezzo conseguente di L. 325.960.000.

Novi Ligure, 17 giugno 1998

Il direttore: dott. Anselmo Rinaldi.

C-17236 (A pagamento).

CONSORZIO DELLA BONIFICA REATINA

Rieti

Codice fiscale n. 80005730579

Bando di gara mediante pubblico incanto

Il Consorzio della Bonifica Reatina con sede in via delle Orchidee n. 20 - 02100 Rieti, tel. 0746/204396, fax 0746/270487, indice ai sensi della legge regionale Lazio 22 febbraio 1997 n. 12 art. 22, un pubblico incanto per la contrazione di un mutuo decennale dell'importo di L. 508.400.066, con rimborso mediante rate semestrali costanti posticipate, garantite con delegazioni di pagamento sui ruoli consorziali.

La contrazione del mutuo è stata autorizzata dalla Regione Lazio con deliberazione della giunta regionale n. 4155 dell'8 luglio 1997, con procedura di cui all'art. 6, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, categoria 6. b), c.p.c. ex 81, 812, 814, in attuazione della Direttiva 92/50/CEE.

Il tasso fisso applicabile non può superare il tasso ufficiale di sconto (TUS) maggiorato di due punti percentuali. L'aggiudicazione avverrà con il criterio di cui all'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legge 17 marzo 1995 n. 157. L'erogazione del mutuo deve avvenire entro il termine improrogabile di quindici giorni dalla data di stipula del contratto, con versamento in unica sul conto corrente di tesoreria intestato al consorzio presso la Cassa di Risparmio di Rieti, agenzia 2.

Le offerte verranno aperte nella sede consortile il giorno 10 agosto 1998 alle ore 11. La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti in apposito albo presso la Banca d'Italia e ai soggetti comunitari esercenti attività bancaria ammessa al mutuo riconoscimento di cui all'art. 16 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 358.

Per partecipare al pubblico incanto gli Istituti di Credito interessati debbono fare pervenire, entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 agosto 1998 esclusivamente a mezzo posta raccomandata, a seguente indirizzo: Consorzio della Bonifica Reatina, via delle Orchidee n. 20 - 02100 Rieti, Italia, in plico chiuso, sigillato con ceralacca e siglato ai lembi di chiusura, recante oltre alla denominazione e all'indirizzo dell'Istituto concorrente la scritta: «Offerta per la gara di pubblico incanto del giorno 10 agosto 1998 alle ore 11 per l'erogazione di un mutuo di L. 508.400.066» i seguenti documenti redatti in lingua italiana:

1) domanda di partecipazione, redatta su carta da bollo, sottoscritta con firma autenticata del legale rappresentante, o della persona legalmente delegata, contenente le seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione di iscrizione dell'Istituto rappresentato nell'apposito albo della Banca d'Italia;

b) dichiarazione dell'autorizzazione, da parte della Banca d'Italia, all'esercizio dell'attività bancaria;

c) dichiarazione attestante l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 della Direttiva 92/50/CEE.

Per i soggetti partecipanti, qualora risiedono in Stato estero, quanto richiesto nei punti a) e b) deve intendersi riferito alla Banca centrale dello Stato di appartenenza;

2) certificazione attestante il nominativo del legale rappresentante dell'Istituto di Credito, ovvero delega notarile attestante la persona all'uopo delegata;

3) Offerta redatta su carta da bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o dalla persona legalmente delegata, racchiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e siglata ai lembi di chiusura, del tasso effetti di interesse che si intende praticare e del relativo piano di ammortamento, firmata dal legale rappresentante o da persona delegata.

La mancanza di uno dei documenti richiesti o la non esatta osservanza delle prescrizioni stabilite nel presente bando, comporta la automatica esclusione dalla gara. Il presente bando viene inviato all'ufficio pubblicazioni della Comunità Europea in data 16 giugno 1998.

Rieti, 15 giugno 1998

Il presidente: dott. L. Simonetti.

C-17237 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che in data 11 giugno 1998 è stata espletata la gara per l'appalto dei lavori di lavori di adeguamento funzionale dello stadio Arechi col metodo del massimo ribasso sull'importo di L. 5.944.693.672 e con procedura aperta accelerata che hanno presentato offerta n. 24 imprese e precisamente:

1) Fico Giuseppe; 2) Borriello Costruzioni S.r.l.; 3) Cogefac S.r.l.; 4) Verazzo F.; 5) Edilsarmi S.r.l.; 6) S.A.C.Ed. S.r.l.; 7) Schiavo & C. S.p.a.; 8) Credentino A.; 9) Eredi Sale Antonio; 10) Iennaco & C. S.r.l.; 11) Soglia Giuseppe e Figli; 12) Cosmar S.r.l.; 13) Coimpre S.r.l.; 14) A.T.I. Tecnologie Avanzate S.a.s.; 15) A.T.I. Meridiana Costruzioni Generali; 16) Coraggio Costruzioni; 17) Co.Ge. S.r.l.; 18) Edina S.n.c.; 19) Con.Ar.Ed.; 20) Italsud Costruzioni S.r.l.; 21) De Cola Aniello; 22) Sifra Sud S.r.l.; 23) A.T.I. Di Donato Costruzioni; So.Co.Me. S.r.l.

È risultata aggiudicataria della gara l'impresa So.Co.Me. S.r.l. col ribasso del 22,50%.

Il dirigente del settore: avv. Antonio Piscitelli.

C-17238 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA**Commissario straordinario per lo smaltimento
dei rifiuti della Provincia di Grosseto***Estratto del bando di gara*

Si rende noto che in esecuzione del decreto commissariale n. 16 del 10 giugno 1998 questa amministrazione intende affidare la concessione di costruzione e gestione per quattro anni dell'impianto di pressatura ed imballaggio R.S.U. con annessa discarica di stoccaggio delle balle pressate e relative infrastrutture in località Strillaie del Comune di Grosseto.

Amministrazione aggiudicatrice: commissario straordinario per lo smaltimento dei rifiuti della Provincia di Grosseto.

Responsabile del procedimento: commissario straordinario per lo smaltimento dei rifiuti della Provincia di Grosseto.

Sede: piazza della Palma n. 5 - 58100, Grosseto, tel. 0564/414697, fax 0564/414632.

Oggetto della concessione: realizzazione e successiva gestione per quattro anni dell'impianto di pressatura ed imballaggio R.S.U. con annessa discarica di stoccaggio delle balle pressate e relative infrastrutture in località Strillaie del Comune di Grosseto.

Importo: L. 5.500.000.

Aggiudicazione: licitazione privata con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Lavori: categoria prevalente: A.N.C. 12/b, importo L. 3.743.000.000; categoria scorporata A.N.C. 1, L. 1.757.000.000.

Capacità tecnica: dimostrazione di aver realizzato una discarica R.S.U. avente capacità di almeno 200.000 mc. Aver gestito almeno per due anni una discarica per R.S.U. avente potenzialità di almeno 50.000 t/anno di R.S.U. conferiti; aver realizzato e gestito per due anni un impianto di pressatura avente potenzialità minima di 50.000 t/anno di R.S.U. conferiti.

Domande di partecipazione: le domande di partecipazione redatte in conformità con quanto previsto nel bando di gara dovranno pervenire a pena di esclusione entro e non oltre il 29 luglio 1998 ore 12. Presso la sede del commissario, piazza della Palma n. 5 - 58100 Grosseto, a mezzo raccomandata A.R. L'estratto del bando di gara è stato spedito per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* e sul B.U.R.T. in data 19 giugno 1998. Il bando integrale può essere ritirato presso la sede del commissario straordinario. Il presente avviso e le richieste di invito non vincolano il commissario straordinario.

Grosseto, 19 giugno 1998

Il commissario straordinario: arch. Lamberto Ciani.

C-17239 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI**Servizio gare e contratti**

Napoli, piazza Municipio, palazzo San Giacomo

Esito di gara

Aggiudicazione gara di appalto, a mezzo licitazione privata, esperita in data 8 aprile 1998, per l'affidamento dei lavori di costruzione dei fabbricati in edilizia residenziale pubblica identificati dai numeri 5a, 5b, 6, 7a, 7b, ricadenti nell'area di intervento n. 3, da realizzarsi nell'ambito del programma di E.R.P. sostitutivo degli edifici denominati «Vele» a Scampia. Importo a base d'asta L. 19.835.348.000. Delibera di indizione n. 3388 del 1° agosto 1997. Determinazione di aggiudicazione n. 13 dell'11 maggio 1998. Ditte invitate n. 5; ditte partecipanti n. 4 come da elenchi presso il servizio gare e contratti. Sistema di aggiudicazione: art. 21 della legge n. 219/95 criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere posto a base di gara. Ditta aggiudicataria: Impresa Costruzioni Generali Brancaccio S.r.l. che ha offerto il ribasso del 21,55% sull'importo a base d'asta.

Il dirigente: dott.ssa E. Capecelatro.

C-17240 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI**Servizio gare e contratti**

Napoli, piazza Municipio, palazzo San Giacomo

*Avviso di esito di gara
(ai sensi dell'art. 55/90)*

Aggiudicazione della gara d'appalto, a mezzo licitazione privata, esperita in data 10 marzo 1998, per l'affidamento dei lavori di recupero del fabbricato sito in via Concezione a Montecalvario n. 10. Importo a base d'asta L. 1.533.009.506 oltre I.V.A. Delibera d'indizione di giunta municipale n. 3966 del 27 agosto 1997. Determinazione n. 40 del 29 aprile 1998. Ditte invitate n. 23; ditte partecipanti n. 5 come da elenchi presso il servizio gare e contratti. Sistema di aggiudicazione: art. 21 della legge n. 219/95 criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. Ditta aggiudicataria: Sifra Sud S.r.l. che ha offerto il prezzo di L. 999.247.455 oltre I.V.A.

Il dirigente: dott.ssa E. Capecelatro.

C-17241 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI**Servizio gare e contratti**

Napoli, piazza Municipio, palazzo San Giacomo

*Avviso di esito di gara
(ai sensi dell'art. 55/90)*

Aggiudicazione della gara d'appalto, a mezzo licitazione privata, esperita in data 10 marzo 1998, per l'affidamento dei lavori di recupero del fabbricato sito in via Concezione a Montecalvario n. 5. Importo a base d'asta L. 1.164.725.295 oltre I.V.A. Delibera d'indizione di giunta municipale n. 3968 del 27 agosto 1997. Determinazione n. 41 del 29 aprile 1998. Ditte invitate n. 23; ditte partecipanti n. 5 come da elenchi presso il servizio gare e contratti. Sistema di aggiudicazione: art. 21 della legge n. 219/95 criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. Ditta aggiudicataria: Sciopero Angelo che ha offerto il prezzo di L. 896.703.640 oltre I.V.A.

Il dirigente: dott.ssa E. Capecelatro.

C-17242 (A pagamento).

COMUNE DI ZOLA PREDOSA**(Provincia di Bologna)**

Piazza della Repubblica n. 1

Appalto del servizio di prevenzione e protezione dagli infortuni e dalle malattie professionali dei lavoratori con nomina del responsabile servizio prevenzione protezione e del medico competente in adempimento al decreto legislativo n. 626/1994.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 23, comma primo, lettera b) e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 1997, n. 116.

Termine di presentazione delle offerte: 23 luglio 1998, ore 12.

Il testo integrale del bando può essere richiesto all'ufficio relazioni cittadino amministrazione (tel. 051-752425, fax 051-759760) ed è consultabile su Internet: <http://www.nettuno.it/zolapredosa>.

Il testo che fa fede a tutti gli effetti è, comunque, quello rilasciato dall'amministrazione.

Il direttore generale: dott. Giovanni Diquattro.

C-17245 (A pagamento).

**COMUNE DI CIRÒ MARINA
(Provincia di Catanzaro)**

Avviso pubblico

Affidamento incarico per redazione progetto definitivo ed esecutivo lavori di adeguamento, ammodernamento ed ampliamento rete idrica, fognante e depurazione biologica e realizzazione nuovo sito per piattaforma depurativa. Importo complessivo L. 20.000.000.000.

Questo ente intende avvalersi della collaborazione di liberi professionisti, singoli o associati, ovvero di società di ingegneria, per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo, escluso lo svolgimento delle attività amministrative, dei lavori sopraindicati. L'importo a base di gara per rimborso spese forfettario è stabilito in L. 60.000.000, soggetto a ribasso. Gli interessati devono far pervenire a questo comune, ufficio tecnico, piazza Kennedy, Cirò Marina, tramite servizio postale, offerta in ribasso sull'importo di gara unitamente ai propri curricula, entro e non oltre le ore 12 del giorno *21 luglio 1998*, indicando tutta la documentazione descritta al bando di gara. Il bando di gara è affisso all'Albo di questo comune e chiunque interessato può chiederne copia integrale. Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi al responsabile del procedimento e coordinatore unico, geom. Pasquale Lionetti, presso l'ufficio tecnico di questo comune, tel. 0962/35943-375140.

Cirò Marina, 19 giugno 1998

Il responsabile del procedimento:
geom. Pasquale Lionetti

C-17243 (A pagamento).

COMUNE DI COMO

Estratto di avviso di pubblico incanto per i lavori di adeguamento tecnologico funzionale del Centro formazione professionale di via Bellinzona n. 88.

Importo a base d'asta L. 3.099.349.460.

Opere principali: opere edili: L. 2.343.686.796, categoria 2^a.

Opere scorporate: impianti idrotermosanitari L. 553.937.000, categoria 5-a-b.; impianto elettrico L. 358.646.315, categoria 5-c-d.

1) Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Como, via Vittorio Emanuele II, n. 97, cap. 22100, tel. 031.25.23.74, fax 031.25.22.05.

2) Criterio di aggiudicazione prescelto: mediante massimo ribasso sull'elenco prezzi o sulle opere poste a base d'asta e con l'applicazione delle disposizioni contenute nell'art. 21 della legge n. 109/1994, nonché articoli 73, lettera c) e 76, commi primo, secondo e terzo del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

3) Termine di esecuzione dell'appalto: 820 (ottocentoventi) giorni naturali successivi e continui dalla data di inizio lavori.

4) Cauzione provvisoria: L. 65.125.402 cauzione definitiva: nella misura stabilita dall'art. 30, comma secondo della legge n. 109/1994.

5) L'offerta, in lingua italiana, dovrà pervenire al comune di Como, ufficio protocollo perentoriamente entro le ore 12 del giorno *17 luglio 1998*.

6) Condizioni di appalto sono quelle contenute nell'apposito progetto esecutivo, nel capitolato speciale di appalto e nel bando integrale di gara da richiedersi presso: Settore amministrativo lavori pubblici, dalle ore 9 alle ore 12 di ogni giorno lavorativo escluso il sabato.

Como, 16 giugno 1998

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Giampiero Ajani

C-17246 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI PUBBLICI

*Bando di asta pubblica per fornitura di mezzi e attrezzature
(Rif. PI 2/98)*

1. Ente appaltante: A.S.P., via P. E. Venturini n. 111 - 30015 Brondolo di Chioggia (VE), tel. 041/5533611, telecopiatrice 041/5533612.

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'art. 16, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 con le modalità indicate nei capitoli.

3.a) Luogo della consegna: come prescritto nei capitoli;

b) natura e quantità prodotti da fornire:

lotto 1: n. 1 autocarro per manutenzione fognature attrezzato con gru L.194.000.000 + I.V.A.;

lotto 2: n. 1 autocarro per trasporto cassonetti e «campane» attrezzato con gru L.195.000.000 + I.V.A.;

lotto 3: n. 2 mezzi Iveco Eurotrakker 380 E 37 H o equivalente L. 140.000.000 + I.V.A. cadauno;

lotto 4: n. 2 allestimenti su telai lotto 3 con attrezzatura multi-lift L. 45.000.000 + I.V.A. cadauno;

lotto 5: n. 1 trattore per semirimorchio Iveco Eurotech E 38 T/P 2 o equivalente L. 130.000.000 + I.V.A.

Importo complessivo presunto L. 889.000.000 + I.V.A.;

c) possibilità di offerte parziali: l'offerta può riguardare tutti i lotti o uno o più lotti.

4. Termine di consegna: come previsto nei capitoli.

5.a) Richiesta documentazione: vedi punto 1, Servizio contratti, anche a mezzo fax;

b) termine per la richiesta: entro il 27 agosto 1998.

6. Termine ricezione offerte e modalità presentazione: *1° settembre 1998*.

A) Per partecipare all'asta si deve far pervenire un plico al seguente indirizzo: Segreteria A.S.P., via P. E. Venturini n. 111 - 30015 Brondolo di Chioggia (Venezia), controfirmato sui lembi di chiusura e sigillato con ceralacca sulla quale dovrà essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa offerente.

Sul plico dovrà inoltre apporsi la dicitura: «Offerta per l'asta pubblica del 2 settembre 1998, ore 10 relativa alla fornitura di mezzi e attrezzature per i servizi pubblici di Chioggia: lotti n. Riferimento AP 2/98».

Sul plico dovrà essere indicato il nominativo della ditta mittente; le imprese riunite dovranno essere indicate tutte evidenziando l'impresa capogruppo.

Il plico dovrà contenere oltre a tutta la documentazione di cui al punto 11, l'offerta economica redatta come da modello predisposto dall'amministrazione (allegato B), bollata, debitamente sottoscritta, inserita in apposita busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura. In tale busta contenente l'offerta economica non dovranno essere inseriti altri documenti.

A pena di esclusione dalla gara il plico dovrà pervenire, in forma di raccomandata r.r. espresso a mezzo del servizio postale dell'amministrazione PP.TT. o a mezzo di agenzia autorizzata dall'amministrazione PP.TT.

In alternativa potrà essere consegnata a mano c/o il protocollo A.S.P.

B) Il plico dovrà pervenire all'indirizzo di cui sopra entro le ore 12 del giorno *1° settembre 1998* restando escluse offerte presentate oltre detti termini o a diverso indirizzo.

Il recapito del plico si intende effettuato ad esclusivo rischio della ditta mittente, con ciò restando stabilito che l'A.S.P. non prenderà in considerazione alcun reclamo per mancato o ritardato recapito, qualunque possa essere la motivazione.

Non sarà ammessa alla gara alcuna offerta pervenuta dopo i termini sopra indicati anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta presentata in termini. Ugualmente non produrranno effetto alcuno ai fini dell'ammissione alla gara, documenti presentati dopo i termini suddetti, anche se ad integrazione o sostituzione di documenti contenuti in offerta presentata in termini.

C) Offerta e documentazione devono essere redatte in lingua italiana.

7.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: gli interessati sono autorizzati ad assistervi;

b) data, ora e luogo dell'apertura: il giorno 2 settembre 1998 alle ore 10 presso sala riunioni all'indirizzo di cui al punto 1.

8. Cauzioni: la cauzione provvisoria è fissata in misura pari al 5% (cinqueper cento) del valore di ogni lotto per cui si intenda presentare offerta da costituirsi in numerario o con assegno circolare intestato A.S.P.- Chioggia oppure in forma di fidejussione bancaria oppure in forma di fidejussione assicurativa, nell'osservanza delle norme di cui alla legge n. 348/1992, e successive integrazioni e modificazioni.

Dalla fidejussione assicurativa deve risultare che il premio è stato pagato (data e firma dell'esattore).

L'aggiudicatario costituirà cauzione definitiva come da capitolato.

9. Finanziamento: sarà richiesto apposito mutuo alla Cassa Depositi e Prestiti, pertanto la fornitura sarà finanziata con i fondi del risparmio postale.

Pagamento: come da capitolato.

10. Forma giuridica del raggruppamento: imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Informazioni e formalità necessarie alla valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico, documentazione da allegare:

11.1) dichiarazione di remuneratività, come da modello allegato (allegato A), sottoscritta dal legale rappresentante e firmatario dell'offerta;

11.2) copia del/i capitolato/i speciale/i d'appalto (quelli per cui si concorre) firmato per accettazione e conferma in ogni pagina dal legale rappresentante della ditta partecipante e firmatario dell'offerta;

11.3) certificato di iscrizione al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi da quella di presentazione che contenga anche le notizie relative al fallimento, ecc.

Il certificato può essere sostituito da una dichiarazione contenente le medesime notizie, a firma del legale rappresentante, autenticata con le modalità stabilite dall'art. 20 della legge n. 15/1968.

L'aggiudicatario dovrà comunque provvedere alla presentazione del certificato stesso, a pena di esclusione dall'aggiudicazione e incameramento della cauzione provvisoria;

11.4) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante e firmatario dell'offerta autenticata con le modalità stabilite dalla legge n. 15/1968 attestante:

a) di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) l'ammontare globale e distinto per anno delle forniture realizzate nel triennio 1995-1996-1997;

c) l'elenco delle principali forniture analoghe a quelle oggetto del/i lotto/i per cui si partecipa alla gara, effettuate durante gli ultimi tre anni a partire dalla data della gara, con il rispettivo importo, data e destinatario.

L'aggiudicatario dovrà comprovare quanto dichiarato ai sensi dell'art. 14, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

11.5) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante contenente, in riferimento alla propria offerta:

1) durata e modalità di garanzia, di assistenza tecnica durante e post-garanzia, elenco (anche su separato foglio) pezzi di ricambio con i relativi prezzi unitari e condizioni di fornitura;

2) descrizione del tipo di trasformazione che sarà eventualmente proposta per far funzionare i mezzi a GPL;

11.6) idonee dichiarazioni bancarie rese da almeno due Istituti di credito, attestanti la capacità economica e finanziaria del concorrente.

11.7) cauzione provvisoria di cui al punto 8;

11.8) documentazione: specifiche tecniche, depliant, disegni, ecc. atti a comprovare le caratteristiche di quanto offerto, in particolare la qualità tecnica, tenuto conto di quanto previsto per la valutazione tecnica dell'offerta e dai capitolati.

12. Durata dell'offerta: il concorrente è vincolato alla propria offerta per centocinquanta giorni dalla data di presentazione della stessa.

13. Data di spedizione e ricezione bando: 18 giugno 1998.

Il direttore generale: dott. ing. Giovanni Maria Baiano.

C-17248 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE Ripartizione V del Libro Fondiario e Catasto

Trento (Italia) - Via Gilli n. 4

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Trentino Alto Adige - Ripartizione V del Libro Fondiario e Catasto, via Gilli n. 4 - 38100 Trento - Italia - Tel. 0461/201825 (0039-0461-201825) - Telefax 0461/201831 (0039-0461-201831).

2. a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (procedura aperta) ai sensi dell'art. 9, comma 1°, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e degli artt. 1, lettera d), e 6, comma 4, della direttiva 93/36/CEE del Consiglio di data 14 giugno 1993.

3. a) Luogo di consegna: CED - via Duca D'Aosta 40 - Bolzano - CED - Via Gilli, 4 - Trento;

b) Natura e quantità dei prodotti da fornire - numero CPA: fornitura di due sistemi server RISC comprensiva di consegna, di installazione-configurazione e di servizio di manutenzione in garanzia per almeno 36 (trentasei) mesi.

4. Termine di consegna: 30 (trenta) giorni dalla richiesta, successiva alla stipula del contratto.

5. a) Regione Autonoma Trentino - Alto Adige - Ripartizione V del Libro Fondiario e Catasto - Via Gilli, 4 - 38100 Trento - Italia - fax 0461/201831 (0039-0461-201831);

b) 1° agosto 1998;

c);

6. a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 16.30 del 7 agosto 1998;

b) Indirizzo al quale le domande devono essere inviate: Regione Autonoma Trentino Alto Adige - Ripartizione V del Libro Fondiario e Catasto - Via Gilli, 4 - 38100 Trento - Italia;

c) Lingue: italiana o tedesca.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti muniti di certificazione dalla quale risulti il proprio status oppure rappresentanti delle ditte offerenti, muniti di apposita procura autenticata, rilasciata dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'offerente;

b) l'apertura delle offerte avrà luogo il 12 agosto 1998 alle ore 10 presso la sala riunioni (II piano) del Palazzo della Regione in Trento, Via Gilli, 4 (Italia).

8. Cauzioni e garanzie richieste : cauzione provvisoria di Lit. 50 (cinquanta) milioni; cauzione definitiva: 20% (venti per cento) dell'importo di aggiudicazione; polizza assicurativa a massimale unico RCT di L. 3.000.000.000 (tre miliardi).

9. Pagamento a 60 (sessanta) giorni dal collaudo positivo.

10.

11. informazioni relative alla situazione propria del fornitore, e informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: vedasi le norme di partecipazione alla gara ed il capitolato tecnico da richiedere all'indirizzo indicato al punto 5;

a);

È richiesta la certificazione di conformità, ai sensi della norma ISO 9001, ai sistemi di qualità relativi al processo di produzione degli apparati offerti.

12. Offerta vincolata fino al 31 dicembre 1998.

13. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 358/92 e dell'art. 26, comma 1, lettera b), della direttiva 93/36/CEE del Consiglio di data 14 giugno 1993 determinata tenendo conto:

1) del prezzo;

2) delle caratteristiche tecniche della fornitura;

3) della capacità tecnica del fornitore e delle caratteristiche del servizio di assistenza tecnica.

14. Non sono ammesse varianti.

15. Altre indicazioni: il capitolato tecnico, il capitolato d'oneri e le norme per la partecipazione alla gara sono disponibili presso l'indirizzo di cui al punto 5 a) su richiesta delle società interessate.

16. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

17. Data di spedizione del bando: 15 giugno 1998.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni dalle Comunità Europee: 15 giugno 1998.

Il Presidente della Giunta Regionale
Dott. Tarcisio Grandi

C-17250 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA TRENTO-ALTO ADIGE Ripartizione V del Libro Fondiario e Catasto

Trento (Italia) - Via Gilli n. 4

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Trentino Alto Adige - Ripartizione V del Libro Fondiario e Catasto, via Gilli n. 4 - 38100 Trento - Italia - Tel. 0461/201825 (0039-0461-201825) - Telefax 0461/201831 (0039-0461-201831).

2. a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (procedura aperta) ai sensi dell'art. 9, comma 1°, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e degli artt. 1, lettera d), e 6, comma 4, della direttiva 93/36/CEE del Consiglio di data 14 giugno 1993.

3. a) Luogo di consegna: Uffici del Libro Fondiario e del Catasto Fondiario siti sul territorio della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige.

b) Natura e quantità dei prodotti da fornire - numero CPA: fornitura di 200 personal computer (n. 5 server e n. 195 client) e di n. 14 stampanti laser comprensiva di consegna, di installazione-configurazione e di servizio di manutenzione in garanzia per almeno 36 (trentasei) mesi.

4. Termine di consegna: 30 (trenta) giorni dalla richiesta, successiva alla stipula del contratto.

5. a) Regione Autonoma Trentino - Alto Adige - Ripartizione V del Libro Fondiario e Catasto - Via Gilli, 4 - 38100 Trento - Italia - fax 0461/201831 (0039-0461-201831);

b) 1° agosto 1998;

c);

6. a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 16.30 del 7 agosto 1998;

b) Indirizzo al quale le domande devono essere inviate: Regione Autonoma Trentino Alto Adige - Ripartizione V del Libro Fondiario e Catasto - Via Gilli, 4 - 38100 Trento - Italia;

c) Lingue: italiana o tedesca.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti muniti di certificazione dalla quale risulti il proprio status oppure rappresentanti delle ditte offerenti, muniti di apposita procura autenticata, rilasciata dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'offerente;

b) l'apertura delle offerte avrà luogo il 10 agosto 1998 alle ore 10 presso la sala riunioni (II piano) del Palazzo della Regione in Trento, Via Gilli, 4 (Italia).

8. Cauzioni e garanzie richieste : cauzione provvisoria di Lit. 50 (cinquanta) milioni; cauzione definitiva: 20% (venti per cento) dell'importo di aggiudicazione; polizza assicurativa a massimale unico RCT di L. 3.000.000.000 (tre miliardi).

9. Pagamento a 60 (sessanta) giorni dal collaudo positivo.

10.

11. informazioni relative alla situazione propria del fornitore, e informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: vedasi le norme di partecipazione alla gara ed il capitolato tecnico da richiedere all'indirizzo indicato al punto 5;

a);

È richiesta la certificazione di conformità, ai sensi della norma ISO 9001, ai sistemi di qualità relativi al processo di produzione degli apparati offerti.

12. Offerta vincolata fino al 31 dicembre 1998.

13. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 358/92 e dell'art. 26, comma 1, lettera b), della direttiva 93/36/CEE del Consiglio di data 14 giugno 1993 determinata tenendo conto:

1) del prezzo;

2) della capacità tecnica del fornitore e delle caratteristiche del servizio di assistenza tecnica;

3) delle caratteristiche tecniche della fornitura.

14. Non sono ammesse varianti.

15. Altre indicazioni: il capitolato tecnico, il capitolato d'oneri e le norme per la partecipazione alla gara sono disponibili presso l'indirizzo di cui al punto 5 a) su richiesta delle società interessate.

16. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

17. Data di spedizione del bando: 15 giugno 1998.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni dalle Comunità Europee: 15 giugno 1998.

Il Presidente della Giunta Regionale
Dott. Tarcisio Grandi

C-17251 (A pagamento).

COMUNE DI PORTOGRUARO

Bando di gara per appalto di servizio (Prot. 11018/p)

1. Ente Appaltante: comune di Portogruaro - Piazza della Repubblica, 1 - tel. 0421-277211 - fax 71217.

2. Categoria di servizio : n. 14;

Descrizione «Servizio energia edifici pubblici comunali»;

Numero di riferimento CPC : 874.

3. Luogo di prestazione: edifici di proprietà comunale o adibiti ad uso pubblico dislocati nel territorio del comune di Portogruaro.

4. Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari o amministrative in causa: Licitazione privata privata da tenersi ai sensi dell'art. 6 comma 1, lett. B del decreto legislativo 157/95, con riferimento inoltre all'art. 36 lett. b) Direttiva CEE 92/50 alla direttiva CEE 97/52, all'art. 89 lett. B del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e con richiamo alla Direttiva CEE 97/52.

5. Durata del contratto: 3 anni - dal 15 ottobre 1998 al 14 ottobre 2001.

6. Le ditte interessate potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita domanda in carta legale corredata dai documenti prescritti dal bando integrale.

La domanda dovrà essere inviata al comune di Portogruaro - Piazza della Repubblica n. 1 per posta (a mezzo raccomandata) o con altri mezzi ritenuti dalla ditta stessa celeri ed idonei con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara entro il 23 luglio 1998 ore 12.

Copia integrale del bando o ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Area lavori pubblici patrimonio - Manutenzioni e/o Settore Atti ed Affari istituzionali - Ufficio contratti del comune di Portogruaro.

Lì, 18 giugno 1998

Il responsabile del Settore atti ed affari istituzionali
Ufficio contratti
Camilot Giulia

C-17252 (A pagamento).

CONSORZIO INTERCOMUNALE DI IGIENE URBANA

1. Ente appaltante: Consorzio Intercomunale di Igiene Urbana - C.I.D.I.U. - V. Torino, 9 - Collegno (Torino) - Italia Tel. 011-4031678 - Fax 011-4031196.

2. Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata.

a) Luogo di consegna: Collegno e Grugliasco (Torino);

b) Oggetto dell'appalto: Fornitura attrezzature per raccolta differenziata suddivisa in n. 5 lotti:

lotto 1 - n. 200 contenitori in polietilene da 1.100 litri. Importo a base d'appalto L. 100.000.000 oltre I.V.A.

lotto 2 - n. 1300 contenitori in polietilene da 240 litri. Importo a base d'appalto L. 65.000.000 oltre I.V.A.

lotto 3 - n. 3 veicoli con vasca ribaltabile da 2,20 mc. circa. Importo a base d'appalto L. 66.000.000 oltre I.V.A.

lotto 4 - n. 1 automezzo con attrezzatura per raccolta e trasporto rifiuti urbani con sistema di compattazione monopala da 10 mc. Importo a base d'appalto L. 160.000.000 oltre I.V.A.

lotto 5 - n. 2 automezzi con attrezzatura per raccolta e trasporto rifiuti urbani con sistema di compattazione monopala da 21 mc. Importo a base d'appalto L. 500.000.000 oltre I.V.A.

c) Divisione in lotti: offerta per ciascun lotto.

4. Termine di consegna: non superiore a 30 giorni di calendario dal fax d'ordine per i lotti 1 e 2; non superiore a 60 giorni di calendario per il lotto 3; non superiore a 90 giorni di calendario per i lotti 4 e 5.

5. Forma giuridica del raggruppamento: imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e con i requisiti e le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

6. a) Termine per le domande di partecipazione: 27 luglio 1998;

b) Indirizzo: Consorzio Intercomunale di Igiene Urbana - C.I.D.I.U. - Ufficio Protocollo - V. Torino, 9 - 10093 - Collegno (Torino);

c) Lingua o lingue: Italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 120 giorni dalla data del presente avviso.

8. Condizioni minime: la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere corredata dalle seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

di essere iscritti nel Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. o analogo registro dello Stato di residenza aderente alla C.E.E.;

di accettare tutte le condizioni previste dal Capitolato;

di avere la necessaria capacità finanziaria ed economica di cui all'art. 13 del decreto legislativo 358/92, specificando l'importo globale delle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, di avere la necessaria capacità tecnica di cui all'art. 14 del decreto legislativo 358/92, fornendo l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

descrizione dell'attrezzatura tecnica delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

descrizione dettagliata e depliant illustrativi dei beni da fornire la cui autenticità sia verificabile e richiesta dall'Amministrazione. Per i lotti 1 e 2 copia della certificazione UNI, DIN;

per i lotti 3, 4 e 5 garanzia di assistenza tecnica presso un officina autorizzata sita nella provincia di Torino;

per i lotti 4 e 5 conformità dei mezzi per tutte le disposizioni pertinenti alle quali le macchine sono soggette (D.P.R. 459/96).

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 358/92, aggiudicazione per singolo lotto.

10. Altre informazioni: tel. +39-(0)11-4031678 - fax 4031196 - Amministrative: dott.ssa T. Voglino - Tecniche: geom. G. Cirelli.

Le richieste invito non sono vincolanti per l'amministrazione.

11. Data di spedizione e ricevimento del bando.

Il direttore generale: ing. Mario Maggiorotto.

C-17253 (A pagamento).

**CITTÀ DI MANFREDONIA
(Provincia di Foggia)**

Pubblico incanto per l'appalto servizio di accertamento e liquidazione dell'imposta comunale sugli immobili, previa individuazione dei relativi cespiti.

Ente appaltante: Comune di Manfredonia, ufficio appalti e contratti, piazza del Popolo n. 8 (C.A.P. 71043 - Provincia di Foggia), tel. (0884) 519233, fax 0884/519239;

Oggetto dell'appalto: Servizio di rilevazione delle unità immobiliari presenti sul territorio comunale, inteso alla verifica ed al controllo del cespiti di tassazione, nonché al conseguente recupero dell'evasione fiscale, in relazione all'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.), consistente nelle attività e nelle prestazioni specificate nel capitolato speciale d'appalto.

Luogo di esecuzione: Intero territorio comunale;

Importo a base d'asta: 25% sul valore stimato in L. 1.000.000.000 di evasione d'imposta, sanzioni ed interessi.

Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 6, primo comma, lett. a) dell'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95, alla ditta che chiederà il compenso percentuale (aggio), al netto dell'I.V.A., più basso sulla percentuale a base d'asta del 25%, da calcolarsi sulle maggiori somme a titolo d'imposta evasa, sanzioni ed interessi, effettivamente incamerate dal Comune, a seguito dell'attività diretta di censimento. Si precisa che saranno escluse dalla gara richieste di aggio superiore al 25% e che si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse.

L'apertura dei plichi e l'eventuale aggiudicazione avverrà in seduta pubblica alle ore 10,00 del giorno 17 luglio 1998 presso l'ufficio appalti e contratti del Comune.

Per partecipare alla gara codesta ditta dovrà far pervenire, esclusivamente a mezzo posta, non più tardi delle ore 13,30 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara e cioè entro il giorno 16 luglio 1998 un plico raccomandato, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, indirizzato all'Ufficio Protocollo del Comune di Manfredonia con la seguente dicitura:

Offerta per la gara del giorno 17 luglio 1998 delle ore 10 relativa al servizio di accertamento e liquidazione dell'imposta comunale sugli immobili.

Nel plico dovrà essere inclusa la documentazione di seguito indicata:

1) offerta di gara, in carta bollata, sottoscritta con firma per esteso e leggibile dal titolare o legale rappresentante della ditta, chiusa in apposita busta, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. Non sono ammesse offerte parziali. L'offerta dovrà essere formulata, tenuto conto del criterio di aggiudicazione prescelto, e cioè dalla percentuale più bassa offerta per l'espletamento dell'intero servizio;

2) dichiarazione in bollo sottoscritta dal titolare o legale rappresentante attestante:

a) l'elenco dei principali servizi di censimento e/o accertamento e riscossioni dei tributi in almeno tre Comuni con popolazione di 60.000 (sessantamila) abitanti ciascuno, con relativa attestazione degli stessi dell'avvenuto espletamento del servizio di che trattasi in modo regolare e senza contenzioso;

b) fatturato globale degli ultimi tre anni non inferiore a L. 3.000.000.000;

c) di essere in possesso di capacità finanziaria, organizzazione imprenditoriale e di mezzi idonei e necessari per l'espletamento del servizio, allegando a tale scopo almeno n. 2 attestati di Istituti Bancari ed indicando mezzi e personale fisso a disposizione;

d) di avere alle proprie dipendenze almeno 30 unità lavorative risultanti dall'ultimo D.M. 10.

3) certificato di iscrizione nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara per l'esecuzione di attività di rilevazione e censimento immobiliare ai fini della realizzazione di banche dati della fiscalità locale e della quantificazione o riscossione di tributi per conto di enti pubblici. In caso di raggruppamento di imprese, il requisito dell'iscrizione alla categoria sopra indicata dovrà essere detenuto almeno da una delle partecipanti;

4) certificato, in carta bollata, della Cancelleria Fallimentare del Tribunale di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara attestante che la ditta non si trova in stato di liquidazione o di fallimento, che la medesima non ha presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si sono verificate condizioni di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data della gara, ovvero analogha dichiarazione sottoscritta dal titolare dell'impresa. Tale ultima certificazione non è necessaria se le indicazioni di non fallenza sono già indicate nel certificato di cui al precedente punto 3;

5) per le imprese individuali: certificato generale del casellario giudiziale del titolare, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara. Se il direttore tecnico della ditta è persona diversa dal titolare della stessa, il certificato dovrà riferirsi ad entrambi;

6) per le società commerciali e per le cooperative:

a) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi riferito:

al direttore tecnico ed a tutti i componenti, se si tratta di società in nome collettivo;

al direttore tecnico ed a tutti i soci accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice;

al direttore tecnico ed agli amministratori muniti di potere di rappresentanza, per ogni altro tipo di società.

b) certificato di iscrizione nel registro prefettizio per le società cooperative e del Ministero per i Consorzi di Cooperative.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile l'impresa sarà esclusa dalla gara. Non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere è ritenuta valida quella indicata in lettere. Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro le ore 13,30 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara. Non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti; parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e recante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta, in caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione a norma del 20 comma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1934, n. 827. La spesa è finanziata con mezzi ordinari del bilancio comunale per l'esercizio finanziario 1998. Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese di contratto, nonché tutte le imposte e tasse, fatta eccezione per l'I.V.A.

Il dirigente del primo settore: dott. Matteo Ognissanti.

C-17254 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO Ispettorato Compartimentale di Roma

Roma, piazza Giovanni da Verrazzano n. 7

Avviso d'asta pubblica (estratto)

Si rende noto che questa amministrazione intende procedere, mediante asta pubblica ad unico incanto, all'appalto della rivendita generi di monopolio nel Comune di Roma, di nuova istituzione. Gli interessati potranno prendere visione dell'avviso che sarà pubblicato integralmente sul Foglio degli Annunzi Legali della Provincia di Roma. All'uopo si comunicano gli estremi essenziali relativi alla gara che si terrà presso questo Ispettorato il giorno 2 settembre 1998.

Zona di gara: tutti i locali utili siti in: via Quintiliolo, numeri pari dal 2 al 22 compresi; via Rubellia, civici pari dal n. 44 al n. 56 compresi; via di Settecamini n. 69; via Lanfranco Cigala, numeri dispari dal 3 al 51 compresi; via Abate di Tivoli, civici pari dal 2 al 46 compresi, con esclusione dei numeri 12-24-36 poiché non corrispondenti a locali commerciali; via Roiate, numeri 1-1/a-3-5.

Redditività presunta della rivendita: L. 73.701.800.

Uffici ai cui albi è possibile prendere visione dell'avviso di gara: ispettorato compartimentale dei Monopoli di Stato di Roma, Comune di Roma; magazzino vendita generi di Monopolio di Roma-Nomentano.

Il capo del compartimento: dott. Vincenzo Allegritti.

C-17255 (A pagamento).

COMUNE DI SAMARATE (Provincia di Varese)

Estratto bando di gara per l'appalto del servizio trasporto scolastico

Comune di Sarnarate, via V. Veneto n. 40, tel. 0331/720109, fax 0331/720127 indice asta pubblica ai sensi dal decreto legislativo n. 157/95 per l'appalto del servizio di trasporto scolastico per il triennio 98/2001. Copia del capitolato può essere ritirata, entro il 24 luglio 1998, presso l'ufficio pubblica istruzione dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,50. La gara si svolgerà il giorno 27 luglio 1998 ore 11. Data d'invio e di ricezione del bando da parte della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee 1° giugno 1998.

Il coordinatore di area: dott.ssa Erbetta Cristina.

C-17256 (A pagamento).

PREFETTURA DI PERUGIA

Perugia, piazza Italia n. 11

Tel. 075/56821 - Fax 075/5682666

1. Bando di gara licitazione privata per affidamento servizio pulizia presso locali uffici Prefettura, sedi distaccate e rappresentanza alloggio. Periodo 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2002. Prezzo base quadriennio L. 384.000.000 I.V.A. esclusa.

2. Categoria di servizio: categoria 14. Superfici interne mq. 4.745. Superfici esterne mq. 518 cpc 874.

3. a) Ditte abilitate a partecipare: ditte iscritte in registri professionali o commerciali proprio Paese come esercenti attività pulizie;

b) norme applicabili: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e disposizioni di legge richiamate.

4. Durata appalto: 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2002 con possibilità rinnovo a procedura negoziata fino al 31 dicembre 2006, in presenza necessarie condizioni, ai sensi art. 7, secondo comma, lettera f) del decreto legislativo n. 157/95.

5. a) Termine presentazione domande partecipazione: 25 luglio 1998;

b) indirizzo al quale vanno inviate: vedi intestazione;

c) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

6. a) Termine entro cui saranno inviate le lettere di invito a presentare offerte 24 agosto 1998. Termine presentazione offerte e data gara: saranno indicate in predette lettere invito;

b) cauzioni o garanzie richieste: verranno indicate nella lettera di invito a presentare offerte;

c) le offerte dovranno essere formulate con riferimento al valore quadriennale dell'appalto;

d) l'offerta dovrà precisare modalità atte ad assicurare, in caso di aggiudicazione, l'efficace e continuativo collegamento con l'amministrazione aggiudicatrice per tutta la durata della prestazione del servizio (art. 23, terzo comma del decreto legislativo n. 157/95);

e) varianti: non ammesse.

7. Allegata all'istanza di partecipazione le imprese dovranno presentare, pena esclusione, la seguente documentazione, in originale e tre copie, di data non anteriore a sei mesi:

a) certificazione da cui risulti espletamento attività pulizia, denominazione e ragione sociale impresa, generalità titolare o persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in nome e per conto dell'impresa, attestazione che l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non risultando fallita nè in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata. A tal fine le imprese individuali, produrranno il certificato della competente Camera di Commercio, Industria ed Artigianato, le società anche il certificato del competente Tribunale;

b) dichiarazione bancaria comprovante capacità finanziaria;

c) iscrizione INPS, INAIL di tutti gli addetti, compreso titolare, familiari e soci prestatori d'opera;

d) dimostrazione di aver realizzato, nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume di affari al netto di I.V.A., di valore medio annuo di almeno L. 60.000.000;

e) dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo, almeno un servizio di pulizia di importo non inferiore al quaranta per cento, ovvero almeno due di importo complessivo non inferiore al cinquanta per cento, ovvero almeno tre di importo complessivo non inferiore al sessanta per cento di L. 100.000.000;

f) dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o dei tre anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al 40% dei costi totali, ovvero al 60% di detti costi se svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione;

g) documentazione attestante l'inesistenza di motivi di esclusione dalle gare elencati nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, tra cui, in particolare, la certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia.

Precisasi che esibizione certificato iscrizione registro imprese presso Camera Commercio, prevista D.P.R. 7 dicembre 1995 n. 581, rilasciato con modalità previste decreto ministeriale 7 luglio 1997 n. 274, consentirà allegare istanza partecipazione sola documentazione indicata lettera g).

8. La ditta aggiudicatrice dell'appalto dovrà sostituire con la certificazione originale quanto eventualmente autodichiarato ai sensi di legge.

9. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, salvo verifica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 25 decreto legislativo n. 157/95.

10. I contratti prevederanno la clausola di revisione annuale del prezzo originariamente pattuito così come previsto dall'art. 44, quarto comma della legge n. 724/1995.

11. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 11 giugno 1998.

12. Data del ricevimento: 11 giugno 1998.

Perugia, 10 giugno 1998

Il prefetto: D'Ascenzo.

C-17259 (A pagamento).

COMUNE DI LIVIGNO (Provincia d Sondrio)

Avviso di convocazione

Il comune di Livigno intende appaltare a mezzo di pubblico incanto, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta ai sensi dell'art. 21, 1° comma, della legge n. 109/1994, come sostituito dall'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995 n. 101, i lavori di realizzazione del centro polifunzionale in località S. Rocco.

Prezzo a base d'asta: L. 11.133.735.562.

Le offerte devono pervenire all'Uff. protocollo del comune di Livigno entro le ore 12.00 del giorno 26 agosto 1998.

Copia integrale del bando può essere richiesta all'Uff. Contratti di questo Comune anche tramite fax. 0342.997194.

Livigno li, 17 giugno 1998

Il Responsabile Ufficio Lav. Pub. supp.:
Geom. Galli Vincenzo

C-17260 (A pagamento).

PREFETTURA DI FROSINONE (Provincia d Sondrio)

Frosinone, piazza Libertà n. 14
Tel. 0775-2181 - Fax n. 0775/218466

La Prefettura di Frosinone indice una gara aperta alle imprese degli Stati membri dell'Unione Europea per l'appalto dei servizi di pulizia dei locali adibiti ad Organismi della Polizia di Stato e delle Caserme dei Carabinieri di Frosinone e Provincia.

Il presente appalto è suddiviso in due lotti:

Il primo concerne il servizio di pulizia dei locali adibiti ad Organismi della Polizia di Stato di Frosinone e Provincia per complessivi mq. 8090 circa di superfici interne e mq. 7.255 circa di superfici esterne.

Il secondo riguarda la pulizia dei locali adibiti a Caserme ed Uffici Carabinieri di Frosinone e Provincia per mq. 15.140 di superfici interne e mq. 17420 di superfici esterne.

Ciascun contratto durerà dal 1° gennaio 1999 e, comunque dalla sua stipula se successiva a tale data fino al 31 dicembre 2002, fatta salva l'applicazione della clausola prevista dall'art. 7, comma 20, lettera f) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, per il quadriennio successivo.

Le gare saranno espletate nella forma della licitazione privata - procedura ristretta di cui all'art. 6, comma 20, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 - con l'aggiudicazione in base al metodo previsto dall'art. 23 - comma 1° - lettera a) del suddetto decreto legislativo n. 157/95 mediante offerta in ribasso sul prezzo quadriennale al netto IVA posto a base d'asta di L. 560.000.000 (Cinquecentosessanta-milioni) per il lotto n. 1 e di L. 1.104.000.000 (Unmiliardocentoquattromilioni) per il lotto n. 2.

Si terrà conto del disposto dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

Il prezzo di aggiudicazione del presente appalto è soggetto alla revisione periodica del prezzo originariamente pattuito, nella percentuale eccedente il due per cento per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata.

Le domande di partecipazione in bollo, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 14.00 del giorno 23 luglio 1998 al seguente indirizzo: Prefettura di Frosinone - Settore 3° - Piazza Libertà n. 14 - 03100 Frosinone.

Alle suddette domande, le Ditte interessate dovranno allegare la seguente documentazione, fermo restando le facoltà riservate all'Amministrazione dagli articoli 12 e 16 del decreto legislativo n. 157/95:

a) idonea dichiarazione bancaria;

b) certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti l'espletamento dell'attività di pulizia, la denominazione e la ragione sociale dell'Impresa, le generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare e a quietanzare in nome e per conto dell'Impresa, l'attestazione che l'Impresa stessa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non risultando fallita, nè si trovi in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata;

c) certificati che dimostrino di aver realizzato, in ciascun degli ultimi tre anni o nel caso di minor attività di almeno due anni, un volume di affari al netto dell'IVA di valore medio annuo di almeno L. 100.000.000 per ciascun lotto cui si intende partecipare;

d) dimostrazione di aver fornito nello stesso periodo di cui al punto c) e per ciascun lotto almeno un servizio di pulizia di importo non inferiore a L. 40.000.000, ovvero almeno due servizi di pulizia di importo complessivo non inferiore a L. 50.000.000, ovvero tre servizi di pulizia di importo complessivo non inferiore a L. 60.000.000;

e) dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o tre anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al quaranta per cento dei costi totali, ovvero al sessanta per cento di detti costi se svolge esclusivamente attività di pulizie e disinfezione.

Ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, le Ditte dovranno, altresì, dimostrare di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui ai successivi punti f), g), h) e m) e di essere in regola con gli obblighi di cui ai punti i), l) e n):

f) che non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo ed in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

g) che nei propri confronti non sia stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

h) che nell'esercizio della propria attività professionale non abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;

i) che siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

l) che siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

m) che non si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo n. 157/95;

n) che, per le Imprese stabilite in Italia, siano in regola con la normativa di cui al decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490, contenente disposizioni attuative della legge 17 gennaio 1994 n. 47, in materia di comunicazioni e certificazioni previste dalla normativa antimafia.

o) indicazione delle quote di appalto che si intende eventualmente subappaltare.

La dimostrazione che le Ditte interessate non si trovano in una delle situazioni descritte ai punti f), g), h) e m) e di essere in regola o possedere i requisiti di cui ai punti c), d), e), i), l) e n) può essere fornita con certificazioni rilasciate dagli Uffici nazionali o stranieri competenti, oppure nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15.

Le autocertificazioni presentate dalla Ditta aggiudicataria dovranno poi essere sostituite dalla documentazione in originale.

Si precisa che qualora il certificato di iscrizione al Registro delle Imprese sia rilasciato dalla Camera di Commercio con le modalità previste dal decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato n. 274 del 7 luglio 1997, si riterranno assolti gli obblighi di cui ai precedenti punti a), b), c), d), e) ed i).

La mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti, ad eccezione di quello relativo all'eventuale subappalto, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

Sono ammessi a partecipare alla gara anche i raggruppamenti d'Impresa di cui all'art. 11 del più volte citato decreto legislativo n. 157/95.

Il presente bando sarà inviato in data odierna, a mezzo raccomandata, all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee - 2, Rue Mercier 2985 - Lussemburgo.

Frosinone, 18 giugno 1998

Il prefetto: Marino

C-17261 (A pagamento).

PROVINCIA DI MACERATA IV Settore LL.PP.

Avviso pubblico per affidamento incarico progettazione lavori di costruzione nuova sede del liceo scientifico di Civitanova Marche (MC). Prot. n. 7303.

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 171 del 26 maggio 1998;

Visto l'art 17, commi da 11 a 14, della legge n. 109/94, come modificata dalla legge n. 216/95;

Vista la circolare 7 ottobre 1996 n. 4488/UL del Ministero dei LL.PP.;

Si rende noto che la Provincia di Macerata intende procedere all'affidamento dell'incarico della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dei lavori di costruzione della nuova del Liceo Scientifico di Civitanova Marche.

L'importo complessivo del progetto è pari a L. 8.500.000.000 (ottomiliardicinquecentomilioni).

Il compenso, calcolato per la sola progettazione in base alle vigenti tariffe professionali, decurtato del 20% ai sensi della legge n. 155/89, art. 12/bis, e incrementato del 25% per spese conglobate, ammonta, IVA e CAP esclusi, a presunte L. 368.121.872.

Le prestazioni richieste riguarderanno la redazione della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva delle opere, nonché tutte le attività connesse, ivi compresa la redazione del piano di sicurezza e coordinamento di cui al decreto legislativo n. 494/96.

Il progetto preliminare dovrà essere redatto entro 30 (trenta) giorni dalla stipula della relativa convenzione. Il progetto definitivo dovrà essere redatto entro 90 (novanta) giorni dalla data della comunicazione di avvenuta approvazione del progetto preliminare. Il progetto esecutivo entro 75 (settantacinque) giorni dalla data della specifica richiesta della Provincia.

Sono ammessi a partecipare liberi professionisti, singoli, associati o raggruppati temporaneamente, nonché le società di ingegneria.

I soggetti che intendono candidarsi dovranno inoltrare apposita richiesta in bollo, corredata da:

1. curriculum professionale, datato e sottoscritto con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68. In caso di associazione tra professionisti e per le società d'ingegneria dovrà essere prodotto un curriculum per ciascun professionista che partecipa in forma diretta o come dipendente o socio della società.

Il curriculum dovrà contenere l'elenco dei progetti di lavoro affini redatti dallo stesso professionista, precisando per ciascun progetto il committente, l'oggetto, il livello di progettazione (massima, preliminare, definitivo, esecutivo), l'importo a base d'asta dei lavori, la data di approvazione del committente. Dovrà essere altresì specificato per ciascun lavoro se la prestazione sia stata svolta singolarmente o congiuntamente con altri professionisti e il ruolo assunto dal professionista (coordinatore, progettista architettonico, progettista strutturale, collaboratore ecc.).

Non saranno presi in considerazione i progetti per i quali non risultano indicati i predetti dati.

2. indicazione di non più di due progetti di edifici scolastici ritenuti dal candidato significativi della propria capacità e merito tecnico e per i quali sia intervenuta l'approvazione del progetto esecutivo da parte del committente. Per le società di ingegneria potranno essere indicati progetti redatti da dipendenti o da soci della società. Ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale si precisa che la somma degli importi a base d'asta di cui ai due progetti suddetti non dovrà risultare inferiore a L. 6.000.000.000 (seimiliardi).

Tali progettazioni dovranno essere comprovate allegando certificazioni dei committenti con specificato, l'oggetto, l'importo a base di gara dei lavori, la data di approvazione del progetto esecutivo da parte del committente, se la progettazione sia stata svolta singolarmente o congiuntamente con altri professionisti e il ruolo assunto del professionista.

L'eventuale mancata autentica della firma sul curriculum o l'incompletezza o mancanza delle certificazioni di cui al punto 2 potranno essere sanate entro 15 giorni dalla richiesta di integrazione della Provincia, pena l'esclusione.

Nella richiesta dovranno essere indicati i dati anagrafici e fiscali, i titoli di studio e la data di iscrizione ai rispettivi albi professionali del concorrente singolo o dei componenti dell'associazione o del raggruppamento che dovranno sottoscrivere anch'essi per accettazione la richiesta stessa. Per le società di ingegneria la richiesta sarà firmata dal legale rappresentante e comprenderà l'indicazione dei dati predetti relativamente ai progettisti dipendenti e/o soci che dovranno sottoscrivere la stessa per accettazione.

Verranno valutate esclusivamente le attività di progettazione relative a progetti approvati dal committente nei 10 anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso.

Le richieste verranno valutate da un'apposita Commissione di tecnici interni della Provincia la quale procederà preliminarmente alla preselezione dei dieci soggetti ritenuti maggiormente meritevoli in relazione alle caratteristiche quantitative dei lavori affini progettati. Successivamente si procederà alla formazione di una graduatoria mediante confronto a coppie tra i predetti dieci soggetti.

Relativamente ai dieci candidati prescelti, la Commissione prima di procedere al confronto a coppie, chiederà agli stessi di fornire nel termine di giorni 40:

1) Certificazioni dei committenti per un massimo di dieci progetti indicati nei curricula e ritenuti maggiormente significativi. Tali certificazioni dovranno specificare l'oggetto, il livello di progettazione svol-

to, l'importo a base di gara dei lavori, la data di approvazione da parte del committente, se la prestazione sia stata svolta singolarmente o congiuntamente con altri professionisti e il ruolo assunto dal professionista. Non saranno valutati i progetti per i quali non sia stata fornita nel termine indicato la certificazione di cui sopra o quelli per i quali sia stata fornita non completa di tutti gli elementi richiesti.

2) Documentazione relativa ai progetti degli edifici scolastici indicati dal candidato in sede di richiesta di partecipazione come significativi della propria capacità e merito tecnico (relazioni illustrative, elaborati grafici, foto ecc...).

Il confronto a coppie tra i dieci soggetti prescelti si svolgerà secondo i seguenti criteri:

a) per le caratteristiche qualitative dei due edifici scolastici progettati, ritenuti dal concorrente significativi della capacità e merito tecnico, sulla base della specifica documentazione prodotta, punti 40;

b) per le caratteristiche quantitative dei lavori affini progettati, punti 60.

Ciascun professionista, associazione o società di ingegneria non potrà candidarsi per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità, pena l'esclusione di entrambe le unità.

Le candidature dovranno pervenire con qualsiasi mezzo all'Amministrazione Provinciale - IV Settore LL.PP. - Ufficio Appalti, piazza C. Battisti n. 4 - 62100 Macerata entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 luglio 1998.

Il presente avviso ha carattere esecutivo con riserva dell'Ente della facoltà di non procedere ad alcun affidamento qualora ragioni di interesse generale lo richiedano.

L'incarico sarà affidato con deliberazione della Giunta Provinciale e formalizzato con apposita convenzione.

Restano a carico del progettista incaricato gli oneri tariffari contrattuali di cui all'art. 21 del D.P.R. n. 467/97.

Macerata li 19 giugno 1998

Il Dirigente del IV Settore LL.PP.
Ing. Alessandro Mecozzi

C-17262 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Sede in Roma, via G.B. Martini, 3

Codice fiscale 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto lavori ex decreto legislativo n. 158/95 (Riferimento gara n. TK3XA008)

Società appaltante: ENEL S.p.A. - Divisione Trasmissione - Direzione di Padova, via Longhin, 103, 35129 Padova (tel. 049/8280117 - Telefax 049/8280210).

Luogo di esecuzione: Comune di Vezzano (TN);

Oggetto: Appalto di lavori relativo al ripristino ingressi linee 220 kv afferenti alla stazione elettrica di S. Massenza (ricadenti nella categoria 16G dell'A.N.C. come opere prevalenti);

Importo: Lire 160.000.000 circa.

Varianti: Non sono autorizzate varianti.

Termine di esecuzione: I lavori avranno inizio nel mese di ottobre 1998 e termineranno entro il mese di novembre 1998 (trattasi di lavoro anche festivo che richiede la contemporaneità di più squadre).

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ventuno giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando (entro le ore 12). Qualora il giorno di scadenza risulti sabato o giorno festivo è automaticamente spostato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL S.p.A. - Divisione Trasmissione - Direzione di Padova - Via Longhin, 103 - 35129 Padova.

Sulla busta dovrà essere indicato: "Gara TK3XA008 - Domanda di partecipazione all'appalto di lavori per ripristino ingressi linee 220 kv afferenti alla stazione elettrica di S. Massenza".

Modalità di finanziamento e di pagamento: Stati di avanzamento lavori a cadenza mensile con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione; non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: Si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Requisiti di idoneità - Condizioni minime:

1) Il concorrente deve essere in possesso del requisito d'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91, da attestare con la documentazione prevista nel citato articolo 0 con idonea dichiarazione. Tale documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla domanda di partecipazione alla gara. In caso di Riunione di imprese, quanto sopra dovrà essere presentato per ciascuna delle imprese della costituenda riunione.

2) il concorrente inoltre, è tenuto a trasmettere, con la domanda di partecipazione, quanto segue:

a) documentazione dell'iscrizione all'ANC nella cat. 16G (opere prevalenti) per importo non inferiore a lire 300.000.000, da attestare con il relativo certificato di iscrizione in vigore (corredato dall'indicazione della classificazione ivi risultante) ovvero con idonea dichiarazione.

b) dichiarazione dalla quale risulti sia l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara TK3XA008, sia la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e rappresentanza nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara. In caso di Riunione d'impresa tale dichiarazione dovrà essere presentata per ciascuna delle imprese della costituenda Riunione.

c) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati i seguenti importi relativi agli ultimi cinque esercizi annuali (93-97):

c1) cifra globale in lavori derivante da attività dirette e indirette dell'impresa (non inferiore comunque a lire 240.000.000);

c2) importo complessivo dei lavori di tipologia analoga a quella delle opere prevalenti (realizzazione di impianti per la produzione e distribuzione di energia: linee ad alta tensione) (non inferiore comunque a lire 160.000.000);

d) dichiarazione dalla quale risulti che il concorrente, nell'ultimo quinquennio(93-97) antecedente la data di pubblicazione del bando, ha eseguito almeno un lavoro della tipologia analoga a quella delle opere prevalenti di cui al punto c2) di importo maggiore o uguale a lire 70.000.000; oppure due lavori come sopra indicato di importo complessivo maggiore o uguale a lire 100.000.000. Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovrà essere, altresì, indicato il Committente, la località e le date di inizio e di ultimazione.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti a), c) e d) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente. ovvero, in caso di Riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e in misura minima del 60% dall'impresa capogruppo ed in misura minima del 20% dalle altre imprese del raggruppamento.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti, redatte su carta intestata delle imprese candidate, devono essere timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse senza obbligo di bollo né di autentica delle firme. In caso di riunioni di imprese tali dichiarazioni devono essere presentate per ciascuna delle imprese della costituenda riunione.

La mancata presentazione della documentazione e/o delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2, così come la mancanza di uno o più dei requisiti richiesti, costituisce causa di esclusione dalla gara. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di presentazione delle offerte mediante la produzione della documentazione che verrà indicata in quella sede. In particolare il concorrente è edotto fin d'ora che l'esecuzione dei lavori di tipologia analoga, di cui ai precedenti punti 2c2) e 2d), dovrà essere comprovata di regola mediante la produzione della relativa dichiarazione del Committente.

Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della Legge 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95 e successive modifiche ed integrazioni. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile per l'intero importo stimato alla categoria 16G dell'ANC (categoria prevalente).

L'aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere all'ENEL, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative agli importi via via corrisposti all/subappaltatore/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Informativa ex art. 10 legge 675/96: Ai sensi della L. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il "titolare" del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.A. in persona dell'instutore Capo Divisione Trasmissione che ha designato quale "responsabile" il direttore della Direzione Trasmissione di Padova, domiciliato presso via Longhin, 103 - 35129 Padova.

Il Direttore: G. De Pol.

C-17270 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI UDINE

Estratto bando di gara

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Udine, con sede in Udine, Via Sacile, 15, con bando pubblicato all'Albo dell'Ente indice una licitazione privata finalizzata alla fornitura ed installazione di 150 caldaie murali alimentate a gas metano, in sostituzione di caldaie non più funzionanti.

L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso determinato sulla base di offerta di prezzo unitario come meglio precisato nel bando di gara. Copia dello stesso può essere richiesta all'Ufficio Contratti dell'Ente Tel. 0432/557255, fax 0432/546438.

Le richieste di invito alla gara, da presentare a pena di esclusione in conformità a quanto precisato dal bando, dovranno pervenire unicamente a mezzo servizio postale, presso la sede dell'Ente in Udine, via Sacile 15, entro il 31 luglio 1998 ore 12,00.

Udine, 16 giugno 1998

Il Direttore del servizio legale-amministrativo
avv. Fabrizio Picotti

C-17272 (A pagamento).

A.M.I.U. - AZIENDA SPECIALE S.S. 16 per Barletta n. 1

Tel. 0883/583543 - Fax 0883/507827
P. I.V.A. 04939590727

Avviso di gara per appalto concorso

Oggetto della gara: fornitura ed installazione di gru e cassone scaricabile su Iveco 240 o similare. Importo a base di gara: L. 70.000.000, oltre I.V.A. - Luogo di consegna: Trani (BA) - S.S. 16 per Barletta n. 1 - Termine di consegna: 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento del veicolo da allestire. Criterio di aggiudicazione: offerta tecnicamente ed economicamente più vantaggiosa.

Le informazioni relative a documentazione e requisiti per la partecipazione alla gara sono contenute nel Capitolato Speciale che gli interessati possono richiedere al suddetto indirizzo. Le offerte dovranno pervenire al predetto indirizzo entro le ore 12,00 del 31 luglio 1998. Le offerte si intenderanno valide per 60 giorni dalla data di chiusura della gara. Non sono ammesse offerte in aumento e non vi è prefissione di ribasso. Si procederà ad aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

Trani, 19 giugno 1998

Il direttore: dott. C. Ronchi.

C-17274 (A pagamento).

AZIENDA GAS ENERGIA AMBIENTE DI FERRARA

Avviso di aggiudicazione

1) Amministrazione aggiudicatrice: AGEA - Azienda Gas Energia e Ambiente - Ferrara, via Bologna 13/a-17; 2) Procedura di gara: Asta pubblica; 3) Data di stipulazione del contratto: 25 maggio 1998; 4) Criteri di aggiudicazione: Massimo ribasso; 5) Offerte ricevute N. 2, di cui 1 ammessa alla gara; 6) Aggiudicatario: USF SMOGLESS S.p.a., Assago (MI); 7) Natura dei prodotti forniti: Fornitura e posa in opera (completa di progettazione esecutiva) di un gruppo turbina a vapore-alternatore per la produzione di energia elettrica calore per il teleriscaldamento urbano della città di Ferrara. 8) Prezzo pagato: Importo a corpo al netto del ribasso d'asta L. 3.994.634.275. 9) Data di pubblicazione dell'avviso nella GUCE: 22 gennaio 1998. 10) Data di spedizione del presente avviso: 17 giugno 1998.

Il Direttore Generale: Ing. Mario Lazzari

C-17267 (A pagamento).

A.M.I.U. - AZIENDA SPECIALE

S.S. 16 per Barletta n. 1

Tel. 0883/583543 - Fax 0883/507827

P. I.V.A. 04939590727

Avviso di gara di pubblico incanto

Oggetto della gara: fornitura n. 1 autotelaio Iveco 240 o similare. Importo a base di gara: L. 100.000.000, oltre I.V.A. - Luogo di consegna: Trani (BA) - S.S. 16 per Barletta n. 1 - Termine di consegna: 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento di comunicazione di aggiudicazione definitiva. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Le informazioni relative a documentazione e requisiti per la partecipazione alla gara sono contenute nel Capitolato Speciale che gli interessati possono richiedere al suddetto indirizzo. Le offerte dovranno pervenire al predetto indirizzo entro le ore 12,00 del 30 luglio 1998 e la gara si svolgerà alle ore 10,00 del 31 luglio 1998 presso la sede dell'Azienda. Le offerte si intenderanno valide per 60 giorni dalla data di chiusura della gara. Non sono ammesse offerte in aumento e non vi è prefissione di ribasso. Si procederà ad aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

Trani, 19 giugno 1998

dott. C. Ronchi - Direttore

C-17275 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto la fornitura di prodotti hardware software per l'informatizzazione dell'area X - Utilizzazione del territorio. (Determinazione dirigenziale: n. 486/10 in data 29 maggio 1998).

Ente appaltante: Comune di Varese, via Sacco n. 5 - 21100 Varese - tel. 0332/255.111 - telefax 0332/255.264. Funzionario responsabile: ing. Edoardo Zanotta - Area X «Utilizzazione del territorio», tel. 0332/255.267 - telefax 0332 255.313.

Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto (art. 73 lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924 e art. 9, comma 7, del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Aggiudicazione: a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo complessivamente più basso.

Oggetto, caratteristiche e quantità dei prodotti da fornire: prodotti hardware e software, componentistica varia e assistenza operativa, indicati dettagliatamente agli articoli 2 e 3 del capitolato speciale d'appalto.

Importo massimo della fornitura: L. 32.866.700 (oltre IVA).

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il bando di gara integrale e il capitolato speciale d'appalto: Comune di Varese, via Sacco n. 5, Area I - «Servizi Amministrativi ed Istituzionali» Ufficio Contratti - tel. 0332/255.234 - 0332/255.264.

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 di mercoledì 22 luglio 1998.

Indirizzo: Comune di Varese, Area 1ª «Servizi Amministrativi e Istituzionali» - Ufficio Contratti, via Sacco n. 5 - 21100 Varese.

Operazioni di gara: giovedì 23 luglio 1998 ore 9.

Varese, 17 giugno 1998

L'ingegnere Capo:
ing Lorenzo Colombo

Il dirigente Capo Area I:
dott.ssa Emanuela Visentin

C-17277 (A pagamento).

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

Milano, piazza Confalonieri n. 6

Avviso di aggiudicazione
(ex art. 20 legge 55 del 1990)

1. Asta pubblica ex art. 21, comma 1, legge 109/1994 e D.M.LL.PP. 18 dicembre 1997 relativa a: lavori di ristrutturazione edificio di via Friuli per la realizzazione di un centro diurno per anziani. Importo a base d'asta: L. 643.000.000 (IVA esclusa).

Imprese partecipanti: Profiltecna S.a.s. di Vibo Valentia, I.C.R.A. S.c. a r.l. di Bresso, Italiana Appalti S.a.s. Imp. Costruzioni CO.SI.AK S.r.l. di Favara (AG), SOC.CO.FINI S.r.l. di Milano, dott. Guglielmo Viti di Roma, Trivella S.p.a. di Cinisello Balsamo, Serramenti Serrantoni di Pregnana Milanese, Imp. Costruzioni Stradali Marino Alfredo di Enna, Cavalieri P. & C. S.a.s. di Torino, Imp. Costruzioni Edili Stradali RI.MA S.n.c. di Enna, Imp. Edile Reitano Antonino di Cusano Milanino (MI), Edil Roberto S.a.s. di Milano, Imp. Costruzioni S.r.l. di Seregno, NEW CA.GE.MA. di Milano, CO.RI.MED S.r.l. di Milano, Imp. CO.GE.MAR. S.r.l. di Cusano Milanino, Imp. F.G.A. di Cinisello Balsamo, Lovimpresa di Milano, Branca Costruzioni S.r.l. di Vimodrone, C.I.C. S.p.a. di Milano, Isoterme S.n.c. di S. Donato Milanese, Imp. Ellevi S.r.l., Tecnoimpresit S.r.l. di Monza, Aeffe Costruzioni S.r.l. di Cinisello Balsamo Imp. Edile Cerrone Luigi di Deliceto (FG), Edilnina S.n.c. di Varese, Imp. La Rosa di Villa D'Adda (BG), C.I.S.E.P. S.r.l. di Cassina de' Pecchi (MI), Imp. Ezio Pizzi S.r.l. di Milano.

Aggiudicatario: Trivella S.p.a. di Cinisello B., via Guicciardi n.45.

2. Asta pubblica ex art. 6, comma 1, lettera a) decreto legislativo 157/1995 relativa a: Servizio di manutenzione del verde pubblico - biennio 1998-1999 CPC Cat. 27. Importo a base d'asta L. 947.900.834 IVA esclusa.

Imprese partecipanti: Cama S.r.l. di Siracusa Ass. Temp. d'Impresa con Siberton Italia S.p.a., De Marco Costruzioni S.r.l. di Pizzi, Lis Lavori Idraulici Stradali di Palermo, Manutencoop Bologna Soc. coop. a r.l. di Bologna, Floricoltura Minetti Giuseppe Az. Agr. Di Cabiato (CO), L'Amico del Verde S.n.c. di Parabiago (MI), F.lli Alari S.n.c. di Seveso (MI), Il Giardino di Milano, Siccardi Vivai di Imperia, Mulino Garden S.r.l. di Vignate (MI), Pulizia ind.le Organizzata E.I.S. S.r.l. di Milano, P.R.E.M.A.V. S.r.l. di Milano, F.lli Boronchelli S.n.c. di Milano, Franzone S.n.c. di Palermo.

Aggiudicatario: P.R.E.M.A.V. S.r.l. di Milano, viale Regina Giovanna n. 39.

3. Asta pubblica ex art. 21 comma 1, legge 109/1994 e D.M.LL.PP. 18 dicembre 1997 relativa a opere di riqualificazione del parco Villa Ghirlanda. Importo a base d'asta: L. 541.051.500 IVA esclusa.

Imprese partecipanti: Premav di Milano, Floricoltura Minetti Giuseppe di Cabiato (CO), C.M.V. Creazione Manutenzione Verde di S. Stefano Lodigiano, Malegori comm. Erminio di Monza, F.lli Alari S.n.c. di Seveso (MI), C.A.M.A. S.r.l. di Siracusa, Franzone S.n.c. di

Palermo, Viridissima di Padova, Scarpellini S.p.a. di Alzano Lombardo (BG), Fratelli Gaslini di Milano, Mulino Garden di Vignate (MI), Gamma Verde di Mariano Comense (CO), TDV Tecnologia del Verde di Genova, Il Giardino S.a.s. di Milano, Manutencoop Bologna S.c. a r.l. di Bologna, Marchini piante S.n.c. di Busto Arsizio, F.lli Baronchelli di Milano, L'amico del Verde di Parabiago (MI), Mario Bianchini di Palazzo Milanese, Riva Giardini S.r.l. di Lurago d'Erba, La Giada S.p.a. di Levate (BG), Centro Mercato Fiori Toppi di S. Vittore Olona (MI), Idea Verde Maschi s.s. di S. Marino Gadeco P.D., L'Arredamento del Giardino di Calepio Gettala (MI), Parolo F.lli S.a.s., Floricoltura Santamaria S.r.l., S.M.E.I. S.r.l. di Milano, Progetto Verde di Monza (MI), L'Erba Voglio S.r.l. di Monza (MI).

Aggiudicatario: S.M.E.I. S.r.l. di Milano, via Gioberti n. 4.

Il dirigente di settore: dott.ssa Laura Mari.

C-17280 (A pagamento).

COMUNE DI SCHIO (Provincia di Vicenza)

Bando di gara per la concessione del servizio di trasporto pubblico locale nell'area di Schio, Santorso, Torrebelvicino e collegamento con la zona Industriale di Schio.

1. Ente appaltante comune di Schio. Indirizzo: via Pasini n. 33 - 36015 Schio.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, con le modalità di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, con il criterio dell'istruttoria comparativa, da esperire con le modalità previste dall'art. 11 della legge regionale 8 maggio 1985, n. 54; ad unico incanto; con aggiudicazione in caso di unica offerta; con svincolo dell'offerta valida decorsi 120 giorni dall'aggiudicazione.

3. Descrizione e importo servizio.

a) Caratteristiche generali del servizio: L'appalto ha per oggetto l'affidamento, per un periodo di cinque anni decorrenti dal 1° marzo 1999, del servizio di trasporto pubblico locale nell'area di Schio, Santorso, Torrebelvicino e il collegamento con la Zona Industriale di Schio, così come individuato dallo studio approvato dall'autorità di Bacino con propria deliberazione n. reg. 1485/ n. prot. 80079 del 23 dicembre 1996.

Dovrà essere garantita la rete dei servizi costituita dalle seguenti linee urbane:

Torrebelvicino-Schio-Santorso;
Schio-Zona Industriale,

per una percorrenza globale annua di circa km 191.000.

c) Importo a base d'asta: L. 4.000.000.000 complessive per il quinquennio.

Possono partecipare al pubblico incanto, a norma dell'art. 11 della legge regionale n. 54/1985 e successive modificazioni, i seguenti soggetti:

aziende pubbliche;
società a totale o prevalente capitale pubblico;
concessionari di servizi finitimi, anche ferroviari;
altri richiedenti che possiedano requisiti di idoneità morale, tecnica e finanziaria.

Tutti i concorrenti dovranno essere in possesso, al momento della pubblicazione del presente bando, dei seguenti requisiti, da documentare:

a) essere titolare di concessione per servizio di trasporto analogo a quello oggetto del presente appalto;

b) essere proprietario di un parco autobus minimo di n. 2 mezzi immatricolati in servizio pubblico di linea;

c) essere in possesso di certificazione bancari che attesti la solidità economica e finanziaria desumibile dai bilanci dell'azienda degli ultimi tre esercizi;

d) essere in possesso dell'attestato di capacità professionale rilasciato dall'Ufficio Provinciale M.C.T.C. del capoluogo della Regione di competenza, in conformità al decreto ministeriale n. 448/1991.

4. Finanziamento: il servizio oggetto di appalto e finanziato con entrate proprie.

5. Forme giuridiche di raggruppamento: possono presentare offerta anche raggruppamenti di imprese che, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995, prima della presentazione della domanda, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo, nonché consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e seguenti del Codice civile, con le caratteristiche previste dalla legge regionale n. 54/1965 e successive modificazioni.

L'impresa partecipante in forma associata non potrà concorrere individualmente, pena l'esclusione dalla gara della concorrente e/o dei raggruppamenti nei quali la stessa figurasse partecipante.

6. Documentazione relativa alla gara: la documentazione relativa al servizio, costituita dal Capitolato d'appalto e al Programma di Esercizio, è visionabile e può esserne ottenuta copia, mediante il pagamento della somma di L. 30.000, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9, alle ore 13 presso l'Ufficio Commercio - Palazzo Garbin, via Pasini n. 33, telefono 0445/691223 - telefax n. 0445/531063).

7. Modalità di presentazione dell'offerta: la documentazione richiesta deve essere contenuta in distinti plichi, sigillati e controfirmati su tutti i lembi di chiusura con le seguenti diciture:

Plico n. 1 «documentazione amministrativa»;

Plico n. 2 «offerta».

Entrambi i plichi devono essere inseriti in un unico contenitore, sigillato e controfirmato.

Nel contenitore ed in ogni plico dovranno essere riportate le indicazioni riguardanti il mittente, l'indirizzo, l'amministrazione appaltante e la dicitura dell'offerta indicata al punto 8) del presente bando.

In ciascun plico dovranno essere contenuti i documenti di seguito specificati.

Plico n. 1 - Documentazione amministrativa - Prodursi in solo originale:

a) istanza di ammissione alla gara redatta su carta regolarizzata ai fini dell'imposta di bollo contenente gli estremi di identificazione della Ditta concorrente, le generalità complete del firmatario dell'offerta - legale rappresentante dell'impresa - completo di numero di partita IVA o codice fiscale - contenente una dichiarazione resa dal medesimo legale rappresentante, con sottoscrizione autenticata ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, successivamente verificabile, in cui attesta:

1) di non trovarsi in stato di fallimento o liquidazione, di non aver presentato domanda di concordato ed inoltre che procedure di fallimento o concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

2) di non aver riportato condanne con sentenze passate in giudicato per un reato che incide gravemente sulla sua moralità professionale che analogamente tali circostanze si siano verificate per gli altri amministratori e soci muniti di potere di rappresentanza e per i direttori tecnici;

3) di avere preso piena e integrale conoscenza del Capitolato d'appalto per il servizio e di accettarne incondizionatamente tutte le prescrizioni;

4) di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione del servizio;

5) di inesistenza della cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche ed integrazioni, anche nei confronti degli altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per i soci ed i direttori tecnici;

6) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 120 (centoventi) giorni consecutivi a decorrere dalla data di aggiudicazione;

7) di applicare tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente.

b) certificazione, in originale o in copia autenticata nelle forme di legge, che attesti la titolarità della concessione per servizio di trasporto analogo a quello oggetto del presente appalto;

c) certificazione, in originale o in copia autenticata, che attesti la proprietà di un parco autobus minimo di 2 automezzi immatricolati in servizio pubblico di linea;

d) certificazione bancaria, in originale o in copia autenticata, che attesti la solidità economica e finanziaria desumibile dai bilanci dell'azienda degli ultimi tre esercizi;

e) attestato di capacità professionale, in originale o in copia autenticata, rilasciato dalle competenti autorità;

f) per associazioni temporanee di imprese o consorzi: mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa capogruppo, conferito con atto pubblico o scrittura privata, con firme autentiche da notaio, o atto costitutivo del Consorzio.

In caso di raggruppamento di imprese, si applicano le norme di cui all'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

La documentazione di cui sopra deve essere resa anche dalle imprese mandanti, ad eccezione di quella di cui alla lettera a) 3, 4, 6.

Plico n. 2 - Offerta: l'offerta dovrà essere in bollo e contenuta in un'apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura; dovrà essere redatta in cifre e in lettere e corredata da una relazione, predisposta dal legale rappresentante della ditta, che indichi:

a) le modalità di svolgimento del servizio, con particolare riguardo alla qualità dell'organizzazione aziendale, la dotazione di mezzi e il personale impiegato;

b) la disponibilità ad effettuare ulteriori eventuali percorrenze chilometriche rispetto a quelle preventivate;

c) il costo del servizio, su base annua, sulla scorta del Programma di Esercizio predisposto dall'amministrazione, con proiezione per i cinque anni di durata del servizio

d) la previsione degli introiti derivanti dalla vendita dei biglietti, su base annua, per gli anni di durata dell'affidamento;

e) il costo per ogni chilometro di eventuali corse aggiuntive che si rendessero necessarie per far fronte alla domanda di trasporto.

Oltre all'offerta e alla relazione, nella busta non devono essere inseriti altri documenti.

Nell'offerta la ditta dovrà specificare se intende procedere al subaffidamento del servizio ad altra Impresa, entro il limite massimo del 20% dei servizi affidati, secondo le procedure previste dalla vigente normativa. Il subaffidamento è soggetto ad autorizzazione da parte dell'amministrazione Comunale e può essere conferito ad un soggetto in possesso dei requisiti per l'accesso alla professione di trasportatore di viaggiatori su strada.

Il subaffidatario dovrà, inoltre, osservare tutte le prescrizioni in tema di subappalto previste dall'art. 18 della legge n. 55/1990, così come disposto dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995.

8. Ricezione delle offerte: l'offerta deve raggruppare tutta la documentazione richiesta e pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Schio, via Pasini n. 33 - Schio - entro le ore 12 del giorno 31 agosto 1998.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

Sui plichi, dovrà essere apposta la seguente dicitura: appalto per la concessione del servizio di trasporto pubblico locale nell'area di Schio, Santorso Torrelvicino e collegamento con la zona industriale di Schio - Gara del 1° settembre 1998.

9. Modalità e procedimento di aggiudicazione: alle procedure di gara provvederà apposita Commissione nominata dal Segretario Generale.

L'autorità che presiede all'incanto è un Dirigente del Comune di Schio.

L'apertura delle buste, in forma pubblica, a cui tutti possono presenziare, si terrà presso la Sede Municipale del Comune di Schio in via Pasini n. 33 alle ore 9 del giorno 1° settembre 1998.

L'affidatario verrà scelto con il metodo dell'istruttoria comparativa, con le priorità indicate dall'art. 11 della legge regionale 8 maggio 1985, n. 54 e successive modifiche, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, tenendo conto nella valutazione delle posizioni dei vari concorrenti dei criteri di cui all'art. 18 del Capitolato d'appalto.

L'aggiudicazione definitiva per la realizzazione del servizio avverrà con determinazione del Segretario Generale.

10. Disposizioni varie: il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio della Ditta concorrente, nel caso, per qualsiasi motivo, non venga effettuato in tempo utile all'indirizzo indicato.

Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria tutte le tasse e i diritti relativi alla stipulazione del contratto e alla sua registrazione.

L'offerta, nonché tutte le dichiarazioni richieste dovranno essere redatte in lingua italiana.

Entro 20 (venti) giorni dalla comunicazione l'Impresa risultata aggiudicataria dovrà far pervenire la documentazione attestante stati, fatti e casualità già dichiarati mediante autocertificazione.

Nel termine che verrà indicato dall'Ente appaltante l'Impresa sarà tenuta a costituire la cauzione prevista dall'art. 12 del Capitolato d'appalto e ad intervenire per la sottoscrizione del contratto. In caso di carenze, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento danni e spese derivanti dall'inadempimento, dando inoltre, applicazione all'art. 5 della legge 6 ottobre 1984, n. 687.

Eventuali ulteriori informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 all'Ufficio Contratti (tel. 0445/691206 - telefax 0445/528958).

Schio, 10 giugno 1998

Il segretario generale supplente:
dott. Mario Ruaro

C-17300 (A pagamento).

CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO

Savona, via Caravaggio n. 1
Tel. 019/23.01.01 - Fax 019/23.01.0260

Estratto avviso di gara

Questo Consorzio indice, con procedura di urgenza, le seguenti gare d'appalto per licitazione privata da effettuarsi per gli appalti 153/98, 154/98 e 155/98 con il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta previsto dall'art. 21, comma 1 della legge 10 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i., per l'appalto 156/98 con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 (prezzo più basso): appalto n. 153/98: Primo intervento di sistemazione del depuratore-unità di testa dell'impianto. Importo base asta: L. 2.550.922.290 categoria prevalente ANC richiesta 12A per importo adeguato, appalto n. 154/98: Deodorizzazione linea acque reflue. Importo base asta: L. 1.293.354.819 categoria prevalente ANC richiesta 12A per importo adeguato, appalto n. 155/98: ristrutturazione e potenziamento dell'impianto di digestione anaerobica. Importo base asta: L. 852.205.000 categoria prevalente ANC richiesta 12A per importo adeguato, appalto n. 156/98: protezione catodica delle condotte di adduzione e delle stazioni di sollevamento. Importo base asta: L.923.000.000.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta. Le richieste di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire in plico raccomandato o in corso particolare all'ufficio protocollo del Consorzio, entro e non oltre le ore 12 del 16 luglio 1998. Il Consorzio provvederà a diramare gli inviti entro il 20 agosto 1998. La copia integrale del bando è a disposizione presso Ufficio Appalti e Contratti del Consorzio.

Il presente estratto è stato spedito a GURI e GUCE il 19 giugno 1998.

Savona, 15 giugno 1998

Responsabile procedimento: dott. G.B. Minetto.

C-17282 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

P.zza Libertà n. 1

Esito di gara

1. In data 10 febbraio 1998 è stata esperita asta pubblica ai sensi degli articoli 73 lettera c) e 76 regio decreto n. 827/1924 e art. 16, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992.

2. Contratto stipulato in data 27 maggio 1998, rep. n. 19626.

3. L'aggiudicazione è stata effettuata alla ditta che ha offerto il prezzo più basso.

4. È pervenuta un'unica offerta.

5. Impresa aggiudicataria: Philips Automation S.p.a., via G. Casati, 23/25, Monza.

6. Fornitura di attrezzature per la rete provinciale di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico da installarsi nei comuni di Varese, Busto A., Gallarate e Caravate. Importo a base d'asta L. 316.000.000.

7. Importo di aggiudicazione: L. 310.000.000.

Varese, 3 giugno 1998

Il dirigente del settore ambiente: ing. Silvestro Nocco.

C-17302 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Dipartimento della pubblica sicurezza Prefettura di Ascoli Piceno

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Prefettura di Ascoli Piceno, Piazza Simonetti n. 36, cap. 63100, telefono 0736/2911, TELEFAX 0736/29166.

2. Categoria di servizi: 17, numero di riferimento CPC64.

Appalto per il servizio di mensa: preparazione, confezionamento e distribuzione pasti; nonché prestazioni di riassetto e pulizia delle stoviglie, dei locali della cucina e delle attrezzature connesse presso la questura di Ascoli Piceno, per il quadriennio 1999-2002.

3. Luogo di esecuzione questura di Ascoli Piceno Viale Indipendenza.

4. Riferimento normativa: legge e regolamento sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e successive modificazioni e integrazioni.

Applicazione direttiva 92/50 CEE del 19 giugno 1992 nonché 97/52 CEE del 13 ottobre 1997 e decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Obbligo per l'impresa appaltatrice di comunicare entro dieci giorni dall'inizio dell'appalto per iscritto i nominativi delle persone impiegate, le qualifiche professionali, nonché elementi di identificazione e domicilio esatto delle stesse.

5. Durata del contratto: dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2002, fatto salvo il ricorso, per il quadriennio, successivo, alla procedura di cui all'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 27 luglio 1998.

Le domande di partecipazione vanno inviate al seguente indirizzo: Prefettura di Ascoli Piceno, Piazza Simonetti n. 36 - 63100 Ascoli Piceno.

Le domande di partecipazione vanno redatte in lingua italiana.

La lettera di invito a presentare offerte sarà inviata entro trenta giorni dal termine ultimo previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

7. Cauzione e garanzia verranno espressamente indicate sulla lettera di invito a presentare l'offerta.

8. Le offerte devono essere formulate in riferimento al valore quadriennale dell'appalto che risulta essere stabilito in L. 300.800.000 cinconsi trecentomilioniottocentomila I.V.A. 20% esclusa.

8.a) Il contratto prevederà la clausola di revisione periodica del prezzo pattuito, nella percentuale eccedente il due per cento della variazione registrata per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata.

8.b) L'aggiudicazione della gara sarà disposta in relazione al prezzo più basso, subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta, secondo la procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

La ditta che avrà presentato la migliore offerta dovrà sostituire con la certificazione originale quanto eventualmente autocertificato ai sensi di legge.

9. Documentazione da presentare a corredo della richiesta di partecipazione alla gara:

a) idonea certificazione da cui risulti l'espletamento dell'attività di mensa, la denominazione e la ragione sociale dell'impresa, le generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in nome e per conto dell'impresa;

b) attestazione che l'impresa stessa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non risultando fallita né in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata.

Gli elementi previsti dai punti a) e b) saranno documentati, mediante presentazione di certificato di vigenza in carta libera rilasciato dalla competente Camera di commercio, industria ed artigianato;

c) idonea dichiarazione bancaria a dimostrazione della propria capacità economica e finanziaria;

d) iscrizione all'I.N.P.S. ed all'I.N.A.I.L., ricorrendone i presupposti di legge, di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari e i soci prestatori d'opera;

e) dimostrazione di aver realizzato nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume di affari al netto di I.V.A., di valore medio annuo di almeno 60.000.000 (sessantamila) di lire;

f) dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo, almeno un servizio di importo non inferiore al quaranta per cento, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al cinquanta per cento, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al sessanta per cento;

g) dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o tre anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al quaranta per cento dei costi totali;

h) documenti elencati nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, necessari per dimostrare l'inesistenza di motivi di esclusione delle gare, tra cui, in particolare, la certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia.

La mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

La documentazione esibita deve essere stata rilasciata in data non inferiore a mesi sei da quella della domanda di partecipazione.

La suddetta documentazione dovrà essere inviata unitamente alla domanda di partecipazione, il tutto sarà inserito in busta chiusa spedita a questa Prefettura e riportante la precisazione: «Attenzione - Riservata - Appalto servizio mensa c/o questura Ascoli Piceno».

Le modalità di effettuazione del servizio e quelle concernenti il pagamento dei corrispettivi sono quelli riportati nello schema di contratto e nel relativo capitolato tecnico che verranno inviati unitamente alla lettera di invito a presentare l'offerta.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Prefettura di Ascoli Piceno - Settore III Ufficio Contratti, tel. 0736/291460 (dott. Piccinini) oppure 291447 (rag. Sabatini).

L'avviso di preinformazione è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea del 25 febbraio 1998.

Il presente bando viene inviato in data odierna all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea - Lussemburgo.

Ascoli Piceno, 12 giugno 1998

Il prefetto: Ferorelli.

C-17308 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Avviso di gara esperita

Il dirigente del settore edilizia scolastica pubblica istruzione, visto l'art. 29 della legge n. 109/1994, rende noto che a seguito di asta pubblica del 31 marzo 1998 ai sensi degli articoli 73 lettera c) e 76 regio decreto n. 827/1924 e art. 21, primo comma, legge n. 216/1995 e con l'applicazione della procedura relativa alla valutazione circa l'anomalia dell'offerta come previsto dal decreto ministeriale LL.PP. 18 dicembre 1997, l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria delle coperture di Villa Recalcati per l'importo a base d'appalto di L. 831.095.025 è stato aggiudicato alla ditta Trivella S.p.a. di Cinisello Balsamo, via Guicciardini n. 45, con offerta in ribasso del 15,74% per un importo di L. 700.280.668.

Alla suddetta gara d'appalto hanno partecipato le seguenti dieci ditte:

- 1) Abitat S.p.a. - C.so Milano n. 9 - 27029 Vigevano;
- 2) La Manutenzione S.r.l. - V.le Abruzzi n. 93 - 20131 Milano;
- 3) Tecno Brianza s.n.c. - Via Lecco n. 3/E - 22036 Erba.
- 4) Trivella S.p.a. - Via Guicciardini n. 45 - 20092 Cinisello Balsamo;
- 5) ICI Impresa Costruzioni S.r.l. - P.zza B. Mora n. 15/a - 43100 Parma;
- 6) Macchi Luigi s.n.c. - Via Stazione n. 2 - 21029 Vergiate;
- 7) Imp. Costruz. e Restauri F.lli Castelli S.a.s. - Via Matteotti n. 10 - 21010 Maccagno;
- 8) Iar S.r.l. - Via Chiarugi n. 76 - 41100 Rovigo;
- 9) Edilimpianti S.r.l. - Via Don Giovanni Verità n. 10 - 20158 Milano;
- 10) Francesco Giorgioli S.r.l. - Via Civitavecchia n. 3 - 00198 Roma.

Varese, 2 giugno 1998

Il dirigente del settore edilizia scolastica
Pubblica istruzione:
arch. Roberto Bonelli

C-17309 (A pagamento).

COMUNE DI SAN PRISCO (Provincia di Caserta)

Estratto bando d'asta pubblica

Lavori di urbanizzazione primaria zona P.E.E.P.
Importo a base d'asta L. 656.757.500 oltre I.V.A.

Procedura e modalità aggiudicazione: articoli 73, lettera c) e 76 R.D. 23 maggio 1924, n. 827, massimo ribasso percentuale sui lavori a base d'asta a norma dell'art. 21 legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con esclusione automatica delle offerte con il ribasso superiore alla percentuale fissata dal decreto del Ministro dei lavori pubblici 28 aprile 1997.

Iscrizione A.N.C. categ. 6ª e 10/a, importo minimo per categoria L. 300.000.000.

Termine presentazione offerte ore 12 del 22 luglio 1998 giorno antecedente a quello della gara.

Il bando integrale dell'avviso è pubblicato all'Albo pretorio dell'ente. Per informazioni rivolgersi all'ufficio gare dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13.

Telefono: 0823/790203 - Fax 0823/799299.

Il responsabile area tecnica: geom. Ulini Domenico.

C-17315 (A pagamento).

ENIACQUA CAMPANIA - S.p.a.

Napoli, Centro direzionale Is. B/5

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si rende noto l'esito del pubblico incanto per la: realizzazione di n. 2 By-Pass della condotta DN 1900 da Canello a S. Clemente in provincia di Caserta. Data di aggiudicazione: 27 maggio 1998. Importo aggiudicatario: impresa geom. Luigi Noviello, Caserta con il ribasso del 30,121%. Criterio di aggiudicazione: legge n. 109/1994, art. 21, comma 1 e 1-bis e decreto del Ministro dei lavori pubblici 18 dicembre 1997. I risultati di gara con l'elenco integrale delle imprese partecipanti saranno pubblicati nel B.U.R.C. del 29 giugno 1998. Gli interessi possono prendere visione del verbale di gara presso l'ufficio legale di questa società.

Napoli, 17 giugno 1998

Il presidente: dott. Pietro Celletti.

C-17314 (A pagamento).

CITTÀ METROPOLITANA
Servizio gare, appalti e contratti
(Provincia di Napoli)

Napoli, piazza Matteotti n. 1

Tel. 081/7949258-231 - Fax 081/5525763

Avviso di esito di gara ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990.

Si rende noto che in data 11 marzo 1998 è stata esperita la gara per l'affidamento del progetto finalizzato per la realizzazione degli adeguamenti dell'edificio di piazza Matteotti n. 1 in Napoli e rispetto normativa di prevenzione infortuni, salubrità, ambiente e lavoro. Impianti termici, elettrici, idraulici ed opera connesse, indetta con deliberazione di giunta provinciale n. 2194 del 27 novembre 1997.

Importo a base di asta L. 2.932.425.950 + I.V.A.

Sistema di aggiudicazione: asta pubblica col criterio di cui all'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Imprese partecipanti n. 1.

Imprese aggiudicatario: Ati Scoglio S.r.l., Mariani Servizi S.r.l., con sede in Giuliano, via A. Gabelli n. 15/b, con il prezzo di L. 2.921.787.685 + I.V.A.

Deliberazione di giunta provinciale n. 549 dell'8 maggio 1998 di approvazione del verbale di gara.

Napoli, 10 giugno 1998.

Il dirigente: dott.ssa Lucia Mazza.

C-17316 (A pagamento).

CITTÀ METROPOLITANA
Servizio gare, appalti e contratti
(Provincia di Napoli)

Napoli, piazza Matteotti n. 1

Tel. 081/7949258-231 - Fax 081/5525763

Avviso di esito di gara ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990.

Si rende noto che in data 19 febbraio 1998 è stata esperita la gara per la fornitura di n. 60 PC più stampante munite di modem/fax e scanner per allestire altrettante Workstation, indetta con deliberazione di giunta provinciale n. 2.184 del 26 novembre 1997.

Importo a base di asta L. 330.000.000 + I.V.A.

Sistema di aggiudicazione: asta pubblica con il metodo di cui all'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Imprese partecipanti n. 10, escluse 5.

Imprese aggiudicatario: Pointer Sistemi S.r.l., con sede in Napoli, via A. De Gasperi n. 33, con il prezzo di L. 266.628.000 + I.V.A.

Deliberazione di giunta provinciale n. 374 del 31 marzo 1998 di approvazione del verbale di gara.

L'elenco delle ditte partecipanti è in visione presso il Servizio contratti nei giorni di Lunedì, Mercoledì e Giovedì, in orario d'ufficio.

Napoli, 10 giugno 1998.

Il dirigente: dott.ssa Lucia Mazza.

C-17317 (A pagamento).

CITTÀ METROPOLITANA
Servizio gare, appalti e contratti
(Provincia di Napoli)

Napoli, piazza Matteotti n. 1

Tel. 081/7949258-231 - Fax 081/5525763

Avviso di esito di gara ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990.

Si rende noto che in data 24 dicembre 1997 è stata esperita la gara per l'appalto di durata triennale dei lavori di manutenzione scolastica ordinaria I lotto. Il servizio di manutenzione scolastica, indetta con deliberazione di giunta provinciale n. 2062 del 6 novembre 1997.

Importo a base di asta L. 4.523.289.000 + I.V.A.

Sistema di aggiudicazione: asta pubblica con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Imprese partecipanti n. 25, escluse n. 10.

Imprese aggiudicatario: Minedil S.r.l., con sede in Quarto, via Kennedy n. 83, con il prezzo di L. 2.990.436.825 + I.V.A.

Deliberazione di giunta provinciale n. 125 del 5 febbraio 1998 di approvazione del verbale di gara.

L'elenco delle ditte partecipanti è in visione presso il servizio contratti nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì, in orario d'ufficio.

Napoli, 10 giugno 1998.

Il dirigente: dott.ssa Lucia Mazza.

C-17318 (A pagamento).

CITTÀ METROPOLITANA
Servizio gare, appalti e contratti
(Provincia di Napoli)

Napoli, piazza Matteotti n. 1

Tel. 081/7949258-231 - Fax 081/5525763

Avviso di esito di gara ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990.

Si rende noto che in data 4 marzo 1998 è stata esperita la gara per l'affidamento dei lavori di manutenzione, nuovi impianti e rete telefonica degli edifici di piazza Matteotti n. 1 e via Don Bosco n. 4/f in Napoli, indetta con deliberazione di giunta provinciale n. 2175 del 26 novembre 1997.

Importo a base di asta L. 966.000.000 + I.V.A.

Sistema di aggiudicazione: asta pubblica col criterio di cui all'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Imprese partecipanti n. 7, escluse n. 2.

Imprese aggiudicatario: Ericsson telecomunicazioni S.p.a., con sede in Roma, via Anagnina n. 203, con il prezzo di L. 692.000.000 + I.V.A.

Deliberazione di giunta provinciale n. 550 dell'8 maggio 1998 di approvazione del verbale di gara.

L'elenco delle ditte partecipanti è in visione presso il servizio contratti nei giorni di lunedì, mercoledì, e giovedì, in orario d'ufficio.

Napoli, 10 giugno 1998.

Il dirigente: dott.ssa Lucia Mazza.

C-17319 (A pagamento).

CITTÀ METROPOLITANA
Servizio gare, appalti e contratti
(Provincia di Napoli)

Napoli, piazza Matteotti n. 1
Tel. 081/7949258-231 - Fax 081/5525763

Avviso di esito di gara ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990.

Si rende noto che in data 12 novembre 1997 è stata aggiudicata la gara per l'appalto del servizio di gestione, manutenzione e fornitura di gasolio, della durata di anni uno, per gli impianti termici degli istituti scolastici di pertinenza dell'Amministrazione provinciale di Napoli, in detta con deliberazione di giunta provinciale n. 1671 del 24 luglio 1997, rettificata con deliberazione di G.P. n. 1829 del 18 settembre 1997.

Importo a base di asta L. 3.573.443.801 + I.V.A.

Sistema di aggiudicazione: asta pubblica col criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Imprese partecipanti n. 11, escluse n. 4.

Imprese aggiudicataria: Petrol Company S.r.l., con sede in Sesto S. Giovanni (Milano) alla via Barcellona n. 3, con il prezzo di L. 1.893.166.059 + I.V.A.

Deliberazione di giunta provinciale n. 2155 del 20 novembre 1997 di approvazione del verbale di gara.

L'elenco delle ditte partecipanti è in visione presso il servizio contratti nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì, in orario d'ufficio.

Napoli, 10 giugno 1998.

Il dirigente: dott.ssa Lucia Mazza.

C-17320 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
Dipartimento dell'Amministrazione Generale
del Personale e dei Servizi del Tesoro
Servizio Centrale
del Provveditorato Generale dello Stato

Fornitura e posa in opera di una centrale telefonica
Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero del tesoro Provveditorato generale dello Stato, via Gaeta n. 3 - Roma, tel. 4457846 fax 44495351.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi dell'art. 16 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992;

2.b) -

2.c) tipo di appalto: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: Ministero industria, commercio e artigianato, via del Giorgione, 2 Roma - Importo presunto della fornitura L. 450.000.000 I.V.A. esclusa;

3.b) oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera di una centrale telefonica, rete telefonica e 600 apparecchi telefonici;

3.c) l'offerta non può essere divisa in lotti;

3.d) deroga all'utilizzazione di norme conformemente all'art. 8: no.

4. Termine di consegna: entro centoventi giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della ricevuta di ritorno della lettera raccomandata con cui viene partecipata all'impresa l'avvenuta registrazione a norma di legge del decreto di approvazione del contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 31 luglio 1998.

6.b) indirizzo: vedi punto 1;

6.c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: trenta giorni dalla data di cui al punto 6.a). Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere d'invito.

8. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara l'istanza deve essere accompagnata:

dai documenti di cui agli articoli 11, comma 1 lettere a), b), d) ed e), 12 e 13 comma 1, lettere a) e c) del citato decreto legislativo n. 358/1992; si precisa che dalla dichiarazione di cui all'art. 13, lett. c) deve risultare il fatturato globale e quello specifico; il fatturato specifico dell'ultimo triennio (1995 - 96 - 97) non dovrà essere inferiore al doppio dell'importo stimato per la presente gara;

nonché, ai sensi dell'art. 14 dello stesso decreto, dai documenti o dichiarazioni contenenti le indicazioni circa gli impianti, le attrezzature dell'impresa e la rete di assistenza tecnica e da fotografie e/o depliant dei prodotti oggetto dell'appalto;

dal certificato in originale (o copia autenticata) di iscrizione all'Albo nazionale costruttori, categoria 5c, ai sensi della legge 10 febbraio 1962, n. 57, e successive modificazioni, per importo adeguato al valore dell'appalto, o dal certificato relativo al sistema di qualità, e, per le imprese aventi sede in altri Stati della CEE, dai documenti equivalenti ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55;

originale (o copia autenticata) dell'autorizzazione di 1° grado rilasciata dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, ai sensi del decreto ministeriale 23 maggio 1992, n. 314, per installazione e manutenzione di apparecchiature terminali; per imprese aventi sede in altri Stati della CEE, da certificati equivalenti;

dichiarazione che al momento della presentazione dell'istanza, non hanno presentato domanda alla gara stessa, altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali, nei cui confronti esistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri dell'art. 2359 del codice civile.

Tuttavia quando in luogo dei predetti documenti siano ammesse le dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

9. Criteri di aggiudicazione: l'offerta economicamente più vantaggiosa, tenuto conto, in ordine decrescente: del prezzo (fino ad un massimo di punti 450/1000) della qualità (della centrale fino ad un massimo di punti 200/1000, della rete fino ad un massimo di punti 50/1000 e dei telefoni fino ad un massimo di punti 50/1000); dell'anno di costruzione (fino ad un massimo di punti 100/1000); della durata della garanzia e dell'assistenza tecnica (fino ad un massimo di 150/1000).

La fornitura sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida (art. 69 regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440).

10. Altre informazioni: la domanda di partecipazione dovrà essere redatta in carta legale.

Validità dell'offerta: centocinquanta giorni dalla presentazione; le forniture sono soggette alle norme di contabilità generale dello Stato vigenti e del capitolato generale d'onori del Provveditorato generale dello Stato; i prezzi rimangono invariati per l'intera fornitura.

Cauzione: pena esclusione, il Provveditorato generale, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, richiederà alle imprese ammesse a produrre offerta un deposito cauzionale provvisorio non inferiore al 5% dell'importo stimato della gara. Alla ditta aggiudicataria sarà richiesto deposito cauzionale definitivo.

L'amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni non conformi alle prescrizioni della relativa lettera d'invito.

Il giudizio sulle qualità dei beni verrà formulato tenendo anche conto della rispondenza di questi a prescrizioni dettate da norme tecniche richiamate nel capitolato tecnico.

Le ditte offerenti dovranno indicare l'anno di produzione e di immissione in distribuzione delle apparecchiature offerte in relazione alle loro caratteristiche tecniche. Altre informazioni possono essere richieste al Provveditorato generale dello Stato, Divisione VII Tel. 4457846, via Gaeta n. 3 - 00185 Roma (dott. Bucca).

11. Data di spedizione del bando: 22 giugno 1998.

Il Provveditore Generale dello Stato:
dott. Giuseppe Borgia

C-17413 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Prefettura di Udine

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizie delle caserme ed uffici dell'Arma dei Carabinieri siti nella provincia di Udine.

1. Ente appaltante: Ministero dell'interno, Prefettura, I-33100 Udine. Tel. (0432) 5941. Telefax 594488. Telex 450060.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC:

servizio di pulizia nelle caserme ed uffici dell'Arma dei Carabinieri (cat. 14 CPC 874) per una superficie complessiva interna di 25.930.063 mq ed esterna di 32.863,17 mq.

Il prezzo posto a base d'asta è pari a 2.912.000.000 ITL, I.V.A. esclusa, equivalente a L. 728.000.000 annue, determinato dal locale ufficio del territorio. In presenza delle necessarie condizioni, come previsto dall'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, è prevista la possibilità del ricorso alla procedura negoziata per il quadriennio successivo alla scadenza.

3. Luogo di esecuzione: territorio della provincia di Udine.

4.a), b), c), 5, 6, 7.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2002.

9. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: conforme alla disciplina prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.a), b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: Le domande di partecipazione e la documentazione prevista al punto 13 del presente bando dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 27 luglio 1998;

c) indirizzo al quale vanno inviate: Prefettura di Udine, ufficio ragioneria, via della Prefettura, 16, 33100 Udine (UD);

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: esclusivamente Italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: 8 agosto 1998.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: in anticipazione ed a garanzia degli obblighi che scaturiscono dall'appalto, le ditte partecipanti dovranno produrre contestualmente alle offerte, quietanza comprovante l'eseguito deposito provvisorio presso una sezione di tesoreria provinciale della somma di lire 34.944.000 ITL della cauzione, la quale potrà essere costituita, ai sensi della legge n. 348/1982, oltre che da numerario, anche da titoli di Stato o garantiti dallo Stato, al valore di borsa, o da apposita fidejussione bancaria o polizza assicurativa, aventi decorrenza contestuale a quella del contratto ed in calce alle quali siano apposte le firme debitamente autenticate dei rappresentanti degli istituti autorizzati dalle vigenti disposizioni di legge a rilasciare tali atti. La fidejussione o la polizza dovranno contenere la clausola di rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

13. Ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, è altresì estesa al presente appalto l'applicazione delle disposizioni sull'esclusione dalla partecipazione alle gare, contenute nell'art. 11 del decreto

legislativo n. 24 luglio 1992, n. 358, fermo il disposto, per le imprese stabilite in Italia, del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e successive modificazioni. I concorrenti possono, anche con l'autocertificazione resa secondo le modalità di cui alla legge n. 15/1968, dimostrare di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, di concordato preventivo, di non essere stati colpiti da sentenze passate in giudicato per reati incidenti sulla moralità professionale o per delitti finanziari ed infine di essere in regola con gli obblighi relativi ai contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori e di quelli relativi al pagamento delle imposte e tasse. La ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà però sostituire tale certificazione con la documentazione originale.

L'impresa partecipante dovrà anche indicare la quota di appalto che intende eventualmente subappaltare.

Ai fini della dimostrazione del possesso dei necessari requisiti di capacità economico-finanziaria, tecnica ed organizzativa, nonché tecnico-professionale, le imprese potranno esibire idonea certificazione di iscrizione al registro delle imprese presso le Camere di commercio con le modalità previste dal decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 13 agosto 1997, in quanto il rilascio del citato certificato comporta la preventiva dimostrazione dei necessari requisiti. In mancanza i partecipanti dovranno presentare:

idonea certificazione da cui risulti l'espletamento dell'attività di pulizia, la denominazione e la ragione sociale dell'impresa, le generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in nome e per conto dell'impresa stessa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non risultando fallita né in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata;

idonea dichiarazione bancaria;

iscrizione all'INPS ed all'INAIL, ricorrendone i presupposti di legge, di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari ed i soci prestatori d'opera;

dimostrazione di aver realizzato, nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume d'affari al netto di Iva, di valore medio annuo di almeno 700 milioni;

dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo, almeno un servizio di importo non inferiore al quaranta per cento, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al cinquanta per cento, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al sessanta per cento di 700 milioni;

dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o dei tre anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al quaranta per cento dei costi totali, ovvero al sessanta per cento di detti costi se l'impresa svolge esclusivamente attività di pulizie e disinfezione.

Si procederà pertanto all'esclusione delle ditte che non presentino anche uno soltanto dei documenti richiesti, ad eccezione di quello relativo all'eventuale subappalto, salva la facoltà per l'amministrazione dell'applicazione dell'art. 16 del richiamato decreto legislativo n. 157/1995.

14. Criterio per l'aggiudicazione dell'appalto: procedura prevista al comma 1, lettera b) dell'art. 6 del decreto legislativo n. 157/1995 (licitazione privata - procedura ristretta) con aggiudicazione al prezzo più basso, riferito al valore quadriennale dell'appalto, offerto dalla ditta in possesso dei prescritti requisiti, fatte salve le indicazioni contenute nell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 che stabilisce le procedure che saranno seguite in presenza di offerte anomale.

15. Altre informazioni: le domande di partecipazione devono essere redatte su carta legale ed inserite, unitamente alla richiesta documentazione, in plico sigillato con ceralacca e raccomandato a mezzo della posta o consegnato a mano. Sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Contiene richiesta di partecipazione alla gara per l'appalto dei servizi di pulizia delle Caserme ed uffici dell'Arma dei Carabinieri quadriennio 1999-2022 - riservato non aprire». La documentazione da allegare dovrà essere di data non anteriore a sei mesi. Il contratto prevederà la clausola di revisione del prezzo originariamente pattuito, nella percentuale eccedente il due per cento per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata. Ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 157/1995, i concorrenti potranno ottenere informazioni circa gli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto presso le competenti sedi INAIL ed INPS. La ditta che risulterà aggiudicataria dovrà indicare il numero, il

nome e la qualifica professionale delle persone incaricate della esecuzione del servizio, comunicando tempestivamente eventuali variazioni intervenute. L'avviso di preinformazione è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee direttamente dal Ministero dell'interno in data 25 febbraio 1998.

16. Data di invio del bando: 20 giugno 1998.

17. Data di ricevimento del bando: —

Udine, 19 giugno 1998.

Il viceprefetto vicario: dott. N. Labia.

C-17414 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Prefettura di Udine

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizie delle caserme, ed uffici della Polizia di Stato siti nella Provincia di Udine

1. Ente appaltante: Ministero dell'Interno, Prefettura - I - 33100 Udine, tel. 0432/5941, telefax 594488, telex 450060.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: servizio di pulizia nelle Caserme ed uffici della Polizia di Stato (categoria 14 CPC 874) per una superficie complessiva interna di 10131,39 mq esterna di 5322,32 mq. Il prezzo posto a base d'asta è pari a L. 1.060.000.000 I.V.A. esclusa, a L. 265.000.000 annue, determinato dal locale ufficio del territorio. In presenza delle necessarie condizioni, come previsto dall'art. 7, secondo comma lettera f) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, è prevista la possibilità del ricorso alla procedura negoziata per il quadriennio successivo alla scadenza.

Luogo di esecuzione: territorio della Provincia di Udine.

3. a) —; b) —; c) —.

5. —. 6. —. 7. —.

9. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: conforme alla disciplina prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10. a) —;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione e la documentazione prevista al punto 13 del presente bando dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 27 luglio 1998;

c) indirizzo al quale vanno inviate: Prefettura di Udine, ufficio ragioneria, via della Prefettura n. 16 - 33100 Udine (UD);

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: 8 agosto 1998.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: in anticipazione ed a garanzia degli obblighi che scaturiscono dall'appalto, le ditte partecipanti dovranno produrre, contestualmente alle offerte, quietanza comprovante l'eseguito deposito provvisorio presso una sezione di tesoreria provinciale della somma di L. 12.720.000 della cauzione, la quale potrà esse costituita, ai sensi della legge n. 348/82, oltre che da numerario, anche titoli di Stato o garantiti dallo Stato al valore di borsa, o da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, aventi decorrenza contestuale a quella del contratto ed in calce alle quali siano apposte le firme debitamente autenticate dei rappresentanti degli istituti autorizzati dalle vigenti disposizioni di legge a rilasciare tali atti. La fidejussione o la polizza dovranno contenere la clausola di rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

13. Ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, è altresì estesa al presente appalto l'applicazione delle disposizioni sull'esclusione dalla partecipazione alle gare, contenute nell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, fermo il disposto, per le imprese stabilite in Italia, del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490 e successive modificazioni. I concorrenti possono, anche con l'autocertificazione resa secondo le modalità di cui alla legge n. 15/1968, dimostrare (il non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, di concordato preventivo, di non essere stati colpiti da sentenze passate in giudicato per reati incidenti sulla moralità professionale o per delitti finanziari ed infine di esser in regola con gli obblighi relativi ai contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori e di quelli relativi al pagamento delle imposte

e tasse. La ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà però sostituire tale certificazione con la documentazione originale. L'impresa partecipante dovrà anche indicare la quota di appalto che intende eventualmente subappaltare. Ai fini della dimostrazione del possesso dei necessari requisiti di capacità economico-finanziaria, tecnica ed organizzativa, nonché tecnico-professionale, le imprese potranno esibire idonea certificazione di iscrizione al registro delle imprese presso le Camere di Commercio con le modalità previste del decreto ministeriale 7 luglio 1997 n. 274 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 188 del 13 agosto 1997, in quanto il rilascio del citato certificato comporta la preventiva dimostrazione dei necessari requisiti. In mancanza i partecipanti dovranno presentare:

idonea certificazione da cui risulti l'espletamento dell'attività di pulizia, la denominazione e la ragione sociale dell'impresa, le generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in nome e per conto dell'impresa, l'attestazione che l'impresa stessa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non risultando fallita né in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata;

idonea dichiarazione bancaria;

iscrizione all'INPS ed all'INAIL, ricorrendone i presupposti di legge, di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari ed i soci prestatori d'opera;

dimostrazione di aver realizzato, nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume d'affari al netto di I.V.A., di valore medio annuo di almeno L. 100 milioni;

dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo, almeno un servizio di importo non inferiore al quaranta per cento, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al cinquanta per cento, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al sessanta per cento di L. 100 milioni;

dimostrazione di aver sopportato per ciascuno dei due o dei tre anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi trattamento di fine rapporto, con inferiore al quaranta per cento dei costi totali, ovvero al sessanta per cento di detti costi se l'impresa svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione. SI procederà pertanto all'esclusione delle ditte che non presentino anche uno soltanto dei documenti richiesti, ad eccezione di quello relativo all'eventuale subappalto, salva la facoltà per l'amministrazione dell'applicazione dell'art. 16 del richiamato decreto legislativo n. 157/95.

14. Criterio per l'aggiudicazione dell'appalto: procedura prevista al primo comma, lettera b) dell'art. 6 del decreto legislativo n. 157/95 (licitazione privata - procedura ristretta) con aggiudicazione al prezzo più basso, riferito al valore quadriennale dell'appalto, offerto dalla ditta in possesso dei prescritti requisiti, fatte salve le indicazioni contenute nell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 che stabilisce le procedure che saranno seguite in presenza di offerte anomale.

15. Altre informazioni: le domande di partecipazione devono essere redatte in carta legale ed inserite, unitamente alla richiesta documentazione, plico sigillato con ceralacca e raccomandato a mezzo della posta o consegnato a mano. Sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura «Contiene richiesta di partecipazione alla gara per l'appalto del servizio di pulizia delle Caserme ed uffici della Polizia di Stato quadriennio 1999-2002 - Riservato non aprire». La documentazione da allegare dovrà essere di data non anteriore a sei mesi. Il contratto prevederà la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito, nella percentuale eccedente il due per cento per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata. Ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo n. 157/95, i concorrenti potranno ottenere informazioni circa gli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto presso le competenti sedi INAIL ed INPS. La ditta che risulterà aggiudicataria dovrà indicare il numero, il nome e la qualifica professionale delle persone incaricate della esecuzione del servizio, comunicando tempestivamente eventuali variazioni intervenute. L'avviso di preinformazione è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee direttamente dal Ministero dell'Interno in data 25 febbraio 1998.

16. Data di invio del bando: 20 giugno 1998.

17. Data di ricevimento del bando:

Udine, 19 giugno 1998

Il viceprefetto Vicario: dott. N. Labia.

C-17415 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Prefettura di Gorizia

Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura di Gorizia, piazza della Vittoria n. 64 - 34170 Gorizia, telefono 0481/5951, fax 0481/595463.

2. Categoria di servizio, numero CPC: servizio di pulizia nelle caserme ed uffici della Polizia di Stato (categoria 14 CPC 874) per una superficie complessiva interna di mq. 10321,92 ed esterna di mq. 6936,26. Il prezzo posto a base d'asta è pari a L. 560.000.000 I.V.A. esclusa, pari a L. 140.000.000 annue determinato dal locale ufficio del territorio. È prevista la possibilità del ricorso alla procedura negoziata per il quadriennio successivo alla scadenza ed in presenza delle necessarie condizioni, come previsto dall'art. 7, secondo comma, lettera f) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

3. Luogo di esecuzione: territorio della Provincia di Gorizia.

4. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: 1° gennaio 1999-31 dicembre 2002.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: conforme alla disciplina prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

6. a) -;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione e la documentazione prevista al punto 8 del presente bando dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 24 luglio 1998;

c) indirizzo al quale vanno inviate: Prefettura di Gorizia, piazza della Vittoria n. 64 - 34170 Gorizia.

7. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: 1° agosto 1998.

8. Ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, è altresì estesa al presente appalto l'applicazione delle disposizioni sull'esclusione dalla partecipazione alle gare, contenute nell'art. 1 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, fermo il disposto, per le imprese stabilite in Italia, del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490 e successive modificazioni. Si ricorda che i concorrenti possono, anche con l'autocertificazione resa secondo le modalità di cui alla legge n. 15/1988, dimostrare di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività di concordato preventivo, di non essere stati colpiti da sentenze passate in giudicato per reati incidenti sulla moralità professionale o per delitti finanziari ed infine di essere in regola con gli obblighi relativi ai contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori e di quelli relativi al pagamento delle imposte e tasse. La ditta rimasta aggiudicataria dell'appalto dovrà però sostituire tale certificazione con la documentazione originale. L'impresa partecipante dovrà anche indicare la quota di appalto che intende eventualmente subappaltare. Ai fini della dimostrazione del possesso dei necessari requisiti di capacità economico-finanziaria, tecnica ed organizzativa, nonché tecnico-professionale, le imprese potranno esibire idonea certificazione di iscrizione al registro delle imprese presso le Camere di Commercio con le modalità previste dal decreto ministeriale 7 luglio 1997 n. 274, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 13 agosto 1997, in quanto il rilascio del citato certificato comporta la preventiva dimostrazione dei necessari requisiti. In mancanza i partecipanti dovranno presentare:

idonea certificazione da cui risulti l'espletamento dell'attività di pulizia, la denominazione e la ragione sociale dell'impresa, le generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in nome e per conto dell'impresa, l'attestazione che l'impresa stessa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non risultando fallita né in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata;

idonea dichiarazione bancaria;

iscrizione all'INPS ed all'INAIL, ricorrendone i presupposti di legge, di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari ed i soci prestatori d'opera;

dimostrazione di aver realizzato, nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività comunque non inferiore a due anni, un volume d'affari al netto di I.V.A., di valore medio annuo di almeno L. 100 milioni;

dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo, almeno un servizio di importo non inferiore al quaranta per cento, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al cinquanta per cento, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al sessanta per cento di L. 100 milioni;

dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o tre anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi trattamento di fine rapporto, non inferiore al quaranta per cento dei costi totali, ovvero al sessanta per cento di detti costi se l'impresa svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione.

Si procederà pertanto all'esclusione delle ditte che non presentino anche uno soltanto dei documenti richiesti, ad eccezione di quello relativo all'eventuale subappalto.

9. Criterio per l'aggiudicazione dell'appalto: al prezzo più basso, riferito al valore quadriennale dell'appalto, offerto dalla ditta in possesso dei prescritti requisiti, fatte salve le indicazioni contenute nell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 che stabilisce le procedure che saranno seguite in presenza di offerte anomale.

10. Altre informazioni: le domande di partecipazione devono essere redatte su carta legale ed inserite, unitamente alla richiesta documentazione, in plico sigillato con ceralacca e raccomandato a mezzo della posta o consegnato a mano. Sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Contiene richiesta di partecipazione alla gara per l'appalto del servizio di pulizia delle Caserme ed uffici della Polizia di Stato quadriennio 1999-2002. Riservato non aprire». La documentazione da allegare dovrà essere di data non anteriore a sei mesi. Il contratto prevederà la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito, nella percentuale eccedente il due per cento per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata. Ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 157/95, i concorrenti potranno ottenere informazioni circa gli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto presso le competenti sedi INAIL ed INPS. La ditta che risulterà aggiudicataria dovrà indicare il numero, il nome e la qualifica professionale delle persone incaricate della prestazione del servizio, comunicando tempestivamente eventuali variazioni intervenute. L'avviso di preinformazione è stato inviato per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee direttamente dal Ministero dell'Interno in data 25 febbraio 1998.

11. Data di invio del bando: 18 giugno 1998.

Il prefetto: De Matteis.

C-17416 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Prefettura di Gorizia

Procedura ristretta

1) Amministrazione aggiudicatrice Prefettura di Gorizia, Piazza della Vittoria, n. 64, 34170 Gorizia, telefono 0481/5951 - fax 0481/595463.

2) categoria di servizio, numero CPC: i lavori di pulizia da appaltare si riferiscono ad un numero di 26 Caserme per una superficie interna di mq. 7.351,53 ed esterna di mq. 12.735,67. Il prezzo posto a base d'asta è pari a 600.000.000 ITL, I.V.A. esclusa, parla lire 150.000.000 annua determinato dal locale Ufficio del Territorio. È prevista la possibilità del ricorso alla procedura negoziata per il quadriennio successivo alla scadenza ed in presenza delle necessarie condizioni come previsto dall'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

3) luogo di esecuzione territorio della provincia di Gorizia;

4) durata del contratto o termine per il completamento del servizio: 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2002.

5) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: conforme alla disciplina prevista dall'art. 11 del D.leg.vo 157/1995.

6) a), b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: Le domande di partecipazione e la documentazione prevista al punto 8 del presente bando dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 24 luglio 1998;

c) indirizzo al quale vanno inviate: Prefettura di Gorizia, piazza della Vittoria n. 64 - 34170 Gorizia;

7) Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: 1° agosto 1998;

8) Ai sensi dell'art. 12 del D.L.vo 157/95, è altresì estesa al presente appalto l'applicazione delle disposizioni sull'esclusione dalla partecipazione alle gare, contenute nell'art. 1 del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358, fermo il disposto, per le imprese stabilite in Italia, del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490 e successive modificazioni. Si ricorda che i concorrenti possono, anche con l'autocertificazione resa secondo le modalità di cui alla legge n. 15/1968, dimostrare di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione; cessazione di attività di concordato preventivo, di non essere stati colpiti da sentenze passate in giudicato per reati incidenti sulla moralità professionale o per delitti finanziari ed infine di essere in regola con gli obblighi relativi ai contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori e di quelli relativi al pagamento delle imposte e tasse. La ditta rimasta aggiudicataria dell'appalto dovrà però sostituire tale certificazione con la documentazione originale.

L'impresa partecipante dovrà anche indicare la quota di appalto che intende eventualmente subappaltare.

Ai fini della dimostrazione del possesso dei necessari requisiti di capacità economico-finanziaria, tecnica ed organizzativa, nonché tecnico-professionale, le imprese potranno esibire idonea certificazione di iscrizione al registro delle imprese presso le Camere di Commercio con le modalità previste dal decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 13 agosto 1997, in quanto il rilascio del citato certificato comporta la preventiva dimostrazione dei necessari requisiti. In mancanza i partecipanti dovranno presentare:

idonea certificazione da cui risulti l'espletamento dell'attività di pulizia, la denominazione e la ragione sociale dell'impresa, le generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in nome e per conto dell'impresa, l'attestazione che l'impresa stessa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non risultando fallita né in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata;

idonea dichiarazione bancaria;

iscrizione all'INPS ed all'INAIL, ricorrendone i presupposti di legge, di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari ed i soci prestatori d'opera;

dimostrazione di aver realizzato, nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività comunque non inferiore a due anni, un volume d'affari al netto di IVA, di valore medio annuo di almeno 100 milioni;

dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo, almeno un servizio di importo non inferiore al quaranta per cento, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al cinquanta per cento, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al sessanta per cento di 100 milioni;

dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o tre anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi trattamento di fine rapporto, non inferiore al quaranta per cento dei costi totali, ovvero al sessanta per cento di detti costi se l'impresa svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione.

Si procederà pertanto all'esclusione delle ditte che non presentino anche uno soltanto dei documenti richiesti, ad eccezione di quello relativo all'eventuale subappalto.

9) Criterio per l'aggiudicazione dell'appalto: al prezzo più basso, riferito al valore quadriennale dell'appalto, offerto dalla ditta in possesso dei prescritti requisiti, fatte salve le indicazioni contenute nell'art. 25 del D.L.vo 157/95 che stabilisce le procedure che saranno seguite in presenza di offerte anomale.

10) Altre informazioni: Le domande di partecipazione devono essere redatte su carta legale ed inserite, unitamente alla richiesta documentazione, in plico sigillato con ceralacca e raccomandato a mezzo della posta o consegnato a mano. Sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Contiene richiesta di partecipazione alla gara per l'appalto del servizio di pulizia delle Caserme ed Uffici di Carabinieri quadriennio 1999-2022- Riservato non appare». La documen-

tazione da allegare dovrà essere di data non anteriore a sei mesi. Il contratto prevederà la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito, nella percentuale eccedente il due per cento per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata. Ai sensi dell'art. 19 del D.L.vo n. 157/95, i concorrenti potranno ottenere informazioni circa gli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto presso le competenti sedi INAIL ed INPS. La ditta che risulterà aggiudicataria dovrà indicare il numero, il nome e la qualifica professionale delle persone incaricate della prestazione del servizio, comunicando tempestivamente eventuali variazioni intervenute. L'avviso di preinformazione è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee direttamente dal Ministero dell'interno in data 25 febbraio 1998.

11) Data di invio del bando: 18 giugno 1998.

Il prefetto: De Matteis

C-17417 (A pagamento).

COMANDO REGIONE CARABINIERI LAZIO

Servizio amministrativo
Ufficio gestione denaro

Procedura ristretta accelerata

Il giorno 3 agosto 1998 sarà esperita, in seconda adunanza, presso il Comando Regione CC Lazio una licitazione privata per l'approvvigionamento di materiali cartacei come meglio specificato nella lettera d'invito per le esigenze del Comando Regione CC Lazio e Reparti Amministrativamente dipendenti per l'anno 1998 suddiviso nei seguenti Lotti:

Lotto 1: Comandi dislocati nella Capitale L. 70.000.000;

Lotto 2, Comandi Provinciali di Rieti e Viterbo e Gruppo di Bracciano L. 70.000.000;

Lotto 3, Comandi Provinciali di Latina Frosinone e Gruppo Frascati L. 70.000.000.

Aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358). Si precisa che, per esigenze organizzative dei dipendenti Reparti, dovendo assicurare la tempestività delle forniture entro pochi giorni dalla richiesta ed in considerazione dell'estensione del territorio su cui sono distribuiti i Comandi, l'Amministrazione ritiene vantaggioso aggiudicare non più di un lotto per ogni Ditta.

Consegna dei materiali, a cura e spese della ditta, franco le sedi indicate dal Comando Regione Carabinieri Lazio.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Regione CC Lazio entro le ore 12 del 14 luglio 1998.

Esse redatte sulla prescritta carta da bollo dovranno essere corredate dalla documentazione (rilasciata in data non anteriore a centottanta giorni dal suddetto termine) di cui agli artt. 11-lett. a), d), ed e), 12; 13-lett. a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di cui all'art. 11 lett. a), b), d) ed e) del già citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione all'albo completo della relativa scheda.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. entro il 18 luglio 1998.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Regione Carabinieri Lazio - Settore Contratti 0632685868.

Il capo del Servizio amministrativo: (firma non apponibile).

C-17418 (A pagamento).

COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA
Provincia di Piacenza

Bando di gara
Procedura ristretta accelerata

1) Ente appaltante: Comune di Fiorenzuola D'Arda Corso Garibaldi, 53 - 29017 Fiorenzuola D'Arda - (Piacenza) - tel. 0523/9891 - Fax 0523/982680.

2) Natura dell'appalto: Cat. 2 CPC 712 (salvo 71235), 7512, 87304. Appalto del servizio di gestione di n. 4 linee di trasporto scolastico.

Lotto 1) - Linea Via Manfredi L. 40.000.000;

Lotto 2) Linea Via San Protaso L. 50.000.000;

Lotto 3) - Linea Baselica L. 50.000.000;

Lotto 4) - Linea Caselle L. 40.000.000.

Valore presunto annuo dell'appalto: L. 180.000.000 più I.V.A., per un valore complessivo triennale di Lire 540.000.000 più, I.V.A.

3) Luogo di prestazione: territorio comunale, come da programmi d'esercizio allegati al capitolato d'appalto.

4.a) La prestazione del servizio e riservata ai possessori dei requisiti di cui all'art. 16 del D.M. 20 dicembre 1991, n. 448.

b) D.M. 20 dicembre 1991, n. 448 e D.M. 31 gennaio 1997.

c) Obbligo delle persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone responsabili della prestazione del servizio.

5) È ammessa la possibilità di presentare offerta per singoli lotti costituiti dalle singole linee. Non è ammesso subappalto.

7) Non sono ammesse varianti.

8) Durata appalto: dal 14 settembre 1998 al 30 giugno 2001.

9) Raggruppamenti di imprese: E' ammessa la partecipazione di associazioni temporanee d'impresa.

10.a) Per esigenze di natura logistico-organizzativa è previsto il ricorso alla procedura accelerata.

b) Termine ultimo, a pena d'esclusione, per la ricezione delle domande di partecipazione, redatte in competente bollo e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa partecipante: ore 13 del giorno 10 luglio 1998 corredate, a, pena di esclusione, della documentazione indicata ai successivo punto 13).

c) Indirizzo: vedi punto 1) - Ufficio protocollo.

d) Lingua Italiana.

11) Termine spedizione inviti: sessanta giorni dalla data del bando.

12) Cauzione definitiva: 10% dell'importo d'appalto.

13) Requisiti di partecipazione: i concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

I) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, o copia autenticata o dichiarazione sostitutiva, in data non anteriore a sei mesi, o, per le imprese straniere documento analogo ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 157/1995, attestante l'esercizio dell'attività oggetto dell'appalto, le generalità delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente l'impresa e degli amministratori, da cui risulti che l'imprenditore o la società non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente;

II) dichiarazione circa l'insussistenza della cause di esclusione, di cui all'art. 12 del D. Lgs. n. 157/95;

III) la documentazione prevista dall'art. 5, comma 3, del D.M. 20 dicembre 1991, n. 448 (attestazione di affidamento, rilasciata da aziende o istituti di credito, per un importo almeno pari a Lire 50 milioni);

IV) l'attestato di idoneità professionale di cui agli artt. 6 e 7 del suddetto D.M. riferito ai soggetti di cui all'art. 8 del medesimo D.M.;

V) dichiarazione di aver prestato servizi analoghi per almeno tre anni, anche non consecutivi, negli ultimi cinque anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi, con un percorso chilometrico effettuato pari ad almeno 100.000 Km./nei 3 anni. I

servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici dovranno essere comprovati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi;

VI) l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente impiegati negli ultimi 5 anni;

14) Procedura e criterio di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata da esperirsi con il criterio di cui all'art. 73 lettera c), del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, al prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. ammessa la facoltà di partecipare alla gara anche per singoli lotti. Non sono ammesse offerte in aumento. Saranno soggette a verifica, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 157/95, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

15) Altre informazioni: Finanziamento con mezzi ordinari di bilancio. I pagamenti avverranno con le modalità di cui all'art. 13 del capitolato speciale d'appalto. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, per ogni singolo lotto. I documenti relativi al presente appalto possono essere ritirati presso il Servizio Pubblica Istruzione; P.le San Giovanni, tel. 0523/985139. Responsabile del Procedimento: dott. Negrotti Francesco - Capo Settore Socio Culturale.

16) Data spedizione del bando alla G.U.C.E.: 22 giugno 1998

17) Data ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 22 giugno 1998.

Il responsabile del procedimento: dott. F. Negrotti.

C-17419 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI/4

Bari, piazza Moro, 21

Avviso di gara

Questa amministrazione in un programma di razionalizzazione e miglioramento gestionale del settore assicurativo, deve provvedere ad esperire gara a licitazione privata per la copertura assicurativa del parco automezzi e rischi ad essi connessi, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994 e della legge regionale n. 8/81;

Le Ditte interessate devono far pervenire all'area del patrimonio di questa A.U.S.L. - Piazza Moro, 21 - 70122 Bari, entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 luglio 1998, a pena di esclusione, regolare domanda di partecipazione in carta da bollo del valore legale, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata ai sensi di legge.

Alla domanda dovrà essere allegata autocertificazione resa ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 nella quale si rilevi:

il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

che non sussistono situazioni riguardanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

che a carico della società o dei suoi legali rappresentanti non risulta alcun provvedimento limitativo della capacità di contrarre con l'amministrazione, anche ai sensi della vigente normativa «antimafia».

Il presente avviso non è vincolante per questa amministrazione che, avrà facoltà di utilizzare termini abbreviati nella ricezione delle offerte.

Ulteriori informazioni potranno essere richiesti agli uffici della gestione del patrimonio (tel.080/5842231/215) nelle ore di ufficio dalle 10 alle 13.

Il dirigente area gestione patrimonio: dott. Luigi Quaranta

Il direttore generale: ing. Giovanni Battista Pentasuglia

C-17420 (A pagamento).

COMUNE DI SERRA SAN BRUNO
(Provincia di Vibo Valentia)

*Gestione del servizio di distribuzione del gas metano
estratto di avviso di pubblico incanto*

Il comune di Serra San Bruno (Vibo Valentia), con sede in piazza Tucci 1, tel. 0963/71310, Fax 0963/70518, con delibera C.C. n. 11 dell'11 aprile 1996 e G.M. n. 351 del 10 dicembre 1997, ha indetto gara, mediante procedura aperta (pubblico incanto), ex art. 12 lett. a del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158, per l'avviamento degli impianti, la gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete di distribuzione del gas metano nel territorio comunale, per un periodo di anni 8 (otto), eventualmente rinnovabile per altri cinque anni.

L'importo presunto a base d'asta è fissato in L. 3.000.000.000 (tre miliardi), I.V.A. esclusa.

L'importo definitivo resta determinato dalle risultanze di gara, in relazione all'entità del gas fatturato dall'Amministrazione all'utenza, e sarà calcolato secondo quanto disposto dall'art. 11 del capitolato d'appalto.

Il criterio di aggiudicazione è determinato nel massimo ribasso percentuale da applicarsi al corrispettivo determinato.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C.E. per le categorie 10c e la 5b, con classifica di 1.500.000.000 per ciascuna categoria.

Le imprese interessate possono richiedere copia completa del bando di gara al Settore LL.PP. dell'area tecnico-manutentiva comunale

Copia integrale del presente bando è stata trasmessa all'Ufficio pubblicazioni della CEE il 18 giugno 1998.

Scadenza termini il 10 agosto 1998.

Serra San Bruno, 18 giugno 1998

Il responsabile del procedimento:
geom. Giuseppe De Francesco

C-17421 (A pagamento).

COMUNE DELLA SPEZIA
Servizio lavori pubblici

*Estratto dell'avviso d'asta per i lavori di ampliamento
del cimitero di Marola*

Il comune della Spezia, piazza Europa 1 - tel. 0187/727111 (fax 727374) indice un'asta pubblica per l'esecuzione dei lavori di ampliamento del cimitero di Marola.

L'asta sarà tenuta con le modalità di cui all'art. 73 lett. c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, nonché art. 21 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 216/1995 e cioè con il criterio del prezzo più basso determinato con un unico ribasso da applicarsi sia all'elenco prezzi per la parte da appaltarsi a misura sia sull'importo dei lavori a base d'asta per la parte delle opere a corpo.

L'importo a base d'asta è stabilito in L. 2.523.000.000 di cui L. 1.496.000.000 per lavori a misura e L. 1.027.000.000 per opere a corpo.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Opere previste: costruzioni loculi, campi a terra, pavimentazioni, impianti elettrici, sistemazione a verde.

Trascrizione ANC: categoria prevalente 2 per un importo di L. 3.000.000.000.

Opere scorporabili:

1) opere di sostegno in micropali: cat. 19 c) per un importo di L. 523.976.000;

2) opere speciali in cemento armato: cat. 4 per un importo di L. 654.589.000;

3) impianti elettrici: cat. 5 c) per un importo di L. 47.323.000;

4) fornitura ed installazione di manufatti di materiale lapideo: cat. 5 f 2) per un importo di L. 227.684.000.

Finanziamento: concessioni cimiteriali.

Termine per l'esecuzione: giorni 600 (seicento) decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Copia del progetto può essere ritirata, dietro pagamento della somma di L. 695.000 presso il laboratorio Nicoli Andrea, piazza Europa 12 - La Spezia - (tel. 0187/733073) che provvederà, a rischio del richiedente, alla spedizione della stessa.

Il plico contenente l'offerta e la documentazione di gara elencate nel bando integrale dovrà pervenire all'Ufficio segreteria generale del comune a mezzo posta raccomandata oppure essere consegnato personalmente previa affrancatura presso l'ufficio postale o agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10 del giorno 20 luglio 1998.

Si procederà all'esperimento di asta pubblica il giorno 21 luglio 1998 alle ore 10 in seduta pubblica presso l'ufficio contratto del comune.

Il bando integrale di gara è disponibile per il ritiro presso il settore amministrazione e contabilità del servizio LL.PP. o per l'invio postale su richiesta scritta.

Non si effettua servizio fax.

Il capo servizio tecnico: dott. ing. C. Canneti

Il dirigente amministrativo: dott. Pier Luigi Fusoni

C-17422 (A pagamento).

PREFETTURA DI TERAMO

Bando di gara, procedura ristretta

1. Prefettura di Teramo, via Vinciguerra, n.1 - 64100 Teramo - Tel.0861/2591, fax 0861/259666.

2. Categoria 14, Servizio pulizia Caserme Carabinieri provincia di Teramo; estensione totale mq. 23.225,547 (mq. 12.100,557 superfici interne e mq.11.124,99 superfici esterne); Numero riferimento CPC 874, da 82201 a 82206.

3. Luogo di esecuzione: provincia di Teramo.

4. Riferimenti normativi:

a) Gara riservata alle imprese di pulizia in regola con la legge n. 25 gennaio 1994, n. 82;

b) regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440; regio decreto 23 maggio 1924, n.827; Codice civile; decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; legge 23 dicembre 1994, n. 724; decreto legislativo 17 marzo 1995, n.157.

5. Non è possibile presentare offerte limitatamente ad una parte dei servizi in questione.

6. Sono vietate varianti allo schema di contratto stabilito dall'amministrazione.

7. Durata del contratto: 1 gennaio 1999-31 dicembre 2002; è prevista la possibilità del ricorso, per il quadriennio successivo alla scadenza, alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 7, comma 2° lettera f), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, beninteso, in presenza delle necessarie condizioni.

8. Sono ammesse offerte presentate da raggruppamenti di prestatori di servizio, ex art.10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

9. Le domande di partecipazione alla presente gara, corredate della documentazione di cui al successivo punto 12, dovranno essere redatte in lingua italiana, su carta legale da lire 20.000, e dovranno essere inviate alla Prefettura di Teramo, entro il termine perentorio del 27 luglio 1998, in busta chiusa recante all'esterno la dicitura «richiesta di invito alla gara d'appalto del servizio di pulizia delle Caserme CC. della Provincia di Teramo per il periodo 1 gennaio 1999-31 dicembre 2002».

10. Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro il 12 agosto 1998.

11. Cauzione provvisoria da prestare in sede di presentazione dell'offerta: lire 15.782.400; cauzione definitiva: 5% del valore quadriennale del contratto, I.V.A. compresa. Ai concorrenti non aggiudicatari sarà restituita la quietanza del deposito provvisorio munita della dichiarazione di svincolo.

12. Documentazione che i prestatori di servizi devono presentare a pena di esclusione dalla gara, ad eccezione di quella relativa all'eventuale sub-appalto, rilasciata in data non anteriore a sei mesi a quella della domanda di partecipazione:

a) certificato della competente Camera di Commercio, Industria ed Artigianato; le società dovranno produrre anche il certificato del competente Tribunale;

b) idonea dichiarazione bancaria che dimostri il possesso della capacità economica e finanziaria;

c) iscrizione all'I.N.P.S. e all'I.N.A.I.L., ricorrendone i presupposti di legge, di tutti gli addetti, compreso il titolare, i familiari e i soci prestatori d'opera;

d) dimostrazione di aver realizzato, nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume di affari, al netto di I.V.A., di valore medio annuo di lire 100.000.000;

e) dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo, almeno un servizio identico a quello oggetto della gara di importo non inferiore al 40%, ovvero due servizi identici di importo complessivo non inferiore al 50%, ovvero tre servizi identici di importo complessivo non inferiore al 60% di lire 100.000.000;

f) dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o tre anni di riferimento, un costo complessivo per il personale dipendente, costituito da retribuzioni e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di fine rapporto, non inferiore al 40% dei costi totali, ovvero al 60% di detti costi se il concorrente svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione;

g) indicazione della quota d'appalto che il concorrente intenderebbe eventualmente subappaltare;

h) idonea certificazione che dimostri di non incorrere in una delle ipotesi previste dall'art.12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e di essere in regola con la normativa antimafia di cui al decreto legislativo 8 agosto 1990, n. 490.

Si precisa che la presentazione del certificato di iscrizione al Registro delle imprese presso le Camere di Commercio, prevista dal decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, rilasciato dalle stesse Camere di Commercio con le modalità previste dal decreto ministeriale 7 luglio 1997, n.274, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 188 in data 13 agosto 1997, consentirà la presentazione della sola documentazione di cui ai punti g) ed h). La ditta che avrà presentato la migliore offerta dovrà sostituire, con la certificazione originale, quanto eventualmente autodichiarato ai sensi di legge.

13. L'aggiudicazione dell'appalto sarà disposta nei confronti del concorrente che presenterà l'offerta più bassa rispetto al prezzo quadriennale base di L. 1.096.000.000, I.V.A. esclusa, subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta.

14. E' prevista la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito, nella percentuale eccedente il due per cento per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata.

15. Il servizio dovrà essere svolto secondo le modalità elencate nel contratto. Lo schema di contratto e le altre informazioni possono essere richiesti alla Prefettura di Teramo; alla predetta richiesta dovrà essere allegata la ricevuta di versamento di lire 24.000 sul capitolo 3552, capo XIV, a favore del Tesoro dello Stato.

16. Data d'invio del bando: 18 giugno 1998.

17. Data di ricevimento del bando:

Teramo, 18 giugno 1998

p. Il prefetto: Cervoni.

C-17423 (A pagamento).

PREFETTURA DI AREZZO

Arezzo, piazza Poggio del Sole, 1
Telefono (0575)9221 - fax (0575)922666
Codice fiscale 80010180513

Servizio di pulizia caserme

1. Ente appaltante: Prefettura di Arezzo, piazza Poggio del Sole 1, I - Arezzo. Telefono (0575)9221, fax (0575)922666.

2. Categoria del servizio e descrizione, numero CPC: categoria 14 - numero di riferimento CPC 874.

Servizio di di pulizia caserme, per una superficie complessiva di mq 12.554 (interna) e di mq 11.265 (esterna).

Prezzo base della gara per il quadriennio: L. 1.200.000.000 di L., IVA esclusa. Il contratto stipulato con la ditta aggiudicataria, prevederà la clausola della revisione periodica del prezzo originariamente pattuito, nella percentuale eccedente il due per cento dell'indice di variazione dei prezzi rilevato dall'ISTAT, per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza prodotta dalla parte interessata.

3. Luogo di esecuzione: presso le n. 44 caserme dell'Arma dei Carabinieri site nel territorio della provincia di Arezzo.

4.-b) Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative in causa: r.d. 18 novembre 1923, n. 2440, r.d. 23 maggio 1924, n. 827; d.l.vo 24 luglio 1992, n.358; l. 25 gennaio 1994, n. 82; d.l.vo 8 agosto 1994, n. 490 e successive modifiche ed integrazioni, legge 23 dicembre 1994, n. 724; D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157;

6. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: non è previsto nessun limite.

8. Durata del contratto: 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2002.

L'Amministrazione, potrà avvalersi della facoltà di aggiudicare, per il successivo quadriennio, lo stesso appalto al medesimo contraente ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto lgs. n. 157/95.

10.-b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 20 luglio 1998;

c) Indirizzo al quale vanno inviate: Prefettura di Arezzo - 3° Settore, Piazza Poggio del Sole 1 - 52100 - Arezzo;

d) Lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

11. Termine massimo per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: quindici giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande.

12. Cauzioni e garanzie: non è richiesta, in fase di prequalificazione, alcuna cauzione.

13. Condizioni minime: le domande, a pena di esclusione dalla partecipazione alla gara, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) idonea certificazione da cui risulti l'espletamento dell'attività di pulizia, la denominazione o ragione sociale della ditta, le generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare e quietanzare in nome e per conto dell'impresa, l'attestazione che l'impresa stessa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non risultando fallita, in liquidazione, concordato preventivo o amministrazione controllata;

b) idonea dichiarazione bancaria a dimostrazione della capacità finanziaria dell'impresa;

c) iscrizione all'INPS ed INAIL, oppure certificazioni di rilasciate da uffici similari per le imprese straniere, ricorrendone i presupposti di legge, di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari ed i soci prestatori d'opera;

d) dimostrazione di aver realizzato, nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, che comunque non dovrà essere inferiore a due anni, un volume d'affari al netto di IVA, di valore medio annuo di almeno 100.000.000 di lire;

e) dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo di cui al precedente comma, almeno un servizio di importo non inferiore al quaranta per cento, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al cinquanta per cento, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al sessanta per cento di 100.000.000 di lire al netto di IVA;

f) dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o tre anni di riferimento un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al quaranta per cento dei costi totali, ovvero al sessanta per cento di detti costi se svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione;

g) indicazione della quota di appalto che il concorrente intenderebbe eventualmente subappaltare;

h) idonea certificazione dei documenti elencati nell'art. 11 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358, necessari per la dimostrazione dell'inesistenza di motivi di esclusione dalla gara, tra cui in particolare, la certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia.

La presentazione del certificato d'iscrizione al registro delle imprese presso le Camere di commercio, prevista dal D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581, rilasciato dalle stesse Camere di commercio con le modalità previste dal decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274, consentirà la produzione della sola documentazione di cui alle lettere g) ed h) del presente punto.

I documenti di cui alle precedenti lettere, devono avere data non anteriore a sei mesi a quella della domanda di partecipazione alla gara.

La ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà sostituire, prima di stipula del contratto, le eventuali autocertificazioni prodotte, in sostituzione della documentazione richiesta, con certificazioni originali.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 23, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta, secondo la procedura di cui all'art. 25 del decreto lgs. n. 157/95. L'offerta dovrà essere formulata con riferimento al valore quadriennale dell'appalto. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

15. Altre informazioni: le domande, redatte su carta legale o resa legale, debitamente sottoscritte dal legale rappresentante e con allegata la documentazione richiesta, dovranno essere prodotte in pieghi sigillati e trasmessi a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento oppure consegnati a mano, della cui avvenuta consegna l'amministrazione rilascerà debita ricevuta. Le domande dovranno pervenire entro la data ed all'indirizzo indicati rispettivamente al punto 10 lett. b) e lett. c) del presente bando di gara. Su detto plico, dovrà essere apposta la dizione: "Contiene richiesta di partecipazione alla gara per l'appalto del servizio di pulizie delle caserme dell'Arma dei Carabinieri della provincia di Arezzo. - riservatissimo non aprire". Ulteriori informazioni possono essere richieste, anche telefonicamente all'indirizzo di cui al punto. 10) lett. c) del presente bando.

16. Data d'invio del bando: 9 giugno 1998.

17. Data di ricezione del bando: 9 giugno 1998.

Il prefetto: Morcone.

C-17424 (A pagamento).

PREFETTURA DI NAPOLI

Comunicazione di preinformazione

1. Prefettura di Napoli: Prefetto di Napoli - Commissario delegato ex OPCM Sarno - c/o Prefettura di Napoli, Piazza del Plebiscito - 80100 Napoli (tel. 081/7943420; 081/7943357; 081/7943567; Fax 081/422066).

2.-a) Luogo di esecuzione: Province di Napoli e Salerno;

b) Natura ed entità delle opere: Realizzazione dei seguenti quattro impianti di depurazione di reflui civili ed industriali del Bacino idrografico del Medio Sarno per l'importo presunto, a fianco di ciascuno indicato, come da progetto preliminare:

Subcompensorio n. 1 Scafati/S. A. Abate:

importo presunto: L. 76,8 miliardi.

Subcompensorio n. 2 Poggiomarino/Striano:

importo presunto: L. 50,9 miliardi.

Subcompensorio n. 3 Angri/San Marzano/S.E. Montalbino:

importo presunto: L. 66,2 miliardi.

Subcompensorio n° 4 Nocera Superiore:

importo presunto: L. 63,9 miliardi.

c) l'importo a base di gara, per ciascuno dei suddetti impianti di depurazione, sarà quello risultante dal progetto esecutivo in corso di elaborazione.

L'avvio delle procedure di aggiudicazione degli appalti avverrà presumibilmente entro il 31 ottobre 1998.

4. Le opere saranno finanziate con i fondi messi a disposizione del Prefetto di Napoli quale Commissario delegato ex O.P.C.M. 14 aprile 1995.

5. Per ciascuno dei suddetti impianti di depurazione verrà esperita gara pubblica, con il sistema, le modalità ed i criteri che saranno stabiliti dai rispettivi bandi di gara.

6. Data di invio e di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 17 giugno 1998.

Il commissario delegato: Romano.

C-17425 (A pagamento).

PREFETTURA DI NAPOLI

Avviso indicativo di preinformazione

1. Prefettura di Napoli: Prefetto di Napoli - Commissario delegato ex OPCM Sarno - c/o Prefettura di Napoli - Piazza del Plebiscito - 80100 Napoli (tel. 081/7943420; 081/7943357; 081/7943567; Fax 081/422066).

2. Categoria 12 CPC 867.

Gli appalti di servizi hanno per oggetto la progettazione esecutiva e redazione piani di sicurezza D.lgs. 494/96, dei lavori di realizzazione delle seguenti opere:

a) Compensorio Alto Sarno:

a)-1. Interventi per la rinaturalizzazione degli alvei Cavaiola e Solofrana importo progetto preliminare: L. 2,425 miliardi;

b) Compensorio Medio Sarno:

b)-1. Subcompensorio n. 1 Rete di collettori al servizio dei comuni di Pompei, S. A. Abate e Scafati:

importo dei lavori progetto preliminare L. 9,46 miliardi;

b)-2. Subcompensorio n. 2 Rete di collettori al servizio dei comuni di Ottaviano, Poggiomarino, S. Giuseppe Vesuviano S. Valentino Torio, Sarno, Striano e Terzigno:

importo dei lavori progetto preliminare L. 13,203 miliardi;

b)-3. Subcompensorio n. 3 Rete di collettori al servizio dei comuni di Angri, Corbara, Nocera Inferiore, Pagani, S. Marzano sul Sarno, Sant'Egidio Montalbino:

importo dei lavori progetto preliminare L. 11,916 miliardi;

b)-4. Subcompensorio n. 4 Rete di collettori al servizio dei comuni di Castel S. Giorgio, Cava dei Tirreni, Nocera Superiore, Roccapiemonte e Siano:

importo dei lavori progetto preliminare L. 13,323 miliardi.

I progetti esecutivi saranno realizzati sulla base dei relativi progetti preliminari approvati dal Commissario delegato.

L'importo relativo al compensorio Alto Sarno deve intendersi onnicomprensivo dei lavori e di ogni onere per corrispettivi di progettazione, indagini e rilevazione.

3. I singoli servizi di ingegneria per la progettazione esecutiva di cui al presente avviso, verranno affidati con le modalità ed i criteri che saranno indicati nel bando di gara che verrà presumibilmente pubblicato entro il mese di ottobre 1998.

4. Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 8 comma 1) D.Lgs 17 marzo 1995 n. 157 e per le successive procedure di appalto saranno fissate i termini ridotti previsti dal medesimo D.Lgs, atteso il carattere di urgenza imposto dall'attuazione degli interventi necessari a fronteggiare l'emergenza socio/economico/ambientale nel bacino idrografico del fiume Sarno.

5. Data di invio e di ricevimento dell'avviso dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 17 giugno 1998.

Il commissario delegato: Romano.

C-17426 (A pagamento).

AZIENDA ULSS 18 - ROVIGO

Rovigo, viale della Pace, 5
Tel. 0425-3931 - Fax 0425-34987

Appalto concorso per la fornitura di apparecchiature di dialisi in full service e materiale di consumo per i centri dialisi della provincia di Rovigo (ULSS 18 e ULSS 19) e in unione d'acquisto, con procedimento unificato con l'ULSS 17 di Este (Padova) per i centri di dialisi di Monselice e Montagnana, per un periodo triennale.

Si rende noto che l'Azienda Ulss 18 di Rovigo con l'Azienda Ulss 19 di Adria (Rovigo) ed in unione d'acquisto con procedimento unificato con l'Ulss 17 di Este (Padova), in applicazione del D.Lgs. 358/1992 e della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1996 e della legge reg.le Veneto 18/80 e sue modifiche, intende affidare mediante appalto concorso, nei termini fissati all'art. 7 comma 4 del surrichiamato D.Lgs (procedura accelerata) la fornitura di attrezzature (monitors) di dialisi in full service e altro materiale di consumo per i Centri di Dialisi di Rovigo, Trecenta, (Ulss 18) Adria, Porto Tolle (Ulss 19) ed in unione d'acquisto con l'Ulss n. 17 di Este (Padova) per i Centri Dialisi di Monselice e Montagnana, comprensivo del sistema telematico dei vari monitors dialitici nei vari Centri con il Centro Pilota di Rovigo, con ritiro e valutazione delle apparecchiature di dialisi di proprietà Ulss.

Il periodo della fornitura è fissato in 36 mesi, con decorrenza effettiva dal primo giorno del mese successivo a quello di esecutività della delibera di ratifica dell'aggiudicazione, previa sperimentazione delle apparecchiature e del materiale oggetto dell'appalto-concorso.

Importo presunto della fornitura: lire 13.000.000.000 previsione suscettibile di incremento o diminuzione sulla base del 20% in più o in meno, come previsto dalla Delibera del Direttore Generale n. 637 del 10 giugno 1998 e dal Capitolato Speciale d'appalto, allegato al provvedimento.

L'aggiudicazione verrà effettuata con le modalità previste dall'art. 55, punto 2 lett. b) e dall'art. 56 della legge reg.le Veneto n. 18/80 e sue modifiche ed ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 358/1992 ed in applicazione dell'art. 26, punto 1, lett. b) della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1996, per ogni singolo lotto, in base all'esame comparativo dei relativi prezzi, tenuto conto degli elementi economici e tecnici delle singole offerte, in particolare della qualità del servizio e del costo onnicomprensivo.

Non sono ammesse varianti dell'offerta.

Le domande di partecipazione redatte su carta legale, in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 13.30 del giorno *14 luglio 1998* all'azienda Ulss 18 Rovigo, Ufficio Protocollo viale della Pace n. 5 - 45100 Rovigo.

Sono ammessi i raggruppamenti di impresa, come previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

Le ditte partecipanti dovranno dimostrare con apposita documentazione:

- 1) idonea dichiarazione bancaria attestante l'affidamento bancario in essere nei confronti della ditta;
- 2) dichiarazione, (autocertificazione o atto notorio reso ai sensi della legge 15/68), concernente l'importo globale dei servizi identici realizzati negli ultimi tre esercizi (95-96-97) e presso quali Enti;
- 3) elenco (autocertificazione o atto notorio reso ai sensi della legge 15/68) delle principali forniture svolte negli ultimi tre anni (95-96-97), con il rispettivo importo e destinatario;
- 4) descrizione delle attrezzature tecniche, delle strumentazioni di ricerca e di studio;
- 5) indicazione dei tecnici o degli organi tecnici a disposizione;
- 6) certificazione di qualità rilasciati da Servizi Ufficiali incaricati del controllo qualità;
- 7) dichiarazione, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 attestante che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11 comma 1 lettere a-b-d-e della legge 24 luglio 1992 n. 358;
- 8) dichiarazione di non rientrare negli impedimenti previsti dalla vigente normativa antimafia;
- 9) dichiarazione di essere disponibili a presentare la cauzione provvisoria nella misura del 2,5% dell'importo presunto del lotto, nelle forme previste dal Capitolato d'Appalto.

Tutte le suddette dichiarazioni o documentazioni dovranno pervenire nei termini fissati per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara, in allegato alle medesime nei modi anzidetti.

L'Amministrazione prevede di richiedere l'offerta inviando la lettera d'invito entro 10 giorni dalla data di esecutività del provvedimento che avrà ad oggetto: "Elenco ditte da invitare all'esperimento dell'appalto concorso per la fornitura di apparecchiature di dialisi in full service e altro materiale di consumo".

Il termine di presentazione delle offerte è di 20 giorni dalla data di spedizione della lettera di invito. Le informazioni complementari su Capitolato d'oneri, devono pervenire entro 10 gg. dal termine stabilito per la ricezione delle offerte.

Il presente bando è stato inviato all'Istituto Poligrafico dello Stato - Roma - per la pubblicazione nella G.U.R.I. e all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea - Lussemburgo - per la pubblicazione nella G.U.C.E. stessa in data 22 giugno 1998.

Per ogni informazione e per la visione del bando di gara, lettera invito e Capitolati generale e speciale, le ditte interessate possono rivolgersi al Provveditorato dell'Azienda Ulss 18 - Rovigo viale della Pace, 5 - tel. 0425-393949 - fax 0425-393641 in orario di servizio antimeridiano (fascia oraria 8.00-13.30 sabato escluso). Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda Ulss 18.

Il direttore amministrativo: dott. F. Marzano.

C-17427 (A pagamento).

PREFETTURA DI TERAMO

Bando di gara, procedura ristretta

1. Prefettura di Teramo, via Vinciguerra, n. 1 - 64100 Teramo, Tel. 0861/2591, fax 0861/259666.

2. Categoria 14, Servizio pulizia Caserme Polizia di Stato provincia di Teramo; estensione totale mq. 12.382,49 (mq. 7.568,25 superfici interne e mq. 4.814,24 superfici esterne); numero riferimento CPC 874, da 82201 a 82206.

3. Luogo di esecuzione: provincia di Teramo.

4. Riferimenti normativi:

a) gara riservata alle imprese di pulizia in regola con la legge 25 gennaio 1994, n. 82;

b) regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440; regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; Codice civile; decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; legge 23 dicembre 1994, n. 724; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5. Non è possibile presentare offerte limitatamente ad una parte dei servizi in questione.

6. Sono vietate varianti allo schema di contratto stabilito dall'amministrazione.

7. Durata del contratto: 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2002; è prevista la possibilità del ricorso, per il quadriennio successivo alla scadenza, alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 7, comma 2°, lettera f), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, beninteso, in presenza delle necessarie condizioni.

8. Sono ammesse offerte presentate da raggruppamenti di prestatori di servizio, ex art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

9. Le domande di partecipazione alla presente gara, corredate della documentazione di cui al successivo punto 12, dovranno essere redatte in lingua italiana, su carta legale da L. 20.000, e dovranno essere inviate alla Prefettura di Teramo, entro il termine perentorio del *27 luglio 1998*, in busta chiusa recante all'esterno la dicitura «richiesta di invito alla gara d'appalto del servizio di pulizia delle Caserme P.S. della provincia di Teramo per il periodo 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2002».

10. Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro il 12 agosto 1998.

11. Cauzione provvisoria da presentare in sede di presentazione dell'offerta: L. 7.761.600; cauzione definitiva: 5% del valore quadriennale del contratto, I.V.A. compresa. Ai concorrenti non aggiudicatari sarà restituita la quietanza del deposito provvisorio munita della dichiarazione di svincolo.

12. Documentazione che i prestatori di servizi devono presentare a pena di esclusione dalla gara, ad eccezione di quella relativa all'eventuale subappalto, rilasciata in data non anteriore a sei mesi a quella della domanda di partecipazione:

a) certificato della competente Camera di commercio, industria ed artigianato; le società dovranno produrre anche il certificato del competente Tribunale;

b) idonea dichiarazione bancaria che dimostri il possesso della capacità economica e finanziaria;

c) iscrizione all'I.N.P.S. e all'I.N.A.I.L., ricorrendone i presupposti di legge, di tutti gli addetti, compreso il titolare, i familiari e i soci prestatori d'opera;

d) dimostrazione di aver realizzato, nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume di affari, al netto di I.V.A., di valore medio annuo di L. 100.000.000;

e) dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo, almeno un servizio identico a quello oggetto della gara di importo non inferiore al 40%, ovvero due servizi identici di importo complessivo non inferiore al 50%, ovvero tre servizi identici di importo complessivo non inferiore al 60% di L. 100.000.000;

f) dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o tre anni di riferimento, un costo complessivo per il personale dipendente, costituito da retribuzioni e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di fine rapporto, non inferiore al 40% dei costi totali, ovvero al 60% di detti costi se il contribuente svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione;

g) indicazione della quota d'appalto che il concorrente intenderebbe eventualmente subappaltare;

h) idonea certificazione che dimostri di non incorrere in una delle ipotesi previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e di essere in regola con la normativa antimafia di cui al decreto legislativo 8 agosto 1990, n. 490.

Si precisa che la presentazione del certificato di iscrizione al Registro delle imprese presso le Camere di commercio, prevista dal decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, rilasciato dalle stesse Camere di commercio con le modalità previste dal decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 188 in data 13 agosto 1997, consentirà la presentazione della sola documentazione di cui ai punti g) ed h). La ditta che avrà presentato la migliore offerta dovrà sostituire, con la certificazione originale, quanto eventualmente autodichiarato ai sensi di legge.

13. L'aggiudicazione dell'appalto sarà disposta nei confronti del concorrente che presenterà l'offerta più bassa rispetto al prezzo quadriennale base di L. 539.000.000, I.V.A. esclusa, subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta.

14. È prevista la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito, nella percentuale eccedente il due per cento per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata.

15. Il servizio dovrà essere svolto secondo le modalità elencate nel contratto. Lo schema di contratto e le altre informazioni possono essere richiesti alla Prefettura di Teramo; alla predetta richiesta dovrà essere allegata la ricevuta di versamento di L. 19.000 sul capitolo n. 3552, capo XIV, a favore del Tesoro dello Stato.

16. Data d'invio del bando: 18 giugno 1998.

17. Data di ricevimento del bando:

Teramo, 18 giugno 1998.

p. Il prefetto: Cervoni.

C-17428 (A pagamento).

PREFETTURA DI AREZZO

Arezzo, piazza Poggio del Sole, 1

Codice fiscale n. 80010180513

Telefono 0575/9221 - Fax 0575/922666

Servizio di pulizia caserme

1. Ente appaltante: Prefettura di Arezzo, piazza Poggio del Sole, 1, I - Arezzo. Telefono 0575/9221, fax 0575/922666.

2. Categoria del servizio e descrizione, numero CPC: categoria 14 - numero di riferimento CPC 874.

Servizio di pulizia caserme, per una superficie complessiva di mq. 7.408 (interna) e di mq. 4.575 (eterna).

Prezzo base della gara per il quadriennio: 616.000.000 di lire, I.V.A. esclusa. Il contratto stipulato con la ditta aggiudicataria, prevederà la clausola della revisione periodica del prezzo originariamente pattuito, nella percentuale eccedente il due per cento dell'indice di variazione dei prezzi rilevato dall'ISTAT, per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza prodotta dalla parte interessata.

3. Luogo di esecuzione: presso i n. 11 organismi della Polizia di Stato siti nel territorio della provincia di Arezzo.

4.b) Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative in causa: regio decreto 18 novembre 19223, n. 2440; regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; legge 25 gennaio 1994, n. 82; decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e successive modifiche ed integrazioni; legge 23 dicembre 1994, n. 724; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

6. Numero di prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: non è previsto nessun limite.

8. Durata del contratto: 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2002.

L'amministrazione, potrà avvalersi della facoltà di aggiudicare, per il successivo quadriennio, lo stesso appalto al medesimo contraente ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera f), del decreto legislativo n. 157/1995.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 30 luglio 1998:

b) indirizzo al quale vanno inviate: Prefettura di Arezzo - 3° Settore, piazza Poggio del Sole, 1 - 52100 Arezzo;

c) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

11. Termine massimo per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: quindici giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande.

12. Cauzioni e garanzie: non è richiesta, in fase di prequalificazione, alcuna cauzione.

13. Condizioni minime: le domande, a pena di esclusione dalla partecipazione alla gara, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) idonea certificazione da cui risulti l'espletamento dell'attività di pulizia, la denominazione o ragione sociale della ditta, le generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare e quietanzare in nome e per conto dell'impresa, l'attestazione che l'impresa stessa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non risultano fallita, in liquidazione, concordato preventivo o amministrazione controllata;

b) idonea dichiarazione bancaria a dimostrazione della capacità finanziaria dell'impresa;

c) iscrizione all'INPS ed INAIL, oppure certificazioni di rilasciate da uffici similari per le imprese straniere, ricorrendone i presupposti di legge, di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari ed i soci prestatori d'opera;

d) dimostrazione di aver realizzato, nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, che comunque non dovrà essere inferiore a due anni, un volume d'affari al netto di I.V.A., di valore medio annuo di almeno 100.000.000 di lire;

e) dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo di cui al precedente comma, almeno un servizio di importo non inferiore al quaranta per cento, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al cinquanta per cento, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al sessanta per cento di 100.000.000 di lire al netto di I.V.A.;

f) dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o tre anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti

ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al quaranta per cento dei costi totali, ovvero al sessanta per cento di detti costi se svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione;

g) indicazione della quota di appalto che il concorrente intenderebbe eventualmente subappaltare;

h) idonea certificazione dei documenti elencati nell'art. 11 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358, necessari per la dimostrazione dell'inesistenza di motivi di esclusione dalla gara, tra cui in particolare, la certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia.

La presentazione del certificato d'iscrizione al registro delle imprese presso le Camere di commercio, prevista dal decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, rilasciato dalle stesse Camere di commercio con le modalità previste dal decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274, consentirà la produzione della sola documentazione di cui alle lettere g) ed h) del presente punto.

I documenti di cui alle precedenti lettere, devono avere data non anteriore a sei mesi a quella della domanda di partecipazione alla gara.

La ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà sostituire, prima della stipula del contratto, le eventuali autocertificazioni prodotte, in sostituzione della documentazione richiesta, con certificazioni originali.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 23, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta, secondo la procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. L'offerta dovrà essere formulata con riferimento al valore quadriennale dell'appalto. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

15. Altre informazioni: le domande, redatte su carta legale o resa legale, debitamente sottoscritte dal legale rappresentante e con allegata documentazione richiesta, dovranno essere prodotte in pieghi sigillati e trasmessi a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento oppure consegnati a mano, della cui avvenuta consegna l'Amministrazione rilascerà debita ricevuta. Le domande dovranno pervenire entro la data ed all'indirizzo indicati rispettivamente al punto 10 lettera b) e lettera c) del presente bando di gara. Su detto plico, dovrà essere apposta la dizione «Contiene richiesta di partecipazione alla gara per l'appalto del servizio di pulizie degli organismi della Polizia di Stato della provincia di Arezzo - Riservatissimo non aprire».

Ulteriori informazioni possono essere richieste, anche telefonicamente, all'indirizzo di cui al punto 10 lettera c) del presente bando.

16. Data d'invio del bando: 20 giugno 1998.

17. Data di ricezione del bando: 20 giugno 1998.

Il prefetto: Morcone.

C-17429 (A pagamento).

PREFETTURA DI NAPOLI

Comunicazione di preinformazione

1. Prefettura di Napoli: prefetto di Napoli - Commissario delegato ex O.P.C.M. Sarno - c/o Prefettura di Napoli, piazza del Plebiscito - 80100 Napoli (tel. 081/7943420; 081/7493357; 081/7943567; fax 081/422066).

2.a) Luogo di esecuzione: province di Napoli e Salerno;

b) natura ed entità delle opere: appalto concorso per la progettazione ed esecuzione delle opere di adeguamento dei seguenti impianti di depurazione centralizzati, alla direttiva 91/271/CEE del 21 maggio 1991.

Comprensorio Alto Sarno - Mercato S. Severino - importo finanziamento disponibile: L. 23,6 miliardi.

Comprensorio Foce Sarno - importo finanziamento disponibile: L. 104, 25 miliardi.

3. L'avvio delle procedure per l'aggiudicazione degli appalti avverrà presumibilmente entro il 31 ottobre 1998.

4. Le opere saranno finanziate con i fondi messi a disposizione del prefetto di Napoli quale Commissario delegato ex O.P.C.M. 14 aprile 1995.

5. Per ciascuno dei suddetti impianti di depurazione verrà esperita gara pubblica, con il sistema dell'appalto concorso e con le modalità ed i criteri che saranno stabiliti dai rispettivi bandi di gara.

6. Data di invio e di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 17 giugno 1998.

Il commissario delegato: Romano.

C-17430 (A pagamento).

CITTÀ DI CATANZARO

Assessorato ai LL. PP. - Ufficio speciale Urban

Questo Ente intende conferire, ai sensi dell'Art. 17 comma 12 legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, l'incarico per la progettazione e la direzione dei lavori delle opere di recupero della piazza Fontana Vecchia e degli edifici di proprietà comunale su di essa prospicienti.

L'importo presunto delle opere a base d'appalto è di L. 1.900.000.000; il finanziamento dell'intervento avverrà con i fondi del Program Urban Catanzaro - misura 4;

L'intero ciclo progettato dovrà essere completato entro i termini utili di 75 gg. solari dalla data dell'affidamento dell'incarico.

I Professionisti interessati, singoli o associati in possesso dei requisiti di Legge, compresi quelli di cui all'art. 1° legge 494/96 sono invitati a presentare apposita istanza di partecipazione, corredata di tutta la documentazione specificata nel bando integrale, entro il termine perentorio del 17 luglio 1998, ore 12,00.

Il bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio il 17 giugno 1998 contenente altresì, i criteri di valutazione con i relativi punteggi potrà essere ritirato o richiesto al seguente indirizzo: Comune di Catanzaro - Settore LL.PP - Ufficio Urban, Via Jannoni - Telefono n. 0961/881253.

Eventuali informazioni potranno essere richieste presso lo stesso Settore nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 10,00 alle ore 13,00.

Il presente avviso è stato spedito alla GURI il 17 giugno 1998.

Il responsabile dell'Ufficio Speciale Urban
arch. Carolina Ritrovato

C-17431 (A pagamento).

CONSORZIO ACTS

Savona

Estratto del bando di gara per la fornitura autobus suburbani lunghi

Il consorzio ACTS indice una gara d'appalto a licitazione privata (secondo le norme di cui al D. Lgs. N. 158/95 e D.P.R. n. 902/86), per la fornitura di n. 2 autobus suburbani lunghi il cui importo a base di gara è fissato in L. 880.000.000 (ottocentottantamiliardi). Il bando di gara integrale è depositato presso il consorzio ACTS in via Villetta San Cristoforo, 3R - Savona e potrà essere richiesto tramite fax (019/860214). Le richieste d'invito alla gara dovranno pervenire entro il 24 luglio 1998. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione del Consorzio ACTS. Il presente avviso è stato spedito in data 18 giugno 1998 all'ufficio Pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Il direttore generale: dott. ing. Bernardo Stroschio.

C-17432 (A pagamento).

COMUNE DI PIOMBINO
(Provincia di Livorno)

Avviso di gara a licitazione privata
(Importo >1 milione Ecu < 3, 5 milioni di Ecu)

Il comune di Piombino con sede in via Ferruccio, 4 - 57025 Piombino (Livorno) - (tel. 0565/63111 - telefax 0565/63290), indirà gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di "Recupero e restauro conservativo del Castello di Piombino e degli spazi annessi - I lotto funzionale "Comparto 1 Castello". (Deliberazione della Giunta Comunale n. 121 in data 27 Febbraio 1998).

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, secondo quanto previsto dall'art. 21 della legge 11 Febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con esclusione di offerte in aumento.

Ai sensi e per gli effetti di cui al comma 1-bis dell'art. 21, legge n. 109/1994, come stabilito con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici in data 18 Dicembre 1997, si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

La procedura non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Le caratteristiche generali dell'opera e le relative prestazioni, desunte dal capitolato speciale di appalto, sono le seguenti:

Descrizione delle lavorazioni previste in progetto con il relativo importo:

- Ponteggi ed opere provvisionali: L. 225.523.910;
- Demolizioni, scavi e trasporti: L. 1.101.471.415;
- Conglom. cement., armature, consolid.: L. 111.225.243;
- Murature, vespai, risanamenti: L. 136.611.854;
- Solai, tetti e strutture in legno: L. 355.597.236;
- Intonaci e finiture: L. 612.127.769;
- Pavimenti, rivestim., opere in pietra: L. 343.832.244;
- Opere in ferro e vetro: L. 84.613.010;
- Coloriture e verniciature: L. 254.073.014;
- Serramenti (opere a misura): L. 75.046.145;
- Sistemazioni esterne (opere a misura): L. 492.798.626;
- Serramenti (opere a corpo): L. 102.000.000;
- Opere varie di finitura: L. 56.000.000;
- Sistemazioni esterne (opere a corpo): L. 21.000.000;
- Impianto anticendio: L. 271.000.000;
- Impianto idrico-sanitario: L. 192.400.000;
- Impianto di sollevamento: L. 86.400.000;
- Impianto di condizionamento: L. 229.200.000;
- Impianto elettrico: L. 660.000.000;

Importo dell'appalto: L. 5.411.000.000. oltre l'I.V.A., di cui L. 3.792.920.466 per opere a misura e L. 1.618.000.000 per opere a corpo.

Nel capitolato non sono previste opere scorporabili.

Finanziamento della spesa: parte con contributi UE, Stato, Regione e fondi propri, parte mediante mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. con i fondi del Risparmio Postale.

Pagamento delle prestazioni: Pagamenti in acconto ogni qualvolta il credito raggiunge la cifra di L. 250.000.000 (duecentocinquanta milioni).

Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 545 (cinquecentoquarantacinque), decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 della legge n 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, sono stati nominati:

Coordinatore Unico: Ing. Passetti Daniele;

Responsabile del procedimento per le fasi della progettazione e dell'esecuzione: Geon. Bianchi Bruno;

Responsabile del procedimento per le fasi dell'affidamento: Sig.ra Meloni Anna Maria;

È fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Alla gara sarà ammessa la partecipazione delle imprese aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dalla normativa comunitaria.

La domanda di partecipazione, stesa su carta legale e redatta in lingua italiana, dovrà pervenire al Comune di Piombino Segreteria Generale - Ufficio Appalti e Contratti, entro e non oltre il giorno: *14 luglio 1998*, termine perentorio, e contenere apposite dichiarazioni, rese con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, attestanti:

1) l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 3 - a) "Restauro di edifici monumentali" e classifica di Importo 7) fino a L. 6.000 milioni;

Detta iscrizione è richiesta solo per le imprese italiane e quelle straniere appartenenti ad uno Stato della C.E.E., iscritte a detto Albo.

L'impresa straniera non iscritta a detto Albo dovrà produrre l'equivalente certificato vigente nello stato di appartenenza.

2) il possesso dei requisiti di cui all'art. 26 e seguenti della direttiva 93/37/CEE del 14 giugno 1993;

3) i seguenti requisiti aggiuntivi, riferiti al quinquennio, antecedente la data di pubblicazione del presente avviso:

a) cifra di affari in lavori, derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2), lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a L. 8.116.500.000;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a L. 811.650.000;

4) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 24 della direttiva 93/37/CEE del 14 giugno 1993;

5) l'inesistenza delle condizioni ostative previste dal Decreto Legislativo 8 agosto 1994, n. 490.

Alla gara sarà ammessa la partecipazione di imprese riunite, alle condizioni stabilite dalla legge.

In caso di associazione verticale l'impresa mandataria o capogruppo dovrà comprovare il possesso dell'iscrizione nella categoria prevalente per il relativo importo, mentre ciascun mandante dovrà comprovare l'iscrizione per l'importo delle categorie previste per eventuali lavori scorporati.

I raggruppamenti dovranno presentare, in aggiunta a quanto sopra specificato, apposita dichiarazione di voler costituire l'Associazione sottoscritta, con firma autenticata, dai legali rappresentanti di tutte le imprese che faranno parte della riunione.

Tutte le imprese riunite dovranno dichiarare il possesso dei requisiti previsti, compresa l'iscrizione all'A.N.C.

Nel caso di cui sopra, i requisiti di cui al punto 3), lettere a) e b) devono essere posseduti dalla capogruppo nella misura del 60%, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve comunque comprovare la percentuale del 10%.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

L'Amministrazione Comunale spedisce gli inviti a presentare le offerte, entro giorni 120 (centoventi), decorrenti dalla data del presente avviso.

Qualora entro il termine di giorni 30 (trenta), decorrenti dalla data di ricevimento delle offerte, il comune non abbia comunicato l'esito della gara, le imprese partecipanti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Piombino, 2 giugno 1998.

Il Responsabile della struttura organizzativa segreteria
dott. Miliardi Elio

C-17434 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
COMUNE DI SAINT-MARCEL**

Saint-Marcel C/o Municipio - Loc. Prélaz 4 - Tel. 0165/768801

Estratto bando di gara mediante pubblico incanto

Oggetto dell'appalto: lavori di costruzione vasche e sistemazione vasche esistenti con posa tubazioni, nel vallone di Saint-Marcel. Importo a base di gara L. 1.298.000.000.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Criterio di aggiudicazione prezzo più basso, determinato sulla base dell'indicazione del ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base d'asta. (art. 25 commi 1, lettera a) e 2 L.R. 12/96.

Categoria A.N.C. 10a per importo minimo di Lire 1.500.000.000. Termine improrogabile presentazione offerte entro le ore 12,00 del giorno 30 luglio 1998.

Il bando integrale di gara è pubblicato all'Albo Pretorio Comunale dal giorno 15 giugno 1998.

Il segretario comunale: Paola dott.ssa Antonutti.

C-17435 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI
Area contrattuale - Settore I**

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Università degli studi di Bari, piazza Umberto I n. 1 - 70100 Bari, tel. 080/5714239, telex 810598 UNIVBAI, telefax 080/5714656 (in esecuzione alla delibera del C.D.A.U. del 3 febbraio 1998).

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/92 e della successiva direttiva CEE del 14 giugno 1993.

3. a) Luogo della consegna: Bari;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura ed installazione di attrezzature informatiche varie delle seguenti tipologie commerciali e per i seguenti importi presunti:

1) computer e hardware (HD, memoria RAM, monitor, schede di rete, chip di up-grade, ecc.) L. 740.000.000;

2) periferiche (stampanti, scanner, plotter, ecc.) L. 150.000.000;

3) datacom e network (hub, modem, router, apparati attivi e passivi, ecc.) L. 90.000.000;

4. Materiale di consumo (nastri, toner, ecc.): L. 20.000.000.

c) importo presunto a base d'asta: L. 1.000.000.000 oltre I.V.A.

4. Modalità e termini di consegna della fornitura: la fornitura avverrà nel corso di un anno dalla data di stipula del contratto. Le ordinazioni saranno effettuate in maniera frazionata nel corso della validità del contratto e la consegna avverrà entro trenta giorni naturali e consecutivi dall'ordine. È prevista una penale di L. 200.000 (duecentomila) per ogni giorno di ritardo.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. È fatto divieto, pena non ammissione alla fase successiva alla gara, di inoltrare domanda di invito quale partecipante in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero quale partecipante anche in forma individuale qualora la stessa impresa abbia presentato istanza di partecipazione in associazione o consorzio. Analogamente è fatto divieto anche in caso di commissione di cariche sociali o di organi amministrativi o tecnici tra imprese.

6. a) Data limite per la ricezione delle domande di partecipazione e domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 luglio 1998;

b) indirizzo a cui devono essere trasmesse le domande di partecipazione: Università degli Studi di Bari, area contrattuale, piazza Umberto I n. 1 - 70100 Bari;

c) lingua in cui devono essere redatte le domande di partecipazione: italiano.

7. Data limite di spedizione degli inviti a presentare le offerte: non superiore a centoventi giorni.

8. Cauzioni e garanzie richieste: le ditte partecipanti dovranno presentare, in sede di offerta, una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta. La ditta aggiudicataria è obbligata a costituire una garanzia fidejussoria pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione dell'appalto.

9. Condizioni minime: la ditta dovrà far pervenire, pena esclusione, in piego sigillato (esempio: ceralacca, carta gommata e simili) e controfirmato sui lembi di chiusura, solo con i seguenti mezzi: raccomandata del servizio postale di Stato o posta celere o ditte autorizzate ad espletare del servizio o corriere autorizzato, la domanda di partecipazione redatta su carta legale e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare della ditta o, in caso di società dal rappresentante legale della società stessa con la dichiarazione, successivamente verificabile, che attesti sotto la propria responsabilità civile e penale: di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 11, primo comma, del decreto legislativo n. 358/92; di essere iscritta alla C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniera, art. 12; di possedere la capacità finanziaria, economica e tecnica di cui agli artt. 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/92 necessaria alla esecuzione della fornitura oggetto dell'appalto. In caso di imprese che dichiarano di volersi riunire, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta anche da parte delle singole imprese.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 16, primo comma b) del decreto legislativo n. 358/92, in base alla valutazione degli elementi, riportati nel disciplinare di appalto, nel seguente ordine decrescente di importanza:

a) costo delle apparecchiature: sarà comprensivo di installazione, garanzia ed assistenza gratuita «on site» per almeno due anni, ed eventuale sdoganamento delle apparecchiature. A ciascuna offerta sarà attribuito un punteggio ottenuto moltiplicando lo sconto percentuale offerto (fino alla seconda cifra decimale) sul listino ufficiale o sul listino dei prezzi consigliati al pubblico dalla ditta fornitrice del bene per un fattore 2,5 fino ad un massimo di punti 85;

b) valore dell'assistenza tecnica: saranno valutati la durata ed il tipo di assistenza e manutenzione offerti, fino ad un massimo di 15 punti, secondo il seguente schema: punti 5 per ogni anno di garanzia e manutenzione gratuita «on site» in più offerti rispetto ai due anni minimi previsti, con un massimo di punti 10: un massimo di punti 5 per il tipo di assistenza e manutenzione offerti e per l'importo della eventuale fidejussione assicurativa a garanzia della manutenzione.

11. Altre indicazioni: sul plico contenente la domanda, dovrà essere scritto chiaramente, l'oggetto della gara di appalto nel modo seguente: «contiene domanda per la prequalificazione alla procedura ristretta per la fornitura da cataloghi di materiale informatico per le attività finalizzate alla realizzazione del processo di informatizzazione dell'università degli Studi di Bari», nonché il destinatario nella seguente forma: «Università degli Studi di Bari, area contrattuale, piazza Umberto I n. 1 - 70100 Bari».

Resta inteso che:

il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile e cioè entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 luglio 1998. È preferibile che la ditta spedisca il plico per posta celere od a mezzo Corriere o ditte regolarmente autorizzate ad espletare detto servizio;

non sarà considerato il plico che non risulti pervenuto entro l'ora ed il giorno fissato o che risulti pervenuto non con i seguenti mezzi: raccomandata del servizio postale di Stato o posta celere o ditte autorizzate ad espletare detto servizio o corriere autorizzato, o sul quale non sia stata apposta la scritta relativa alla specificazione della fornitura oggetto della gara, oppure non sia posto l'esatto indirizzo di questa amministrazione e/o sia privo dei prescritti sigilli.

12. Modalità essenziale di finanziamento e di pagamento: la spesa complessiva graverà sui capitoli n. 13340-13260-22010, le modalità di pagamento sono riportate nel relativo disciplinare.

13. Periodo di tempo cui l'offerente è vincolato dalla propria offerta: gli offerenti non hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

14. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.: 22 giugno 1998.

15. Data di ricevimento del bando: 22 giugno 1998.

Bari, 22 giugno 1998

Il rettore: prof. Aldo Cossu.

C-17436 (A pagamento).

COMUNE DI OPERA
(Provincia di Milano)

Opera, via Dante n. 12
Tel. 02/57604908 - Telefax 02/57604952

Bando di gara - Estratto

È indetta una gara a procedura ristretta per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti: raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti solidi urbani e assimilabili, ingombranti, differenziati e provenienti dall'attività di mercato, secondo il decreto legislativo n. 22 del 5 febbraio 1997 e successive modifiche. Numero di riferimento CPC 94, categoria 16. Durata contrattuale 3 (tre) anni. Importo presunto annuo L. 1.860.000.000 oltre I.V.A. nella misura di legge. Il bando integrale viene pubblicato all'albo pretorio e sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea. Domande entro le ore 12 del 3 agosto 1998.

Il capo settore territorio: arch. Maurizio Bracchi.

M-5695 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore economato ufficio servizi in appalto

Via S. Radegonda n. 7
Tel. 80655250-210-212-214

È indetta gara, mediante procedura aperta (pubblico incanto) in ambito Unione Economica e suddivisa in quattro lotti, ai sensi dell'art. 6, primo e secondo comma, lettere a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, con le modalità previste dall'art. 9, primo comma del citato decreto legislativo ed in conformità all'apposito capitolato speciale d'appalto, per l'affidamento del servizio di trasporto di derrate al cotto e crudo dai centri cucina ai refettori, durante il periodo 1° settembre 1998 - 31 luglio 2000.

Importo complessivo presunto: L. 7.716.539.166 oltre I.V.A., per l'intero periodo, così suddiviso:

- 1° lotto: L. 1.849.200.000 oltre I.V.A.;
- 2° lotto: L. 1.929.600.000 oltre I.V.A.;
- 3° lotto: L. 1.849.200.000 oltre I.V.A.;
- 4° lotto: L. 2.088.539.166 oltre I.V.A.

Prezzo a base d'asta: viene fissato in L. 200.000 oltre I.V.A., forfettario ed onnicomprensivo, al giorno per automezzo impiegato.

Raggruppamenti di prestatori di servizi: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di prestatori di servizi. In tal caso, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese e la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che al prestatore di servizi capogruppo, anche ai prestatori di servizi mandanti. La formalizzazione notarile del raggruppamento deve comunque avvenire entro dieci giorni dall'aggiudicazione. Nell'offerta si dovrà indicare la parte di servizio che ciascuna impresa intende effettuare. Non è consentito che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento, ovvero sia presente in più raggruppamenti. Nel caso in cui un consorzio intenda proporre offerta, lo stesso dovrà indicare quali tra i soggetti consorziati eseguirà il servizio. Analogamente all'A.T.I., la documentazione dovrà essere prodotta sia dal consorzio che dalla/e ditta/e consorziata/e che eseguirà/anno il servizio.

Atti di gara: gli atti di gara sono costituiti:

a) dal capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano, disponibile, a pagamento, presso, il settore economato, ufficio cassa;

b) dal capitolato speciale d'appalto;

c) dal presente bando di gara.

I documenti, di cui ai punti b) e c), potranno essere visionati, richiesti e ritirati gratuitamente, presso il settore economato - ufficio servizi in appalto, via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano, entro il giorno 4 agosto 1996. Non si effettua servizio fax.

Presentazione delle offerte: l'apertura delle offerte avverrà, in forma pubblica, il giorno 7 agosto 1992 alle ore 11 presso il settore econo-

mato, via, S. Radegonda n. 7, Milano. Le offerte, redatte in lingua italiana ed in bollo da L. 20.000, corredate dei documenti indicati al paragrafo «Documentazione» e dal deposito cauzionale provvisorio, dovranno essere, recapitate, pena l'esclusione dalla gara, al protocollo del settore economato, Comune di Milano, via S. Radegonda n. 7, in uno dei seguenti due modi:

1) mediante recapito diretto, in busta chiusa regolamento affrancata, durante l'ora antecedente l'apertura delle buste, ovvero sino all'effettivo inizio dell'apertura delle stesse;

2) mediante invio in busta chiusa affidata al servizio postale. In tal caso, la busta dovrà pervenire entro e non oltre, pena l'esclusione dalla gara, le ore 16 del giorno lavorativo antecedente quello dell'apertura delle offerte.

Sulla busta, intestata alla ditta offerente, dovrà risultare la scritta: «Offerta servizio di trasporto di derrate al cotto e crudo dai centri cucina ai refettori, periodo 1° settembre 1998 - 31 luglio 2000 N. lotto/i apertura offerte il giorno 7 agosto 1998 ore 11».

Documentazione, le imprese interessate dovranno produrre contestualmente all'offerta, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) certificato iscrizione C.C.I.A.A., rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla data di apertura delle offerte, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione;

b) dichiarazione di Istituto Bancario, operante negli Stati membri Unione Economica che attesti l'idoneità finanziaria ed economica del prestatore di servizi, con esplicito riferimento alla prestazione di cui alla gara e alla relativa entità economica;

c) copia, sottoscritta dal prestatore di servizi, delle dichiarazioni annuali I.V.A. 1995, 1996, 1997, da cui risulti un volume d'affari annuo medio di almeno L. 1.000.000.000 per poter partecipare ad ogni singolo lotto. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60%, dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 10% dell'importo;

d) certificazione, originale o copia autenticata, comprovante una a più referenze, per servizi di natura e importi analoghi prestati nell'ultimo triennio, contenenti giudizio positivo sul servizio svolto. In caso di raggruppamento, ciascuna impresa dovrà indicare e comprovare referenze in misura, almeno pari alla parte di servizio che effettuerà;

e) in alternativa ai documenti di cui ai precedenti punti c) e d), l'impegno rilasciato e sottoscritto da enti, istituti a imprese autorizzate dalla vigente normativa disposti a prestare, in caso di aggiudicazione, una fideiussione, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% dell'importo di gara, di durata almeno pari a quella del servizio e comunque prorogabile fino all'esatto adempimento dell'appalto;

f) una dichiarazione con la quale il prestatore di servizi interessato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d) ed e), dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

g) copia del modello I.N.P.S., D.M. 10 debitamente quietanzato, riferito al mese di maggio 1998, nonché copia della richiesta, inviata alla sede I.N.P.S. competente, del certificato di correntezza contributiva, debitamente vistata dall'I.N.P.S. stesso;

h) dichiarazione autenticata (art. 20 della legge n. 15/68) del prestatore di servizi, contenente l'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto: di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge; di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva, (salvo autorizzazione all'accertamento contributivo); di presentare, su richiesta dell'amministrazione appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, versamenti contributivi; di disporre, prima dell'inizio del servizio; titolo di proprietà o di altro titolo, di autoveicoli con le caratteristiche di cui all'art. 8 del capitolato speciale; di acconsentire, ai sensi e per gli effetti tutti della legge n. 675/96, al trattamento dei dati personali per ogni esigenza concorsuale quali la verifica della capacità amministrative, tecniche ed economico finanziarie; di dichiarare l'inesistenza di alcun rapporto di collegamento anche ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile o comunque di controllo con altra impresa partecipante.

Deposito cauzionale: per poter partecipare alla gara, occorre previamente costituire un deposito cauzionale provvisorio per singolo lotto, come indicato:

- primo lotto: L. 61.640.000;
- secondo lotto: L. 64.320.000;
- terzo lotto: L. 61.640.000;
- quarto lotto: L. 69.618.000,

che può essere costituito in uno dei modi previsti dall'art. 6 del capitolo speciale.

La ricevuta del deposito cauzionale provvisorio ovvero la fidejussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere presentata contemporaneamente all'offerta, in busta separata recante la dicitura «Contiene deposito cauzionale».

L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, il cui documento rappresentativo deve essere acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte.

Offerte: l'offerta non deve contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, limitazioni di validità, della stessa od altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara. L'offerta deve essere firmata dal titolare dell'impresa, se trattasi di impresa individuale o dal legale rappresentante, se trattasi di società. L'offerta deve essere contenuta in busta chiusa, sigillata ed affrancata. I sigilli, sulla busta contenente l'offerta, possono consistere sia in impronte impresse su materiale plastico, come ceralacca riscaldata o piombo, sia in una striscia di carta incollata con firme o timbri sui lembi di chiusura. Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telefax.

Nell'offerta, che è segreta, devono essere indicati:

- a) la ragione sociale del prestatore di servizio, la sua sede, il codice fiscale e la partita I.V.A.;
- b) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara, di cui l'impresa si obbliga all'osservanza;
- c) il ribasso percentuale di gara per singolo lotto sul prezzo a base d'asta, forfettario ed omnicomprendivo, indicato;
- d) l'eventuale dichiarazione di ricorrere al subappalto, con l'indicazione della parte di servizio che, si vuole subappaltare. Lo stesso, in caso di accettazione, è regolato dall'art. 18 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni.

Il corrispettivo derivante dalla percentuale di ribasso offerta, dovrà rimanere costante per tutto il periodo dell'appalto. Inoltre, l'offerta della ditta si intenderà impegnativa per sessanta giorni consecutivi dalla data di espletamento della gara.

Aggiudicazione: all'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide per singolo lotto. Non sono ammesse offerte in aumento. Qualora l'offerta contenga una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, la stessa sarà dichiarata anomala. In tal caso l'amministrazione, chiederà per iscritto le precisazioni, ritenute pertinenti, in merito agli elementi costitutivi dell'offerta e le verificherà, tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute.

Qualora tali spiegazioni non pervenissero entro i termini fissati, ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato. L'aggiudicazione sarà effettuata, per singolo lotto le modalità di cui all'art. 76 del 23 maggio 1924 n. 827 e dall'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, unicamente a favore del prezzo più basso, fermo restando che lo stesso sia inferiore o almeno pari a quello fissato a base d'asta. Sarà, di conseguenza, proclamata aggiudicataria la ditta che avrà formulato, per singolo lotto, il maggior ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta già indicato.

L'amministrazione comunale entro dieci giorni comunica l'esito dell'espletamento della gara all'aggiudicataria e al concorrente che segue nella graduatoria l'impresa aggiudicataria dovrà presentare, entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena l'annullamento dell'aggiudicazione stessa, l'eventuale fidejussione di cui al punto e) del paragrafo «Documentazione», nonché l'ulteriore documentazione richiesta. Per ulteriori informazioni, rivolgersi al settore economato, ufficio servizi in appalto, via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano, tel. 80655210-212-250-220. Responsabile procedimento: dott.ssa M. A. Caticchio. Questo avviso è stato inviato in data 15 giugno 1998 per la pubblicazione su G.U.C.E. In atti municipali n. 5.725.140/98 - 9 331.EC/98.

Il direttore di settore: dott. Sergio Columbo.

M-5700 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, Corso di Porta Vittoria, 4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM S.p.a., corso di Porta Vittoria, 4 - 20122 Milano (Italia), tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): procedura negoziata.

Tipo di appalto: lavori.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna di esecuzione o di prestazione: Milano e comuni nei quali opera l'AEM.

4.a) Oggetto dell'appalto: gara n. 020/1998.

I lavori consistono nel rifacimento degli impianti elettrici dalla derivazione in bassa tensione fino ai punti di consegna ai clienti.

Le opere comprendono essenzialmente:

- posa in opera di impianti di derivazione all'interno degli stabili;
- posa in opera di cassette terminali negli stabili;
- opere civili connesse.

I lavori saranno commissionati con appositi documenti che preciseranno di volta in volta località, entità e tipologia degli stessi.

I principali componenti saranno di fornitura AEM.

Importo a base d'appalto: L. 10.200.000.000 nel triennio pari a L. 3.400.000.000 su base annua;

b) divisione in lotti: quattro lotti economici indifferenziati, ciascuno del valore di L. 850.000.000 su base annua.

È ammessa la partecipazione fino ad un massimo di due lotti;

c) —.

5.a)-b)-c)-d).

6. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

7. Termine per la consegna, l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi: durata annuale, rinnovabile di anno in anno per altri due anni ad insindacabile giudizio di AEM S.p.a., secondo le modalità definite nella documentazione contrattuale.

8.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 20 luglio 1998 (ore 12);

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione di approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 020/1998 - Ammodernamento impianti elettrici negli stabili. Non apribile».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano con affrancatura in corso particolare;

c) Lingua o lingue: italiano.

9. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio pari a 17.000.000 di lire, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria. In caso di partecipazione a più lotti (massimo due lotti), tale importo deve essere moltiplicato per il numero dei lotti per i quali si intende concorrere.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita, a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

11. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra imprenditori ai sensi dell'art. 33 della Direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 23 del D.Lgs. n. 158/1995).

12. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione su carta intestata con la quale si attesti:

a) il numero dei lotti per i quali si intende concorrere (massimo 2 lotti);

b) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per l'imprenditore straniero non residente in Italia);

c) l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 5c (impianti tecnologici e speciali - impianti e lavori per l'edilizia scorporati dall'opera principale: impianti elettrici, telefonici, radiotelefonici, televisivi e simili e loro manutenzione) per classe d'importo adeguata al numero dei lotti per i quali si intende concorrere (massimo due lotti) ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato CE, l'iscrizione in albi o liste ufficiali dello Stato di residenza ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 406/1991; in caso di ATI il requisito è frazionabile secondo le modalità di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 406/1991;

d) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare dalla capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

e) una cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi non inferiore a L. 4.000.000.000; in caso di partecipazione a più lotti tale importo deve essere moltiplicato per il numero dei lotti (massimo due lotti) per i quali si intende concorrere;

f) l'esecuzione, nei 3 anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, di lavori relativi a impianti di bassa tensione per un importo non inferiore a L. 1.000.000.000, con almeno un contratto di importo non inferiore a 300.000.000 di lire; di ciascun lavoro dovrà essere indicato committente, luogo, caratteristiche, anno, importo e buon esito utilizzando l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1;

g) l'impegno (in caso di ATI, da dichiararsi dalla sola mandataria in nome e per conto del costituendo raggruppamento), a garantire, nell'ipotesi di aggiudicazione:

una sede operativa dotata di magazzino nel comune di Milano o comuni limitrofi con recapito telefonico attivo 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno;

la disponibilità delle seguenti attrezzature, trapani e martelli elettrici dotati di alimentazione a batteria;

h) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 31 paragrafo 2 della Direttiva 93/38/CEE (ovvero all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/1991).

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere da a) a h) redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza.

Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in lire, I.V.A. esclusa. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (U.I.C.) del mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di ATI, la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate ed i requisiti di cui ai punti e) ed f) devono essere posseduti nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, secondo comma, lettere b), c) e d) del D.Lgs. n. 158/1995 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

I candidati potranno essere invitati a completare o dichiarare la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il loro numero di telefax ove posseduto.

L'AEM S.p.a. si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

13.-14. —

15. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 8.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, par. 5 della Direttiva 93/38/CEE (ovvero dall'art. 18, comma 5 del D.Lgs. n. 158/1995).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né partecipi contemporaneamente a più ATI. Indicazioni di ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

L'AEM S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

L'AEM S.p.a. si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad AEM S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenzialmente in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi l'AEM S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

Il presente bando è stato inviato il 16 giugno 1998 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Milano, 17 giugno 1998

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-5703 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, Corso di Porta Vittoria, 4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM S.p.a., corso di Porta Vittoria, 4 - 20122 Milano (Italia), tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): procedura negoziata. Tipo di appalto: lavori.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna di esecuzione o di prestazione: Milano e comuni nei quali opera l'AEM.

4.a) Oggetto dell'appalto: gara n. 022/1998.

I lavori consistono nell'installazione e manutenzione di reti ed impianti di distribuzione di energia elettrica e riguardano le reti interrato di distribuzione bassa tensione, 9 kV e 23 kV, gli impianti di derivazione di utenza.

Le opere comprendono essenzialmente:

posa in opera di reti di distribuzione nel suolo e sottosuolo di contesti urbani ad alta densità di traffico;

posa in opera di impianti di derivazione;

posa in opera di cassette terminali negli stabili;

opere civili connesse: demolizioni e ripristino di pavimentazioni stradali, scavi e rinterri.

I principali componenti saranno di fornitura AEM.

Importo a base d'appalto: L. 10.500.000.000 nel triennio pari a L. 3.500.000.000 su base annua;

b) divisione in lotti: due lotti economici indifferenziati, ciascuno del valore di L. 1.750.000.000 su base annua.

È ammessa la partecipazione ad un solo lotto;

c) —.

5.a)-b)-c)-d).

6. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

7. Termine per la consegna, l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi: durata annuale, rinnovabile di anno in anno per altri due anni ad insindacabile giudizio di AEM S.p.a., secondo le modalità definite nella documentazione contrattuale.

8.a) Data limite per il ricevimento delle donande di partecipazione: 20 luglio 1998 (ore 12);

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione di approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 022/1998 - Installazione e manutenzione reti distribuzione energia elettrica. Non apribile».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano con affrancatura in corso particolare;

c) Lingua o lingue: italiano.

9. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio pari a 35.000.000 di lire, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

In caso di partecipazione dovrà essere costituita, a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

11. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra imprenditori ai sensi dell'art. 33 della Direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 23 del D.Lgs. n. 158/1995).

12. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione su carta intestata con la quale si attestano:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per l'imprenditore straniero non residente in Italia);

b) l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 16h (impianti per la produzione di energia: linee a media e bassa tensione) per classe d'importo adeguata ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato CE, l'iscrizione in albi o liste ufficiali dello Stato di residenza ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 406/1991; in caso di ATI il requisito è frazionabile secondo le modalità di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 406/1991;

c) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare dalla capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

d) una cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi non inferiore a L. 8.000.000.000;

e) l'esecuzione, nei 3 anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, di lavori analoghi a quelli in oggetto, in città con non meno di 100.000 abitanti, per un importo non inferiore a L. 2.000.000.000, con almeno un contratto di importo non inferiore a 400.000.000 di lire; di ciascun lavoro dovrà essere indicato committente, luogo, caratteristiche, anno, importo e buon esito utilizzando l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1;

f) l'impegno (in caso di ATI, da dichiararsi dalla sola mandataria in nome e per conto del costituendo raggruppamento), a garantire, nell'ipotesi di aggiudicazione:

una sede operativa dotata di magazzino nel comune di Milano o comuni limitrofi con recapito telefonico attivo 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno;

la disponibilità delle seguenti attrezzature e mezzi d'opera: n. 2 pale gommate con retroescavatore (terna) di potenza non inferiore a 50 HP; n. 1 martello demolitore dotato di attrezzatura per tagliare il fango; n. 1 gruppo compressore di potenza adeguata; n. 2 autocarri di portata non inferiore a 10 t di cui uno dotato di gru; n. 1 automeccanico per asfalto colato; n. 1 macchinario dotato di lama tagliafango; n. 1 martellone idraulico da 800-1.200 kg completo di punta da applicare agli escavatori; n. 2 gruppi elettrogeni; n. 1 impianto mobile per la produzione di calcestruzzo adatto a piccoli lavori; n. 1 carrello rimorchiabile per il trasporto di bobine munito di dispositivo di svolgimento, di caricamento e scaricamento autonomo con portata fino a 6 t; n. 1 cavalletto parabolico; n. 100 rulli per lo scorrimento e

la guida dei cavi; n. 1 argano motore con frizione per tiro in testa dei cavi munito di dinamometro (detto elenco non è comunque esaustivo delle esigenze del committente);

g) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 31 paragrafo 2 della Direttiva 93/38/CEE (ovvero all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/1991).

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere da a) a g) redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza.

Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in lire, I.V.A. esclusa. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (U.I.C.) del mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di ATI, la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate ed i requisiti di cui ai punti d) ed e) devono essere posseduti nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, secondo comma, lettere b), c) e d) del D.Lgs. n. 158/1995 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

I candidati potranno essere invitati a completare o dichiarare la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il loro numero di telefax ove posseduto.

L'AEM S.p.a. si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

13.-14. —

15. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 8.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, par. 5 della Direttiva 93/38/CEE (ovvero dall'art. 18, comma 5 del D.Lgs. n. 158/1995).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né partecipi contemporaneamente a più ATI. Indicazioni di ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

L'AEM S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

L'AEM S.p.a. si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad AEM S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenzialmente in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi l'AEM S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

Il presente bando è stato inviato il 16 giugno 1998 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Milano, 17 giugno 1998

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-5704 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM S.p.a., corso di Porta Vittoria n. 4 - 20122 Milano - Italia, tel. 02/77203659, tlx 334170-AEMNMI I, fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): procedura ristretta.
Tipo di appalto: servizi.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Milano, comuni limitrofi e Centrale termoelettrica di Cassano d'Adda (Milano).

4.a) Oggetto dell'appalto: gara n. 021/98. Servizio di manutenzione delle aree a verde di pertinenza dei propri impianti e stabili. Il servizio sarà effettuato con riferimento a tutte le tipologie previste dai documenti contrattuali. Importo complessivo stimato: L. 1.010.000.000;

b) divisione in lotti: lotto unico;

c) —.

5.a)-b)-c)-d) —.

6. Varianti: non ammesse.

7. Deroga all'art. 18, paragrafo 6: no.

8. Termine per la consegna, l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi: triennale.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra prestatori di servizi ai sensi dell'art. 33 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995).

10.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 27 luglio 1998 (ore 12);

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione di approvvigionamenti. Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 021/98 - Servizio di manutenzione delle aree a verde. Non apribile.». Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano con affrancatura in corso particolare;

c) lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 10.a).

12. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di una cauzione provvisoria pari a L. 20.000.000, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

14. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione su carta intestata che attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per il prestatore di servizi straniero non residente in Italia);

b) l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria 11 (Lavori di sistemazione agraria, forestale e di verde pubblico) per una classifica adeguata all'importo a base d'appalto, ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato CE, l'iscrizione in Albi o liste ufficiali dello Stato di residenza;

c) l'elenco degli Istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

d) un importo globale fatturato negli ultimi tre esercizi non inferiore, cumulativamente, a L. 4.000.000.000;

e) l'effettuazione, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di servizi di manutenzione di aree a verde per un importo complessivo non inferiore a L. 2.000.000.000, con l'indicazione dettagliata del servizio prestato, del nominativo del committente pubblico o privato, delle caratteristiche del contratto, del luogo (città) di esecuzione, nonché dell'importo e del periodo di esecuzione dello stesso; deve altresì essere precisato se la prestazione dei servizi elencati abbia avuto buon esito e non abbia dato luogo a contestazioni di sorta;

f) un organico di almeno quindici dipendenti, mediamente nei dodici mesi precedenti la pubblicazione del presente bando (tale requisito dovrà essere comprovato allegando alla domanda di partecipazione i modelli DM10 relativi a tale periodo);

g) l'inesistenza delle condizioni di esclusione previste dalla normativa vigente.

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui sopra, redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza.

Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in lire, I.V.A. esclusa. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di ATI, la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate e i requisiti di cui ai punti d), e) ed f) devono essere posseduti nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, secondo comma, lettere b), c) e d) del decreto legislativo n. 158/1995 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

L'AEM S.p.a. si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

15. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 34, paragrafo 1, lettera b) della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 24, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 158/1995).

16. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 10.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, paragrafo 5 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 18, quinto comma del decreto legislativo n. 158/1995).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più ATI.

L'AEM S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

L'AEM S.p.a. si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad AEM S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi la stessa AEM S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

Il presente bando è stato inviato il 16 giugno 1998 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Milano, 17 giugno 1998

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-5705 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4
Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - fax 02/77203580

Avviso di annullamento - Sistema di qualificazione

Si comunica l'annullamento del sistema di qualificazione n. 076/96, relativo a «Definizione di un elenco imprese qualificate per operare nel suolo e sottosuolo di contesti urbani ad alta densità di traffico per l'esecuzione dei lavori connessi alla installazione e manutenzione di reti di distribuzione dell'energia elettrica ubicate nel territorio del comune di Milano e negli altri comuni ove opera AEM», pubblicato a pagine 32-33, inserzione M-9756, del Foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana - parte seconda - n. 288 del 9 dicembre 1996.

I lavori di cui trattasi verranno appaltati mediante procedura ad evidenza pubblica, che verrà resa nota con successivo avviso ai sensi della vigente normativa comunitaria.

Milano, 17 giugno 1998

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-5706 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI

Milano

Avviso di gara - Procedura negoziata

1. Ente aggiudicante: Azienda Trasporti Municipali, Foro Buonaparte n. 61 - 20121 Milano, tel. 02/80558415, fax 02/86463795, telex 330564 ATMI.

2. Natura appalto: forniture CPV 29221671-8.

3. Luogo della prestazione: stazioni delle linee metropolitane MM1 e MM2 site in Milano.

4.a) Fornitura «chiavi in mano» di n. 19 scale mobili, comprensiva dello smantellamento dei vecchi impianti presenti;

b) importo presunto L. 8.200.000.000 + I.V.A.

5.-6. Deroga a specifiche europee: non previste.

7. Durata appalto: termine fornitura entro 1999.

8.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 20 luglio 1998.

b) indirizzo al quale inviare le domande: ATM - Servizio approvvigionamenti, viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano. Le domande, redatte in carta da bollo e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire in busta sigillata, firmata sui lembi di chiusura e regolarmente affrancata anche nel caso di consegna a mano. Sulla busta dovrà essere indicato: «Domanda di partecipazione alla procedura negoziata per la fornitura di n. 19 scale mobili»;

c) lingua nella quale redarre le domande: italiana.

9. Cauzioni: a garanzia dell'offerta le imprese dovranno presentare una cauzione provvisoria di L. 410.000.000. L'aggiudicataria, all'atto della firma del contratto, dovrà presentare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

10. Finanziamento/pagamento: finanziamento comunale. Pagamento a centoventi giorni data fattura fine mese. L'aggiudicazione sarà subordinata all'effettiva erogazione comunale.

11. Forma giuridica raggruppamento d'imprenditori: ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158. La contemporanea richiesta di partecipazione di una stessa impresa singolarmente e/o in più associazioni, comporta l'esclusione dalla gara di tutte le imprese interessate.

12. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

A) originale o copia autentica del certificato di iscrizione al registro delle imprese, con l'indicazione degli amministratori, i relativi poteri e l'oggetto sociale. Tale certificato dovrà avere data non antecedente

a sei mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione. Per le imprese non residenti in Italia dovrà essere allegato il certificato di iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza;

B) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, con firma autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dalla quale risulti l'insussistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

C) una dichiarazione firmata sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risulti:

1) che il fatturato degli ultimi cinque anni (1993-1997) non sia mediamente inferiore a 13 miliardi/anno;

2) l'elenco delle forniture analoghe a quanto richiesto al punto 4 del presente avviso, effettuate nel periodo 1993-1997, indicando per ognuna: importo, anno di fornitura, committente e tipo di impianto installato. Per almeno due delle più significative forniture eseguite dovrà essere presentata la dichiarazione (originale o copia autenticata) di «buona esecuzione» rilasciata dal committente;

3) la conformità degli impianti e delle apparecchiature alle normative vigenti all'atto della messa in servizio, con particolare riferimento alle norme di sicurezza sul lavoro.

In caso di associazione temporanea d'impresе, i documenti e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate da tutte le imprese riunite. Il requisito di cui al punto C1) dovrà essere posseduto dalla mandataria per il 60% e da ciascuna mandante per almeno il 20%. In ogni caso, i requisiti così sommati posseduti dalle imprese riunite, devono essere almeno pari a quelli globalmente richiesti.

L'assenza anche di uno solo dei documenti richiesti, in quanto essenziali ai fini della dimostrazione delle qualità dell'offerente e comunque ai fini del regolare espletamento della gara (salvo ove ammessa dalla legge la produzione di idonea dichiarazione sostitutiva agli effetti e con le forme di cui alla legge n. 15/1968) sarà sanzionata con l'esclusione.

13.-14.-15. Altre informazioni: la fornitura sarà aggiudicata, secondo quanto previsto all'art. 24, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 158/1995, criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Non verranno considerate domande di partecipazione non integralmente corrispondenti al presente bando. La domanda non vincola l'ente aggiudicatore. Ulteriori informazioni potranno essere richieste a: ATM Servizio approvvigionamenti, Ripartizione forniture, viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano, tel. 02/66818314, fax 6887778.

Ai sensi della legge n. 675/1996, si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati da ATM per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è ATM.

16. Avviso periodico: non pubblicato.

17. Data spedizione bando alla G.U.C.E.: 8 giugno 1998.

Il capo servizio approvvigionamenti:
Alberto Zorzan

M-5711 (A pagamento).

COMUNE DI SARONNO*Estratto di bando di gara a pubblico incanto*

Questo Ente indice gara a pubblico incanto per l'affidamento per lavori di «Adeguamento normativo impianti elettrici presso alcuni stabili comunali» per un importo complessivo delle opere a base d'asta di L. 504.741.880, oltre I.V.A. 10%, col metodo di cui agli artt. 19 e 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, con li criterio dell'unico massimo ribasso formulato sull'importo delle opere a corpo in applicazione dell'art. 21 comma 1° della legge 109/94 e s.m.i., con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del D.M. del 28 aprile 1997 e s.m.i.

Si richiede l'iscrizione alla A.N.C. cat. 5c - classe di iscrizione 4 per importi fino a L. 750.000.000.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

L'opera è finanziata in parte con mezzi propri e in parte con devoluzione di mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti.

L'aggiudicazione definitiva dei lavori avverrà solo dopo la concessione della devoluzione mutui da parte della Cassa Depositi e Prestiti.

Le offerte, redatte con le modalità contenute nel bando gara integrale dovranno pervenire non più tardi delle ore 12 del giorno *21 luglio 1998* presso l'ufficio Protocollo del comune - piazza della Repubblica, 7.

Modalità di presentazione istanza e documenti da allegare sono indicati nel bando di gara consultabile presso l'Amministrazione appaltante unitamente agli atti di gara nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10 alle ore 12.

Il bando integrale è pubblicato sul quotidiano Aste ed Appalti pubblici del giorno 23 giugno 1998 e all'albo Pretorio.

Si comunica che, quale responsabile dei procedimenti ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1991, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 289 della legge 216 del 2 giugno 1995, è stato nominato l'ing. Gianmarco Gatti.

Per informazioni rivolgersi presso il Settore lavori pubblici - Stabili comunali - piazza della Repubblica, 7 - Saronno (tel. 02/967101 - fax 02/96701389).

Il dirigente: Pasquale ing. Cataldo.

M-5712 (A pagamento).

COMUNE DI VIMERCATE (Provincia di Milano)

Servizio di trasporti

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale di Vimercate (Milano) - Piazza U. d'Italia n. 1 (tel. 039/66591) - Telefax 039/6084044);

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC:

categ. 2, CPC 712;

concessione del servizio di trasporto scolastico, portatori di handicap, etc.;

l'importo dell'appalto è stimato, in via di massima, in L. 325.000.000 (Iva esclusa) in ragione d'anno.

3. Luogo di esecuzione: Vimercate;

4. a), b), c);

5.

6.

7. Varianti: Sono ammesse varianti, sia nel numero dei mezzi che delle corse, purché fatti salvi i collegamenti previsti all'art. 6 del Capitolato d'appalto, confermando il principio al mantenimento delle caratteristiche a tutt'oggi definite essenziali.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: per anni tre (3).

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: possono presentare richiesta di invito imprese riunite nei modi e con le forme di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

10. a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: per attuare in tempi brevi il servizio in modo permanente e non sperimentale;

b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: mercoledì *15 luglio 1998*, ore 12,30;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua: italiano;

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: non inferiore a dieci giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito;

12. Cauzione: deposito cauzionale previsto dal capitolato speciale d'appalto;

13. Condizioni: alla domanda di partecipazione l'impresa dovrà allegare, pena l'esclusione alla gara:

1) Certificato di iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o certificato equivalente, previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995, in originale o in copia conforme autenticata.

2) Numero di iscrizione all'INPS e all'INAIL e copia dell'ultimo versamento;

3) Dimostrazione della capacità economica e finanziaria (art. 13 decreto legislativo n. 157/1995) mediante uno dei seguenti elementi:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) estratto di bilancio dell'ultimo esercizio finanziario;

c) l'importo globale dei servizi di trasporto negli ultimi tre esercizi (1995-96-97).

4) Dimostrazione delle capacità tecniche (art. 14 decreto legislativo n. 157/1995) e dei requisiti soggettivi mediante:

a) elenco dei servizi prestati negli ultimi 3 anni (1995-96-97) con l'indicazione degli importi, date e destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, detti servizi dovranno essere provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione è dichiarata da questi, o in mancanza dallo stesso con autocertificazione;

b);

c) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità;

d) l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

e) la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

f) copia del libretto dei mezzi di proprietà dell'azienda;

g)

5) Dichiarazione, rilasciata con le forme previste dalla legge n. 15/1968, di data non anteriore a sei mesi, con il quale il rappresentante legale dell'impresa attesta, di non trovarsi nelle condizioni di esclusione alla gara, di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

14. Criteri di aggiudicazione: appalto-concorso con procedura accelerata, con le modalità di cui all'art. 23, comma 1°, lett. b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995:

35% modalità organizzative e funzionalità della proposta nonché servizi aggiuntivi o migliorativi;

50% prezzo;

15% disponibilità mezzi tecnici, pullman e strutture.

15. Altre informazioni: il capitolato speciale è depositato presso l'ufficio Segreteria.

16. Data d'invio del bando: 18 giugno 1998.

17. Data ricevimento del bando presso Uff. CEE: 18 giugno 1998.

Vimercate, 18 giugno 1998

Il vice segretario: dott. Sergio Giudici.

M-5719 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Centro Regionale Incremento Ippico 26013 Crema - via Verdi, 16,

Estratto di bando di gara

Il Centro regionale Incremento Ippico, via Verdi, 16, Crema (CR), indice pubblico incanto al massimo ribasso sul prezzo posto a base d'asta, ai sensi degli artt. 20, primo comma e 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109, per la manutenzione straordinaria di alcuni edifici adibiti a scuderie e porticati, presso il complesso immobiliare sede del Centro Regionale Incremento Ippico.

L'importo a base d'asta è di L. 589.363.090 (cinquecentoottanta-novemilionitrecentosessantatremilanovanta).

Il termine ultimo per la presentazione delle offerte, corredate dalla documentazione meglio specificata nel bando integrale, è il *23 luglio 1998*, alle ore 12.

Copia del bando integrale è disponibile presso il Centro Regionale Incremento Ippico, via Verdi, 16, 26013 Crema, anche attraverso via fax al n. 0373/82378.

Il direttore: Mario Marchesi.

M-5721 (A pagamento).

COMUNE DI SETTALA (Provincia di Milano)

Avviso di indizione di gara mediante pubblico incanto

Il sindaco rende noto che questa amministrazione, ha indetto pubblico incanto per l'aggiudicazione dell'appalto di seguito elencato:

1. Lavori di costruzione di un collettore di fognatura lungo il viale delle Industrie e di una pista ciclopedonale lungo viale Bellini. Importo dei lavori: L. 210.978.937. + I.V.A. Iscrizione a.n.c. cat. 10 a) del decreto ministeriale 25 febbraio 1982., n. 770, per un importo minimo atto a coprire il prezzo d'appalto. Scadenza presentazione offerte: ore 12 del giorno 20 luglio 1998. Apertura offerte: giorno 21 luglio 1998, alle ore 10.30.

L'appalto è regolato da apposito capitolato speciale. Procedura d'aggiudicazione: pubblico incanto.

Le modalità di presentazione delle offerte sono specificate nel rispettivo bando di gara e capitolato speciale d'appalto.

Le ditte interessate possono richiedere copia dei bandi di gara e del capitolato all'ufficio tecnico comunale (tel. 02/95770075).

Settala, 18 giugno 1998

Il sindaco: Franco Tagliaferri.

M-5723 (A pagamento).

AZIENDA FARMACIE COMUNALI

Appalto concorso per la fornitura di arredi e ristrutturazione della farmacia Centrale

Ditta aggiudicataria: F.lli Passarella & C: S.n.c. con sede in Desio, via B. Cellini n. 63.

L'elenco nominativo delle ditte offerenti è pubblicato integralmente sul B.U.R. Lombardia n. 25 del 24 giugno 1998, sul F.A.L. Provincia di Milano n. 47 del 20 giugno 1998 e consultabile presso l'Azienda Farmacie.

Sesto San Giovanni, 18 giugno 1998

Il direttore: dott. Antonio Muccio.

M-5724 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «M. MELLINI»

Chiari (BS)

Bando di gara per la fornitura di provette per prelievo ematico a sistema chiuso

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «Mellino Mellini», viale Mazzini, 4, c.a.p. 25032, Chiari (BS), tel. 030/7102209, fax 030/7102757.

2. a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta (pubblico incanto), ad offerte segrete, con le modalità di cui al regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993.

3. a) Luogo di consegna: Magazzino farmaceutico del presidio ospedaliero di Chiari (BS);

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: provette, e relativi accessori, per prelievo ematico con sistema chiuso, per una quantità annua presunta di n. 285.000 prelievi e per un relativo importo annuo presunto di spesa di L. 350.000.000, oltre all'IVA; i tipi, le caratteristiche e le quantità dei prodotti sono tutti specificati nel capitolato speciale;

c) ai sensi dell'art. 69 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

4. Termine di consegna imposto: dieci giorni calendario dalla comunicazione della richiesta.

5. a) Ritiro del capitolato speciale: il capitolato speciale di appalto, contenente tutte le informazioni necessarie per redigere l'offerta, deve essere ritirato direttamente presso l'Ufficio Gare dell'Azienda, tel. 030/7102209 o 030/7102225, esclusivamente nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8,30 alle ore 12, oppure dalle ore 13,30 alle ore 16,30, previo pagamento diritti di segreteria; il capitolato non verrà inviato alle ditte né tramite fax né tramite posta;

b) entro il 6 agosto 1998.

6. Ricezione delle offerte:

a) Termine: ore 12 del giorno 10 agosto 1998;

b) Indirizzo al quale vanno inoltrate: vedasi punto 1., Ufficio Protocollo;

c) Lingua: italiana.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentante munito di valida procura;

b) apertura dei plichi contenenti i documenti e la campionatura: il giorno 10 settembre 1998 alle ore 9,30; la data di apertura dei plichi contenenti le offerte sarà comunicata successivamente.

8. Cauzione definitiva: pari al 5% dell'importo presunto di aggiudicazione, IVA esclusa.

9. Pagamenti: la spesa è finanziata con i mezzi di bilancio dell'Azienda. I pagamenti verranno effettuati in ottemperanza alle vigenti disposizioni regionali.

10. Raggruppamenti di fornitori: sono ammesse offerte di imprese raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. L'impresa che concorre in raggruppamento non potrà concorrere in altri raggruppamenti o singolarmente.

11. Requisiti giuridici e tecnico-economici minimi per la partecipazione alla gara: si rimanda al capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato all'offerta per tutta la durata della fornitura, compresa l'eventuale proroga, indipendentemente dall'aggiudicazione.

13. Criteri di aggiudicazione: secondo l'art. 26, comma 1, lettera b) della Direttiva 93/36/CEE (a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa), in base ai criteri di cui all'art. 7 del capitolato speciale.

14. Varianti: non sono ammesse varianti.

15. Altre indicazioni: per le ditte straniere è presupposto indispensabile l'esistenza di filiale con deposito in Italia. Ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92 non sarà consentito, dopo le ore 12 del giorno 10 agosto 1998, presentare la documentazione mancante, ma solo completamenti o chiarimenti in ordine a quanto già presentato.

Per le informazioni complementari rivolgersi all'Ufficio Gare dell'Azienda Ospedaliera «Mellino Mellini», tel. 030/7102209, fax 030/7102757.

16. Avviso di preinformazione: non è stato pubblicato.

17.-18. Data di trasmissione e ricezione del bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE: il bando è stato trasmesso via fax il giorno 9 giugno 1998 e ricevuto nella medesima giornata.

Chiari, 18 maggio 1998, prot. n. 6272

Il direttore generale: dott. Gabriele Tonini.

M-5734 (A pagamento).

CAP MILANO

Consorzio per l'Acqua Potabile

Milano, via Rimini n. 34/36

Tel. 02/89520.210 - Fax 02/89540058

Estratto avviso di asta pubblica

Trivellazione pozzi per l'acqua di Limbiate per l'importo di L. 217.000.000 + IVA da aggiudicarsi con il criterio del «prezzo più basso».

Termine di presentazione dell'offerta: ore 12 del 21 luglio 1998. L'asta si terrà dalle ore 8,30 del 22 luglio 1998 c/o la sede del CAP.

L'avviso integrale con le modalità di presentazione dell'offerta e di svolgimento della gara è stato affisso all'Albo Consortile, all'Albo Pretorio del Comune di Milano e di Limbiate, pubblicato sul BUR Lombardia n. 25 del 24 giugno 1998 e sul FAL della Provincia di Milano.

Informazioni possono essere richieste all'Ufficio appalti, non si procederà alla trasmissione via fax.

Il direttore generale: ing. Francesco Albasser.

M-5741 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Servizi e Lavori Pubblici

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990

1. Appalto n. 134/98: rifacimento delle coperture, ripristino facciate, sostituzione serramenti e ristrutturazione spogliatoi, servizi igienici e pavimentazioni della palestra principale e secondaria del Palalido, piazza Stuparich - zona di decentramento n. 19. Opere da imprenditore edile ed affini. Importo a base d'appalto L. 2.150.338.406.

Gara espletata il 25 marzo 1998.

Ditte partecipanti: 22.

Ditta aggiudicataria: Trivella S.p.a. con il ribasso del 18,487%.

Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

2. Appalto n. 135/98: opere di risanamento ambientale e restauro conservativo delle facciate interne, risanamento delle coperture, rifacimento dei cortili interni, adeguamento degli impianti elevatori e dei vani scala, predisposizione dell'impianto citofonico nello stabile di proprietà comunale di via S. Pellico n. 2/6. Opere di restauro. Importo a base d'appalto L. 2.118.472.155.

Gara espletata il 25 marzo 1998.

Ditte partecipanti: 10.

Ditta aggiudicataria: Fantin Costruzioni Edili S.p.a., con il ribasso del 20,42%.

Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

3. Appalto n. 158/98: realizzazione di lavori integrativi di recupero degli immobili comunali del complesso «Ansaldo» destinati a laboratorio di produzione scenica del Teatro alla Scala. Importo a base d'appalto L.3.246.994.540.

Gara espletata il 5 maggio 1998.

Ditte partecipanti: 9.

Ditta aggiudicataria: I.M.G. S.r.l. in associazione temporanea con le Imprese Albiero S.r.l. e Curti S.r.l. con il ribasso del 18,02%.

Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

L'elenco delle ditte concorrenti è in pubblicazione all'Albo Pretorio dal 19 giugno 1998.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-5745 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI

Milano

Bando di gara mediante procedura negoziata

1. Ente Aggiudicatore: Azienda Trasporti Municipali - Foro Buonaparte n. 61 - 20121 Milano - tel. 02/8055841 - fax 02/86463795.

2. Natura dell'appalto: Servizi.

3. Luogo di esecuzione: Milano.

4. -.

5. Oggetto dell'appalto: Noleggio di n. 29 fotocopiatrici e assistenza tecnica, suddivise nei seguenti lotti:

I - n. 9 fotocopiatrici - 75.000 copie/anno;

II - n. 12 fotocopiatrici - 250.000 copie/anno;

III - n. 5 fotocopiatrici - 400.000 copie/anno;

IV - n. 1 fotocopiatrice digitale - 500.000 copie/anno;

V - n. 2 fotocopiatrici a colori - 12.000 copie/anno.

6. -.

7. Durata dell'appalto: 5 anni, con facoltà di recesso al termine del 3° anno.

8. a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: le ore 12 del 20 luglio 1998.

8. b) Indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: Azienda Trasporti Municipali - Servizio Approvvigionamenti, viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano. Sulla busta dovrà risultare l'indicazione: «Procedura negoziata per il noleggio di fotocopiatrici - Domanda di partecipazione».

8. c) Lingua: le domande, in bollo, dovranno essere redatte in lingua italiana e sottoscritte per esteso, dal legale rappresentante.

9. Garanzie: in sede di stipula del contratto, verrà chiesta una cauzione definitiva pari al 10% del valore dell'appalto.

10. Modalità di finanziamento e pagamento: autofinanziamento - canone trimestrale - pagamento a 90 giorni d.f.f.m. a mezzo bonifico bancario.

11. Associazione di imprese: Ammesse ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 158/95.

12. Documentazione richiesta: per l'ammissione le Ditte dovranno allegare i seguenti documenti:

a) Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese in originale o copia conforme di data non anteriore a 6 mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione dell'offerta;

b) Dichiarazione in bollo, con firma autenticata del Legale Rappresentante, che attesti l'insussistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previsti dall'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

c) Elenco dei principali contratti stipulati negli ultimi 3 anni per servizi analoghi a quello della presente gara, indicando l'importo, l'oggetto ed il destinatario del servizio. Tale elenco dovrà essere corredato da attestazione di regolare esecuzione, rilasciate dai Committenti, in originale o copia autenticata, riferite ai contratti principali.

13.

14.

15. Altre informazioni: le domande di partecipazione non costituiranno vincolo alcuno per il Committente.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura per l'affidamento di cui trattasi.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste ad A.T.M. - Servizio Approvvigionamenti - Viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano - Tel. (0039 2) 66.818.246 - telefax (0039 2) 68.87.778.

16.

17. Data di spedizione del bando di gara: alla G.U.C.E.: 16 giugno 1998.

Il Capo Servizio Approvvigionamenti:
dott. ing. Alberto Zorzan

M-5748 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122, Milano, tel. 02/58353428, telex 320484 UNIMI I, fax 02/58353402.

2. a) Procedura di aggiudicazione: gara a procedura aperta;

b) forma contrattuale: appalto di fornitura.

3. a) Luogo di consegna: Milano, via Di Rudini n. 8;

b) oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera di arredi tecnici per i laboratori siti al quinto piano del blocco «C», per le esigenze del «Polo» didattico-scientifico della facoltà di medicina presso l'ospedale «S. Paolo». Importo disponibile a base d'appalto: L. 620.000.000; Numero di riferimento C.P.A.: 361000;

c) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termini di consegna: centoventi giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti pertinenti: servizio procedure gare d'appalto della divisione edilizia in Milano, via S. Antonio n. 12 (tel. 02/583534.28-21.20, fax 02/58353402), previa consegna di formale richiesta, firmata dal legale rappresentante della ditta, dalle ore 8,30 alle ore 11,30 e dalle ore 14,30 alle ore 16 dei giorni feriali, escluso il sabato;

b) termine per il ritiro dei suddetti documenti: a pena di esclusione, le ditte dovranno ritirare la copia delle prescrizioni di gara, del capitolato speciale d'appalto e relativi allegati almeno quindici giorni prima del termine di presentazione delle offerte.

6. a) Data limite per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 27 luglio 1998;

b) indirizzo: vedi punto 1, ufficio protocollo generale;

c) lingua: redatte in lingua italiana e su carta legale, o equivalente per le ditte straniere. Le ditte straniere potranno presentare l'offerta nelle forme in uso nel loro paese e con traduzione autenticata dalle autorità consolari italiane.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i rappresentanti delle ditte concorrenti o le persone munite di procura con firma autenticata;

b) Data, ora e luogo dell'apertura offerte: il giorno 28 luglio 1998 alle ore 9, presso una sala del rettorato dell'Università degli Studi di Milano, via F. del Perdono n. 7.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'opera è finanziata con fondi di cui al bilancio universitario. I pagamenti saranno nei modi e termini stabiliti ed al maturare degli stati di avanzamento delle forniture eseguite nel limite minimo previsto dal capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara è ammessa la partecipazione anche a raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

11. Condizioni minime per la partecipazione: sono ammesse a partecipare alla gara d'appalto le ditte singole, o ditte riunite in associazione temporanea, in possesso dei requisiti minimi di partecipazione di seguito indicati, da provarsi successivamente:

a) inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 o dello stato di amministrazione straordinaria;

b) iscrizione all'albo nazionale costruttori: categoria 5F1, classe quarta (L. 750 milioni). Nel caso di ditte straniere, l'iscrizione all'albo o lista ufficiale dello Stato aderente alla CEE idonea all'assunzione dell'appalto, ovvero l'attestazione di cui agli artt. 11 e 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

c) regolarità con gli obblighi concernenti gli adempimenti in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

d) almeno un Istituto di credito disposto a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche della ditta in relazione al valore della fornitura da eseguire;

e) enti pubblici e/o privati, che potranno certificare che la ditta, negli anni 1995, 1996 e 1997, ha effettuato forniture di arredi tecnici (banchi da laboratorio, cappe, ecc.) per un importo complessivo non inferiore a L. 3.600 milioni, ed il buon esito delle stesse, per le quali, in fase di gara, dovranno essere fornite le seguenti indicazioni esatte e dettagliate:

enti committenti;

tipologia analitica e dettagliata degli arredi delle singole forniture eseguite;

importo delle singole forniture;

data, o periodo, in cui le forniture stesse sono state eseguite (indicare esclusivamente forniture, o parti di esse, effettuate nel periodo richiesto: 1995/1997);

luogo in cui gli arredi sono stati forniti e posti in opera;

f) idonee misure atte a garantire la qualità delle forniture.

In caso di associazione temporanea di imprese le suddette dichiarazioni dovranno riferirsi ad ogni ditta, per la quota parte di competenza.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerta si intende valida ed impegnativa per un periodo di centottanta giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione dell'offerta stessa.

13. Criteri di aggiudicazione: la gara d'appalto sarà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. I criteri di valutazione delle offerte, individuati sulla base degli elementi previsti dall'art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, sono indicati nelle prescrizioni di gara.

14. Altre indicazioni: si fa presente che non saranno ammesse offerte in aumento. L'appalto sarà aggiudicato solo in presenza di almeno due offerte ritenute valide. Ai sensi dell'art. 7 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni, il responsabile del procedimento per le procedure del presente appalto è l'arch. Peppino D'Andrea.

15. 3 giugno 1998,

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-5749 (A pagamento).

ASL PROVINCIA DI MILANO 3

Monza, via Boito n. 2

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: ASL Provincia di Milano 3, via Boito n. 2 - 20052 Monza (MI), tel. 039/2384292, fax 039/2384316.

2. Categoria di servizio: numero CPC categoria 17. Numero di riferimento 64, servizi alberghieri e di ristorazione.

3. Luogo di consegna: ambito territoriale ASL Provincia di Milano 3.

4. -.

5. Facoltà da parte di prestatori di servizi di presentare offerte parziali: il servizio verrà aggiudicato in toto.

6. -.

7. Durata del contratto: il servizio avrà la durata di anni due con decorrenza dal momento dell'aggiudicazione.

8. a) Richiesta documenti: vedi punto 1, unità organizzativa approvvigionamenti, tel. 039/2384320;

b) termine per la richiesta dei documenti: entro e non oltre sei giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

9. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: saranno ammessi ad assistere alle operazioni di apertura dei plichi i soggetti che esibiranno al presidente della commissione di gara, un documento idoneo a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e per conto delle ditte partecipanti alla gara;

b) data, ora e luogo di apertura: il giorno e l'ora della gara di pubblico incanto saranno comunicati a mezzo telegramma. La gara sarà tenuta presso la sede di via Boito n. 2 in Monza.

10. Cauzione: da presentarsi a cura della ditta aggiudicataria e pari al 3% dell'ammontare presunto del contratto.

11. I pagamenti avverranno a norma di legge, novanta giorni dalla data di ricevimento fattura.

12. Nel caso di raggruppamento di imprese si applicano le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni di carattere economico e tecnico.

La documentazione da presentare congiuntamente all'offerta è la seguente:

1) dichiarazione da tenersi con le forme della legge n. 15/68 che attesti quanto segue:

a) assenza delle cause di esclusione della partecipazione alla gara, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e attestazione di piena conoscenza delle prescrizioni ivi esposte;

b) fatturato relativo al medesimo servizio (ticket restaurant) prestato negli ultimi tre anni (1995/1996/1997) presso pubbliche ammi-

nistrazioni o privati. Pena esclusione, l'elenco deve essere accompagnato da almeno 1 attestazione rilasciata dall'ente appaltante comprovante il servizio reso, con fatturato almeno pari a quello a base d'asta, stabilito in L. 2.200.000.000 (oltre I.V.A.) annue;

c) la gestione diretta e/o convenzionata, da parte della ditta concorrente, di almeno tre centri di ristoro in ciascuna delle località (sedi di strutture territoriali) indicate nel capitolato speciale art. 5 o comunque ubicate nel raggio di Km. 5;

Tale documento dovrà espressamente dichiarare i nominativi e gli indirizzi degli esercizi gestiti e/o convenzionati.

2) documentazione attestante la capacità finanziaria;

3) certificato in originale o copia autenticata attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere (il certificato dovrà essere in data non anteriore a sei mesi a quello della data del bando);

4) copia del capitolato speciale firmato in ogni pagina per accettazione dalla persona legalmente autorizzata ad impegnare la ditta offerente.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni dalla data di scadenza della presentazione delle offerte.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'appalto sarà aggiudicato ai sensi della Direttiva CEE/92/50 con le modalità di cui alla lettera a) dell'art. 23 (decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157) a favore del prezzo più basso.

16. Il termine di ricezione delle offerte dovrà avvenire entro il 10 agosto 1998.

17. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE: 19 giugno 1998.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio della pubblicazione della Comunità Europea: 19 giugno 1998.

Il direttore amministrativo: dott. Romano Bai

Il direttore generale: dott. Palmiro Boni

M-5768 (A pagamento).

COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO (Provincia di Milano)

Via IV Novembre n. 2

Tel. 02/484181- Fax 02/48402057

Estratto bando d'asta pubblica

Si informa che il giorno 16 luglio 1998 alle ore 9,30 sarà esperita la gara per l'affidamento dei lavori di «Manutenzione ordinaria strade». Importo a base d'asta L. 412.000.000 a corpo oltre I.V.A. Scadenza presentazione offerte 14 luglio 1998 ore 12,30. Il bando integrale è stato pubblicato sul B.U.R.L., sul F.A.L., sul quotidiano «Gazzetta aste e appalti pubblici» e sull'albo pretorio.

Trezzano sul Naviglio, 15 giugno 1998

Il sindaco: Luisella Pirani.

M-5841 (A pagamento).

ENTE DI GESTIONE DEL PARCO REGIONALE LA MANDRIA E DEI PARCHI E DELLE RISERVE NATURALI DELLE VALLI DI LANZO

Venaria (TO), V.le C. Emanuele II n. 256

Estratto avviso di gara

Affidamento di servizio sostitutivo di mensa per il personale dipendente tramite fornitura di buoni pasto mediante gara a pubblico incanto per un periodo di anni due.

Importo complessivo presunto della fornitura L. 343.000.000 oltre I.V.A.

Buono pasto con valore nominale di L. 13.000, utilizzabile presso gli esercizi convenzionati nei comuni del Parco e preParco La Mandria.

Il bando integrale può essere richiesto presso la sede dell'Ente Parco (tel. 011-4993311 - fax 011-4594352).

Scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 12 agosto 1998.

Il direttore: Bottero Marco.

T-1565 (A pagamento).

COMUNE DI SANGANO (Provincia di Torino)

Avviso di gara per lavori di ampliamento scuola materna

Si rende noto che il giorno 27 luglio alle ore 11 nella sala consiliare del Palazzo comunale sarà esperita l'asta pubblica per ampliamento scuola materna.

Importo a base d'asta L. 345.000.000 oltre all'I.V.A.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Iscrizione A.N.C. categoria 2, classe 3.

Termine ultimo per presentazione offerte ore 12 del giorno 24 luglio 1998.

Informazioni, copie bando di gara e capitolato d'appalto, possono essere richiesti entro il 23 luglio 1998 presso il Comune di Sangano, Ufficio tecnico, via Bonino n. 1 - 10090 Sangano (Torino), tel. 011/9087140-9086439, fax 9084466.

Il segretario comunale: Russo dott. Gerlando Luigi.

T-1572 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso di asta pubblica

Strade provinciali del Dipartimento viabilità.

Fornitura di sale antigelo (cloruro di sodio) per l'impiego antigelo durante l'inverno 1998-1999.

Importo a base di gara: L. 371.600.000.

La gara sarà esperita il 22 luglio 1998, alle ore 10,30, presso la sede della Provincia di Torino, via M. Vittoria n. 12 - Torino, e le offerte dovranno pervenire entro le ore 14,30 del giorno 20 luglio 1998.

È ammessa la partecipazione di imprese raggruppate a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In tal caso le offerte dovranno essere redatte secondo quanto previsto dal secondo comma dell'art. 10 del decreto legislativo sopracitato.

La gara sarà aggiudicata mediante asta pubblica, col metodo delle offerte segrete con il criterio del prezzo più basso.

Il bando integrale, contenente le modalità di effettuazione della gara, potrà essere ritirato presso il Servizio contratti, via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino, tel. n. 011-5756-2652, fax n. 5756/463, dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12, oppure potrà essere richiesto al suddetto Servizio mediante lettera o fax.

Sito internet all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.it/appalti/>.

Per notizie di carattere tecnico: Servizio Viabilità III (telefono 011/5756-6198).

Torino, 16 giugno 1998

Il segretario generale: prof. dott. Desiderio De Petris

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

T-1573 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO*Avviso di asta pubblica*

Costruzione di nuova palestra, tribuna, servizi accessori, collegamenti con preesistenza e centrale termica da realizzarsi presso il complesso scolastico I.T.C.G. «BUNIVA», via Dei Rochis n. 12 - Pinerolo.

Importo a base di gara: L. 2.000.000.000.

La categoria prevalente richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara è la seconda A.N.C. per classifica adeguata ai sensi di legge.

Ai sensi dell'art. 23, terzo comma, del decreto legislativo n. 406/1991 quì di seguito vengono indicate parti dell'opera scorponabili, con relativo importo, le quali possono essere assunte in proprio da imprese mandanti, individuate prima della presentazione dell'offerta, che siano iscritte all'Albo nazionale costruttori per categoria e classifica corrispondenti alle parti stesse:

impianto elettrico L. 90.000.000, cat. 5/c A.N.C.;

impianto igienico-sanitario e termico L.317.000.000, cat. 5/b.

La gara sarà esperita il 22 luglio 1998, alle ore 10,30, presso la sede della Provincia di Torino, via Maria Vittoria n. 12 - Torino, e le offerte dovranno pervenire entro le ore 14,30 del giorno 20 luglio 1998.

È ammessa la partecipazione di associazioni di imprese ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legge 19 dicembre 1991, n. 406 ed articoli 10 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, per quanto applicabili, nonché imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro Stato CEE.

L'asta sarà tenuta col metodo delle offerte segrete con il criterio del massimo ribasso, con esclusione di offerte in aumento e con l'individuazione delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 109/1994, e s.m.i. con le modalità previste dal decreto ministeriale LL.PP. in data 18 dicembre 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 gennaio 1998.

Le opere di cui sopra sono finanziate con mutuo Cassa DD.PP. con i fondi del Risparmio Postale.

L'avviso integrale, contenente le modalità di effettuazione della gara potrà essere ritirato presso il Servizio contratti, via M. Vittoria n. 12 - 10123 Torino, tel. 011/5756-2652, fax 5756/463, da lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12, oppure potrà essere richiesto al suddetto Servizio mediante lettera o fax.

L'avviso integrale è disponibile sul sito internet all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.it/appalti/>.

Per notizie di carattere tecnico rivolgersi al Servizio edilizia scolastica III, tel. 011/5756-2317.

Torino, 16 giugno 1998

Il segretario generale: prof. dott. Desiderio De Petris

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

T-1574 (A pagamento).

**COMUNE DI PIANEZZA
(Provincia di Torino)**

Pianezza (TO), tel. 011/9670270 - fax 011/9670257

Avviso di gara

È indetta licitazione privata procedura accelerata per appalto di pulizia presso: palazzo civico, farmacia comunale, locali vari.

1) Procedura: decreto legislativo n. 157/1995, art. 23, comma 1, lettera a).

Importo complessivo a base d'appalto per il triennio: L. 505.548.000 più I.V.A.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

2) Periodo di esecuzione dell'appalto triennale (1998-2001) a decorrere dalla data consegna del servizio.

3) Per visione del capitolato speciale d'appalto: comune di Pianezza - Servizio economato - Piazza Leumann n. 1 - 10044 Pianezza (Torino), tel. 011/9670270 fax 011/9670257.

4) Le domande di partecipazione in bollo dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 luglio 1998 ed essere indirizzate a:

«Comune di Pianezza - Servizio economato - Piazza Leumann n. 1 - 10044 Pianezza (Torino)», tramite posta, corso particolare, telegramma, telefax a mezzo di se stessi o terzi.

5) Documenti da allegare alla domanda di partecipazione: dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (art. 4 legge n. 15/1968) con la quale l'impresa attesti le seguenti certificazioni minime:

di essere iscritta nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane quali «imprese di pulizia», con appartenenza almeno alla fascia «c» (fino a L. 700.000.000), come da decreto ministeriale n. 274 del 7 luglio 1997, in attuazione agli articoli 1 e 4 della legge 25 gennaio 1994, n. 82;

i principali servizi prestati negli ultimi tre anni, preferibilmente resi presso enti pubblici o assimilati, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi;

l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti negli ultimi tre anni;

la regolarità contributiva dell'impresa ai fini I.N.P.S., avente data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla licitazione;

la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità del servizio;

possesso di idonee dichiarazioni bancarie;

il prestatore di servizio non si deve trovare in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

L'impresa, in caso di aggiudicazione dell'appalto, dovrà costituire sede operativa sul territorio di Pianezza, in Torino o nella provincia di Torino, entro dieci giorni dall'inizio dell'appalto.

Saranno ammesse a presentare offerte prestatori di servizi appositamente e temporaneamente raggruppati in conformità degli articoli 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Il raggruppamento temporaneo può avvenire solo tra prestatori di servizi che abbiano superato l'ammissione alla gara.

Le domande non corredate dalla dichiarazione richiesta non saranno prese in considerazione.

Il presente bando è stato trasmesso per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea* in data 19 giugno 1998 ed è stato affisso all'albo pretorio di questo Comune.

L'amministrazione spedisce gli inviti per il presente appalto entro il termine di sedici giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione.

Pianezza, 19 giugno 1998

Il capo settore dei servizi finanziari:
Barbieri dott.ssa Silvia

T-1578 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Comunicazione di rinvio gara. - Avviso di asta pubblica n. 55/98 - via Artom - collegamento con il nuovo ponte sul torrente Sangone. Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 128 del 4 giugno 1998.

Si comunica che la gara in oggetto fissata per il 1° luglio 1998 è rinviata alla data di Mercoledì 29 luglio 1998, con termine per la presentazione delle offerte entro le ore 9 di martedì 28 luglio 1998.

Il ritiro del capitolato d'appalto dovrà essere effettuato entro il giorno di giovedì 23 luglio 1998.

Rimangono inalterate tutte le altre prescrizioni del bando di gara.

È data facoltà alle ditte di presentare una nuova offerta in sostituzione di quella eventualmente già presentata.

Torino, 16 giugno 1998

Il direttore del servizio centrale acquisto-controtti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-17244 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
S. MARIA DELLA MISERICORDIA**
Udine, p.le S. Maria della Misericordia n. 15

Rettifica avviso di gara - G.U. n. 117, 22 maggio 1998

I termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione alla gara per l'appalto del noleggio e manutenzione dei fortoriproduttori, fissati per il giorno 9 giugno 1998 sono riaperti ed il nuovo termine, pena esclusione dalla gara, è fissata alle ore 12 del 9 luglio 1998

Il direttore generale: ing. Oreste Tavanti.

C-17505 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO
PREFETTURA DI ROVIGO**

Avviso di rettifica al bando di gara - Procedura ristretta

Nell'avviso C-16548, riguardante il bando di gara del Ministero dell'Interno, prefettura di Rovigo, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 141 del 19 giugno 1998, al punto 15, terzo capoverso, a pagina n. 23, dove è scritto: «Contiene domanda di partecipazione a gara servizio di pulizia uffici e caserme degli organismi della Polizia di Stato» leggasi «Contiene domanda di partecipazione a gara servizio di pulizia uffici e caserme dell'Arma dei Carabinieri».

Il resto invariato.

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott. F. S. Farina

C-17613 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

ASTA MEDICA AG

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della Sanità, dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, dell'8 maggio 1998. Codice pratica NOT/98/344.

Titolare: Asta Medica AG, Weismullerstrasse n. 45 - 6000 Francoforte (Germania), rappresentata in Italia da Asta Medica S.p.a., via Zanella n. 3/5, Milano.

Specialità medicinale: KEITON.

confezione e numero di A.I.C.:

30 capsule 50 mg A.I.C. n. 026782019;

30 capsule 100 mg A.I.C. n. 026782021;

10 supposte 150 mg A.I.C. n. 026782033;

10 supposte 75 mg A.I.C. n. 026782045.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, art. 12-bis, del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Per la forma farmaceutica capsule: tutte le fasi della produzione, presso l'officina della società Arzneimittelwerk Dresden GmbH, sita in Meisnerstrasse n. 191, 01445 Radebeul - Germania. Per la forma farmaceutica supposte: tutte le fasi della produzione presso l'officina della società Laboratoire Asta Medica sita in Avenue J. F. Kennedy, B.P. 100, 33700 Merignac - Francia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 18 giugno 1998

Asta Medica S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Luigi de Maria

M-5716 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Pavia**

Il signor Gado Gianfranco in qualità di legale rappresentante della G. F. Gado & C. (partita I.V.A. n. 00647070184) ha presentato in data 10 aprile 1998 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/s 0,0025 di acque sotterranee da n. 1 pozzo in territorio del comune di Cura Carpignano, sezione censuaria Prado di cui al mappale n. 72 fg. 2, per uso industriale.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

M-5727 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
Direzione generale opere pubbliche
servizio opere d'interesse locale - Milano**

Il Consorzio per l'Acqua Potabile di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 22 agosto 1996 la domanda di concessione di derivazione di mod. 0,250+0,25 (l/s. 50) di acque sotterranee da n. 2 pozzi in Comune di Cornaredo (fg. 5/5 mapp. 134/131) per uso potabile.

Milano, 30 gennaio 1998

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-5737 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Direzione generale opere pubbliche e protezione civile
servizio opere d'interesse locale**

La ditta C.A.P. di Milano (C.F. 00870140159) ha presentato in data 20 ottobre 1997 la domanda di concessione in sanatoria di derivazione di mod. 0,28 (28 l/s.) di acque sotterranee da n. 1 pozzo in multicolonna località Passirano, via Grandi in comune di Carnate (fg. 14 mapp. 36) per uso potabile.

Milano, 18 giugno 1998

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

M-5738 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Direzione Generale Opere Pubbliche
Servizio Opere di Interesse Locale - Milano**

Il consorzio per l'acqua potabile di Milano (codice fiscale n. 00870140159) ha presentato in data 23 gennaio 1997 la domanda di concessione di derivazione di mod. 0,08 (l/s 8) di acque sotterranee da n. 1 pozzo in comune di Ronco Briantino (fg. 10 mapp. 30) per uso potabile.

Milano, 30 gennaio 1998

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-5736 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Opere pubbliche e protezione civile
servizio opere di interesse locale - Milano**

La ditta C.A.P. di Milano Consorzio per l'Acqua Potabile (P. Iva 00870140159) ha presentato in data 8 gennaio 1998 la domanda di concessione di derivare mod. 15 (l/s. 15) di acque sotterranee da n. 1 pozzo in Comune di Solaro (fg. 13 mapp. 311) per uso potabile.

Milano, 18 giugno 1998

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

M-5739 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI**CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI
DI CAMPOBASSO ISERNIA E LARINO**

Si rende noto che con decreto ministeriale del 27 febbraio 1998, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 80 del 6 aprile 1998, il dott. Delli Venneri Colesanti Silvestro fu Nicola, nato a Casagiove (Caserta) il 12 giugno 1923, notaio alla sede di Campobasso, è stato dispensato dall'ufficio per limiti di età con effetto dal 12 giugno 1998 in applicazione dell'art. 7 della legge 6 agosto 1926 n. 1365 e degli artt. 37 e 39 del R.D. 14 novembre 1926 n. 1953.

Il presidente: dott. Mario Fanelli.

C-17273 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso n. M-4673, riguardante LOGEST S.p.a., pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda n. 125 del 1° giugno 1998:

a pagina 39, dove è scritto: «I signori obbligazionisti sono convocati ...» leggasi: «I signori azionisti sono convocati ...», e dove si legge «Potranno intervenire all'assemblea tutti gli obbligazionisti che avranno...» leggasi: «Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno...».

Invariato il resto.

C-17440.

Nell'avviso C-14429, riguardante Tribunale di Udine pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, n. 126 del 2 giugno 1998:

a pagina 41, dove è scritto (ultimo capoverso): «... alla pretura di Udine - Sez. distaccata di per il 17 novembre 1998», leggasi: «... alla pretura di Udine - Sez. distaccata di Cervignano per il 17 novembre 1998».

Invariato il resto.

C-17441.

Nell'avviso n. M-4809, riguardante Geofarma S.p.a., pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda n. 128 del 4 giugno 1998:

a pagina 39, dove è scritto nell'intestazione: «R.E.A. di Milano n. 1366166» leggasi: «R.E.A. di Milano n. 1366186», e dove è scritto «... il giorno 29 giugno 1996 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 3 luglio 1996, ...» leggasi: «... il giorno 29 giugno 1998 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 3 luglio 1998, ...».

Invariato il resto.

C-17506.

Nell'avviso S-14752, riguardante SOFINTER S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, n. 134 dell'11 giugno 1998:

alla pagina 12, nel quarto rigo del testo dove è scritto: «... giorno 9 giugno 1998», leggasi correttamente: «... giorno 9 luglio 1998».

Invariato il resto.

C-17333.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.	
	—	
3A ANTONINI - S.p.a.	34	BONAPARTE HOTEL GROUP - S.p.a. 43
A.C.E.M. Azienda Costruzioni Elettromeccaniche - S.p.a.	12	BONETTI ACCIAI - S.p.a. 46
A.C.S. ADVANCED CLADDING SYSTEM - S.r.l.	42	BONETTI ENGINEERING - S.r.l. 46
ACQUA E TERME DI ULIVETO - S.p.a.	5	BPM - S.r.l. 37
ACRAF - S.p.a.	26	BRAL - S.r.l. 44
ADRIATICA ALLEVAMENTI - S.p.a.	25	BRIANZA PLASTICA - S.p.a. 44
AGOS ITAFINCO - S.p.a.	18	BUTALI - S.p.a. 4
AGRALIA - S.p.a.	14	BYCSA - S.p.a. 6
AGROZOOTECNICA PAOLETTI - S.r.l.	28	C.A.I. - S.p.a. Creazioni Ambientali Innovative 8
AIR CONDOTTE - S.r.l.	50	CA' BELLA - S.r.l. 43
ALCATEL AIR NAVIGATION SYSTEMS - S.p.a.	40	CALCESTRUZZI D'ITALIA - S.p.a. 2
ALLIED DOMECCO SPIRIT & WINES ITALIA Società per azioni	8	CARIFANO - CASSA DI RISPARMIO DI FANO - S.p.a. Gruppo Banca Popolare di Bergamo - CV 23
ANGELINI APRILIA - S.p.a.	26	CARIM - S.p.a. 27
ANGELINI RICERCHE - S.p.a.	26	CARIMONTE FONDIARIO - S.p.a. 23
ANTARES CUCINE - S.p.a.	11	CARITRO - S.p.a. Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto 23
ARCA G.P.A. - S.p.a.	47	CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA - S.p.a. 24
AUTOPARCHEGGI PORTUALI - S.r.l.	36	CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a. 25
AZIENDA ACQUE METROPOLITANE TORINO - S.p.a.	22	CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a. 24
B.M.V. - S.p.a.	27	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI RIVAROLO MANTOVANO Credito Cooperativo Società Cooperativa a responsabilità limitata 23
B.P. di Berti Paolo & C. - S.n.c.	37	CASSE TOSCANE - S.p.a. 25
BAFIN - S.p.a.	11	CECCHI - S.p.a. 32
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMPIGLIA DEI BERICI - S.c. a r.l.	24	CECCHI E CECCHI IMMOBILIARE - S.r.l. 39
BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA Società Cooperativa a r.l.	24	CECCHI E CECCHI TESSITURE - S.r.l. 39
BANCA POPOLARE DI CASTELFRANCO VENETO - S.p.a.	25	CEMENTERIE DI CAGNANO - S.p.a. 7
BARILETTI AUDIOVISIVI - S.r.l.	26	CENTRO SPERIMENTALE DEL LATTE - S.p.a. 18
BARILETTI EDITORI - S.r.l.	26	CHEMILABOR - S.r.l. 26
BINAGHI CHIMICA - S.r.l.	49	CIMES - S.r.l. 34
BIPIEMME GESTIONE POLIZZE DI ASSICURAZIONE - S.p.a.	48	CIRIO IMMOBILIARE ED AGRICOLA - S.p.a. 3
		CO.GEST - S.r.l. 35
		CO.MA.R. - S.r.l. 28
		CODIME - S.p.a. 17
		COGENA - S.p.a. 14
		COL. GEST. di Giulio e Piercarlo Colombo - S.a.p.a. 43

	PAG.		PAG.
COOPERATIVA EDILIZIA CO.RI CANZ-LAMBER - a r.l.	46	FILMA S.p.a.	10
COSMA - S.p.a.	22	FINANCE & MARKETING ITALIA - S.r.l.	43
COSMOMODERNA - S.p.a.	15	FINANZIARIA CA.ME.S. - S.p.a.	45
COSTRUZIONI S. ANNA - S.r.l.	33	FINPIAVE - S.p.a.	10
CREDITO ITALIANO - Società per azioni	4	FINPORTO DI GENOVA - S.p.a.	36
CREDITO ITALIANO - Società per azioni	29	FINTER - S.r.l.	46
CREFIN - S.r.l.	45	FLA.BE. - S.r.l.	43
CROSSPOLIMERI - S.p.a.	15	FLEXI-BORD - S.r.l.	36
CUSIANA SCAVI - S.r.l.	42	FRATELLI COLOMBO - S.p.a.	43
D.I. DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE - S.r.l.	41	G.F.L. - S.p.a. Gruppo Finanziario Lombardo	47
DATALOGIC - S.p.a.	34	G.P.A. GESTIONE POLIZZE D'ASSICURAZIONE - S.p.a.	49
DEBIS FINANCIAL SERVICES - S.p.a.	6	G.P.A. SVILUPPO GESTIONE POLIZZE D'ASSICURAZIONE - S.p.a.	48
DEGLI ALDOBRANDINI - S.p.a. già S.r.l.	32	GALEAZZO VIGANÓ - S.r.l.	46
DELL COMPUTER (ITALIA) - S.p.a.	6	GARZETTA - S.r.l.	37
DISFI - S.r.l. Disegni Finanziari	43	GEC ALSTHOM CGS - S.p.a.	19
E.B.S. - S.p.a.	11	GEC ALSTHOM FIR - S.p.a.	20
EFFE.GI.BI di Gazzotti & C. - S.p.a.	37	GEC ALSTHOM T&D (holding) - S.p.a.	21
ELECTROWELD FINANZIARIA - S.p.a.	45	GEOTECNA PROGETTI - S.p.a.	22
ELEVEV - S.p.a.	36	GESTIM - S.r.l.	46
ELLE BI DIECI - S.p.a.	40	GI-VI - S.p.a.	37
EMIL-BORD - S.r.l.	36	GIOVANNI AGNELLI e C. S.a.p.a.	21
ENISUD - S.p.a.	2	GRUPPO LANDI - S.p.a.	9
ENTERPRISE ITALIA - S.r.l.	34	H.D.R. - S.p.a. High Development Research	31
ENTERPRISE OIL ITALIANA - S.p.a.	5	HIPREF - S.p.a.	48
EUROECO - S.p.a.	3	HOSPAL - S.p.a.	13
EXE - S.p.a.	19	HOYA LENS ITALIA - S.p.a.	16
F.I.A. - S.p.a. Furniture Industrial Accessories	21	I.C.G. - S.p.a. Isernian Consulting Group	31
F.I.M.I. - S.p.a. Fabbrica Impianti Macchine Industriali	19	I.D.A. - INDUSTRIA DOLCIARIA ALBERTI - S.p.a.	1
FANUC ITALIA - S.p.a.	7	IDROVIA TICINO - MILANO NORD MINCIOTARTARO - CANALBIANCO VENEZIA - S.p.a.	9
FARMANORD - S.r.l.	47	IDWARE - S.r.l.	34
FATER - S.a.s.	27	IFIGEST FIDUCIARIA SIM - S.p.a.	16
FERRAGAMO PARFUMS ITALIA - S.p.a.	5	IL BIFFO - S.r.l.	44
FI.CE. FINANZIARIA CENTRALE - S.r.l.	42		
FIANARTE EDIZIONI - S.p.a.	43		

	PAG.		PAG.
IMMOBIARE CANONICA S.r.l.	44	METRO SELF SERVICE ALL'INGROSSO EMILIA - S.p.a.	38
IMMOBILFIN - S.p.a.	8	METRO SELF SERVICE ALL'INGROSSO LEVANTE - S.p.a.	38
IMMOBILIARE CARDI - S.r.l.	44	METRO SELF SERVICE ALL'INGROSSO LIGURIA - S.p.a.	38
IMMOBILIARE L'ACCIAIOLO - S.p.a.	17	METRO SELF SERVICE ALL'INGROSSO PIEMONTE - S.p.a.	38
IMMOBILIARE MOLINO - S.r.l.	28	METRO SELF SERVICE ALL'INGROSSO AURELIA - S.p.a.	38
IMMOBILIARE SAFFI - S.r.l.	40	METRO SELF SERVICE ALL'INGROSSO DOLOMITI - S.p.a.	38
IMPRESA CASTELLI - S.p.a.	42	METRO SELF SERVICE ALL'INGROSSO PREALPI - S.p.a.	38
INTERFIN HOLDING - S.p.a.	2	METRO SELF SERVICE ALL'INGROSSO SEBINO - S.p.a.	38
ISCHIA AMBIENTE - S.p.a.	15	METRO SELF SERVICE ALL'INGROSSO VENETO - S.p.a.	38
ITAL -TBS - S.p.a.	13	MINÚ - S.r.l.	32
KEMIHOSPITAL - S.r.l.	26	MORASSUTTI ARREDAMENTI - S.p.a.	8
KENNAMETAL CA.ME.S. - S.p.a.	45	MORTON INTERNATIONAL - S.p.a.	42
KENNAMETAL HERTEL - S.p.a.	45	MURATA ELETTRONICA - S.p.a.	17
LA FORTEZZA - S.p.a.	35	NIMEX - S.p.a.	18
LA FORTEZZA SINTESI - S.p.a.	35	NOARA - S.r.l.	37
LANIFICIO CECCHI LIDO E FIGLI - S.p.a.	32	NUOVA TRASMA - S.r.l.	41
LEA - Società in accomandita semplice di Lucia Gazzotti & C.	37	NUOVO BORGO - S.r.l.	28
LORENZATO - S.r.l.	33	OLD ISEA - S.p.a.	27
LORENZATO ALFEO & C. - S.n.c. Officina Trance e Stampi	33	OLIMPIAS - S.p.a.	9
MAGLIFICI Re.Mo. - S.p.a.	11	P.S.A. - S.p.a. Progetto Sviluppo Agro-Alimentare	14
MAGLIFICIO FONTANE - S.p.a.	10	PATTODIFOGGIA SOC. CONSORTILE - p.a.	13
MARROS - S.r.l.	33	PPM INDUSTRIA POLIGRAFICA - S.p.a.	17
MARUBENI ITALIA - S.p.a.	20	PRICE WATERHOUSE - S.p.a.	20
MARVIM - S.r.l.	40	PULVERLAC - S.p.a.	42
MASSARA - S.p.a.	49	R. P. SCHERER - S.p.a.	13
MAVER - S.r.l.	35	RICOH ITALIA - S.p.a.	7
MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.	24	RIV ELETTRICA - S.r.l.	36
MEMC - ELETTRONIC MATERIALS - S.p.a.	3	ROMA - S.r.l.	33
MERCEDES-BENZ FINANZIARIA (MERFINA) Società per azioni	6	S. AGNESE - S.r.l.	32
MERLO ERCOLE - S.r.l.	44	S. BARBARA - S.r.l.	42
METRO C+C - S.p.a.	38	S.A.B. - STREGA ALBERTI BENEVENTO - S.p.a.	3
METRO CASH AND CARRY - S.p.a.	38	S.A.C.C.I.S. - S.p.a.	7
METRO SELF SERVICE ALL'INGROSSO ADIGE - S.p.a.	38	SAM - S.p.a.	27
		SAN PAOLO - S.r.l.	50
		SANITÀ - S.p.a.	14

	PAG.		PAG.
SCARINGI - S.p.a.	15	SOGEDI - S.p.a.	18
SEGRETA - S.r.l.	41	SOGESTA - S.r.l. Società per l'Esercizio e la Gestione Alberghiera	43
SEGRETA PIÙ- S.r.l.	41	SONY MUSIC ENTERTAINMENT (ITALY) - S.p.a.	22
SELLETTA SECONDA - S.r.l.	40	SPECIALTEL-LEM - S.p.a.	5
SEPINVEST ITALIA - S.p.a.	6	ST&F ITALIA - S.p.a.	15
SERCO SERVIZI - S.r.l.	28	STABILIMENTI PER L'INDUSTRIA DELLA JUTA Società per azioni	8
SEREGNI - S.p.a.	12	STAMPATEX - S.p.a.	2
SHARP ELECTRONICS (ITALIA) - S.p.a.	21	T.B.W.A. ITALIA - S.p.a.	19
SICILIANI - S.p.a. Industria Lavorazione Carne	25	TECNO ENGINEERING - S.p.a.	48
SIOMATICA - S.p.a.	16	TECNOCOLD MARKETING - S.r.l.	43
SIRIO PANEL - S.p.a.	18	TECNODATA ITALIA - S.r.l.	28
SITE - S.p.a. Società Immobiliare Turistica Elefante	20	TEKEL - S.r.l.	50
SOCEFAN - S.r.l.	28	TEKEL INSTRUMENTS - S.r.l.	50
SOCIETÀ BAGNOLI - S.p.a.	14	TERMOMECCANICA - S.p.a.	10
SOCIETÀ BANCARIA DEL NORDEST - S.p.a.	2	TRASMA - S.r.l.	41
SOCIETÀ DI GESTIONE AEROPORTO DI BELLUNO - S.p.a.	5	TREMP - S.p.a.	31
SOCIETÀ INTERBANCARIA NAZIONALE GESTIONE - S.p.a.	19	V.P.T. FINANZIARIA - S.p.a.	50
SOCIETÀ INTERBANCARIA NAZIONALE INVESTIMENTI - SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.p.a.	16	VICARIO - S.r.l.	43
SODALCO - S.p.a.	9	WIND TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.	3
SOFAI - S.r.l. Società Finanziaria Attività Industriali	42	ZACCARIOTTO CUCINE - S.p.a.	12
SOGEDI - S.p.a.	12	ZAVICO - S.r.l.	50
		ZINCATURE GIULIANE - S.p.a.	11
		ZOCCHI - S.r.l.	43
		OLIMPIAS - S.p.a.	9

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1998
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 484.000 - semestrale L. 275.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 396.000 - semestrale L. 220.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 110.000 - semestrale L. 66.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 102.500 - semestrale L. 66.500 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 260.000 - semestrale L. 143.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 101.000 - semestrale L. 65.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 254.000 - semestrale L. 138.000 <p>Tipo F - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.045.000 - semestrale L. 565.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 935.500 - semestrale L. 495.000
--	--

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1998.

Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>serie generale</i>	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi ed esami»</i>	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 154.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1998

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 451.000
Abbonamento semestrale	L. 270.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 115.000

L. 133.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.400

L. 44.400

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.300

L. 35.300

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.100

L. 17.600

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 4 9 0 9 8 *

L. 12.400